La Stile mobili d'arte
arredare a 5 stelle
www.lastile.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Storia illustrata per ragazzi» € 6,90; «Design» € 9,90; «Enciclopedia del buon bere» € 2,90; «Cani e gatti» € 9,90; «Dvd lirica» € 9,90

ANNO 128 - NUMERO 232
SABATO 3 OTTOBRE 2009
OMAGGIO*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

Mobili d'Arte Marangoni dal 1962
arredare a 5 stelle
www.marangonimobili.it

TENSIONE ALLA CAMERA

Sì allo scudo fiscale grazie alle assenze dell'opposizione

Napolitano firma: non è amnistia Lodo Alfano, Fini rinuncia all'immunità

Il Presidente Napolitano

ROMA Lo scudo fiscale diventa legge e nell'aula di Montecitorio, dove i dipietristi sventolano copie della Costituzione, agende rosse e agitano cartelli con scritto «la mafia ringrazia», si sfiora la rissa. La contestatissima norma, che fa gridare al deputato dell'Idv, Francesco Barbato, «Berlusconi e la maggioranza sono mafiosi», passa con 270 sì, 250 no e 2 astenuti. In serata, Giorgio Napolitano firma il decreto sul quale il governo ha posto la fiducia e che ora è legge dello Stato. Per l'approvazione alla Camera, decisive sono le assenze dell'opposizione che se fosse stata presente al completo avrebbe potuto bloccare il decreto.

● *Alle pagine 4 e 5*

IL PREMIER, LE ESCORT E L'OPPOSIZIONE

LA POLITICA AI TEMPI DEL PARTITO DELLA TV

di ROBERTO WEBER

C'è voluto davvero poco per andare "oltre" e per trasformare lo scontro politico - o per meglio dire ciò che appare come scontro politico - in un furiosissimo corpo a corpo, in cui tutti i colpi sono leciti, l'intervento dell'arbitro (nel nostro caso il presidente della Repubblica) resta inascoltato, gli spettatori sono parte attiva, le corde del quadrato sono allentate quanto basta perché i contendenti possano finire fuori ring, il perimetro in cui avviene la lotta muta sensibilmente nello spazio e nel tempo e soprattutto non è chiara, anzi è sempre meno chiara, la vera natura degli avversari.

L'altra sera ad esempio ad *Annozero* (puntata premiata dal record di ascolti con oltre sette milioni di italiani sintonizzati) chi si confrontava effettivamente? Berlusconi e il capo dell'opposizione? Neanche per idea. Berlusconi e una platea di giornalisti pronti a fare domande non compiacenti? No naturalmente, da noi non si usa. La signora D'Addario e l'avvocato del premier Ghedini pronto a smentirne le affermazioni? Ma nemmeno per scherzo. La direzione della Rai e il discolo Santoro? Solo molto indirettamente. Il centrodestra e il centrosinistra e le rispettive ricette per il Paese? Non ci provano nemmeno. La libertà di stampa da una parte e la volontà di coercirla dall'altra? Non si direbbe. Il voyeurismo degli italiani e la bigotteria di chi vuol nascondere gli scandali sotto il tappeto? Non parrebbe, tutto in realtà era "scoperto".

Dobbiamo quindi concludere che l'altra sera è andato in onda in uno fra i moltissimi "teatri" di guerra aperti nel nostro Paese, un attacco mirato alla figura del presidente del Consiglio, di cui è stata messa nitidamente in dubbio la "parola" dalla signora D'Addario.

● *Segue a pagina 4*

SICILIA INVESTITA DA NUBIFRAGI. SMOTTAMENTI, STRADE INTERROTTE E TRENI BLOCCATI

Frane a Messina, decine di morti nel fango

Recuperati 18 corpi, 35 i dispersi. Lo sfogo di Bertolaso: «Una tragedia annunciata»

Distruzione e morte a Messina: il recupero del corpo di una delle vittime delle frane

MESSINA Duecento millimetri di pioggia in poche ore. Una "bomba d'acqua" si è abbattuta su Messina causando 18 morti. Sono 35 i dispersi e 79 i feriti. Quattrocento gli sfollati. Bertolaso: «Una tragedia annunciata, tutta colpa dell'abusivismo edilizio che sto denunciando da anni».

● *Alle pagine 2 e 3*

SUDEST ASIATICO

Sumatra, sale la conta delle vittime

Estratte dalle macerie due giovani ancora vive

A PAGINA 2

TV E POLEMICHE

Annozero boom 7 milioni per Santoro

Il Cavaliere attacca: in Italia l'informazione più libera

CARLETTI A PAGINA 4

CALCIO SERIE B

Triestina al Rocco vittoria d'obbligo

Arriva l'AlbinoLeffe altra squadra in crisi

A PAGINA 31

DIPLOMAZIA A CINQUE CERCHI

Le Olimpiadi 2016 assegnate a Rio Lula batte Obama

Il Cio boccia la candidatura di Chicago Superata pure Madrid, Brasile in festa

COPENAGHEN Le Olimpiadi 2016 si disputeranno a Rio de Janeiro. Lo ha deciso l'assemblea del Comitato olimpico internazionale. I brasiliani hanno superato al ballottaggio Madrid, dopo che le due città erano andate al ballottaggio in seguito all'eliminazione di Chicago al primo turno e di Tokyo al secondo. All'annuncio grande esultanza del presidente carioca Lula (*foto*) e l'intero Brasile in festa. Delusione per Barack Obama e per sua moglie Michelle, scesi in campo a sostegno della "loro" Chicago. Per le 4 candidate si erano spesi i pesi massimi politici. Per Madrid re Juan Carlos e il primo ministro Zapatero, per prr la capitale giapponese il premier Hatoyama.

● *A pagina 6*

Scienza
Fisica teorica, intervista al nuovo direttore

Quevedo: riparte da Trieste la caccia ai segreti del cosmo

di FABIO PAGAN

«Sono venuto a Trieste, al Centro internazionale di fisica teorica, una decina di volte per seguire corsi e conferenze. La prima volta fu nel 1986. Avevo trent'anni, e avevo appena ricevuto il dottorato in fisica all'Università del Texas, a Austin. Ci rimasi due o tre settimane. E conobbi Abdus Salam». Un'esperienza che ha segnato la vita professionale e personale di Fernando Quevedo, lo scienziato guatemalteco che a novembre assumerà la direzione del Centro internazionale di fisica teorica.

● *A pagina 25*

GLI EFFETTI DEL CALO DELLE ENTRATE

La Regione verso il blocco delle assunzioni

L'assessore Garlatti: «Dovremo porre un argine all'aumento di personale»

E BALLAMAN CONVOCA I CAPIGRUPPO

Lite in Consiglio tra De Anna e Travanut

TRIESTE Veleno in coda alle tre giornate di Consiglio regionale. Già il dibattito sul ddl 39 (che introduce limiti di residenza agli stranieri per l'accesso al welfare) ha creato non poche tensioni tra gli schieramenti ma il culmine è arrivato proprio in chiusura della seduta di giovedì. Ultima votazione, l'assessore Elio De Anna vota dal banco che è di Alessia Rosolen e il vicecapogruppo del Pd, Mauro Travanut, lo fa presente al presidente Ballaman che per questa volta convalida il voto ma richiama a votare ognuno dal proprio posto. De Anna prende la parola e scoppia la bagarre.

● **Urizio** *a pagina 13*

Andrea Garlatti

TRIESTE «Sì, il blocco delle assunzioni è un'ipotesi di lavoro». Andrea Garlatti è appena arrivato in Regione, sta studiando la macchina ma i numeri in picchiata delle entrate di cassa sono subito chiari: «Dobbiamo porre un argine all'aumento del personale - spiega l'assessore -. È un'esigenza che non può più aspettare visto il calo del gettito tributario e, di conseguenza, delle risorse a disposizione».

● **Ballico** *a pagina 10*

Pam, i furti a catena dei ladri invisibili

Gli incassi di tre supermercati spariti in 40 minuti con le cassiere e i clienti ancora presenti

smeg
tecnologia che arreda
2° COMPLEANNO
10.00 - 19.00
RINFRESCO • OMAGGI
BUONI SCONTO DA € 50
Smeg Trieste, Via Carducci 9, T. 040 3728868
www.smeg.it

TRIESTE Tre colpi in quaranta minuti. Messi a segno nello stesso identico modo in tre supermercati della catena Pam, per la precisione quelli di viale Campi Elisi, viale Miramare e via Stock. Ad agire è stata sicuramente la stessa banda che a Trieste ha adottato una nuova tecnica, mai praticata in precedenza. Si tratta di ladri velocissimi nel modo di agire e praticamente invisibili alle telecamere interne dei supermercati ma anche al personale e ai clienti. Hanno aspettato che la cassiera si alzasse abbandonando la postazione - la cui cassettiera peraltro è chiusa a chiave o con la combinazione - e poi hanno aperto il cassetto portando via il denaro custodito: in totale poco più di 2mila euro.

Un supermercato Pam

● **Barbacini** *a pagina 16*

COMPRO ORO
PAGO CONTANTI
BANCO ORO DEL FRIULI V.G. ACQUISTA
▸Oro ▸Argento ▸Diamanti ▸Medaglie ▸Monete • STERLINE • MARENGHI • KRUGERRAND
▸Platino ▸Palladio ▸Oro dentario ▸Orologi • OMEGA • BVLGARI • ROLEX • CARTIER • IWC • TAG HEUER
▸Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto ▸Disimpegno polizze
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
TRIESTE Via Timeus, 8 - L.go Pestalozzi, 3 - Via Salata, 8
UDINE Via Poscolle, 41 MONFALCONE Viale Verdi, 32
TELEFONO 338 3404870

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it
• FATTI • BORSA
• CINEMA • METEO
• MULTIMEDIA • ASTE

Il caso
Dopo il no degli sponsor

«Indecente», e la Barcolana censura il poster con la sirena

di FABIO DORIGO

TRIESTE Che fine ha fatto la sirena della Barcolana? «L'abbiamo fritta» scherza Fulvio Molinari. responsabile della Comunicazione e past president della Società Velica di Barcola e Grignano. Fritta o alla piastra, la sirena del manifesto presentata alla stampa ufficialmente lo scorso 23 giugno al Palazzo delle Generali di Trieste, è stata cancellata. Non c'è traccia di lei sui muri di Trieste che accolgono da qualche giorno i manifesti che annunciano la regata più affollata del Mediterraneo. Si sono messi di traverso gli sponsor.

Il poster censurato

● *A pagina 32*

IL DRAMMA DI MESSINA

IL CAPO DELLO STATO FA UN IMPLICITO RIFERIMENTO AL PONTE SULLO STRETTO

Napolitano: «Più sicurezza, meno opere faraoniche»

Bertolaso accusa: «Colpa dell'abusivismo, è stata la speculazione a creare il dissesto»

ROMA «O c'è un piano serio che, piuttosto che in opere faraoniche, investa sulla sicurezza in questo Paese, o si potranno avere altre sciagure». Lo ha detto il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, a proposito delle vittime del maltempo nel Messinese, con un implicito riferimento al progetto per la costruzione del ponte sulle Stretto. «Ho appena letto le dichiarazioni di Bertolaso: ha detto cose sacrosante. C'è una situazione di diffuso dissesto idrogeologico, in parte causato dall'abusivismo a Messina e in molte altre parti d'Italia».

Guido Bertolaso

Abusivismo. È questa la parola chiave che sta dietro il disastro nel Messinese. A pronunciarla è stato il capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, inquadrando da subito l'intera vicenda in una dimensione ben precisa e niente affatto casuale: quella del dissesto idrogeologico provocato dagli abusi edilizi. Una dimensione che, a tempo debito, passata l'emergenza, renderà necessario accertare «di chi sono le responsabilità ».

«L'acqua fa il suo corso e se le case sono costruite dove non si dovrebbe», se sono sul greto di un fiume come alcune di quelle crollate a Scaletta Marea che Bertolaso ha visto ieri durante il suo sopralluogo, allora «cosa vogliamo aspettarci? Sono otto anni che denuncio questa situazione». Parole dette «senza polemica», che tradiscono quasi un senso di impotenza di fronte a un fenomeno che sembra non si riesca ad arginare.

Oggi sono in molti - politici, associazioni, sindacati - a parlare di territorio ferito o di tragedia annunciata. «Se non smettiamo di costruire male, di intaccare l'equilibrio della natura, prima o poi paghiamo un prezzo» avverte il governatore siciliano Raffaele Lombardo. «Credo che ci sia bisogno - aggiunge il presidente della Regione - che sindaci, amministratori e cittadini segnalino le disfunzioni e si cominci a intervenire, prevenendo i disastri».

Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianfranco Micciché, ricorda che «già lo scorso inverno, con le forti piogge abbattutesi sulla provincia di Messina, avevamo segnalato la criticità della situazione. Purtroppo ci si rende conto dello stato delle infrastrutture siciliane solo in occasione di tragedie come questa».

Giuseppe Buzzanca, sindaco di Messina, torna a due anni fa quando «ci fu un fenomeno molto contenuto, ma la mancanza di fondi - dice - non ha consentito di intervenire». Il primo cittadino della città siciliana tocca così un altro tasto; le risorse economiche.

«Proprio la scorsa settimana, dopo i primi danni seri legati ai temporali - fa sapere la Cgil di Messina -, i sindaci dei centri colpiti avevano minacciato le dimissioni in massa perchè senza risorse per fare fronte ai danni e provvedere alla messa in sicurezza». Il sindacato, tra l'altro, «ha chiesto più volte un piano straordinario per la ricognizione e la messa in sicurezza del territorio. Inascoltato». La Regione Sicilia, dal canto suo, fa sapere che dal '98 sulla provincia di Messina sono stati spesi per sistemazioni idrauliche e dissesto idrogeologico oltre 200 milioni di euro tra fondi statali ed europei.

Soldi a parte, sul banco degli imputati c'è soprattutto la speculazione edilizia, su cui puntano l'indice le associazioni ambientaliste. A partire da Legambiente, secondo cui «paghiamo il prezzo della cementificazione selvaggia» di quel territorio.

«Negli ultimi anni il Messinese è stato violentato da un'urbanizzazione disordinata e aggressiva - afferma Salvatore Granata, direttore di Legambiente Sicilia - che ha stravolto gli equilibri idrogeologici. Non a caso, molte inchieste della magistratura riguardano speculazioni perpetrate in aree torrentizie».

Insomma, «l'assetto idrogeologico della Sicilia è stato sconquassato», come sintetizza Giuseppe Lumia, senatore del Partito democratico.

Un'immagine dell'area coinvolta dallo smottamento

Per Italia Nostra anche i cittadini sono corresponsabili

ROMA «Il Messinese è terra di nessuno ma le colpe di questi scempi sono anche dei cittadini, non solo di amministratori ignoranti e criminali». Leandro Janni, architetto e presidente di Italia Nostra Sicilia, non usa mezze parole per condannare l'inosservanza generale delle norme che dovrebbero salvaguardare il territorio.

Intende dire che le responsabilità del degrado andrebbero cercate a tutti i livelli?

Sì, partendo dal governo per finire alla cittadinanza, che non può sempre scaricare sullo Stato e dichiararsi vittima. Perchè in questo Paese manca un'educazione civile e non solo una cultura ambientale. Manca la consapevolezza dei ruoli e al contrario abbondano arroganza, furberie e ignoranza.

Le politiche di condono edilizio però non aiutano...

Certo che no e anzi vanno in direzione contraria. Ma quello dell'abusivismo a volte è un tema fuorviante. Spesso molte case sono regolarmente autorizzate. Inadeguate sono però le commissioni edilizie. Il sistema dei controlli ha maglie troppo larghe e fa acqua da tutte le parti.

A Messina l'avvertimento c'era già stato. Nemmeno questo è bastato?

Incredibilmente non è bastato a prendere contromisure. Del resto gli interventi necessari non sarebbero cosa da poco. *(n.a.)*

IL RACCONTO DEI SUPERSTITI: «SALVI GRAZIE A MIO FIGLIO CHE OSSERVAVA LA MONTAGNA»

Prestigiacomo: Berlusconi qui a breve

Il ministro: adesso serve un coordinamento degli sforzi

di SARA SCARFIA

MESSINA Occhi spauriti e rossi di pianto. Lacrime di gioia per essere scampati alla furia dell'acqua o di disperazione in attesa di notizie dei propri cari. I protagonisti dell'alluvione di Messina sono ancora sotto choc. C'è la storia di Antonino, titolare di un negozio di detersivi a Giampilieri Superiore. «Se io e la mia famiglia siamo salvi lo dobbiamo a mio figlio». Alberto, 10 anni, dalla frana di due anni fa tutte le mattine controlla il costone. Due giorni fa il negozio di Antonino è stato spazzato via. Ma loro erano salvi: «Alberto guarda sempre la montagna e scruta le nuvole per controllare che non ci siano pericoli - racconta il padre - E ieri ha avuto l'intuizione giusta. Nel tardo pomeriggio ci ha detto di chiudere il negozio e di andarcene perché la montagna non gli piaceva, non si fidava». Antonino, insieme con tutti gli altri abitanti della frazione di Messina ha trovato ospitalità nella scuola elementare. Sui volti degli scampati, riuniti nella scuola del paese in attesa che i soccorritori aprano un varco tra il fango per portarli negli alberghi di Messina, si legge il terrore.

Giuseppe De Luca due sere fa era uscito insieme con il figlio quando c'è stata la frana. Si è messo in salvo trovando rifugio in un magazzino. Ma sua moglie e sua figlia non ce l'hanno fatta. Da ieri Giuseppe e suo figlio vagano per il paese in cerca dei loro cari. Mentre Antonio Lonia non riesce a darsi pace: l'acqua gli ha portato via la moglie e i due figli, Lorenzo di due anni e mezzo e Francesco di sei. La tragedia, lui che era fuori per lavoro, l'ha vissuta al telefono, in diretta, quando, parlando con la moglie, ha sentito il boato, le grida e poi il silenzio.

«Questa tragedia si poteva evitare», ripete senza sosta.

Orazio, sua moglie e le due figlie di 7 e 12 anni si sono salvati: «Il fango - racconta – ha sfondato la porta ed ha cominciato ad invadere la casa. Siamo scappati di corsa per le scale e questo ci ha salvati. E' stato uno spavento terribile. Due anni fa era successa una cosa simile, ma questa è stata dieci volte superiore. E' stata una tragedia annunciata. I nostri politici avrebbero dovuto intervenire, ma non hanno fatto niente».

A Giampilieri Superiore si continua a scavare. Sotto le macerie ci sono ancora due fratelli, Leo e Cristian di 21 e 23 anni. Da giovedì sera sono sommersi sotto metri di terra in quel che resta della loro abitazione. E' stata la madre, Raffaella Maugeri, a segnalare la loro scomparsa. La donna all'ora della tragedia era ancora al lavoro nella cartoleria del paese. Ieri mattina, verso le 5.30, quando sono iniziate le ricerche, i soccorritori avrebbero sentito dei flebili segnali venire da sotto la coltre di fango. Ma da ieri pomeriggio nessun contatto.

«Il governo nazionale ha dichiarato lo stato d'emergenza. Ancora non ho parlato con Berlusconi, ma ritengo che sia possibile una sua presenza qui nei prossimi giorni». Lo ha detto intanto il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo, a Messina dopo il nubifragio che ha causato numerosi morti. «Il coordinamento con la Protezione Civile ha funzionato molto bene - ha proseguito - Adesso si sta organizzando il trasferimento di alcuni sfollati presso strutture alberghiere».

«Il ministero dell'Ambiente non può intervenire economicamente come in passato cioè polverizzando il soldi tra i vari comuni e senza un collegamento con la pianificazione della Regione. Questa vicenda ci mette tutti in mora anche se non siamo noi responsabili dei ritardi storici», ha aggiunto la resonsabile dell'Ambiente. «C'è stata - ha proseguito - una dispersione di competenze tra la Protezione Civile, che deve intervenire nelle emergenze e non occuparsi di pianificazione; Genio Civile e assessorato regionale al Territorio. Tutti vogliono fare bene, ma ci vuole coordinamento altrimenti continueremo a spendere male i soldi».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

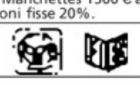
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 2 ottobre 2009 è stata di 40.600 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

Indonesia, due ragazze estratte vive dopo 48 ore. Filippine: allarme

A Sumatra si continua a scavare: i dispersi sono 3mila. Manila fa evacuare 80mila famiglie per un tifone

BANGKOK A oltre 48 ore dal sisma che ha devastato la costa occidentale di Sumatra, con oltre 700 morti accertati, ieri a Padang due ragazze sono state estratte vive dalle macerie di un istituto scolastico, ridando speranza ai soccorritori frustrati dalla difficoltà delle operazioni. Ma mentre in Indonesia si continua a scavare e iniziano ad arrivare gli aiuti internazionale, nel Sudest asiatico una settimana nera in fatto di catastrofe naturali non si è conclusa. Pochi giorni dopo le alluvioni causate da una tempesta tropicale che ha poi travolto anche Vietnam, Cambogia e Laos, le Filippine hanno dichiarato lo stato di calamità per prepararsi all'arrivo di un tifone ancora più potente, atteso per questa mattina.

In Indonesia, dopo che l'Onu aveva parlato giovedì di «almeno 1.100 morti», ieri il governo non ha rivisto al rialzo il bilancio delle vittime. Ma per la prima volta ha fornito una cifra dei dispersi: 3mila persone, che potrebbero quindi far quintuplicare l'attuale conteggio dei morti. Un numero che potrebbe salire ulteriormente man mano che vengono raggiunti diversi villaggi dell'entroterra, ancora isolati. Solo a Pariaman, città di 87mila abitanti a Nord di Padang, funzionari locali riferiscono di 10mila edifici distrutti. A Sumatra si continuano intanto a registrare scosse di assestamento, più lievi. Nel frattempo a Padang, dove il presidente Susilo Bambang Yudhoyono e la moglie hanno compiuto un sopralluogo - la situazione sanitaria si fa sempre più difficile. Sono giunte sul posto tonnellate di aiuti inviati da Giakarta, e squadre mediche d'emergenza iniziato ad arrivare anche dal resto dell'Asia, insieme a finanziamenti ormai stanziati da decine di Paesi, tra cui l'Italia. La Chiesa italiana parteciperà con un altro milione di euro, mentre Papa Benedetto XVI ha rivolto ieri una preghiera alle vittime. Ma le operazioni di soccorso vanno a rilento per la carenza di macchinari adatti e i frequenti black-out, mentre gli ospedali sono sopraffatti dal numero di feriti e l'odore di putrefazione dei cadaveri ancora intrappolati si diffonde nella calda aria tropicale.

Nel resto del Sudest asiatico sono invece le precipitazioni torrenziali a destare preoccupazione. Vittime della peggiore alluvione degli ultimi 40 anni, che lo scorso fine settimana - al passaggio della tempesta tropicale Ketsana - ha sommerso interi quartieri di Manila causando 293 morti, le Filippine attendono per l'alba di oggi l'impatto del Tifone Parma, di categoria 4 ma vicino alla 5 (la più distruttiva): si sta dirigendo verso l'Isola di Luzon con venti a 190 km/h e raffiche fino a 220 km/h. La presidentessa Gloria Arroyo - duramente criticata per la mancanza di un piano d'emergenza dopo i disastri di pochi giorni fa - stavolta ha disposto l'evacuazione dell'intera fascia costiera nordorientale: oltre 80 mila famiglia sono state portate in rifugi appositi.

IL DRAMMA DI MESSINA

CADUTI DUECENTO MILLIMETRI DI PIOGGIA IN POCHE ORE

Diciotto morti e 35 dispersi sotto la furia dell'acqua

Sono oltre 400 gli sfollati. La violenza dell'alluvione ha cancellato interi centri abitati

di ANTONIO FRASCHILLA

MESSINA Duecento millimetri di pioggia in poche ore. Una "bomba d'acqua", la definiscono gli esperti. Una bomba che si è abbattuta su Messina. Diciotto morti, 79 persone ricoverate in ospedale, 35 dispersi e oltre 400 sfollati. Giampilieri, Santo Stefano Briga, Scaletta Zanclea, le prime due frazioni di Messina, l'altro un paese a un paio di chilometri dal confine comunale: qui il nubifragio ha cancellato tutto. Scaletta Zanclea è sparita sotto un fiume di fango solido alto tre metri. A Briga è venuta giù un'intera collina, che ha invaso completamente la strada che collega il paese alla marina. Stessa sorte per la strada che porta a Giampilieri Superiore: un muro di fango alto tre metri ha ostruito il passaggio sotto la ferrovia. A Giampilieri ci sarebbero almeno 400 abitanti su 1000 rimasti senza casa. Per tutto il giorno gli sfollati sono stati ospitati nella scuola del paese in attesa che i mezzi riuscissero a farsi largo per portarli negli alberghi.

«Tra poco - dice il sindaco di Messina, Giuseppe Buzzanca - riusciremo ad aprire il varco a Giampilieri per trasferire negli alberghi gli sfollati che al momento si trovano in una scuola. Stanno arrivando anche i viveri. Adesso bisogna pensare al domani, bisogna capire chi deve fare gli interventi, spero che ci sia su Messina un'attenzione grande e ho invitato il presidente Berlusconi a venire qui».

Ieri mattina il capo della protezione civile Guido Bertolaso è volato a Messina per mettere in moto la squadra dei soccorsi.

La furia della natura si è abbattuta sul messinese due sere fa. Era già notte quando da Messina arrivavano le prime testimonianze allarmanti: comuni isolati, intere famiglie sopra i tetti. La pioggia battente e poi le frane che inghiottono intere comunità. I soccorsi, fin dal primo momento, sono stati difficili. Con strade e autostrade bloccate, come la Messina-Catania chiusa per 24 ore, e comuni isolati dal fango. Anche la ferrovia è stata interrotta e le Fs hanno usato i traghetti che abitualmente attraversano lo Stretto, per portare passeggeri e vagoni da Messina a Catania e viceversa. Gli uomini dei soccorsi sono stati costretti ad arrivare nei luoghi della tragedia a bordo di elicotteri o dal mare con le motovedette della capitaneria. Protezione civile, forestali, vigili del fuoco giunti da più regioni, hanno scavato senza mezzi meccanici per tutto il giorno.

Tutti a Messina pensano a due anni fa quando un antipasto di quello che poi sarebbe accaduto era stato servito senza che nessuno intervenisse. A Giampilieri, c'è chi si chiede che fine abbia fatto il piano per la sicurezza, 11 milioni d'investimenti, realizzato dopo la frana del 25 ottobre di due anni fa.

Danni provocati dall'alluvione a Scaletta Zanclea in provincia di Messina

Molti ricordano quanto è già avvenuto due anni fa e si chiedono dove siano finiti gli 11 milioni d'investimenti stanziati per effettuare opere contro il dissesto geologico

I soccorritori scavano nel fango in cerca di due fratelli

A Giampilieri sepolti sotto una casa, prima qualche flebile segnale, poi il silenzio

MESSINA Li cercano a Giampilieri Superiore da ieri all'alba, scavando palmo a palmo, senza sosta, dopo che in mattinata erano stati avvertiti dei flebili segnali. Ma adesso sotto metri e metri di terra è il silenzio. Non per questo i vigili del fuoco hanno interrotto le ricerche che stanno andando avanti ininterrottamente e proseguiranno ad oltranza. Al centro delle ricerche due fratelli di 21 e 23 anni, Leo e Cristian. Da giovedì sera sono sommersi sotto metri di terra in quel che resta della loro abitazione. È stata la madre, Raffaella Maugeri, a segnalare la loro scomparsa e a indicare che i figli erano a casa quando la frana ha travolto il paese.

La donna si è salvata perché all'ora della tragedia era ancora al lavoro nella cartoleria del paese. I figli, invece, erano già a casa. Orfani del padre, morto in un incidente alcuni anni fa, Leo frequenta un corso da infermiere, mentre Cristian è impiegato.

«Sono dei ragazzi bravissimi - dice un'anziana che conosce la famiglia - due ottimi ragazzi».

Ieri verso le 5.30, quando sono iniziate le ricerche, i soccorritori avrebbero sentito dei flebili segnali venire da sotto la coltre di fango. Qualcuno parla di voci, di una risposta che i giovani avrebbero dato ai soccorritori. Fatto sta che quel flebile segnale, qualunque cosa fosse, ha dato ulteriore vigore ai soccorritori.

Dopo il primo «contatto», però, niente si è più sentito da sotto le macerie ed anche le ricerche fino ad ora non hanno dato alcun esito. Ricerche che mettono a rischio gli stessi soccorritori, visto che la zona è ancora instabile e per tutto il pomeriggio ha continuato a piovere pressochè ininterrottamente. Adesso, nonostante la speranza ancora intatta, col passare delle ore cresce comunque nei soccorritori il timore di non riuscire ad arrivare in tempo per salvare i due fratelli.

NUOVA COLLEZIONE SOFASHION A METÀ PREZZO
ULTIMA SETTIMANA
METÀ PREZZO
990€
Dopo 1.980 €

giuggiolo sofà 3 posti in tessuto. **Ora a soli 990€**. Dopo 1.980€.
Puoi scegliere tra tutti i tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Disponibile anche nella versione 4 posti, intermedio, 2 posti e poltrona.

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà - Numero Verde 800 900 600

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 **APERTO LA DOMENICA**

Promozione valida fino all' 11 ottobre nei tessuti della collezione Glamour. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

poltronesofà
poltronesofa.com

MONITO AL PAESE

Il Presidente della Repubblica in Basilicata ricorda il lavoro di Dc e Pci per il risanamento dei Sassi di Matera

Napolitano: stanco della politica incivile

«Negli anni Cinquanta c'era una divisione ideologica eppure ci si rispettava»

POTENZA Giorgio Napolitano rimpiange la politica degli Anni Cinquanta nella quale le ideologie dividevano ma non accecavano gli avversari politici; un tempo in cui si guardava il merito dei problemi, si basavano le scelte sulla reale condizione di vita dei cittadini e «non solo sulle statistiche». Lo ha detto a Matera in un appassionato intervento a braccio, senza nascondere una punta di commozione e rivendicando il diritto di avere nostalgia di queste cose.

«Anche se non faccio più politica - ha detto - sento una certa nostalgia di quei tempi. La nostalgia non è un sentimento indegno se non è soltanto ideologizzazione del passato». Lo ha detto ricordando le convergenze che si realizzarono negli anni cinquanta, oggi impensabili, ad esempio per approvare la legge per il risanamento dei Sassi di Matera, abitazioni malsane, vere e proprie grotte, dove migliaia di famiglie vivevano «in condizioni primitive». Parlamentari comunisti come Michele Bianco non ebbero problemi a condurre quella battaglia di civiltà insieme alla Dc di Alcide De Gasperi e di Emilio Colombo . «Erano tempi - ha ricordato - in cui non si facevano tanti complimenti fra maggioranza e opposizione. C'era una divisione non solo politica, ma ideologica, eppure ci si rispettava, ci si ascoltava e c'era civiltà nei rapporti tra gli schieramenti politici in Parlamento. C'era molto rispetto tra chi faceva maggioranza e opposizione». Parole che hanno strappato un caloroso applauso. Parole che hanno avuto una forte eco anche a Roma perché, casualmente, sono state pronunciate proprio mentre nell'aula di Montecitorio si consumava un nuovo, accesissimo scontro.

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a Matera dove ha ricordato la sua nostalgia per una politica fatta con rispetto. Sopra Alcide De Gasperi

Come si fa ad affrontare i veri problemi, ad esempio quelli gravissimi del Mezzogiorno, in questo clima?, chiede Napolitano.

È venuto in Puglia (giovedì ad Altamura ha toccato con mano le drammatiche conseguenze della crisi nel comparto del mobile) e in Basilicata proprio per richiamare la responsabilità della classe dirigente di tutta l'Italia sulla «questione meridionale». Questo, ha spiegato, come sostengono alcuni è forse un termine «desueto», ma esprime un dramma sociale concreto e ancora attuale: quello delle popolazioni del Sud che vivono «in condizioni più critiche e disagiate» di quelle delle altre regioni, condizioni aggravate in questi ultimi mesi dalle conseguenze della crisi economico finanziaria «che è stato un grande tsunami in tutto il mondo e ancora non è passato». Bisogna parlarne, ha detto, partendo «non dalle statistiche ma dalle condizioni effettive di vita della gente, senza retorica», come problemi di tutto il Paese.

Oggi Napolitano affronterà il tema in modo più organico a Rionero in Vulture, il paese natale di Giustino Fortunato, il padre del meridionalismo, che all'indomani dell'unità d'Italia segnalò la penalizzazione delle regioni del Sud da parte dello Stato unitario.

Napolitano invita a riscoprire la «questione meridionale» come questione nazionale. Ricorda che il Sud non è, come si diceva una volta, una palla al piede da cui l'Italia dovrebbe liberarsi, ma una grande risorsa per lo sviluppo di tutta l'Italia. È una risorsa da valorizzare nell'interesse di tutto il Paese, perché «senza lo sviluppo del Mezzogiorno non ci sarà futuro per l'Italia». Ha ricordato che fin dal Risorgimento fu chiaro che senza il Mezzogiorno non sarebbe nata l'Italia. Ai cittadini del Nord, ricordato che il grande patrimonio storico, culturale e sociale delle Regioni del Sud costituisce una risorsa economica, di cui l'Italia deve essere consapevole e orgogliosa. Ha concluso dicendo: «Dovete esserne consapevoli e orgogliosi anche voi», è anche vostro interesse riportare la "questione meridionale"in primo piano».

Oggi la manifestazione della Fnsi a Roma

ROMA Oltre 300 pullman da tutta Italia, adesioni di gruppi politici, associazioni, cittadini e blog alla manifestazione della Federazione nazionale della stampa oggi a Roma in Piazza del Popolo dalle 15,30. «Piazza del Popolo darà una risposta anche al premier Berlusconi che ha parlato dei giornalisti in termini di troppi farabutti», ha detto il presidente della Fnsi Roberto Natale. «Libertà di stampa non vuol dire solo avere a disposizione decine di giornali ma anche avere tutte le notizie che meritano di essere pubblicate», ha spiegato il segretario Franco Siddi. Interverranno Roberto Saviano e Valerio Onida, presidente emerito della Consulta.

De Benedetti: in Italia scarsa libertà d'informazione

VENEZIA Il presidente del gruppo editoriale Repubblica-l'Espresso Carlo De Benedetti a margine della Conversazione sull'informazione organizzata per i venticinque anni del quotidiano "La Nuova Venezia" ha detto che in Italia «c'è scarsa libertà di informazione», aggiungendo di condividere la manifestazione organizzata oggi a Roma dalla Fnsi, il sindacato nazionale dei giornalisti.

«Il presidente del Consiglio - ha aggiunto De Benedetti - può ritenere che senza "Repubblica" l'Italia sarebbe un Paese migliore, ma noi pensiamo di aver dato un contributo alla democrazia di questo Paese".

L'INTERVISTA

Martinazzoli: sto con il Colle, oggi vedo solo tifoserie

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Nostalgia per i tempi di una politica civile? Condivido». Mino Martinazzoli non ci mette troppo ad approvare l'intervento del Capo dello Stato. Lui, quella politica, l'ha vissuta per decenni: senatore della Democrazia cristiana dal 1972 al 1983 e dal 1992 al 1994, deputato dal 1983 al 1992. Fino a Tangentopoli, fino ai 15 anni di Berlusconi.

Martinazzoli, che cosa era diverso, e migliore, nella politica di ieri?

La contrapposizione ideologica era reale in un Paese diviso: l'operaio votava Pci, il cattolico per la Dc. Tuttavia gli attori politici del tempo ricomponevano quelle fratture nel rapporto politico. Sarà che sono vecchio, ma la nostalgia del Presidente della Repubblica è assolutamente condivisibile.

Mino Martinazzoli

E la politica di oggi com'è?

È semplificata, non ha il senso della complessità dell'agire politico. È un essere tifosi di una parte o dell'altra, come allo stadio.

È una politica incivile?

Non è questione di aggettivazione. Quel che è certo è che siamo di fronte a una crisi, non a un tramonto, della politica.

Di chi è la responsabilità?

Non per cavarmela, ma tutto sommato è difficile dare dei voti. Resto a quanto vedo in tv: le reti sono affar loro e non affar nostro. Ma non sono loro i padroni della libertà del dibattito pubblico.

Loro chi?

I due schieramenti. Indistintamente.

La prima Repubblica è caduta su Tangentopoli. Si corre il rischio di perdonare quei peccati guardando alla politica di oggi?

No. Quei peccati non sono stati perdonati, sono anzi stati pagati in modo perfino eccessivo. La prima Repubblica è caduta non su Tangentopoli ma con Tangentopoli. Dc e Pci non sono stati tempestivi a capire che stava cambiando il mondo. Lì inizia un tramonto reso poi più osceno da Tangentopoli.

La classe dirigente di oggi è meno preparata della vostra?

È preparata diversamente. Allora la maturità politica era il risultato di un'esperienza lunga, di un percorso a tappe, di disciplina. Sul finire della prima Repubblica, ecco la crisi della Dc. Iniziata quando la leadership ha cominciato a essere distillata negli alambicchi delle correnti.

Che politico è Berlusconi?

Un uomo che ha saputo interpretare al meglio la seconda Repubblica. Leadership e carisma sono indiscutibili. Dopo di che esprime l'idea di rappresentarsi un grande politico perché è stato un grande imprenditore. Obietto che la politica ha questo difetto: non sono gli affari propri, ma quelli degli altri.

SCAJOLA

«Più equilibrio grazie al mio intervento»

LA PUNTATA CON LA ESCORT D'ADDARIO

"Annozero", oltre 7 milioni di telespettatori

Berlusconi: «La libertà è molto più ampia che in qualunque altro Paese occidentale»

di PAOLO CARLETTI

ROMA La residenza romana di Berlusconi si è presto trasformata da luogo di festini goderecci, in un fortino dove il presidente del Consiglio, scosso nel day-after di "Annozero", riceve i suoi fedelissimi dettando la linea di dichiarazioni, attacchi, tentativi di smontare i contenuti della trasmissione di Santoro. Una rabbia che monta di fronte agli ascolti registrati da "Annozero" con la presenza in collegamento della escort Patrizia D'Addario: 7 milioni e 338mila telespettatori con il 28,92 di share che ha toccato punte del 48% nel finale della puntata. Una vera mazzata, e per questo Berlusconi sceglie di non intervenire direttamente nelle polemiche, dopo essere stato tentato più volte di irrompere nella diretta di "Annozero" prima, e successivamente nel salotto di Bruno Vespa (quasi due milioni di telespettatori) che ha messo su una sorta di contro-trasmissione non appena su Rai2 sono sfumate le vignette di Vauro.

Santoro durante "Annozero" con protagonista la D'Addario

In serata il premier interviene telefonicamente al convegno «Democrazia cristiana è nel Pdl» a Saint Vincent e attacca la manifestazione per la libertà di stampa: «Una vera farsa, la libertà è molto più ampia di qualunque altro Paese occidentale. Siamo orgogliosi di essere il partito della libertà nel quale tutte le posizioni possono essere espresse a condizione poi che la minoranza rispetti la volontà della maggioranza». Berlusconi che sostiene di avere il 68,2% dei consensi rassicura poi il centrodestra: «Siamo decisi ad andare avanti e non ci fermeranno».

Fin dalla mattina era stata un'altalena di polemiche infuocate. Schifani, presidente del Senato, dall'Afghanistan dice che «si è superato il limite della decenza sopportabile». Gli fa eco il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Paolo Bonaiuti dai microfoni di "Radio Anch'io": «Tutte le trasmissioni di tipo talk show politico sono orientate a sinistra. Non si capisce come mai la sinistra si scateni a favore della libertà di stampa che non è minimamente sotto assedio».

SCHIFANI

La puntata ha superato il limite della decenza sopportabile

A sorpresa invece il parere espresso dal ministro Claudio Scajola che aveva convocato i vertici Rai già dopo la prima puntata di "Annozero". Anche lui è fuori dall'Italia, a San Francisco per incontrare gli imprenditori italiani della Silicon Valley: «Se non fossi intervenuto forse non sarebbe stato così equilibrato. La moral suasion ha funzionato, ma vogliamo comunque migliorare il contratto di servizio».

Per l'opposizione parla il responsabile della Comunicazione del Pd, Paolo Gentiloni. «In Italia non siamo in Iran, non siamo nel fascismo. Ma scendiamo in piazza perché sentiamo che questa grande risorsa del Paese, oggi, corre dei pericoli» ha detto Gentiloni a "Radio Anch'io". «Noi abbiamo ogni giorno circa 156 ore di televisioni e decine di telegiornali. Tutta questa valanga di informazione è controllata dal presidente del Consiglio, direttamente o indirettamente». Le uniche trasmissioni che parlano di quanto sta accadendo con il caso D'Addario, continua, «sono sottoposte ad attacchi continui».

Per Michele Santoro gli ascolti record di giovedì sera stanno a significare che «il pubblico non vuole censure, Volendo non ci sarebbe nemmeno da farlo un commento, sono i dati che già di per sé parlano».

Letterman confessa in tv: ricattato per flirt sessuali

WASHINGTON Il tentativo di estorsione di un ricattatore ha costretto David Letterman, conduttore del più celebre talk-show serale della tv statunitense, a confessare durante il suo programma di avere avuto relazioni sessuali con diverse collaboratrici. La polizia ha arrestato il ricattatore, l'assistente di produzione della Cbs Joe Halderman, che ieri è stato incriminato per la tentata estorsione: rischia fino a 22 anni di carcere. L'uomo tre settimane fa aveva infilato nella vettura di Letterman un pacchetto accompagnato da una lettera dove minacciava di rendere pubbliche le relazioni sessuali del famoso comico, scrivendo un libro ed una sceneggiatura, con alcune dipendenti dello show.

Il comico ha informato immediatamente la polizia di New York. Nei giorni successivi, Letterman ha avuto tre incontri col ricattatore, un veterano dei reportage di guerra per la Cbs, fingendo di voler pagare la somma richiesta: due milioni di dollari. Nel colloquio finale Letterman ha consegnato al ricattatore un falso assegno da due milioni di dollari, fornito dalla polizia. Ieri Halderman è stato arrestato all'esterno della sede della Cbs a New York.

Il comico ha ritenuto opportuno raccontare la vicenda durante la trasmissione sapendo che i dettagli della vicenda erano ormai destinati a diventare pubblici. Letterman ha fatto la confessione alla sua maniera, con battute e pause comiche. Letterman ha rivelato il messaggio ricevuto dal ricattatore: «So che hai fatto cose terribili e posso dimostrarlo». Il comico ha spiegato al pubblico che le "cose terribili" erano delle «relazioni sessuali che ho avuto con donne che lavorano per me in questo show». «È imbarazzante rivelare queste cose? Sicuramente sì, specie per le donne coinvolte - ha detto Letterman agli spettatori - Ero anche molto preoccupato per me e per la mia famiglia».

David Letterman

DALLA PRIMA

La politica ai tempi del partito della Tv

La bella signora Patrizia ha infatti affermato che il presidente del Consiglio sapeva benissimo quale fosse il suo statuto professionale ed era quindi consapevole che per le sue prestazioni, la nostra Patrizia era "pagata". Ciò smentisce sia l'avvocato del premier che ha sempre sostenuto che "l'utilizzatore finale" non sapeva di trovarsi di fronte a una escort, sia il premier stesso che ha spesso affermato di non aver mai dovuto "pagare" per andare con le donne.

Tutto ciò avrà un esito più o meno rilevante sull'articolazione dei consensi, sul personale gradimento del premier, sulla coesione interna alle forze che egli governa? In buona sostanza ciò sposterà qualcosa sotto il profilo "politico"? Ci permettiamo modestamente di dubitarlo. Quanto doveva accadere è già accaduto: la freddezza del mondo cattolico (*rank and file* e gerarchie) è manifesta e si è manifestata; la popolarità di Berlusconi ha conosciuto un'incrinatura; la linea di faglia all'interno del centrodestra è più netta di ieri. Perché ci siano degli spostamenti "veri" bisogna scegliere un altro "teatro", più antico e consolidato, quello che ha a che fare con i programmi, con i progetti, con le cose, con il dominio e controllo del territorio e dei votanti, con le tendenze di "opinione" vere, con l'economia delle imprese e i problemi e le speranze delle persone. Cioè bisognerà spostarsi a un altro teatro bellico, quello della politica senza mediazioni. Un teatro - a dire il vero - intramontabile e sempre presente, oggi offuscato e messo in secondo piano dal protagonismo e dalla indubbia vitalità del "partito della tv" e dalla contemporanea debolezza delle opposizioni, dalla loro incapacità di parlare al Paese. È solo grazie a questi due fattori che i mezzi di informazione e specificamente la tv possono immettere un gradiente di sensazionalismo senza precedenti e iniziare a svolgere una funzione di surroga della politica.

Il vero rischio è costituito dal fatto che anche quando la o le opposizioni torneranno a fare il loro mestiere, si troveranno a dover fare i conti con i Santoro e i Travaglio, grandi "attori" assurti al ruolo di fratelli maggiori della nostra coscienza etica e politica e ben convinti che senza di loro il Paese va a rotoli.

Roberto Weber

CAMERA È BAGARRE

Il decreto con la sanatoria è legge con 20 voti a favore
Mancano 22 deputati del Pd, 6 dell'Udc e uno di Di Pietro

Lo scudo fiscale passa per le assenze dell'opposizione

Sfiorata la rissa sulle parole di Barbato (Idv): «Mafiosi». Il Quirinale: non è amnistia

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Lo scudo fiscale diventa legge e nell'aula di Montecitorio, dove i dipietristi sventolano copie della Costituzione, agende rosse e agitano cartelli con scritto «la mafia ringrazia», si sfiora la rissa. La contestatissima norma, che fa gridare al deputato dell'Idv, Francesco Barbato, «Berlusconi e la maggioranza sono mafiosi», passa con 270 sì, 250 no e 2 astenuti. Le accuse del deputato vengono subito censurate dalla presidente di turno, Rosy Bindi, che gli toglie la parola, e poi da Gianfranco Fini, che definisce «oggettivamente gravi» le affermazioni e annuncia che valuterà «eventuali provvedimenti disciplinari».

In serata, Giorgio Napolitano firma il decreto sul quale il governo ha posto la fiducia e che ora è legge dello Stato. La firma è accompagnata da una nota nella quale il Capo dello Stato ammette che «sarebbe stato più giusto» inserire lo scudo fiscale nel decreto legge anti-crisi «originario» ma poi aggiunge che sul riciclaggio e sugli altri reati che la legge esclude dal beneficio della non punibilità, il governo ha fornito tutti i «chiarimenti» richiesti dal Quirinale. «La previsione di ipotesi di non punibilità subordinata a condotte dirette ad ottenere la sanatoria di precedenti comportamenti non è ritenuta qualificabile come amnistia in base a ripetute pronunce della Corte Costituzionale, da ultimo con ordinanza 9 aprile 2009 n.109» scrive in una nota il Quirinale

Resta il fatto che per l'approvazione alla Camera, decisive sono le assenze dell'opposizione che se fosse stata presente al completo avrebbe potuto bloccare il decreto. Sono infatti appena 20 i voti di scarto a vantaggio dei sì.I deputati dell'opposizione (Pd,Idv, Udc) sono 279: se fossero stati tutti presenti avrebbero avuto la maggioranza.

La maggior parte delle assenze si registrano nelle file del Pdl dove mancano all'appelo 31 deputati ma subito dopo c'è il Pd, con 22 deputati che non sono presenti in aula. I deputati dell'Udc assenti sono 6 su 37 mentre dell'Idv ne manca solo uno. Quattro sono invece i deputati leghisti che in aula non si vedono.

Numeri che autorizzano l'Italia dei Valori ad andare subito all'attacco. «È stato approvato lo scudo fiscale che, in realtà, è un indulto fiscale, approvato in modo bipartisan. È un atto criminoso scritto per mano del governo e siglato con assenze del Pd che ne hanno consentito l'approvazione» affonda Di Pietro, che nel pomeriggio chiede a Napolitano di non firmare la legge e poi, dopo la firma, si dice amareggiato.

«Prendiamo atto della straordinaria rapidità con la quale il Presidente della Repubblica ha firmato il decreto salva-ladri con cui questo governo ha voluto garantire l'impunità ai peggiori criminali d'Italia». Di Pietro esagera? «La mia opinione personale è che in generale le amnistie fiscali hanno un impatto negativo sul morale dei contribuenti onesti» ammette il commissario Ue al fisco, Laszlo Kovacs.

Le numerose assenze tra i banchi dell'opposizione sono al centro di un durissimo scontro che va avanti per tutta la mattianata. Alla fine, la presidenza del gruppo del Pd alla Camera annuncia sanzioni. Ma il gruppo rifiuta l'addebito ed offre la sua versione: «Su 22 assenti, 11 erano in malattia. Quindi gli assenti ingiustificati sono 11 e dunque non determinanti ai fini del voto». A promettere sanzioni per gli assenti dell'Udc è anche Pier Ferdinando Casini mentre il leghista Roberto Calderoli propone che i deputati assenti «non siano ricandidati».

Un commesso tenta di fermare la protesta dell'Idv

I democratici annunciano sanzioni ma 11 onorevoli erano assenti per malattia

IN BREVE

Foligno, al posto di blocco uccide carabiniere col Suv Arrestato a Modena

PERUGIA Travolto da un'auto in fuga mentre era in servizio ad un posto di blocco sulla montagna folignate, il maresciallo dei carabinieri Andrea Angelucci, 36 anni, è morto nelle prime ore di ieri dopo il ricovero in ospedale. I suoi colleghi sono però riusciti a risalire rapidamente a chi - per gli investigatori - era alla guida del Suv ed è cominciata una caccia all'uomo conclusa nei pressi di Modena dove la polizia ha fermato Rocco Varanzano. Per gli investigatori era Varanzano - pregiudicato di 41 anni considerato un «randagio» - al volante della Bmw X5 che ha investito il sottufficiale.

Mamma Ebe rinviata a giudizio con il marito e 12 collaboratori

PISTOIA Gigliola Giorgini, meglio nota come Mamma Ebe, è stata rinviata a giudizio assieme al marito, Gabriele Casotto ed altri 12 collaboratori nell'udienza preliminare che si è svolta ieri mattina al tribunale di Pistoia. Il gup ha accolto le accuse rivolte dal pm contro la donna, che ha 75 anni, respingendo il tentativo dell'avvocato della difesa della "santona" di San Baronto di rinviare la decisione per le cattive condizioni di salute dell'assistita.

Delitto di Pordenone, il padre fa le prime ammissioni al pm

PORDENONE El Ketaoui Dafani, il cittadino marocchino che il 15 settembre scorso uccise la figlia Sanaa in provincia di Pordenone, ha rotto il muro del silenzio facendo le prime ammissioni al magistrato.Secondo quanto si è appreso, davanti al sostituto pm Maria Grazia Zaina, l'uomo avrebbe fatto le prime ammissioni di colpevolezza, contribuendo a far luce su quanto accadde quella sera.

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

Fini rinuncia all'immunità del lodo Alfano

E Woodcock ritira la querela colpito dal "beau geste". L'opposizione apprezza

ROMA Il presidente della Camera spiazza la sua maggioranza confermando la rinuncia al lodo Alfano per affrontare un processo per diffamazione. E ciò proprio a pochi giorni dell'atteso pronunciamento della Corte Costituzionale sul lodo Alfano, la legge che impedisce di processare le più alte cariche dello Stato fino alla fine del loro mandato. La vicenda giudiziaria che interessa Fini - sottolinea Giulia Bongiorno, presidente dela commissione Giustizia della Camera e avvocato dell'ex leader di An - ha soltanto una coincidenza temporale con l'attesa pronuncia della Consulta. E sin da quando venne approvato il lodo, nel luglio del 2008, il presidente della Camera avvertì che dell'ombrello processuale non se ne sarebbe mai voluto avvalere. Ma un qualche disagio nel centrodestra questa situazione l'ha creata in giornata anche se, alla fine, l'allora pm di Potenza che lo aveva querelato, Henry John Woodcock, nel pomeriggio di ieri ha annunciato di rinunciarvi, colpito dal "beau geste" del presidente della Camera. «Da magistrato e da uomo dello Stato - ha detto nello spiegare la sua decisione - in questo momento ritengo doveroso rimettere una querela nei confronti di chi ha mostrato leale collaborazione tra le istituzioni e, soprattutto, fiducia nell'azione della magistratura».

Il 7 maggio del 2008, il gip Mariella Finiti, approvando la tesi dell'accusa, aveva ordinato di spedire le carte alla Camera per l'autorizzazione a procedere. Ma di fatto il fascicolo resta in un cassetto per 16 mesi. In seguito il legale di Fini Giulia Bongiorno va a vedere che fine ha fatto il provvedimento e si rende conto che tutto è rimasto bloccato per colpa del lodo Alfano. Fini invita quindi il suo avvocato a sbloccare la situazione per affrontare il giudizio contro Woodcock.

E quello che viene subito ribattezzato inizialmente, in ambienti parlamentari di Montecitorio, come lo strappo del presidente della Camera, non passa inosservato. I cosiddetti tecnici della giustizia del centrodestra, a cominciare dal deputato del Pdl e legale del premier Niccolò Ghedini, evitano ogni commento. Alcuni hanno malignato. «Si fa presto a rinunciare al lodo Alfano - ha osservato un deputato del Pdl - perché tanto poi resta in piedi la questione dell'insindacabilità...». E già, perché se anche la Bongiorno ha reso noto di aver avviato la procedura per rinunciare all'ombrello del lodo Alfano, dovrà essere sempre la Giunta per le autorizzazioni della Camera a dire l'ultima parola sull'insindacabilità delle parole di Fini contro il pm («Woodcock è un signore che in un Paese serio avrebbe già cambiato mestiere.. è noto per una certa fantasia investigativa»).

La rinuncia al giudizio di sindacabilità o meno delle dichiarazioni fatte da un parlamentare, infatti non rientra nella disponibilità del singolo individuo, ma dell'istituzione. Così, anche se un deputato dichiarasse di voler rinunciare alla cosiddetta immunità, dovranno essere sempre la Giunta, prima, e l'aula, poi, a pronunciarsi, anche contro la volontà, spesso di natura propagandistica, del diretto interessato.

Ma in questo caso non si dovrà arrivare a tanto visto che l'ex pm di Potenza ha rinunciato alla sua querela. E Fini non ha voluto alimentare altre polemiche. «Nessun commento - ha tagliato corto con i cronisti ieri sera - da me non avrete una parola».

L'opposizione però commenta con favore l'iniziativa del presidente di Montecitorio. «È un atto che dimostra grande sensibilità democratica» osserva Ermete Realacci (Pd), perché «indipendentemente da quanto stabilirà la Corte, Fini onora e rispetta gli italiani che credono nel dettato fondamentale della Costituzione: la legge è uguale per tutti».

«Stimiamo Fini - prosegue il capogruppo dell'Idv Massimo Donadi - il suo è un comportamento da galantuomo a differenza di altri...».

Disagio nel Pdl Alcuni osservano: c'era sempre l'immunità

Realacci: «Atto di grande sensibilità democratica»

Il presidente della Camera Fini, ieri, mentre parla con Fassino del Pd

IL PICCOLO PREMIO FOTOGRAFICO "SCATTA LA TUA CITTÀ"
INVIA UNA FOTO E POTRAI AGGIUDICARTI UNO DI QUESTI MAGNIFICI PREMI
LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE SONO PUBBLICATE SUL SITO www.ilpiccolo.it

PREMI FINALI
1° PREMIO UNA CROCIERA PER DUE PERSONE
2° PREMIO Buono acquisti Arredamenti Paron
3° PREMIO 1 kit Pentax K200D
DAL 4° AL 10° PREMIO Targa "IL PICCOLO"

PREMI SETTIMANALI
1° PREMIO Macchina fotografica digitale reflex Pentax KM
2°-3° PREMIO Litografia di Ferfoglia
4°-5° PREMIO Macchina fotografica digitale Fuji
6°-7° PREMIO Buono acquisto oreficeria
8°-9°-10° PREMIO Enciclopedia del FVG

In collaborazione con: BCC
Premi forniti da:
COSTA CROCIERE
PARON ARREDAMENTI
www.fotofb1.com MANIAGO
URBANO GIOIELLERIA

ROMA E VENEZIA SI CANDIDANO PER IL 2020

Le Olimpiadi 2016 al Brasile Cocente sconfitta per la Chicago di Obama

Il presidente Lula: saranno le più belle di sempre È la prima volta del Sud America. Pelè in lacrime

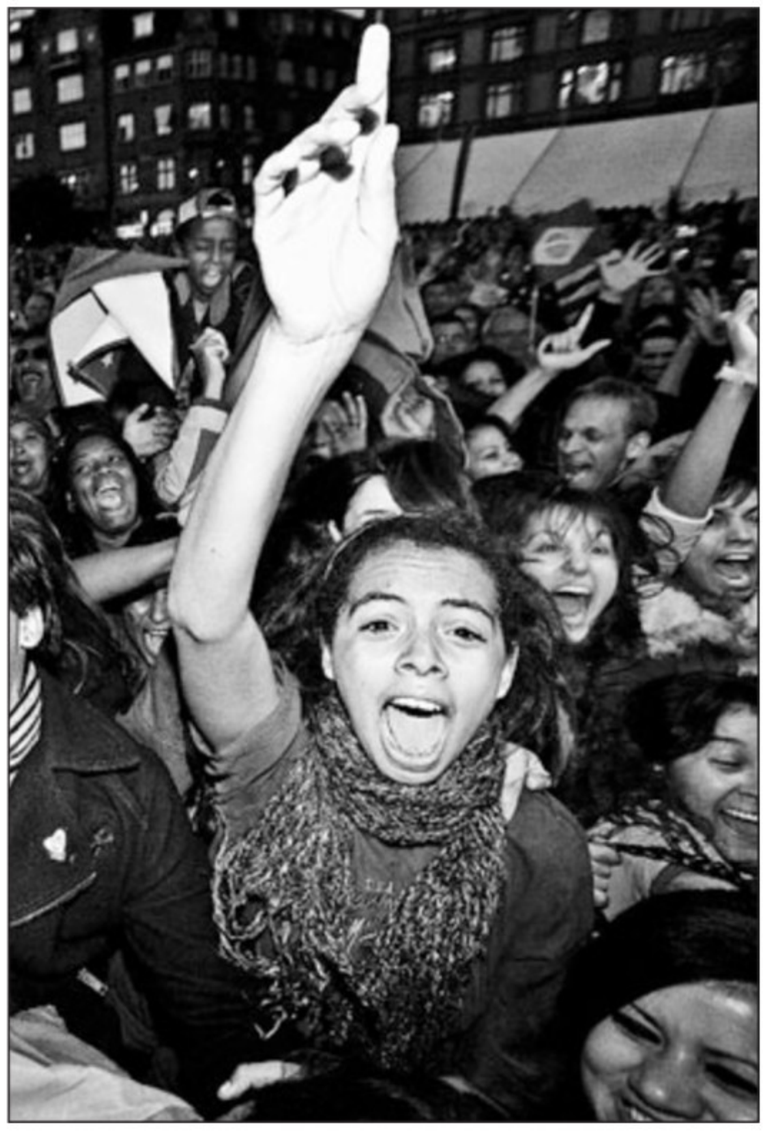
di ANDREA VISCONTI

NEW YORK Barack Obama era ancora in volo sull'Air Force One da Copenhagen a Washington quando ha saputo che Rio de Janeiro era stata scelta come città olimpica per i Giochi del 2016 mentre Chicago veniva eliminata in modo umiliante al primo giro di voti. La città di Obama - una delle quattro finaliste - non è neppure riuscita a reggere il confronto con Rio. È stata la prima a uscire di scena, seguita da Tokyo nel round successivo e infine da Madrid che ha ottenuto solamente 32 voti contro i 66 a favore della metropoli brasiliana.

A Rio c'è stata un'esplosione di samba, gioia e atmosfera carnevalesca quando il presidente del comitato Olimpico Jacques Rogge ha annunciato il nome del vincitore. Il presidente brasiliano Lula, seduto in prima fila a Copenhagen, è scattato in piedi ed ha incominciato ad abbracciare gli altri membri della delegazione brasiliana, tutti con cravatte o sciarpe in seta con i tre colori della bandiera brasiliana. Una scelta, quella del Comitato internazionale olimpico (Cio) che riflette un'importante considerazione geografica. È la prima volta che il Sud America viene scelto come sede di Giochi olimpici mentre Stati Uniti, Giappone e Spagna hanno già ospitato Olimpiadi in passato. Madrid in particolare è stata penalizzata dal fatto che nel 2012 i Giochi saranno comunque in Europa, a Londra.

Lula abbraccia Rogge

È forse anche alla luce di questa considerazione che Venezia e Roma hanno ambedue annunciato ieri la propria candidatura per le Olimpiadi del 2020, sperando che dopo il Sud America il Comitato olimpico sia pronto a selezionare nuovamente una sede europea. Forse la Casa Bianca aveva subodorato la sconfitta di Chicago, tanto che Obama è stato l'unico dei quattro capi di Stato a lasciare la capitale danese prima dell'annuncio, avvenuto con una cerimonia formale davanti ai riflettori delle telecamere. Eppure Chicago aveva fatto ogni sforzo. Per cercare di convincere i 105 membri del Comitato olimpico si erano mossi anche la First Lady Michelle, il sindaco Richard Daly e la popolarissima diva televisiva di Chicago Oprah Winfrey. «È venuta la nostra ora» ha detto il presidente Lula subito dopo l'annuncio mentre Pelè iniziava a piangere a dirotto. «Delle 10 principali economie mondiali il Brasile è l'unico Paese a cui non erano mai stati assegnati i Giochi olimpici. Per altri Paesi è solo un'Olimpiade, per noi è un'opportunità senza precedenti». Per Lula la vittoria «farà crescere il senso di autostima dei brasiliani, consoliderà le nostre recenti conquiste e stimolerà nuovi passi avanti». E ha concluso dicendo che la scelta di Rio non appartiene solamente ai brasiliani «ma a tutto il continente sudamericano con quasi 400 milioni di persone e 180 milioni di giovani». «Organizzeremo le migliori Olimpiadi mai viste. Proveremo che l'anima generosa dei brasiliani farà la più straordinaria Olimpiade che il mondo avrà mai visto» promette Lula ambizioso. Delusione invece per l'America che negli ultimi quattro anni aveva investito 48 milioni di dollari per cercare di conquistare le Olimpiadi.


Brasiliani festeggiano a Copenaghen davanti alla sede della riunione del Cio

"Shalit è vivo" Il soldato israeliano riappare in video

TEL AVIV Un filmato di poco più di due minuti, ottenuto da Israele in cambio del rilascio di 20 detenute-ragazzine, ha ridato ieri ossigeno alle speranze di libertà per Ghilad Shalit: la recluta israeliana (con passaporto anche francese) ostaggio da 1.195 giorni delle milizie islamiche di Hamas nella Striscia di Gaza.

La sua immagine, svanita nel nulla dopo un'imboscata, tre anni e tre mesi fa, è ricomparsa grazie a un video che rappresenta la prima prova certa del fatto che sia ancora in vita. Il frutto di un accordo preliminare mediato dall'intelligence tedesca e da quella egiziana nella lunga trattativa indiretta fra Hamas e Israele. Concluso stavolta - dopo tante docce fredde - da un risultato concreto: da un lato il ritorno a casa di una ventina di detenute palestinesi condannate in Israele per reati minori (tutte giovani); dall'altro, la consegna del filmato di Ghilad. Un filmato che mostra apparentemente il giovane militare (23 anni compiuti da poco in cattività) in buona salute fisica e morale, a tratti con un'ombra di sorriso dipinta sul volto. Come tutti gli israeliani hanno potuto scorgere, in preda all'emozione, dinanzi agli schermi della tv. Visionato nei giorni scorsi dagli intermediari, il video è passato ieri mattina, con cronometrica precisione, dalle mani di uno 007 tedesco a quelle del negoziatore israeliano Haggai Hadas, mentre per 19 palestinesi indicate nella lista dello scambio (una prima, 15enne, era uscita giovedì) si aprivano contemporaneamente le porte delle celle. In vista del breve viaggio di ritorno coronato da accoglienze fastose: quella di centinaia di persone e del presidente moderato dell'Autorità nazionale palestinese (Anp), Abu Mazen, per le 18 residenti in Cisgiordania; di un'autentica parata organizzata da Hamas per l'unica originaria di Gaza, ricevuta dal «premier» della roccaforte integralista Ismail Hanyeh con roboanti proclami di «vittoria».

Il soldato Shalit nel video

Nello Stato ebraico, invece, i toni sono stati misurati. A vedere per primi le immagini del caporale Shalit sono stati il capo di Stato maggiore, generale Gaby Ashkenazi, e il ministro della Difesa Ehud Barak. Poi il premier Benyamin Netanyahu e quindi nel riserbo assoluto della casa di Mitzpeh Hila (Galilea), la famiglia di Ghilad. Che non ha voluto flash intorno ma ne ha autorizzato la trasmissione in tv.

Il Paese ha così potuto vedere un ragazzo pallido e certamente provato dalla lunga prigionia. Ma in condizioni discrete, considerando le premesse. Seduto davanti a una parete bianca, poi in piedi, Ghilad ha abbozzato qualche sorriso, ha mostrato un giornale palestinese con la data del 14 settembre 2009, si è presentato con semplicità («Salve, sono Ghilad Shalit»), ha menzionato i nomi dei genitori, Noam e Aviva e dei fratelli, Hadas e Yoav. Poi, leggendo un testo, ha detto di essere stato trattato bene dai «mujaheddin di Ezzedin Al Qassam», braccio armato di Hamas. Ma soprattutto ha rivolto un appello a Netayahu a non lasciare «cadere la chance di pervenire a un accordo» in grado di coronare il suo «sogno di essere libero».

ALLA VIGILIA IL "SÌ" ERA FAVORITO: OGGI I RISULTATI

Irlanda al voto, ha in mano il futuro dell'Ue

Se vince il "no" degli euroscettici al Trattato di Lisbona l'Unione a 27 potrebbe sfaldarsi

DUBLINO L'Irlanda per la seconda volta in 18 mesi ha detto la sua sul Trattato di Lisbona e di fatto sul futuro dell'Unione europea. E l'Europa ora può solo aspettare. I risultati si sapranno solo a partire dalle 9 di oggi (le 10 in Italia), quando inizierà il conteggio dei risultati inviati dai 43 collegi elettorali al Castello di Dublino. Già a fine mattinata tutto dovrebbe essere chiaro.

Circa 3,1 milioni d'irlandesi hanno detto «Sì» o «No» nella ripetizione del referendum sul Trattato, bocciato nel giugno 2008 con il 53,4%. Un nuovo esercizio democratico che, si calcola, costa allo Stato irlandese e ai suoi contribuenti 20 milioni di euro, non poco in tempo di crisi. Ma la posta in gioco è alta, non se lo nasconde nessuno: se vincerà il «Sì» la pressione sui leader euroscettici di Polonia e Repubblica ceca diverrà probabilmente sufficiente a farli ratificare e ad avviare la trasformazione dell'Unione a 27, da troppo tempo in stallo. Un secondo «No» irlandese sarebbe invece un sisma che aprirebbe crepe nella stessa struttura dell'Ue, gettando nell'incertezza il suo sviluppo futuro e, per alcuni, la tenuta stessa dell'Unione. Come ha ammonito il premier irlandese Brian Cowen, questa volta iperattivo nella campagna per il «Sì» (su questo voto si scommette in larga parte anche il suo futuro politico), con ogni probabilità darà vita a un' Europa a due velocità, scenario poco desiderabile. Cowen ha invitato tutti i connazionali a esercitare il diritto di voto quando ieri mattina ha infilato la scheda nell'urna nel suo collegio di Laois Offaly, con la moglie Mary. Ma l'affluenza, ancora ieri a metà pomeriggio, era lenta: 21% circa a Dublino, in linea con lo scorso anno, mentre qualche ora prima si registrava un misero 6% nelle zone di Clare o Limerick. Non ci saranno dati complessivi sull'affluenza prima di oggi. Il calare della sera avrà forse alzato le percentuali, ma in ogni caso non c'è un quorum da raggiungere. Nel 2008 aveva votato il 53,13%.

Operazioni di voto in un seggio a Dublino

Alla vigilia il «Sì» appariva favorito nei sondaggi, ma ieri a Dublino regnava la cautela. Lisbona ha incassato il sostegno di grande aziende - fra tutte Ryanair, i cui aerei esibiscono un messaggio a favore del «Sì» - e di tutti i partiti politici maggiori, meno lo Sinn Fein e l'estrema sinistra. Ma in Irlanda c'è un forte malcontento, una rabbia quasi palpabile: dopo essere stata un fenomeno economico più che decennale, l'Irlanda è tornata ad annaspare, travolta dalla crisi internazionale. Tutti, in qualche modo, mugugnano contro Cowen e il suo governo: lo scorso anno la bocciatura del Trattato fu in larghissima parte una bocciatura del governo pro-Lisbona da parte di un elettorato che non riuscì a vedere la differenza tra le questioni domestiche e il progetto politico che veniva sottoposto al loro giudizio.

IL PREMIER BROWN NON INTENDE INTERVENIRE

Gran Bretagna, l'industria d'armi Bae sotto accusa per tangenti milionarie

LONDRA Questa volta la Bae Systems - l'azienda produttrice d'armi più grande del Regno Unito, accusata di avere pagato tangenti per milioni di sterline a Paesi africani ed est-europei in cambio di lucrosi contratti - dovrà cavarsela da sola. Il premier, Gordon Brown, infatti, pare propenso a non intervenire e a lasciare che la giustizia faccia il suo corso. Questo nonostante l'azienda abbia un ruolo strategico in Gran Bretagna e abbia spesso beneficiato - dice il quotidiano «Guardian», di attenzioni privilegiate da parte del governo.

La Bae ha dunque 3-4 settimane di tempo per raggiungere un accordo extragiudiziale con il Serious Fraud Office (Sfo), l'Ufficio antifrode britannico. In questo lasso di tempo il procuratore dello Stato, la baronessa Scotland, dovrà decidere se dare o meno il via libera all'indagine ufficiale con l'accusa di corruzione. Ma i segnali che provengono da Downing Street paiono molto chiari. La strada che porta al tribunale, a ogni modo, non è ancora del tutto spianata. L'Ufficio antifrode, infatti, ha offerto alla Bae un accordo che prevede una multa salatissima - tra i 500 milioni e il miliardo di sterline - e l'ammissione di colpa da parte dell'azienda britannica. Che, stando all' accusa, avrebbe ottenuto dei lucrosi contratti in Tanzania, Repubblica Ceca, Romania e Sudafrica grazie a elevatissime tangenti.

L'azienda, dal canto suo, ha rifiutato tale proposta e ha detto di essere pronta ad andare in tribunale «se necessario». Secondo il «Guardian», sta puntando a pagare una cifra che si aggira nell'ordine delle decine, e non centinaia, di milioni di sterline. Qualora lo faccia, questa volta non potrà però contare sull' appoggio politico di Downing Street. Secondo quanto riportava ieri il «Times», Gordon Brown sta mostrando «disinteresse» nei confronti dell' intera faccenda e avrebbe anzi «rigettato» una richiesta d'aiuto giunta dai vertici dell'azienda. Non è la prima volta che la Bae chiede aiuto al governo. Nel 2006 i magistrati che indagavano su un giro di tangenti a favore dei sauditi - che avevano firmato contratti del valore di 43 miliardi di sterline - partiti da fondi neri della compagnia, vennero bloccati dall'allora primo ministro Tony Blair, sulla base di «ragioni di sicurezza nazionale». Invece «Gordon Brown è un premier diverso» ha detto un consigliere del primo ministro «e anche se volesse intervenire non crediamo che questo caso abbia implicazioni sulla sicurezza nazionale».

PROGETTO DA UN MILIONE DI EURO FINANZIATO DALL'UE. COINVOLTE LE UNIVERSITÀ LOCALI

Cantieri, il Fvg si allea con Fiume e la Slovenia

Con StarnetRegio trasferimento di tecnologie e sinergie produttive per un polo transfrontaliero

FIUME È stato denominato StarnetRegio (Starring a Transnational Network of Regional Research-driven Marine Clusters) il progetto partito nel febbraio dell'anno scorso a Fiume con un incontro di lavoro con il quale si intende contribuire allo sviluppo dell'innovazione e della competitività dei settori della cantieristica, della nautica e dei servizi connessi dei Paesi partner dell'iniziativa che vede la partecipazione di «attori» italiani, sloveni e croati.

«È un progetto finanziato dalla Commissione europea per la valorizzazione sinergica del potenziale di ricerca della capacità di fare industria e di essere più innovativi di tre regioni confinanti (Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Contea litoraneo-montana) rendendole più competitive sia nell'ambito europeo che in quello mondiale per quanto riguarda la cantieristica navale» ha spiegato ieri a Fiume Marcello Guaiana, responsabile del progetto coordinato da Area Science Park (principale parco scientifico e tecnologico italiano con sede a Trieste) nel corso della presentazione promossa congiuntamente dalla Facoltà di marineria e dall'Agenzia regionale per lo sviluppo Porin.

Valore dell'iniziativa: circa un milione di euro, di cui 800 mila sono stati messi a disposizione dalla Commissione europea, come rilevato da Guaiana il quale auspica che il progetto sia in grado di dare risposte pratiche e concrete per superare, tra l'altro, questo momento temporaneo di crisi che sta vivendo la cantieristica navale, particolarmente in Croazia ma anche in Italia. Al Friuli Venezia Giulia, alla Slovenia e alla Regione di Fiume si associano pure il Consorzio per l'alta ricerca navale Rinave, Fincantieri Cantieri Navali Italiani Spa, Informest, Innova spa, l'Agenzia per la tecnologia della Repubblica di Slovenia, la Facoltà di marineria di Lubiana, l'azienda portuale di Capodistria, nonché da parte croata l'Agenzia regionale per lo sviluppo Porin, la Facoltà di marineria di Fiume e due ditte: la Teri-Crotek di Fiume e la Megaflex di Spinic. L'obiettivo di StarnetRegio è incoraggiare e supportare le tre aree territoriali coinvolte nell'applicare il modello del cluster, cioè di gruppo, dove università, centri di ricerca, imprese e pubbliche amministrazioni partecipano e collaborano a un progetto comune.

StarnetRegio si svilupperà nell'arco di 30 mesi attraverso quattro fasi complementari e consecutive: mappatura e raccolta di dati nei tre territori di riferimento, creazione di una rete collaborativa fra i soggetti interessati, trasferimento e condivisione di tecnologie e conoscenze, definizione di un piano d'azione per la creazione del cluster transfrontaliero dell'economia del mare. *(v.b.)*

Una panoramica del Molo VII del Porto di Trieste (foto Sterle)

RIGASSIFICATORE

Castelmuschio, mostra sull'Lng

FIUME È stata dedicata al progetto Adria Lng la mostra rimasta aperta fino a ieri alla Galleria Lapidarij a Castelmuschio (Omišalj) sull'Isola di Veglia. L'esposizione ha dato modo a tutti gli interessati di conoscere più da vicino il progetto infrastrutturale molto ambito, che prevede un investimento di 700 milioni di euro e l'assunzione di 10 mila posti di lavoro. I lavori di approntamento del terminal metanifero dovrebbero prendere il via nel 2010 per concludersi nell'arco di quattro anni. Il nuovo rigassificatore avrebbe all'inizio una capacità di movimentazione di 10 miliardi di metri cubi di gas all'anno e sarebbe strutturato per accogliere navi metaniere capaci di trasportare fino a 265mila metri cubi di gas allo stato liquido. *(v.b.)*

PER LO SCALO DEL CAPOLUOGO QUARNERINO ERANO IN LIZZA SETTE IMPRESE

Terminal container, appalto alla «Krk»

Una ditta locale vince la gara per l'ampliamento della struttura di Brajdica

Uno scorcio del Terminal di Brajdica

FIUME Tra i sette concorrenti scesi in lizza per aggiudicarsi l'appalto del prolungamento del Terminal container di Brajdica a Fiume a spuntarla è stata un'impresa "di casa", ovvero la "Gp Krk" di Veglia. La scelta è stata effettuata dalla Port Authority sulla base di una gara internazionale svoltasi sotto l'attenta supervisione della Banca mondiale (Birs), che è poi quella che finanzia il progetto. All'apertura delle buste, l'offerta di gran lunga più conveniente è risultata appunto, quella della "Gp Krk", di circa 600mila euro più bassa della seconda classificata, la spalatina "Konstruktor". Alla gara avevano partecipato anche l'italiana "So.Co & Mar" della Finvest, il Gruppo belga Jan de Nool, la turca "Dogus in Saal", l'austriaca "Strabag" e la marocchina "Somagec". Le cui offerte erano però risultate tutte assai più onerose (una ammontava addirittura a 92 milioni, contro i 26 della "Krk"). Da notare che per il prolungamento della banchina operativa del Terminal di Brajdica la cifra massima preventivata arrivava ai 40 milioni di euro.

L'ampliamento dello scalo per contenitori sulla riva sinistra della foce della Fiumara s'innesta in un progetto più ampio e articolato, il "Gateway 2", del peso finanziario pari a circa 88 milioni di euro e anche questo finanziato dalla predetta Banca mondiale (rate di rimborso dilazionate in 23 anni e moratoria di 10). Per quanto attiene al solo scalo di Brajdica, l'intento è di aggiungervi altri 330 metri di banchina operativa. Uno spazio supplementare da crearsi tramite lavori di imbonimento a mare su un fondale di poco superiore ai 14 metri, più che sufficienti per l'attracco delle unità portacontainer di nuova generazione e di maggiore tonnellaggio. L'estensione del terminal dovrebbe innalzare fino a circa 400mila Teu le capacità manipolative annue, ossia quasi tre volte quelle attuali. Il che dovrebbe avvenire prima della fine del 2012, anche se la dirigenza portuale vorrebbe restringere i tempi. Cosa forse possibile, come dichiarato da Josip Puric a capo della "Krk", se nell'approntamento del nuovo tratto di banchina operativa ci si avvarrà anche dell'apporto di altre imprese in subappalto. *(f.r.)*

ALLA RADICE DI «MOLOLONGO»

La Kosor inaugura a Fiume la nuova stazione marittima

Martedì il primo ministro visiterà anche il tecnologico Centro di controllo portuale

FIUME Sarà la premier Jadranka Kosor a inaugurare ufficialmente martedì la nuova stazione marittima, ubicata alla radice dei circa 1.700 metri della diga foranea di Fiume, o Mololongo.

Per la Kosor si tratterà della prima visita alla città da quando ha assunto la guida del governo (ma anche dell'Hdz, il partito al potere), subentrando al "renitente" Ivo Sanader, autoesiliatosi nel suo buen retiro dalmata. La nuova Stazione marittima, o più comunemente Terminal passeggeri, costituisce un segmento importante del progetto "Gateway 1", che punta al rilancio dell'emporio portuale con un finanziamento della Banca mondiale. Nella sua discesa in riva al Quarnero la premier sarà accompagnata da un team di ministri e funzionari, assieme ai quali ha in programma pure una serie d'incontri con le autorità cittadine e regionali e forse anche qualche visita a impianti industriali. Per il suo arrivo la sezione locale Hdz – sempre strabattuta in ambito regionale dal centrosinistra a tutte le elezioni svoltesi finora – è ormai in fibrillazione e sta predisponendo un'organizzazione per conferire all'avvenimento il massimo risalto mediatico.

Impegnati in prima persona anche i vertici della Port Authority e quelli dell'Azienda portuale, tutti scelti e insediati dal partito al governo. L'inaugurazione ufficiale di martedì non riguarderà comunque solo il "parallelepipedo" in vetrocemento della Stazione marittima ma anche l'annesso e nuovissimo Centro di controllo del movimento portuale (Lkc), apprestato su un progetto della veneziana "Thetis". Nelle competenze dell'Lkc rientra la supervisione dell'intero movimento marittimo non solo sugli scali portuali, ma anche in tutto il Quarnero: da quello delle unità in transito nel Canale di Faresina, fra la costa orientale istriana e la dirimpettaia Isola di Cherso (Cres), a quello degli arrivi e partenze ai terminal della raffineria di Urinj e quello dell'Oleodotto Janaf a Castelmuschio (Omisalj), sull'estremità Nordovest dell'Isola di Veglia (ma in futuro forse anche del rigassificatore nella stessa località). Il suo sistema integrato pone sotto videocontrollo pure lo scalo legnami in Valdarsa. La tecnologia elettronica installata nella torre di controllo dell'Lkc permette la sorveglianza video e radar dell'intero spazio portuale e dell'area marittima quarnerina, avvalendosi anche dell'Ais, sistema d'identificazione automatica delle navi in transito.

Sotto questo profilo, l'Lkc – costato sui 2 milioni di dollari e già operativo dalla fine dell'anno scorso – è forse il centro di controllo marittimo meglio equipaggiato in Adriatico. Per quanto attiene al movimento passeggeri, la Stazione marittima vera e propria, con inclusi uffici, biglietteria e punti di ristoro, mette a disposizione un tratto di banchina di 300 metri, ai quali in una seconda fase dovrebbero aggiungersi ancora altrettanti e consentire l'attracco di grandi navi da crociera. Per l'approntamento del Terminal sono stati spesi circa 13 milioni di euro. Altri 4-5 verranno spesi per il completamento della seconda fase del progetto, che aggiungerà all'attuale Stazione altri 2.500 di spazio utile e il predetto segmento di banchina aggiuntivo. *(f.r.)*

Per celebrarne la nascita, non potevamo scegliere che questo fiocco.

Consumi (l/100 km) ciclo misto: da 5,5 a 10,1. Emissioni CO_2 (g/km) da 144 (1.9 TTiD 180 cv Man.) a 242 (2.0T Aut.). *Disponibile solo nella versione benzina.

Nuova Saab 9-3X. Il crossover che garantisce trazione e aderenza su ogni fondo stradale.

C'è sempre un'altra strada. Per questo Saab ha creato la 9-3X. Un crossover che, grazie al moderno sistema di trazione integrale XWD* e al differenziale eLSD unico nella categoria, garantisce trazione e aderenza ottimali su ogni tipo di fondo stradale e in ogni condizione. Inoltre, nella versione 1.9 TTiD a trazione anteriore, ritroverai tutta la potenza del motore diesel con tecnologia turbo doppio stadio. Senza dimenticare i consumi contenuti, la versatilità e il design moderno e accattivante. Tanti buoni motivi per andare oltre. **Saab 9-3X. Esplora nuove prospettive.**

Visita gli itinerari 9-3X su **www.saab.it** | Scoprila sabato 3 e domenica 4 ottobre.

SAAB move your mind™

Concessionaria Autosalone Girometta

Via Flavia, 132 Trieste tel. 040.384001 - Pradamano (Udine) Via Marconi, 44 (S.S. 56) tel. 0432.640120 - www.girometta.it

ALLARME SOCIALE DA GÖTEBORG

Crisi finita, ma sarà disoccupazione record

Borg (Ecofin): «In Europa resterà al 10% per anni mentre negli Usa tornerà al 5%»

di ALESSANDRO CECIONI

GÖTEBORG Il dramma della disoccupazione attraversa il pianeta e negli Usa raggiunge cifre e percentuali da Grande Depressione. A settembre negli Usa sono stati cancellati altri 263mila posti di lavoro e ora i disoccupati sono 15 milioni e 100mila, il 9,8% della potenziale forza lavoro. In Europa, dati di giovedì, siamo al 9,3% ma si arriverà certamente al 10. Con una differenza «drammatica» rispetto agli Usa. «La disoccupazione in Europa resterà al 10% per diversi anni, mentre negli Usa nel giro di pochi anni tornerà al 5%», dice il presidente di turno dell'Ecofin, lo svedese Andres Borg.

I dati che vengono dagli Stati Uniti e dal resto del mondo vengono ripresi dal Fondo monetario internazionale che tiene a Istanbul la sua assemblea annuale. «La disoccupazione - dice Dominique Strauss-Khan, direttore del Fondo - non è soltanto un problema economico, ma un grave problema sociale con conseguenze dolorose per famiglie e comunità».

Il direttore Dominique Strauss-Kahn

E ancora: «La crisi ha già spinto 15 milioni di persone fuori dal mercato del lavoro nelle economie avanzate e questo numero crescerà il prossimo anno».

A Göteborg l'occupazione è al centro dell'ultima giornata dell'Ecofin. Occupazione e clima in vista del vertice di metà dicembre a Copenaghen. Sul clima c'è un appello agli Usa perché «diano una mano all'Unione europea a convincere i paesi più restii all'impegno nella lotta ai cambiamenti climatici», ma ci sono anche divisioni profonde fra i vari Paesi, divisioni storiche.

L'Italia non è intervenuta nel dibattito, né sul clima né sui problemi dell'occupazione. Il ministro Giulio Tremonti, chiamato a Istanbul per il Fondo monetario, è partito presto. Sull'occupazione giovedì aveva detto che «il governo ha preso per tempo le misure giuste e che, anzi, alla fine dell'anno avanzeranno due miliardi dei quattro previsti per gli ammortizzatori sociali». Che ogni paese possa agire a modo suo è accettato in qualche modo anche dal commissario agli Affari economici, Joaquin Almunia: «Abbiamo bisogno di strategie di medio termine per salvaguardare il mercato del lavoro e aumentare la lotta alla disoccupazione di lungo termine - dice _ è vero però che ogni paese ha una situazione particolare del mercato del lavoro e priorità diverse».

Dati pesanti anche dal fronte Italia. Nel primo semestre del 2009 il rapporto tra deficit e Pil è stato pari al 6,3%, contro il 3,5% del primo semestre del 2008. Mentre Le entrate fiscali, nel secondo trimestre del 2009, sono diminuite in termini tendenziali del 2,4%, rispetto al -0,5% dello stesso periodo dell'anno precedente. Nonostante il calo delle entrate la pressione tributaria (cioè le tasse), nel secondo trimestre, è al 45,8% rispetto al 45% dello stesso periodo del 2008.

LA PAROLA IN CHIARO

Che cos'è l'Ecofin

Con il termine Ecofin o Consiglio Ecofin si indica il Consiglio Economia e Finanza (in inglese: Economic and Financial Affairs Council, in francese: Conseil Affaires économiques et financières) che è l'insieme dei ministri dell'Economia e delle Finanze dei 27 stati membri Ue in seno al Consiglio dell'Unione europea. L'Ecofin si riunisce una volta al mese a Bruxelles o a Lussemburgo; e inoltre si riunisce in via informale, una volta ogni sei mesi nel paese che in quel momento detiene la presidenza del Consiglio dell'UE.

Il presidente Giancarlo Michellone

PRIMI ACCORDI

Area, il Business day porta già dei frutti

L'Ohio vuole lavorare sul trasferimento hi-tech Techno-park in Bosnia

di GIULIO GARAU

TRIESTE All'Area di ricerca non era nemmeno iniziata la seconda parte della giornata del Business B Day che si sono profilati i primi frutti concreti. Una richiesta da parte dell'Università dell'Ohio (con cui ci sono già rapporti consolidati) per sviluppare aspetti del trasferimento tecnologico ricerca-industria, richieste della Bosnia Erzegovina di collaborazione nell'apertura di parchi tecnologici, altri due o tre accordi di sviluppo sia al Sud che nell'Est Europa.

«Per scaramanzia non entro nel dettaglio, solo nei prossimi giorni tireremo una riga come fa il ragioniere per vedere cosa abbiamo portato a casa – commenta soddisfatto il presidente di Area, Giancarlo Michellone – come dico io in tempo di crisi non bastano più i broker, ma i pusher del trasferimento tecnologico, e noi come hanno detto quelli dell'Ohio siamo davvero bravi. Se solo la metà di questi contatti di oggi si trasformano in accordi concreti sarà fantastico».

Quando l'Area ha lanciato il Business Bday, giornata di incontro tra imprenditori, ricercatori, scienziati manager e venture capitalist italiani e internazionali a caccia dell'idea vincente, non si apettava la valanga di richieste. «Ben 260 imprese con 1400 richieste di colloqui – conferma Michellone – con altre 47 organizzazioni che hanno richiesto incontri separati. Dopo uno sforzo sovraumano abbiamo fatto una scrematura portando le aziende a 160 con 600 incontri privilegiando chi veniva da lontano. Ed ora, grazie anche allo spin off che abbiamo in casa, uno strumento unico per valutare i partner dal punto di vista della sostenibilità economica, faremo un'analisi approfondita degli incontri e poi vedremo».

Michellone è deciso: «Abbiamo la falce in mano e siamo di fronte al campo di grano. È tempo di raccogliere e voglio frutti concreti per portare nuova impresa e nuova occupazione». Una linea di pensiero che si sposa con quella dell'assessore regionale Alessia Rosolen che ieri è intervenuta annunciando una parziale revisione della legge sull'Innovazione. «Dobbiamo attuare da subito una mappatura delle competenze degli enti di ricerca –ha detto – sarà importante al momento di delineare le strategie per un'offerta territoriale integrata dei risultati della ricerca».

Illustrate iniziative per premiare i ricercatori più promettenti. I prossimi bandi del Fondo europeo di sviluppo regionale saranno infatti destinati al sostegno della ricerca industriale «ad elevato impatto sistemico». Ma è in fase di preparazione un altro bando europeo con 5,5 milioni per il rientro dei cervelli, Imprenderò che con 2,2 milioni premierà le attività di spin off aziendale, i giovani che riprendono i vecchi mestieri, le trasmissioni di impresa e la formazione imprenditoriale.

«È un approccio di sistema, sono completamente d'accordo con la Rosolen – ha concluso Michellone – l'assessore ha fatto un discorso da statista parlando di sviluppo e della necessità di fare sinergia in maniera concreta e operativa. Un percoso che stiamo facendo da qualche tempo assieme al ministero»

Pmi, Bastianello verso la presidenza

Il vicentino favorito per il dopo-Morandini. Contro di lui Boccia

di ANDREA DEUGENI

MILANO Bastianello contro Boccia per la presidenza della Piccola Industria di Confindustria: quelle che fino a pochi giorni fa erano solamente delle voci raccolte all'interno del mondo imprenditoriale ora sono ufficiali. Mercoledì, nel corso del Consiglio centrale piccola industria di Viale dell'Astronomia, i due presidenti dei Comitati regionali del Veneto e della Campania hanno formalizzato, a voce, la candidatura di Paolo Bastianello e di Vincenzo Boccia a succedere a Giuseppe Morandini. Il friulano in scadenza di mandato, che ha fatto anche parte della squadra di Luca Cordero di Montezemolo.

Il primo è vicentino (57 anni il 27 aprile) ed è contintolare dell'azienda di alta moda femminile Marly's. Il secondo, più giovane di 11 anni, è, invece, di Salerno ed è direttore dell'impresa di famiglia Arti Grafiche Boccia. Entrambi hanno già messo piede in Viale dell'Astronomia. Bastianello, infatti, fa tutt'ora parte della giunta, il parlamentino dell'associazione di Emma Marcegaglia, in rappresentanza delle Pmi ed è anche componente del board Education. Boccia è stato nel 2000 vicepresidente nazionale dei Giovani di Confindustria, dopo aver perso di un soffio la volata finale contro Anna Maria Artoni.

Il presidente della Piccola Industria, Giuseppe Morandini

Anche se formalmente c'è tempo fino al 26 ottobre per poter presentare altre candidature, lo scontro per raccogliere la pesante eredità di Morandini (ben voluto sul territorio) sarà fra questi due piccoli imprenditori. Dopotutto, stanno già polarizzando le preferenze all'interno dello stesso Consiglio che dovrà esprimere il verdetto finale. Persino la campagna elettorale, ormai, è entrata nel vivo: da un po' sia Bastianello sia Boccia, infatti, hanno iniziato a girare per l'Italia, presentando i loro programmi e cercando appoggi importanti fra le varie associazioni territoriali di Confindustria.

L'elezione è in calendario il 26 novembre, esattamente un mese prima del termine in cui devono essere recapitate a Roma le due raccomandate delle rispettive associazioni territoriali (Confindustria Veneto e Campania). Lettere che ufficializzeranno, per iscritto, la loro candidatura. Si vocifera che Bastianello sia in pole position per la vittoria. Il motivo principale è che gode dell'appoggio delle Regioni forti (perché esprimono più voti) fra i membri del Consiglio centrale piccola industria (45 in tutto). Lombardia, Veneto e Piemonte, che sembra stia per sciogliere le sue riserve in favore del vicentino, vogliono infatti un uomo del Nord all'interno della squadra della Marcegaglia (lo statuto di Confindustria stabilisce che il presidente della Piccola Industria diventi anche vicepresidente di diritto dell'intera confederazione). Un uomo del Nord (area che ospita oltre l'80% delle piccole imprese) anche perché il Mezzogiorno esprime già una vicepresidenza con delega ad hoc (Cristina Coppola). Con Bastianello sono pure il Trentino-Alto Adige e, con molta probabilità, l'Emilia Romagna e il Friuli-Venezia Giulia.

Non è solamente perché ha già perso un'elezione a carattere nazionale (quella per i Giovani), ma Boccia appare in svantaggio anche perché sembra di capire che perfino i vertici di Viale dell'Astronomia facciano il tifo, senza sbilanciarsi più di tanto però, per il suo avversario. Chi verrà eletto, oltre a giocare un ruolo importante nella prossima consultazione per scegliere il successore della Marcegaglia (la Piccola detiene infatti ben 20 schede nella votazione finale), dovrà raccogliere una sfida difficile. Quella di una realtà industriale che, secondo l'ultimo rapporto Inps, ha visto crescere del 409%, fra il settembre 2008 e l'agosto 2009, le ore di cassa integrazione ordinaria.

DOPO IL VIA LIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Manager, tetto agli stipendi solo per i piccoli

Esclusi Big come Guarguaglini (Finmeccanica), Scaroni (Eni), Poli (Enel) e Moretti (Fs)

ROMA Il tetto a 280.000 euro per gli incarichi aggiuntivi per i dirigenti della pubblica amministrazione e delle società partecipate dallo Stato che ha avuto il via libera ieri dal Consiglio dei ministri non interesserà molti dei manager più pagati soprattutto grazie alla norma che esclude dal limite i dirigenti delle società quotate. È quanto si evince leggendo l'elenco pubblicato sul sito della Funzione pubblica con l'operazione «trasparenza» sui compensi dei manager.

Nella parte alta della graduatoria i primi cinque manager più pagati nel 2008 guidano società quotate e quindi non rientrano nella nuova norma. In particolare non ci rientrano il presidente e ad di Finmeccanica Pier Francesco Guargualini (5,560 milioni) l'ad di Enel Fulvio Conti (3,236 milioni di euro), l'ad di Eni Paolo Scaroni (3,077 milioni), il presidente dell'Eni, Roberto Poli (1,131 milioni) e quello dell'Enel Piero Gnudi (923.000 mila euro).

Tra i manager con la busta paga più pesante non rientrerebbe nella anche l'ad delle Poste Massimo Sarmi (886 milioni nel 2008). Viene escluso dal limite l'amministratore delegato delle Ferrovie, Mauro Moretti: la norma infatti prevede che non siano assoggettati alla nuova disciplina i compensi «degli amministratori delle società non quotate a totale o prevalente partecipazione pubblica e le loro controllate investiti di particolari cariche». Appare così escluso anche il compenso dell'amministratore delegato della Sace (100% Tesoro) Alessandro Castellano (570.000) ma anche quello del numero uno della Fintecna (100% Tesoro), Maurizio Prato (520.000) e del presidente dell'Anas, Pietro Ciucci (500.000).

» IN BREVE

SOLDI BLOCCATI

Fondi alle Pmi, polemica tra Regione e Artigiani

TRIESTE Tra Regione e Confartigianato è botta e risposta. Ma la polemica è solo sfiorata. Del resto Carlo Faleschini, presidenti dell'associazione udinese, nel denunciare la mancata erogazione dei 400 milioni del pacchetto anti-crisi, non aveva incolpato la giunta ma la burocrazia. E così, quando ieri è giunta la precisazione di Luca Ciriani sull'accreditamento di 250 milioni ai Fondi di rotazione, Faleschini ha replicato: «L'annuncio ci conforta, ma conferma quello che abbiamo detto: artigiani e piccole imprese devono ancora ricevere l'iniezione di liquidità».

«La Regione - spiega con una nota l'assessore alle Attività produttive - ha concluso l'iter di trasferimento delle poste previste dalla norma anticrisi a vantaggio dei Fondi di rotazione e quello relativo alla definizione di regolamenti e convenzioni. Lasciano dunque perplessi le posizioni del presidente di Confartigianato Udine, sia perché non trovano conferma nei fatti, sia perché non appaiono in linea con quelle espresse in un recente incontro proprio dai presidenti dei Confartigianato provinciali».

Secondo Ciriani il percorso dei regolamenti ha visto «il contributo della categorie, che hanno proposto modifiche accettate nel breve iter dai tecnici della Regione. Si è conclusa anche l'approvazione della modulistica e degli schemi di convenzione». In sintesi, «abbiamo messo concretamente a disposizione dei Fondi di rotazione - compreso quello per l'Artigianato, il Fria, uno dei primi a ottenere le risorse, 30 milioni, come precisato dall'assessore Savino - le poste economiche. Il ruolo tecnico della Regione è concluso, salvo l'attività di promozione e controllo dell'efficienza degli strumenti, in quanto spetta al Frie e ai singoli Fondi procedere, sulla base dei regolamenti, a siglare rapidamente le convenzioni con le banche».

Faleschini dice di non comprendere «il tono polemico» della risposta ma prende atto: «Contiamo sulla rapidità degli ultimi passi procedurali, da chiunque dipendano, e riconfermiamo la volontà di collaborare con il sistema bancario, i Confidi e gli uffici regionali per un pieno e ottimale dispiegamento delle risorse a disposizione. Ma, bisogna fare presto. Ora che si avvicina la fine d'anno, le aziende cominciano a fare bilanci e a prendere decisioni. Il nostro settore rischia una ulteriore perdita di posti di lavoro (1.500) e di fatturato (150milioni di euro)». *(m.b.)*

IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Agriturismo, promozione con gli Itinerari del gusto

TRIESTE Trieste ha aderito fuori tempo massimo ma Gorizia c'è, con l'agriturismo Ai Dodici di Ronchi dei Legionari. E' partito ieri sera al Casale di Codroipo il percorso Itinerari del Gusto, la quinta edizione della manifestazione organizzata da Terranostra del Friuli Venezia Giulia e da Coldiretti regionale, con il contributo della Banca Popolare di Cividale. Le date della rassegna, nove, coinvolgeranno 18 agriturismi (10 in provincia di Pordenone, 7 nell' Udinese e uno nell'Isontino) fino al 4 dicembre. Sulla tavola - a un prezzo fisso di 25 euro, bevande escluse - ci saranno i prodotti delle imprese agricole, spiega il presidente di Terranostra Walter Camol, «trasformati in piatti dalle aziende agrituristiche della regione». Camol precisa i numeri: 501 gli agriturismi in Friuli Venezia Giulia (di cui 220 associati a Terranostra) con 2.947 posti letto e quasi 20mila posti tavola.

«Con gli Itinerari del Gusto - aggiunge il presidente di Coldiretti Fvg Dario Ermacora - vogliamo promuovere i sapori della cultura contadina e soprattutto i prodotti delle aziende agricole, base imprescindibile per dare vita ad un agriturismo». Ermacora sottolinea l'importanza degli agriturismi non solo dal punto di vista ambientale ma soprattutto redditiale. «Queste strutture e le vendite dirette - aggiunge - sono l'interfaccia fra l'agricoltura e la società, il punto di incontro fra due realtà che non dialogano, per dare quel riconoscimento economico che il mercato oggi ci nega». *(m.b.)*

La nostra attenzione per le famiglie non è mai in crisi
BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

-1,661%
23140,9

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	21,070	22,160	Marengo Francese	118,270	133,760
Argento (per Kg.)	309,870	374,430	Marengo Belga	118,270	133,250
Sterlina (v.C)	150,550	165,270	Marengo Austriaco	117,240	133,250
Sterlina (n.C)	150,550	167,590	20 Marchi	154,940	175,600
Sterlina (post.74)	150,550	167,590	20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Marengo Italiano	118,270	140,220	Krugerrand	614,580	702,380
Marengo Svizzero	118,270	135,310			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2593,43	-2,063	Londra	4988,70	-1,171	Singapore Straits T	2604,53	-1,991
Bruxelles -bel 20	2415,96	-1,444	Madrid Ibex 35	11326,7	-1,663	Stoccolma	271,27	-1,306
Dj Euro Stoxx	259,08	-1,875	Nasdaq Comp (prov.)	2056,39	-0,053	Tokio Nikkey	9731,87	-2,473
Dj Euro Stoxx 50	2760,60	-1,774	New York (prov.)	9505,58	-0,039	Toronto (prov.)	10986,3	-0,772
Francoforte	5467,90	-1,560	Oslo-top25	281,68	-2,408	Vienna Atx	2486,61	-3,555
Helsinki	6095,93	-2,551	Seul Kospi 200	N.R.	0,000	Zurigo Smi	6150,17	-1,679
Johannesburg	24649,7	-1,869						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4537	Dollaro Canadese	1,5856	Dollaro Neozeland.	2,0358	Lat Lettone	0,7083
Yen Giapponese	129,9500	Dollaro Australiano	1,6838	Rand Sudafricano	11,2356	Leu Rumeno	4,2770
Sterlina Inglese	0,9172	Fiorino Ungherese	268,6500	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0583
Franco Svizzero	1,5107	Corona Ceca	25,4540	Dollaro Hong Kong	11,2664	Lira Turca	2,1806
Corona Svedese	10,2490	Zloty Polacco	4,2438	Corona Islandese	0,0	Real Brasiliano	2,6046
Corona Norvegese	8,4470	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	20,0138
Corona Danese	7,4449						

DOLLARO

-0,014%
1,4537

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,313	1,331	-1,35
Acea	8,730	8,765	-0,40
Acegas-aps	4,510	4,490	0,45
Acotel	59,00	58,72	0,48
Acq. Potab.	1,456	1,479	-1,56
Acsm-agam	1,218	1,260	-3,33
Actelios	3,628	3,690	-1,69
Aedes	0,2580	0,2695	-4,27
Aedes 14 W	0,0871	0,0885	-1,58
Aeffe	0,6030	0,6075	-0,74
Aerop. Firenze	14,490	14,400	0,62
Aicon	0,4000	0,4140	-3,38
Alerion	0,5300	0,5300	0,00
Amplifon	2,723	2,745	-0,82
Ansaldo Sts	13,400	13,570	-1,25
Antichi Pellettieri	0,8280	0,8510	-2,70
Apulia Prontopr.	0,4590	0,4560	0,66
Arena	0,0581	0,0589	-1,36
Arkimedica	0,8325	0,8350	-0,30
Ascopiave	1,668	1,650	1,09
Astaldi	5,660	5,800	-2,41
Atlantia	16,370	16,610	-1,44
Auto To-mi	8,735	8,985	-2,78
Autogrill	8,050	8,210	-1,95
Autostrade M.	15,750	15,560	1,22
Azimut H.	8,635	8,680	-0,52
B&c Speakers	2,580	2,578	0,10
B. Carige	2,010	2,025	-0,74
B. Carige Risp	2,967	2,938	1,02
B. Desio	4,527	4,550	-0,49
B. Desio R Nc	4,527	4,545	-0,39
B. Finnat	0,6505	0,6525	-0,31
B. Generali	8,080	8,340	-3,12
B. Ifis	7,990	7,920	0,88
B. Intermobiliare	3,100	3,140	-1,27
B. Italease	2,092	2,125	-1,53
B. Pop Mil 13 W	6,000	6,380	-5,96
B. Popolare	6,205	6,355	-2,36
B. Popolare 10 W	0,1480	0,1508	-1,86
B. Profilo	1,062	1,118	-5,01
B. Sard. R Nc	10,900	10,950	-0,46

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. E.Romagna	9,900	10,060	-1,59
B.P. Etruria E L.	4,638	4,630	0,16
B.P. Milano	4,957	5,100	-2,79
B.P. Sondrio	7,000	7,150	-2,10
B.P. Spoleto	5,140	5,045	1,88
Basicnet	1,880	1,877	0,16
Bastogi	2,300	2,300	0,00
Bb Biotech	50,31	50,65	-0,67
Bco Santander	10,500	10,680	-1,69
Bee Team	0,5255	0,5320	-1,22
Beghelli	0,7250	0,7440	-2,55
Benetton	6,905	7,110	-2,88
Beni Stabili	0,6005	0,6065	-0,99
Best Union Co.	1,495	1,531	-2,35
Bialetti	0,6125	0,6120	0,08
Biancamano	1,462	1,518	-3,69
Biesse	5,700	5,795	-1,64
Bioera	1,820	1,820	0,00
Boero	19,690	19,690	0,00
Bolzoni	1,765	1,770	-0,28
Bon. Ferraresi	39,16	39,70	-1,36
Borgosesia	1,480	1,499	-1,27
Borgosesia Rnc	1,320	1,343	-1,71
Bouty Health	0,7000	0,7200	-2,78
Brembo	5,370	5,550	-3,24
Brioschi	0,2340	0,2321	0,82
Bulgari	5,090	5,200	-2,12
Buongiorno Spa	1,438	1,435	0,21
Buzzi Unicem	11,620	11,580	0,35
Buzzi Unicem R Nc	7,160	7,160	0,00
C. Artigiano	1,924	1,952	-1,43
C. Bergam.	26,58	26,83	-0,93
C. Valtellinese	6,780	7,005	-3,21
Cad It	5,435	5,555	-2,16
Cairo Comm.	2,420	2,390	1,26
Caleffi	1,002	1,016	-1,38
Caltagirone	2,780	2,873	-3,22
Caltagirone Ed.	2,185	2,140	2,10
Cam-fin.	0,3500	0,3580	-2,23
Campari	6,060	6,105	-0,74
Cape Live	0,3670	0,3600	1,94

Titolo	€	Prec.	Var %
Carraro	2,695	2,765	-2,53
Cattolica Ass.	23,23	23,53	-1,27
Cdc	2,400	2,495	-3,81
Cell Therapeutics	0,8100	0,8550	-5,26
Cembre	4,400	4,370	0,69
Cementir Hold	3,430	3,430	0,00
Cent. Latte To	2,502	2,538	-1,38
Chl	0,2379	0,2460	-3,29
Cia	0,3545	0,3625	-2,21
Ciccolella	1,063	1,098	-3,19
Cir	1,449	1,486	-2,49
Class	0,7625	0,7670	-0,59
Cobra	2,408	2,465	-2,33
Cofide	0,5750	0,5840	-1,54
Cogeme	1,013	1,018	-0,49
Conafi Prestitò	1,163	1,164	-0,09
Credem	4,305	4,372	-1,54
Crespi	0,2500	0,2510	-0,40
Csp	0,8000	0,8050	-0,62
D'amico	1,266	1,320	-4,09
Dada	6,740	6,930	-2,74
Damiani	1,110	1,131	-1,86
Danieli	18,110	18,000	0,61
Danieli R Nc	9,120	9,220	-1,08
Datalogic	4,300	4,350	-1,15
De' Longhi	2,540	2,547	-0,29
Dea Capital	1,579	1,590	-0,69
Diasorin	22,75	22,50	1,11
Digital Bros	2,360	2,415	-2,28
Digital M. Techn.	10,630	10,680	-0,47
Dmail Gr.	5,650	5,820	-2,92
Ed. Espresso	1,798	1,814	-0,88
Edison	1,151	1,144	0,61
Edison R	1,341	1,316	1,90
Eems	1,187	1,215	-2,30
El.En	12,160	12,220	-0,49
Elica	1,730	1,750	-1,14
Emak	3,360	3,460	-2,89
Enel	4,185	4,240	-1,30
Enervit	1,460	1,470	-0,68
Engineering I.I.	23,86	23,72	0,59
Eni	16,730	16,860	-0,77

Titolo	€	Prec.	Var %
Enia	5,270	5,260	0,19
Erg	10,150	10,280	-1,26
Erg Renew	0,8250	0,8480	-2,71
Ergy Capital	0,5630	0,5700	-1,23
Ergycapital 11 W	0,1514	0,1500	0,93
Esprinet	7,085	7,150	-0,91
Eurofly	0,1704	0,1738	-1,96
Eurotech	3,100	3,170	-2,21
Eutelia	0,5090	0,5200	-2,12
Exor	12,670	12,950	-2,16
Exor Priv	6,980	7,125	-2,04
Exor Risp	8,730	8,655	0,87
Exprivia	1,260	1,286	-2,02
Fastweb	19,000	18,880	0,64
Fiat	9,085	9,475	-4,12
Fiat Priv	5,095	5,250	-2,95
Fiat R Nc	5,445	5,620	-3,11
Fidia	4,950	5,000	-1,00
Fiera Milano	5,060	5,090	-0,59
Fil. Pollone	0,5105	0,5125	-0,39
Finarte C.Aste	0,2805	0,3025	-7,27
Finmecc.	11,840	12,080	-1,99
Fmr Art'e'	4,940	4,955	-0,30
Fnm	0,6055	0,6120	-1,06
Fondiaria-sai	13,820	14,140	-2,26
Fondiaria-sai R Nc	9,100	9,250	-1,62
Fullsix	1,452	1,421	2,18
Gabetti Prop. S.	0,9605	1,040	-7,64
Gasplus	6,960	6,910	0,72
Gefran	2,310	2,350	-1,70
Gemina	0,6400	0,6500	-1,54
Gemina R Nc	1,885	1,905	-1,05
Generali	17,760	18,220	-2,52
Geox	5,765	5,760	0,09
Gewiss	3,070	3,092	-0,73
Grandi Viaggi	1,019	1,0000	1,90
Granitifiandre	3,683	3,757	-2,00
Greenvision A.	10,360	10,230	1,27
Gruppo Coin	3,880	3,910	-0,77
Gruppo Minerali M.	4,995	5,085	-1,77
Hera	1,590	1,639	-2,99
Il Sole 24 Ore	2,320	2,377	-2,42

Titolo	€	Prec.	Var %
Ima	12,610	12,670	-0,47
Imm. Grande Dis.	1,320	1,360	-2,94
Immsi	0,8690	0,8700	-0,11
Impregilo	2,885	2,933	-1,62
Impregilo R Nc	8,750	8,605	1,69
Indesit Comp.	6,420	6,665	-3,68
Indesit R Nc	7,785	7,970	-2,32
Intek	0,3135	0,3140	-0,16
Intek 05-08 W	0,0424	0,0424	0,00
Intek R Nc	0,6750	0,6800	-0,74
Interpump	4,388	4,372	0,34
Intesa Sanp. R Nc	2,310	2,348	-1,60
Intesa Sanpaolo	2,898	2,960	-2,11
Inv. E Svil. 12 W	0,0150	0,0146	2,74
Invest. E Svil.	0,0864	0,0870	-0,69
Ipi Spa	1,898	1,898	0,00
Irce	1,690	1,733	-2,48
Iride	1,315	1,329	-1,05
Isagro	3,833	3,880	-1,22
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	4,410	4,300	2,56
Italcementi	10,110	10,250	-1,37
Italcementi R Nc	5,525	5,690	-2,90
Italmobiliare	32,89	34,00	-3,26
Italmobiliare R Nc	21,28	21,10	0,85
Iwbank	2,118	2,140	-1,05
Juventus Fc	1,0000	1,010	-0,99
K.R.Energy	0,1997	0,1943	2,78
Kerself	9,250	9,310	-0,64
Kinexia	2,000	2,000	0,00
Kme Group	0,4890	0,4895	-0,10
Kme Group 09 W	0,0367	0,0367	0,00
Kme Group Rsp	0,9090	0,9150	-0,66
Kr Energy 12 W	0,1587	0,1465	8,33
La Doria	2,530	2,520	0,40
Landi Renzo	3,033	3,018	0,50
Lazio	0,3815	0,3850	-0,91
Lottomatica	14,960	15,260	-1,97
Luxottica	17,420	17,480	-0,34
Maire Tecnimont	3,100	3,185	-2,67
Management E C	0,1530	0,1533	-0,20
Marcolin	1,750	1,750	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	6,050	6,140	-1,47
Mediacontech	3,277	3,320	-1,28
Mediaset	4,600	4,732	-2,80
Mediobanca	9,260	9,220	0,43
Mediolanum	4,572	4,665	-1,98
Mediterr. Acque	2,293	2,335	-1,82
Meridie	0,7800	0,7800	0,00
Meridie 11 W	0,0261	0,0296	-11,82
Mid Industry 10 W	0,1370	0,1370	0,00
Mid Industry Cap	15,800	15,800	0,00
Milano Ass	2,345	2,380	-1,47
Milano Ass R Nc	2,350	2,415	-2,69
Mirato	5,405	5,390	0,28
Mittel	3,600	3,592	0,21
Molmed	1,675	1,700	-1,47
Mondadori	3,265	3,322	-1,73
Mondo Home E.	0,1970	0,1994	-1,20
Mondo Tv	7,850	7,850	0,00
Monrif	0,4650	0,4600	1,09
Monte Paschi Si	1,402	1,429	-1,89
Montefibre	0,1736	0,1700	2,12
Montefibre R Nc	0,2695	0,2695	0,00
Monti Ascensori	1,770	1,756	0,80
Mutuionline	5,015	5,160	-2,81
Nice	2,873	2,888	-0,52
Noemalife	6,480	6,440	0,62
Novare	1,150	1,150	0,00
Olidata	0,6085	0,6185	-1,62
Panariagroup I.C.	1,996	2,022	-1,31
Parmalat	1,848	1,853	-0,27
Parmalat 15 W	0,8640	0,8700	-0,69
Permasteelisa	13,350	13,220	0,98
Piaggio	1,516	1,484	2,16
Pierrel	4,793	4,790	0,05
Pierrel 12 W	0,2500	0,2500	0,00
Pininfarina	3,470	3,595	-3,48
Piquadro	1,135	1,170	-2,99
Pirelli & C R Nc	0,3920	0,3990	-1,75
Pirelli & C R.E.	0,6460	0,6485	-0,39
Pirelli & C.	0,3530	0,3590	-1,67
Poligr. Ed.	0,4360	0,4555	-4,28

Titolo	€	Prec.	Var %
Poligrafica S.F.	13,050	13,260	-1,58
Poltrona Frau	0,8810	0,8980	-1,89
Pramac	1,229	1,245	-1,29
Premafin	1,075	1,090	-1,38
Premuda	0,9500	0,9570	-0,73
Prima Ind.	10,000	10,150	-1,48
Prysmian	12,400	12,750	-2,75
R. Ginori 1735	0,1077	0,1089	-1,10
Ratti	0,3845	0,3895	-1,28
Rcf	1,100	1,075	2,33
Rcs Mediag. R Nc	0,7855	0,7935	-1,01
Rcs Mediagroup	1,415	1,415	0,00
Rdb	2,430	2,430	0,00
Realty Vailog	2,465	2,465	0,00
Recordati	4,710	4,803	-1,93
Reno De Medici	0,2244	0,2231	0,58
Reply	15,150	15,140	0,07
Retelit	0,5125	0,5230	-2,01
Retelit 11 W	0,1587	0,1610	-1,43
Ricchetti	0,6405	0,6565	-2,44
Risanamento	0,4575	0,4520	1,22
Roma A.S.	0,8805	0,9080	-3,03
Rosss	1,541	1,619	-4,82
S.S.B.T. - Screen S	0,6850	0,6800	0,74
Sabaf	15,800	15,760	0,25
Sadi Serv.Ind.	0,6000	0,5955	0,76
Saes G.	7,245	7,350	-1,43
Saes G. R Nc	5,900	5,920	-0,34
Safilo Group	0,5960	0,6130	-2,77
Saipem	19,760	20,28	-2,56
Saipem R	20,30	20,30	0,00
Saras	2,465	2,575	-4,27
Sat	10,770	10,800	-0,28
Save	5,510	5,630	-2,13
Seat P. G.	0,2161	0,2260	-4,38
Seat P. G. R	1,330	1,310	1,53
Servizi Italia	5,775	5,800	-0,43
Sias	5,980	6,005	-0,42
Snai	3,090	3,130	-1,28
Snam Rete Gas	3,257	3,290	-0,99
Snia	0,1880	0,1880	0,00
Snia 10 W	0,0103	0,0103	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,599	1,581	1,14
Sol	3,880	3,833	1,24
Sopaf	0,1734	0,1680	3,21
Sorin	1,219	1,175	3,74
Stefanel	0,3990	0,3980	0,25
Stefanel R	2,800	2,800	0,00
Stmicroelectr.	6,125	6,315	-3,01
Tamburi Inv.	1,340	1,340	0,00
Tas	15,250	15,250	0,00
Tel. I. Media R Nc	0,1249	0,1250	-0,08
Telecom I. Media	0,1261	0,1274	-1,02
Telecom Italia	1,145	1,148	-0,26
Telecom Italia R	0,8035	0,8160	-1,53
Tenaris	11,480	11,880	-3,37
Terna	2,640	2,640	0,00
Ternienergia	1,640	1,710	-4,09
Tiscali	3,500	3,618	-3,25
Tod's	47,89	46,87	2,18
Toscana Finanza	1,259	1,252	0,56
Trevi	11,130	11,510	-3,30
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	8,075	8,150	-0,92
Ubi Banca	10,110	10,330	-2,13
Ubi Banca 11 W	0,0790	0,0803	-1,62
Uni Land	0,9490	0,9720	-2,37
Unicredito	2,540	2,598	-2,21
Unicredito R	2,960	2,962	-0,08
Unipol	1,011	1,014	-0,30
Unipol Priv	0,6800	0,6825	-0,37
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,000	4,050	-1,23
Vianini I.	1,588	1,600	-0,75
Vianini L.	4,870	4,900	-0,61
Vittoria	4,112	4,150	-0,90
Yorkville Bhn	0,2398	0,2400	-0,08
Zignago Vetro	3,880	3,820	1,57
Zucchi	0,5190	0,5270	-1,52
Zucchi R Nc	1,550	1,478	4,87
DIRITTI			
Chl Axa	0,0011	0,0034	-67,65
Ipi Opa	1,900	1,900	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	14,665	-1,15
Alboino Re	6,461	-0,94
Allianz Az.It. L	20,854	-1,31
Allianz Az.It. T	20,536	-1,3
Allianz Az.Ita. All Star	4,151	-1,
Arca Az.It.	19,802	-1,35
Bim Az.It.	7,226	-1,43
Bim Az.Small Cap It.	7,267	-0,72
Bipiemme It.	15,599	-1,3
Bnl Az It. Pmi	5,188	-0,67
Bnl Az.It.	17,364	-1,07
Bpvi Az.It.	4,804	-1,46
Carige Az.It. A	5,392	-1,14
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,751	-1,45
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,436	-1,43
Ducato Geo It. A	13,673	-1,26
Ducato Geo It. Y	13,985	-1,26
Eurizon Az.It. 130/30	16,995	-1,36
Eurizon Az.Pmi It.	4,715	-0,88
Eurizon F.Az.It.	12,103	-1,36
Euromob. Az.It.	20,124	-1,31
Fondersel It.	19,414	-1,36
Fondersel P.M.I.	15,010	-0,77
Fondit. Eq. It. R	11,155	-1,27
Fondit. Eq. It. T	11,219	-1,28
Gestielle It. Cl.A	13,147	-1,34
Gestielle It. Cl.B	13,409	-1,34
Gestnord Az.It.	10,495	-1,31
Imi It.	22,045	-1,25
Interf.Equity It.	8,669	-1,28
Leonardo Ita Opportunity	9,063	-1,02
Mediolanum R. I. Cre.	16,681	-1,17
Nextam Part. Az.It.	4,700	-1,45
Optima Az.It.	5,595	-1,32
Optima Small Caps It.	5,627	-0,95
Pioneer Az.Crescita	13,301	-1,39
Sai It.	17,856	-1,23
Symph.S Az.It.	11,401	-1,41
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,787	-0,76
Synergia Az.It.	6,225	-1,3
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,941	-0,8
Ubi Pra. Az.It.	4,986	-1,23
Vegagest Az.It. Cl.A	6,446	-1,45
Vegagest Az.It. Cl.B	6,496	-1,41
Zenit Az.Cl.I	9,493	-1,18
Zenit Az.Cl.R	9,405	-1,19
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,342	-1,34
Agora Equity	4,009	-0,4
Alto Az.	14,351	-1,14
Banco Posta Az.Euro	4,194	-1,29
Bipiemme Euroland	4,278	-1,56
Caam Az.Qeuro	12,071	-1,57
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,025	-1,92
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,161	-1,91
Epsilon Qequity	4,319	-1,55
Eurizon Az.Alto Div.Euro	25,793	-1,85
Eurizon F.Az.Euro	13,335	-1,62
Intra Az.Area Euro	5,622	-1,56
Leonardo Euro	5,268	-1,2
Symph.S C.Az.Euro	5,628	-1,45
Ubi Pra. Az.Etico	4,813	-1,47
Ubi Pra. Az.Euro	5,360	-1,38
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,186	-1,44
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,152	-1,38
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,648	-1,06
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,672	-1,06
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	5,080	-1,42
Allianz Az.Europa L	14,527	-1,42
Allianz Az.Europa T	14,325	-1,42
Allianz Multieuropa	6,817	-0,31
Anima Europa	3,749	-0,45
Arca Az.Europa	8,734	-1,33
Bim Az.Europa	9,523	-1,38
Bipiemme Europa	11,929	-1,13
Bipiemme Iniziativa Euro	6,128	-1,21
Bnl Az.Euro Crescita	10,551	-1,24
Bnl Az.Europa Div	2,776	-1,25
Bpvi Az.Europa	3,588	-1,56
Caam Europe Equity	3,902	-0,56
Carige Az.Europa A	5,105	-1,45
Carismi Dynamic Europe C	4,180	-1,11
Carismi Dynamic Europe C	3,943	-1,05
Consultinvest Az.	8,365	-0,96
Ducato Geo Euro Pmi A	17,541	-0,9
Ducato Geo Euro Pmi Y	17,930	-0,9
Ducato Geo Europa A	9,831	-1,41
Ducato Geo Europa Y	10,059	-1,41
Epsilon Qvalue	4,837	-1,21
Eurizon Az.Europamult	5,207	-0,63
Eurizon Az.Pmi Europe	7,216	-1,02
Eurizon F.Az.Europa	7,598	-1,32
Euromob. Europe E. F.	12,975	-1,4
Fms-equity Europe	8,249	-0,91
Fondaco Eu Srieq.Beta	81,515	-1,45
Fondersel Europa	12,115	-1,38
Fondit. Eq. Europe R	8,459	-1,28
Fondit. Eq. Europe T	8,509	-1,29
Gestielle Europa Cl.A	6,463	-1,42
Gestielle Europa Cl.B	6,573	-1,4
Gestnord Az.Europa	7,924	-1,26
Imi Europe	16,964	-1,37
Interf.Equity Europe	5,493	-1,35
Investitori Europa	4,712	-1,3
Laurin Eurostock	3,508	-1,18
Mc G.Fdf Europa A	6,152	-0,71
Mc G.Fdf Europa B	3,498	-0,74
Mediolanum Amerigo Vesp	5,234	-1,06
Mediolanum Europa 2000	13,994	-1,19
Nextam Part. Az.Europa	4,637	-1,42
Optima Az.Europa	2,720	-1,38
Pioneer Az.Europa	13,732	-1,17
Pioneer Az.Val. Europa D	6,185	-1,21
Ras Lux Equity Europe	37,072	-1,37
Sai Europa	9,615	-1,69
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,786	-1,79
Symphonia Ms Europa	5,097	-0,41
Synergia Az.Europa	5,939	-1,36
Talento Comp.Europa	113,610	-0,31
Ubi Pra. Az.Europa	5,227	-1,17
Unibanca Az.Europa	5,592	-1,34
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,340	-1,12

Fondi	€	v.%
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,357	-1,11
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,958	-2,01
Allianz Az.Amer. L	11,461	-1,87
Allianz Az.Amer. T	11,320	-1,86
Allianz Multiamer.	4,482	-0,02
Alto Amer. Az.	3,828	-2,3
Anima Amer.	3,665	-2,01
Arca Az.Amer.	13,733	-1,94
Bim Az.Usa	5,288	-1,01
Bipiemme Americhe	7,325	-1,86
Bnl Az.Amer.	12,913	-1,84
Caam Usa Equity	4,056	-0,44
Carige Az.Amer. A	2,142	-1,38
Ducato Geo Amer. A	3,632	-2,05
Ducato Geo Amer. Y	3,712	-2,06
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,335	-2,66
Eurizon F.Az.Amer.	7,350	-2,05
Euromob. Amer. E. F.	12,018	-0,48
Fms-equity Usa	6,889	-0,51
Fondersel Amer.	8,468	0,05
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,435	-1,98
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,394	-1,98
Gestielle Amer. Cl.A	6,528	-2,01
Gestielle Amer. Cl.B	6,641	-2,01
Gestnord Az.Amer.	9,458	-2,06
Imi West	14,664	-1,81
Interf.Eq. Usa H	4,699	-2,19
Interf.Eq.Usa	4,391	-1,86
Investitori Amer.	3,047	-1,65
Mc G.Fdf Amer. A	5,010	-0,85
Mc G.Fdf Amer. B	3,960	-0,85
Mediolanum Amer. 2000	7,860	-1,85
Mediolanum Cristoforo Co	10,407	-1,84
Optima Az.Amer.	3,467	-1,78
Pioneer Az.Am.	5,878	-2,55
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,750	-2,19
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,044	-1,86
Sai Amer.	9,783	-1,72
Sopramo S&p 500	3,593	-2,02
Symphonia Ms Amer.	3,470	-0,52
Synergia Az.Usa	5,702	-1,6
Talento Comp.Amer.	75,728	-0,12
Ubi Pra. Az.Usa	3,390	-2,05
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,278	-1,12
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,305	-1,17
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,037	-0,3
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,019	-0,3
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,723	-0,48
Allianz Az.Pacif. T	4,641	-0,49
Allianz Multipacif.	6,118	0,33
Alto Pacif. Az.	5,131	-0,77
Anima Asia	5,754	-0,6
Arca Az.Far East	5,024	-0,79
Bipiemme Pacif.	4,341	-0,53
Caam Pacific Equity	4,211	-
Ducato Geo Asia A	5,604	-0,83
Ducato Geo Asia Y	5,748	-0,83
Ducato Geo Giap. A	2,489	-1,03
Ducato Geo Giap. Y	2,542	-1,05
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	9,028	0,22
Eurizon F.Az.Pacif.	3,492	-0,77
Euromob. Asian Opport.	2,089	-0,95
Fms-equity Asia	7,856	-0,61
Fondersel Oriente	5,900	0,39
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,314	-0,81
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,329	-0,8
Fondit. Eq. Jap. R	2,341	-1,14
Fondit. Eq. Jap. T	2,354	-1,13
Gestielle Pacif. Cl.A	11,157	-0,97
Gestielle Pacif. Cl.B	11,348	-0,97
Gestnord Az.Pacif.	6,192	-0,53
Imi East	5,516	-1,01
Interf.Eq. Jap. H	2,229	-1,37
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,710	-0,76
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,725	-0,78
Interf.Equity Jap.	2,419	-1,1
Investitori Far East	4,476	-0,82
Mc G.Fdf Asia A	6,306	-0,55
Mc G.Fdf Asia B	3,564	-0,56
Mediolanum Fer.Magellano	4,215	-0,78
Mediolanum Oriente 2000	6,337	-0,83
Optima Az.Far East	2,989	-0,76
Pioneer Az.Area Pacif	3,454	-0,75
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,402	-0,99
Sai Fdf Pacif.	3,178	-0,44
Sopramo Nikkei 225	3,003	-1,22
Symphonia Ms Asia	4,624	-0,28
Talento Comp.Asia	93,616	-0,09
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,506	-0,7
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,392	-0,72
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,419	-0,72
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	7,909	-0,38
Allianz Az Paesi Emer T	7,803	-0,37
Anima Emerging Markets	8,480	0,51
Arca Az.Paesi Emerg.	8,140	-
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,068	0,03
Bnl Az.Emerg.	8,173	-0,17
Caam Global Emerging Eq	4,250	-0,12
Ducato Geo Paesiem. A	5,013	-0,2
Ducato Geo Paesiem. Y	5,137	-0,17
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,662	-
Euromob. Gl.Em.Mkt	7,158	0,14
Fms-equity Gl Em Mkt	10,375	-0,11
Fms-equity New World	13,807	0,57
Fondit Eq Glb Em Mkt R	9,236	-0,31
Fondit Eq Glb Em Mkt T	9,291	-0,32
Gestielle Em. Markets Cl	12,715	-0,42
Gestielle Em. Markets Cl	12,965	-0,41
Gestnord Az.Paesi Em.	8,065	-0,02
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,053	0,11
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	7,872	0,43
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,697	0,43
Pepite Bric	3,913	0,1
Pioneer Az.Paesi Em.	9,240	-0,52
Pioneer Cim Latinamereq	5,379	-1,01
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,939	0,37
Symphonia Ms P. Emer.	10,633	0,37
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,628	-0,32
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,574	-1,82
Allianz Az.Glob L	2,642	-1,71

Fondi	€	v.%
Allianz Az.Glob T	2,601	-1,66
Allianz Multi90	3,341	-
Alto Int. Az.	3,714	-1,43
Anima Fondo Trading	11,667	-0,99
Arca 27 Az.Est.	9,823	-1,56
Arca Cinquestelle D/E 75	3,146	-1,32
Aureo Az.Glob.	8,328	-1,47
Bancoposta Az.Int.	3,060	-1,16
Bim Az.Glob.	3,717	-1,14
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,266	-1,32
Bipiemme Valore Glob.	17,351	-1,76
Bipiemme&co. Comp.90	3,592	-1,32
Bpvi Az.Int.	3,096	-1,46
Caam Global Equity	3,786	-0,13
Capital It.	64,610	-1,28
Carige Az.Int. A	5,231	-1,71
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,322	-1,01
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,330	-0,98
Consultinvest Global	3,781	-0,87
Ducato Geo Glob. A	21,093	-1,77
Ducato Geo Glob. Y	21,577	-1,76
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,267	-0,37
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,317	-0,36
Eurizon Az.Mondomult	2,922	-0,71
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,481	-1,67
Euromob. Megatrend	10,413	-0,59
Fideuram Az.	11,228	-1,48
Fondit. Global R	101,391	-1,2
Fondit. Global T	101,942	-1,19
Gestielle Int. Cl.A	14,883	-2,09
Gestielle Int. Cl.B	15,125	-2,08
Gestnord Az Trend Set	2,303	-1,92
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,670	-0,44
Interf.Global	51,068	-1,2
Intra Az.Int.	4,619	-1,24
Italfor. Global Equities	17,040	-1,5
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,753	-0,66
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,953	-0,65
Med. Elite 95 L	4,595	-0,33
Med. Elite 95 S	8,947	-0,36
Mediolanum Borse Int.	12,831	-1,37
Mediolanum Top 100	10,423	-1,55
Nextam Part. Az.Int.	3,925	-1,26
Optima Az.Int.	3,938	-1,6
Pepite	3,592	-1,56
Pepite Fondi	3,270	-1,12
Pioneer Cim Glob.Quity	29,640	-1,05
Sai Glob.	7,465	-1,7
Sai Linea Aggressiva	3,387	0,33
Symph.S Az.Inter	5,965	-1,27
Symphonia Ms Vivace	4,697	-0,28
Synergia Az.Glob.	5,746	-1,
Ubi Pra. Az.Globali	3,827	-1,32
Ubi Pra. Privilege 5	4,650	-0,45
Valori Resp. Az.	4,326	-1,17
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	8,970	0,28
Gestielle Cina Cl.B	9,134	0,3
Gestielle East Europe Cl	12,425	1,11
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle India Cl.A	5,502	0,81
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	6,523	0,68
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,646	-1,23
Ducato Etico Geo Y	2,701	-1,24
Eurizon Az.Int. Etico	5,224	-1,64
Pioneer Cim Globalgold&m	7,449	-2,53
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,128	-1,88
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,082	-1,04
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	16,819	-2,24
Fondit. Eu Financials R	6,263	-1,85
Fondit. Eu Financials T	6,281	-1,86
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,397	-1,99
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,558	-1,09
Ducato Immobiliare A	8,006	-1,31
Ducato Immobiliare Y	8,196	-1,29
Fms-eq.Glob.Resources	9,617	1,18
Fondit. Eu Cyclicals R	9,796	-2,04
Fondit. Eu Cyclicals T	9,860	-2,04
Fondit. Eu Defensive R	10,909	-1,3
Fondit. Eu Defensive T	10,980	-1,29
Fondit. Euro T.M.T R	5,308	-1,04
Fondit. Euro T.M.T T	5,337	-1,04
Fondit. U.S. T.M.T R	2,359	-2,03
Fondit. U.S. T.M.T T	2,373	-2,06
Inter.Int.Sec.New Ec	28,940	-1,54
Optima Tecnologia	2,333	-1,56
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,026	-0,2
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,026	-0,2
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,552	-0,39
Bipiemme&co. Comp.70	3,995	-0,97
Ducato Mix 50-100 A	3,546	-0,7
Ducato Mix 50-100 Y	3,590	-0,69
Ducato Mul.Equity50-100	3,807	-0,16
Ducato Mul.Equity50-100	3,762	-0,19
Euromob. Dinamico	31,653	-0,44
Fondit. Core 3 R	9,228	-0,9
Fondit. Core 3 T	9,287	-0,9
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,321	-0,55
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,354	-0,57
Imindustria	11,695	-1,02
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,915	-1,11
Ubi Pra. Privilege 4	4,920	-0,38
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,170	-0,18
Allianz Multi50	4,567	0,11
Alto Bil.	15,128	-0,4
Arca Bb	29,997	-0,82
Arca Cinquestelle C 50	4,301	-0,83
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,795	-0,52
Azimut Bil.	23,327	-0,13
Bancoposta Mix 2	5,797	-0,4
Bim Bil.	21,551	-0,76
Bipiemme Int.	11,346	-0,74
Bipiemme&co. Comp.50	4,680	-0,68
Carige Bil.50 A	5,759	-0,89

Fondi	€	v.%
Consultinvest Bil.	4,863	-0,59
Ducato Mix 30-70 A	4,026	-0,45
Ducato Mix 30-70 Y	4,078	-0,44
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,154	-
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,201	-
Epsilon Dlongrun	6,020	-1,12
Eurizon Bil.Euro Multi.	33,900	-0,4
Eurizon Soluzione 40	5,847	-0,71
Eurizon Soluzione 60	22,574	-1,
Euromob. Bil.	26,443	-0,76
Fideuram Performance	10,943	-0,6
Fondersel	43,676	-0,19
Fondit. Core 2 R	9,460	-0,66
Fondit. Core 2 T	9,506	-0,66
Gestielle Global Asset 2	11,749	-0,7
Gestnord Bil.Euro	14,636	-0,85
Imi Capital	29,451	-0,74
Mc G.Fdf Bil.A	5,937	-0,22
Mc G.Fdf Bil.B	4,420	-0,2
Med. Elite 60 L	4,807	-0,17
Med. Elite 60 S	9,217	-0,19
Nextam Part. Bil.	5,824	-0,44
Sai Bil.	3,312	-0,99
Sai Linea Dinamica	4,217	0,36
Symph.S Pat.Glob.	4,999	-0,77
Symphonia Ms Largo	5,324	-0,11
Synergia Bil.50	5,464	-0,67
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,218	-0,76
Ubi Pra. Privilege 3	5,163	-0,14
Valori Resp. Bil.	6,201	-0,8
Vegagest Sintesidinamico	5,366	-0,06
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,265	-0,03
Allianz Multi20	5,615	0,04
Arca Cinquestelle A/B 25	5,177	-0,38
Arca Te	15,510	-0,47
Aureo Ff 1cl. Valore	4,821	-0,29
Azimut Scudo	7,446	-
Bancoposta Inv Pr 90	5,439	0,09
Bipiemme Mix	5,628	-0,88
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,891	-0,39
Bipiemme Visconteo	33,252	-0,42
Bipiemme&co. Comp.30	5,006	-0,28
Bnl Protezione	22,364	-0,5
Caam Qbalanced	8,454	-0,86
Carige Bil.30	5,107	-0,53
Carismi Dynamic Mix 15	3,957	-0,03
Carismi Dynamic Mix 30	3,955	-0,08
Ducato Mix 10-50 A	4,738	-0,15
Ducato Mix 10-50 Y	4,798	-0,12
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,492	0,07
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,527	0,07
Euromob. Moderato	6,388	0,14
Fondit. Core 1 R	9,980	-0,4
Fondit. Core 1 T	10,026	-0,4
Gestielle Global Asset 1	8,619	-0,32
Med. Elite 30 L	4,978	-0,16
Med. Elite 30 S	9,624	-0,16
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,430	-0,55
Symphonia Ms Adagio	5,675	-0,05
Synergia Bil.30	5,323	-0,41
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,783	-0,5
Ubi Pra. Port. Moderato	5,648	-0,37
Ubi Pra. Privilege 1	5,405	-0,06
Ubi Pra. Privilege 2	5,342	-0,09
Vegagest Sintesiaudace	5,324	0,02
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,144	0,02
Allianz Mon.	15,793	0,04
Alto Mon.	7,064	-0,01
Arca Mm	14,760	0,01
Bancoposta Mon.	6,174	-0,02
Bg Focus Mon.	16,197	-
Bim Obb.Breve Term.	6,496	0,02
Bipiemme Mon.	12,076	0,02
Bipiemme Tesor. Imprese	6,865	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	7,419	0,05
Bpvi Breve Termine	6,279	-0,02
Caam Breve Termine	7,454	0,01
Carige Mon. Euro A	11,506	0,02
Civ. Forum Iulii Prud A	5,438	0,06
Civ. Forum Iulii Prud B	5,471	0,05
Consultinvest Breve Term	4,996	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,754	0,05
Cs Mon.-i	7,779	-0,01
Ducato Fix Euro Bt A	6,285	0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	6,321	0,03
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,324	-0,03
Euromob. Prudente	8,441	0,01
Fideuram Security	9,555	-
Fondersel Redd.	14,157	-0,04
Fondit Eur Bnd Short T R	7,826	0,04
Fondit Eur Bnd Short T T	7,850	0,04
Fondit. Eu Currency R	7,864	-
Fondit. Eu Currency T	7,884	-
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,537	0,05
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,579	0,05
Gestielle Cedola	6,578	0,03
Imi 2000	16,905	-
Interf.Euro Currency	6,675	-0,01
Intra Obb.Euro Bt	5,588	0,07
Laurinmoney	6,915	0,04
Leonardo Mon.	6,035	-
Mediolanum Ri. Co.	13,752	-0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,984	-0,02
Optima Redd. Bt	6,671	0,01
Optima Riserva Euro	5,276	-0,02
Passadore Mon.	7,128	-
Pioneer Monet. Euro	13,086	0,14
Sopramo Pronti Termine	5,160	0,06
Synergia Obb.Euro Bt	5,032	-
Teodorico Mon.	7,464	-
Ubi Pra. Euro Bt	6,675	-0,01
Unibanca Mon.	5,735	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,828	-
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,816	0,03
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,842	0,03
Zenit Mon. Cl.I	7,479	-0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,449	-0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,809	0,05
Allianz Redd. Euro L	31,997	0,12
Allianz Redd. Euro T	31,404	0,11
Anima Obb.Euro	6,985	-

Fondi	€	v.%
Arca Rr	8,895	0,04
Azimut Redd. Euro	15,757	0,08
Bancoposta Obb.Euro	6,798	0,09
Bim Obb.Euro	6,755	0,1
Bipiemme Europe Bond	7,333	0,08
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,361	0,06
Bnl Obb.Euro M/L T	6,666	0,03
Bpvi Obb.Euro	6,633	-0,06
Carige Obb.Euro A	10,576	0,08
Carige Obb.Euro Lt A	5,439	0,09
Carismi Bond Euro Cl.A	5,506	0,09
Carismi Bond Euro Cl.B	5,553	0,09
Ducato Fix Euro Mt A	7,590	0,01
Ducato Fix Euro Mt Y	7,663	0,03
Epsilon Qincome	7,355	-0,15
Eurizon F.Ob. Euro	13,928	-0,17
Euromob. Redd.	15,243	0,01
Fondaco Eurogov Beta	118,152	-0,05
Fondersel Euro	7,953	-0,06
Fondit. Eu B. Long T R	7,160	-0,25
Fondit. Eu B. Long T T	7,202	-0,25
Fondit. Eu B. Med. T R	10,742	-
Fondit. Eu B.Med. T T	10,786	-
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,074	0,24
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,136	0,25
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,934	0,14
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,039	0,14
Imi Rend	9,391	-0,18
Interf.Euro Bond Long T	8,083	-0,26
Interf.Euro Bond Med. T	8,083	0,02
Interf.Euro Short Term 1	6,907	0,01
Interf.Euro Short Term 3	11,350	0,04
Intra Obb.Euro	5,855	0,14
Italfor. Euro Bond	8,490	-0,12
Leonardo Obb.	7,510	0,01
Mediolanum Euromoney	6,483	-0,03
Mediolanum Italmoney	6,611	-0,08
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,232	0,02
Optima Obb.Euro	6,915	0,03
Pioneer Cim Eurofixincom	14,581	0,13
Ras Lux B. Europe	56,112	0,18
Sai Eurobb.	12,693	-0,15
Synergia Obb.Euro Mt	5,074	0,04
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,780	0,03
Unibanca Obb.Euro	5,793	-0,02
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,424	0,14
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,477	0,14
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,198	0,21
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,240	0,21
Vrg Coro Redd.	5,600	-0,09
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,803	0,18
Bipiemme Corp. Bond	7,084	0,17
Caam Corporate 3 Anni	103,778	-
Caam Corporate Giu 2012	5,163	-
Carige Corporate Euro A	6,248	0,13
Ducato Etico Fix A	5,215	0,21
Ducato Etico Fix Y	5,263	0,21
Ducato Fix Imprese A	6,301	0,19
Ducato Fix Imprese Y	6,359	0,2
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,454	0,06
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,374	-0,04
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,152	0,16
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,178	0,15
Interf.Euro Corporate Bd	4,845	0,14
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,368	0,18
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,849	0,17
Sai Obb.Corporate	6,368	0,08
Synergia Obbl Corporate	5,272	0,15
Ubi Pra. Euro Corp.	7,518	0,09
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	7,272	0,04
Ducato Fix High Yield A	7,174	0,03
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,713	-0,09
Fondit Bnd Eu High Yield	13,180	0,04
Fondit Bnd Eu High Yield	13,144	0,04
Interf.Bond Eu High Yiel	7,232	0,01
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,252	0,78
Azimut Redd. Usa	5,497	0,79

Fondi	€	v.%
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,718	0,72
Ducato Fix Doll. A	7,037	0,64
Ducato Fix Doll. Y	7,097	0,64
Fondit. Bond Usa R	7,756	0,83
Fondit. Bond Usa T	7,792	0,84
Gestielle Bond Dollars C	8,365	0,94
Gestielle Bond Dollars C	8,443	0,94
Interf.Bond Usa	6,727	0,84
Nordfondo Obb.Doll.	13,045	0,74
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,570	0,34
Allianz Redd. Glob L	14,902	0,43
Allianz Redd. Glob T	14,639	0,43
Alpi Obb.Int.	7,194	0,45
Alto Int.Obb.	5,909	0,37
Arca Bond	11,973	0,28
Aureo Obb.Glob.	7,986	0,21
Bim Obb.Glob.	5,574	0,27
Bipiemme Pianeta	9,038	0,13
Bpvi Obb.Int.	5,603	0,21
Carige Obb.Int. A	5,512	0,46
Carismi Bond Int.Cl.A	5,871	0,43
Carismi Bond Int.Cl.B	5,708	0,46
Ducato Fix Glob. A	8,198	0,26
Ducato Fix Glob. Y	8,260	0,25
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,035	0,18
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,058	0,2
Eurizon Ob. Int.	8,092	0,24
Euromob. Int.Ation. B.	8,290	0,11
Fondersel Int.	13,129	0,34
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,151	0,33
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,213	0,32
Imi Bond	15,126	0,32
Mc G.Fdf Global Bond A	5,248	0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	5,204	0,02
Mediolanum Intermoney	6,207	0,19
Optima Obb.Euro Global	6,901	0,15
Sai Obb.Int.	7,645	0,18
Ubi Pra. Obb.Globali	5,434	0,24
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,528	0,42
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,575	0,45
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,494	0,22
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,856	-0,17
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,605	0,2
Fondit. Bond Jap. R	8,893	0,25
Fondit. Bond Jap. T	8,930	0,26
Interf.Bond Jap.	5,345	0,26
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,738	-0,05
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,797	0,1
Bnl Obbl Emerg.	19,969	0,24
Ducato Fix Emerg. A	12,430	-
Ducato Fix Emerg. Y	12,621	-
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,727	-0,15
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,395	0,35
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,821	-0,05
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,846	-0,05
Gestielle Em. Markets B.	9,816	-0,03
Gestielle Em. Markets B.	9,701	-0,04
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,121	-0,04
Mc G.Fdf High Yield A	6,784	0,25
Mc G.Fdf High Yield B	4,917	0,24
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,893	0,14
Optima Obb.Em. Market	6,730	0,19
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,874	0,62
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,909	0,36
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,848	0,37
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,220	-0,43
Azimut Trend Tassi	9,024	0,11
Caam Obb.Euro	5,475	0,04
Consultinvest Obb.	5,087	0,14
Consultinvest Obb.Mt	5,032	0,04
Ducato Fix Convertibili	8,504	-0,08
Ducato Fix Convertibili	8,604	-0,08
Eurizon F.Ob. Cedola	6,085	-0,05
Eurizon Obb.Etico	5,418	-0,04

Fondi	€	v.%
Fondit. Inflat Linked R	13,446	0,32
Fondit. Inflat Linked T	13,494	0,32
Gestielle Obb.Corp. A	6,768	0,06
Gestielle Obb.Corp. B	6,836	0,06
Groupama Ibondselfunds	5,718	0,03
Interf.Inflation Linked	13,260	0,37
Mediolanum Ri. Re.	11,041	0,11
Mediolanum Vasco Degama	10,062	0,11
Nordfondo Obb.Conv.	5,252	-0,21
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,767	-0,21
Pioneer Obb.Euro Distr	6,496	0,12
Ras Lux Short T. Dollar	144,693	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	65,583	-0,01
Symph.S Ob.A.Europ	9,205	0,14
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,562	0,71
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,602	-0,21
Alto Obb.	8,727	-0,31
Anima Fondimpiego	18,831	-0,06
Arca Obb.Europa	8,206	-0,09
Azimut Contofondo	5,202	-0,04
Azimut Solidity	7,840	-0,03
Bancoposta Mix 1	5,738	-0,14
Bim Corporate Mix	5,377	0,13
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,144	-0,16
Bipiemme Sforzesco	9,593	-0,07
Bnl Per Telethon	5,689	-0,16
Carige Bil.10	5,377	-0,22
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,403	-0,18
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,498	-0,2
Cr. Cento Misto Best	5,807	-0,02
Eurizon Diversetico	7,765	-0,22
Eurizon Rend.	5,983	-0,25
Eurizon Soluzione 10	6,880	-0,25
Fondo Fucino Dynamic	4,414	0,05
Gestielle Etico Per All	6,301	-0,24
Gestielle Etico Per All	6,268	-0,25
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,621	-0,21
Leonardo 80/20	6,060	0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,897	-0,05
Nordfondo Etico Obmisto	6,593	-0,09
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,148	0,1
Sai Linea Prudente	4,716	0,34
Sai Performance	16,705	-0,02
Symph.S Pat.Gl.Red	7,035	-0,14
Synergia Bil.15	5,191	-0,17
Total Return Obb.	4,553	-0,13
Ubi Pra. Port. Prudente	5,949	-0,13
Valori Resp. Ob. Misto	5,912	-0,08
Vegagest Sintesimoderato	5,376	-
Zenit Obb.Cl.I	8,045	-0,02
Zenit Obb.Cl.R	8,020	-0,04
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,000	-
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,154	-0,02
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	5,000	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,245	0,15
Aureo Cash Dynamic	5,219	0,02
Bg Focus Obb.	6,674	0,03
Bipiemme Premium	6,480	-0,03
Bipiemme Risparmio	7,777	0,06
Bnl Target Return Liquid	9,887	0,04
Civ. Forum Iulii Strat A	5,296	-0,04
Civ. Forum Iulii Strat B	5,368	-0,02
Consultinvest High Yield	5,161	-0,14
Consultinvest Mon.	5,373	0,02
Consultinvest Redd.	7,117	0,01
Ducato Fix Rend. A	18,342	0,03
Ducato Fix Rend. Y	18,579	0,03
Euromob. Total Ret Flex	6,509	-
Ritorni Reali	5,844	-0,1
Symph.S Bond Fless.	5,018	0,06
Ubi Pra. Active Duration	5,603	0,2
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,447	0,09
Vegagest Obb.Flessibile	5,266	0,11
Volterra Tr Obb.	5,133	-0,19
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,538	-0,02
Allianz Liquidita' A	5,593	-
Allianz Liquidita' At	5,074	-
Allianz Liquidita' B	5,703	-
Anima Liquidità	6,580	-
Arca Bt Breve Term.	8,752	-0,02
Arca Bt-tesoreria	5,761	-0,02
Aureo Liquidità	5,712	-
Azimut Garanzia	12,316	-0,01
Bnl Cash	22,112	0,
Caam Eonia	101,834	0,
Caam Liquidita'	8,945	-
Carige Liquidita' Euro A	6,271	0,02
Carismi Liquidità Cl.A	5,276	-
Carismi Liquidità Cl.B	5,291	-
Ducato Fix Mon. A	8,502	0,01
Ducato Fix Mon. I	8,584	0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,564	0,02
Epsilon Cash	6,236	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,644	-0,03
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,672	-0,03
Eurizon Liquidità Cl. A	7,294	-0,04
Eurizon Liquidità Cl. B	7,457	-0,04
Euromob. Conservativo	11,082	-
Euromob. Contovivo	11,824	-
Fideuram Moneta	14,623	-0,01
Fondaco Euro Cash	115,542	0,01
Fondo Liquidità	7,569	-
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,032	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,062	0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,490	-
Nextam Part. Liquidità	5,810	-0,02
Nordfondo Liquidità	6,196	-0,02
Optima Money	6,152	-0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,058	-
Sai Liquidità	11,493	0,01
Symph.S Monetaria	7,404	-0,01
Synergia Mon.	5,024	-
Synergia Tesoreria	5,040	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,289	-0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,859	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,889	-
Vrg Coro Tesoreria	5,626	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,572	0,35
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,850	-0,04
LIQUIDITA' AREA YEN		

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Yen Y	4,642	0,22
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,024	-0,3
8a+ Gran Paradiso	5,144	0,16
8a+ Monviso	5,021	-
Abis Flessibile	5,593	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,165	0,06
Abn Amro Expert A-rt200	4,925	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,666	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,414	0,03
Adb Glob. Quantitativo	4,118	-0,48
Agora Selection	4,731	-0,04
Agora Valore Prot.	6,309	0,03
Agoraflex	6,881	0,25
Alarico Re	4,557	-0,68
Allianz F100 L	3,745	-1,29
Allianz F100 T	3,683	-1,31
Allianz F15 L	5,264	-0,06
Allianz F15 T	5,196	-0,06
Allianz F30 L	4,980	-0,24
Allianz F30 T	4,917	-0,22
Allianz F70 L	25,323	-1,
Allianz F70 T	24,849	-1,
Anima Fondattivo	13,070	-0,65
Aqqua	5,052	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,143	-0,21
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,153	-0,21
Arca Corporate Bt	5,462	-0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,080	-0,12
Arca Rendimento Assol T5	4,727	-
Aureo Defensive	5,037	-0,06
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,321	-
Aureo Finanza Etica	6,029	-0,07
Aureo Flex Euro	9,658	-1,01
Aureo Flex It.	17,492	-0,83
Aureo Flex Opportunity	4,800	-0,23
Aureo Plus	5,954	0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,586	-0,29
Azimut Str. Trend	4,825	-0,74
Azimut Trend	17,490	-1,38
Azimut Trend Amer.	7,855	-1,65
Azimut Trend Europa	11,789	-0,81
Azimut Trend It.	15,808	-1,09
Azimut Trend Pacif.	5,869	-0,54
Banco Posta Extra	5,203	0,08
Bancoposta Centopiu'	5,292	-0,13
Bancoposta Centopiu' 07	5,226	-0,02
Bg Focus Az.	22,588	-1,07
Bim Flessibile	3,876	-0,15
Bipiemme Flessibile	2,673	-0,52
Bipiemme Ob. Rendimento	5,657	0,09
Bnl Target Return Cons.	4,952	-0,04
Bnl Target Return Dinam	12,383	-0,41
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,463	-0,13
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,050	-
Bnpp Equipe Attacco	4,404	0,02
Bnpp Equipe Centrocampo	4,736	0,13
Bnpp Equipe Difesa	5,387	0,06
Caam Absolute	5,166	-
Caam Dyn. Allocation	5,098	-0,72
Caam Equipe 1	5,205	0,06
Caam Equipe 2	5,133	-
Caam Equipe 3	5,024	-0,06
Caam Equipe 4	4,609	-0,13
Caam Eureka China Dw	5,274	-
Caam Eureka Double Call	5,370	-
Caam Eureka Double Win	5,527	-
Caam Eureka Dowin 2013	5,037	-
Caam Eureka Dragon	5,692	-
Caam Eureka Rip. 2014	5,082	-
Caam Foeuregop2 2013	4,560	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,948	-
Caam Fogaemeqre2013	4,957	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,927	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,502	-
Caam For Gar Due 2013	4,877	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,658	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,961	-
Caam Forgaeqre 13	4,897	-
Caam Forgaeqre 14	5,195	-
Caam Forgarhidiv 14	4,798	-
Caam Formula Gar.2012	5,009	-
Caam Formula Gar.2013	4,885	-
Caam Piu'	5,545	0,04
Caam Premium Power	5,051	0,1
Caam Private Alfa	4,754	-
Caam Qreturn	5,506	-1,01
Carige Flessibile Cl A	5,130	0,02
Carige Flessibile Piu'	4,503	0,11
Carismi Absolute Perf.Cl	4,929	0,55
Carismi Absolute Perf.Cl	4,861	0,56
Carismi Pratico Cl.A	6,159	0,31
Carismi Pratico Cl.B	6,196	0,32
Consultinvest Alto Div.	3,103	-1,02
Consultinvest Mercati Em	4,770	-0,17
Consultinvest Multi Flex	4,650	-0,66
Consultinvest Plus	5,092	0,1
Cr. Cento Premium	3,797	-0,11
Ducato Etico Flex Civita	4,169	-0,57
Ducato Etico Flex Civita	4,246	-0,56
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,264	-0,35
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,309	-0,37
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,147	-0,56
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,137	-0,6
Ducato Geo Ita Altopoten	4,673	-0,53
Ducato Geo Ita Altopoten	4,632	-0,54
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,778	0,17
Ducato Mul.Cashprem A	4,725	0,15
Ducato Mul.Cashprempl A	4,169	0,19
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,233	0,19
Epsilon Qreturn	6,246	-1,01
Eurizon F.Gar. 03/13	5,101	-0,14
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,246	-0,1
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,106	-0,08
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,086	-0,14
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,171	-0,14
Eurizon F.Gar. Isem06	5,243	0,08
Eurizon F.Gar. Itri07	5,155	-0,1
Eurizon F.Garant. 06/12	5,089	-0,08
Eurizon F.Garant. 09/12	5,061	-0,08
Eurizon F.Garant. 12/12	5,065	-0,1
Eurizon F.Profilo Din.	4,893	-0,14
Eurizon F.Profilo Moder.	5,150	0,04
Eurizon F.Profilo Prud.	5,404	-0,07
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,208	-0,02

Fondi	€	v.%
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,459	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,864	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,025	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,956	-0,03
Eurizon Team 1 Cl G	5,956	-0,03
Eurizon Team 2 Cl A	5,566	-0,11
Eurizon Team 2 Cl G	5,566	-0,11
Eurizon Team 3 Cl A	4,584	-0,15
Eurizon Team 3 Cl G	4,590	-0,15
Eurizon Team 4 Cl A	3,754	-0,08
Eurizon Team 4 Cl G	3,760	-0,11
Eurizon Team 5 Cl A	3,552	-0,34
Eurizon Team 5 Cl G	3,559	-0,31
Euromob. Flex Dividend	13,071	-0,12
Euromob. Real Assets	4,089	0,17
Euromob. Strategic	3,127	0,03
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,534	-0,07
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,797	-0,09
Federico Re	5,138	0,06
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,218	0,12
Fondaco Absolutreturn	91,149	-
Fondersel Duemila	92,341	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,152	-0,98
Fondit Flexib Dynamic T	6,155	-0,97
Fondit. Flex Multi R	9,522	0,05
Fondit. Flex Multi T	9,570	0,06
Fondit. Flexib Growth R	8,755	-0,38
Fondit. Flexib Growth T	8,788	-0,39
Fondit. Flexib Income R	8,509	-0,05
Fondit. Flexib Income T	8,528	-0,05
Fondit. Flexib Opp R	7,843	-0,09
Fondit. Flexib Opp T	7,865	-0,09
Formula 1 Balanced	6,493	-0,28
Formula 1 Conservative	6,479	-0,11
Formula 1 High Risk	6,767	-0,37
Formula 1 Low Risk	6,690	-0,12
Formula 1 Risk	6,519	-0,23
Gestielle Ga Plus	5,247	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,240	-0,11
Gestielle Harmonia Mod.	5,211	-0,1
Gestielle Harmonia Viv.	5,277	-0,13
Gestielle Total Return	14,027	-0,93
Gestnord Asset Allocatio	4,656	-0,96
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,985	-0,08
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,011	-0,07
Interfund System 100	9,312	-0,18
Interfund System 40	11,045	-0,19
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	10,302	0,12
Intra Assoluto	5,781	0,54
Intra Flessibile	6,147	0,38
Investitori Flessibile	6,336	-0,11
Kairos P.Income	6,684	-
Kairos P.Small Cap	9,240	-0,91
Kairos Partners	5,622	-0,69
M.Gestion Trend Global	4,814	-0,15
Mb Absolute	3,238	-0,06
Mb Strategic	3,238	-0,09
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,221	-0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,212	-0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,203	-0,26
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,582	-0,28
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,430	-0,11
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,608	-0,11
Nextam Part. Flessibile	4,632	-0,39
Nordest Sic	4,210	-0,24
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,499	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,748	-
Part. Orchestra	72,784	-
Pioneer Target Controllo	5,248	-0,04
Pioneer Target Equilibri	5,203	0,12
Pioneer Target Sviluppo	21,995	-0,02
Profilo Best Funds	5,707	0,16
Profilo Elite Flessibile	5,282	0,11
Sofia Flex	0,683	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,048	0,06
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,081	0,12
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,083	0,12
Sopramo Contrarian A	3,549	-1,14
Sopramo Contrarian B	-	-
Sopramo Global Macro A	4,742	-
Sopramo Global Macro B	4,782	0,02
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,403	0,3
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,381	0,3
Sopramo Relat Value A	5,309	0,32
Sopramo Relat. Value B	5,349	0,34
Symph.S Asia Fless.	5,559	0,11
Symph.S Fortissimo	2,499	-1,11
Symph.S It. Fles	5,107	-0,37
Synergia Total Return	5,221	-0,17
Total Return	2,775	-1,
Ubi Pra. Active Beta	4,719	-0,3
Ubi Pra. Alpha Equity	5,087	0,24
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,964	-0,2
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,183	0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,197	0,1
Unibanca Plus	5,188	0,04
Vegagest Flessibile	7,407	0,58
Vegagest Rendimento	5,339	0,3
Volterra Dinamico	5,200	-0,12
Volterra Tr Glob.	5,492	-0,72
Vrg Coro Rendimento	5,322	-0,09
Zenit Absolute Return Cl	5,525	-0,45
Zenit Absolute Return Cl	5,571	-0,46
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,245	-
Zenit Zerocento Fdf	4,589	-0,8
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,700	-0,37
Bpn Un Overl	5,180	-0,38
Cu Vita Allegro	4,230	-
Cu Vita Andante	6,060	0,17
Cu Vita Balanced	5,070	-
Cu Vita E. Equity	5,490	-0,18
Cu Vita Eb $ Bond	4,680	-0,64
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,980	-0,33
Cu Vita Eb Emu Bond	6,950	-0,14
Cu Vita Eb Eur Eq	3,610	-0,55
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,080	-0,92
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,230	0,45
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,340	-0,85
Cu Vita Eurof.Eq	3,890	-0,26
Cu Vita Europe Cf	29,820	0,1
Cu Vita Global Bond	4,980	-

Fondi	€	v.%
Cu Vita Global Eq	4,510	-0,22
Cu Vita Jap. Cf	27,100	-0,11
Cu Vita Mosso	4,920	0,41
Cu Vita Plus	10,892	-0,02
Cu Vita Pres. Eq	3,950	-0,5
Cu Vita Pro. 70	5,840	-0,17
Cu Vita Pro. 80	5,870	-
Cu Vita Pro. 90	5,880	-
Cu Vita Pro. Eq	11,010	-
Cu Vita Tech.Eq	1,900	-0,52
Ina Val Att	4,048	-0,02
Ina Val Est	1,081	-0,18
Nis Strategic 1	27,620	-0,14
Nv Ina Va At	7,691	0,2
Rea Cap Eu	12,633	0,48
Rea Imp Em	12,124	-0,12
Rea Imp It	7,162	-0,35
Rea Imp Mon	6,730	-0,33
Reale Bil.Aggres.	6,244	-0,14
Reale Bil.Attiva	8,351	0,12
Reale Dinam. Prot.	12,267	0,39
Reale L.Garantita	9,060	0,27
Reale Linea Equilib.	9,334	0,57
Reale Linea Futuro	7,766	0,37
Reale Obb.	11,734	0,49
Reale Trasformaz.	9,660	0,03
Sai Alfa2000	4,320	-0,46
Sai Beta2000	4,290	-
Sai Omeg2000	7,070	-
Sai Quota	20,190	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	100,258	100,272
BTP 15/09/10 0,95%	101,114	101,056
BTP 15/06/10 2,75%	101,428	101,429
BTP 15/01/10 3%	100,680	100,680
BTP 01/03/10 4%	101,380	101,380
BTP 01/08/10 4,5%	103,090	103,081
BTP 01/11/10 5,5%	104,911	104,890
BTP 01/11/11 1,9%	101,980	101,980
BTP 15/03/11 3,5%	103,351	103,317
BTP 15/09/11 3,75%	104,298	104,232
BTP 01/02/11 3,75%	103,528	103,486
BTP 01/09/11 4,25%	105,156	105,139
BTP 01/08/11 5,25%	106,859	106,835
BTP 15/09/12 1,85%	104,019	103,879
BTP 01/07/12 2,5%	101,299	101,227
BTP 01/03/12 3%	102,774	102,641
BTP 15/04/12 4%	105,222	105,207
BTP 15/10/12 4,25%	106,151	105,995
BTP 01/02/12 5%	107,349	107,277
BTP 15/12/13 3,75%	104,227	104,036
BTP 01/08/13 4,25%	106,401	106,233
BTP 15/04/13 4,25%	106,166	105,959
BTP 01/02/13 4,75%	107,786	107,680
BTP 15/09/14 2,15%	105,386	105,227
BTP 01/06/14 3,5%	102,902	102,651
BTP 01/08/14 4,25%	106,497	106,273
BTP 01/08/15 3,75%	103,672	103,396
BTP 01/02/15 4,25%	106,410	106,081
BTP 01/08/16 3,75%	102,950	102,607
BTP 15/09/17 2,1%	104,289	104,055
BTP 01/02/17 4%	103,914	103,614
BTP 01/08/17 5,25%	111,846	111,408
BTP 01/02/18 4,5%	106,384	105,832
BTP 01/08/18 4,5%	105,929	105,480
BTP 15/09/19 2,35%	104,409	104,234
BTP 01/02/19 4,25%	103,911	103,326
BTP 01/09/19 4,25%	102,560	102,053
BTP 01/03/19 4,5%	105,276	104,682
BTP 01/03/20 %	101,837	101,286
BTP 01/02/20 4,5%	104,313	103,738
BTP 01/08/21 3,75%	96,844	96,349
BTP 15/09/23 2,6%	104,500	104,376
BTP 01/08/23 4,75%	103,943	103,574
BTP 22/12/23 8,5%	149,500	149,400
BTP 01/11/23 9%	148,252	147,954
BTP 01/03/25 2,5%	105,425	105,274
BTP 01/11/26 7,25%	131,260	131,136
BTP 01/11/27 6,5%	122,280	121,994
BTP 01/11/29 5,25%	107,519	107,133
BTP 01/05/31 6%	116,386	115,920
BTP 01/02/33 5,75%	113,217	112,982
BTP 01/08/34 5%	103,075	102,590
BTP 01/02/37 4%	88,857	88,456
BTP 15/09/35 2,35%	102,202	101,445
BTP 01/08/39 5%	103,599	103,004
CCT 01/02/10 T.V.	100,125	100,128
CCT 01/06/10 T.V.	100,227	100,232
CCT 01/12/10 T.V.	100,248	100,264
CCT 30/06/11 T.V.	97,713	97,664
CCT 01/05/11 T.V.	100,182	100,200
CCT 01/11/11 T.V.	100,132	100,176
CCT 01/11/12 T.V.	99,910	99,954
CCT 01/03/12 T.V.	99,975	100,025
CCT 01/07/13 T.V.	99,789	99,815
CCT 01/03/14 T.V.	99,446	99,483
CCT 01/12/14 T.V.	99,397	99,447
CCT 01/09/15 T.V.	98,833	98,855
CCT 01/07/16 T.V.	97,987	98,030
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,895	99,893
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,668	99,663
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,232	99,199
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,305	98,254
CTZ 30/09/11 Z.C.	97,104	97,038

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	100,59	0,15
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	104,97	-0,15
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,56	0,03
Bca Carige 03-13 1,5%	119,70	-0,03
Beni Stabili 06-11 2,5	96,99	0,00
Bim 05-15	87,36	-0,39
Cogeme 09-14	105,78	-0,46
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,97	0,07
Sias 05-17 2,625%	91,34	0,08
Snia 05-10 3%	96,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	77,42	-0,06
Telecom It. 2010 1,5%	118,08	-0,07
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE CORRE AL RIPARO DOPO IL CROLLO DELLE ENTRATE

Regione verso il blocco delle assunzioni

L'assessore al Personale Garlatti conferma il possibile stop al turnover: «È un'ipotesi di lavoro»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Sì, il blocco delle assunzioni è un'ipotesi di lavoro». Andrea Garlatti è appena arrivato in Regione, sta studiando la macchina ma i numeri in picchiata delle entrate di cassa sono subito chiari: «Dobbiamo porre un argine all'aumento del personale. E' un'esigenza che non può più aspettare visto il calo del gettito tributario e, di conseguenza, delle risorse a disposizione». Il blocco, precisa l'assessore regionale al Personale, dovrebbe riguardare sia il comparto unico - Regione, Comuni e Province - sia la sanità.

LA STRATEGIA DEL BLOCCO La voce, da qualche settimana, è ricorrente: Garlatti stoppa il turnover? Il diretto interessato usa tutti i distinguo del caso: «Si tratta di conciliare un principio di rigore per tutto il sistema, con un'esigenza di flessibilità per affrontare situazioni molto differenziate tra loro». Ma non nasconde la strategia: «Se alcune Regioni ci sono già arrivate, anche noi dovremo trovare il modo di ridurre drasticamente la spesa». In che occasione? Non nella nuova legge del pubblico impiego, «che dovrà contemplare solo i principi generali, andando peraltro di pari passo con la riforma degli enti locali, visto che anche in quel settore ci troviamo di fronte al bisogno di contenere le spese». Toccherà alla giunta regolamentare i nuovi ingressi a Palazzo, «ferma restando l'esigenza irrinunciabile di limitare l'espansione numerica e finanziaria del pubblico impiego».

PERCORSO OBBLIGATORIO Per pubblico impiego l'assessore udinese intende sia i 16mila dipendenti del comparto unico, sia i quasi 20mila lavoratori della sanità, che andranno «pesati» sulla base del prossimo piano socio-sanitario. Non esclude deroghe, Garlatti, ma insiste: «Lo Stato e altre Regioni hanno già provveduto al blocco delle assunzioni, noi, al contrario, abbiamo sin qui rimandato la questione. Il tempo dei rinvii, però, è terminato». Si procederà alle nuove regole già dal primo gennaio 2010? «È possibile», taglia corto l'assessore. Ma come? «Dovremo localizzare dove serve il personale, capire quali sono i settori sottodimensionati, favorire accordi perché ognuno abbia dotazioni adeguate. Il passaggio politico deve ancora arrivare, ma la razionalizzazione del personale, in una simile situazione economica, è un percorso obbligatorio».

LA COMPETENZA DELL'ASSESSORE Una «bomba»? Di certo, dopo il contenimento del turnover al 50% deciso dalla giunta Illy, la novità è rilevante. E certo i sindacati non la prendono troppo bene. Franco Belci, segretario regionale della Cgil, invita Garlatti a rispettare gli spazi di competenza: «Fino a prova contrario gli competono i dipendenti regionali e nemmeno i comunali e i provinciali. Tanto meno i lavoratori della sanità, che dipendono dal collega Vladimir Kosic». Nel merito Belci ricordo che continuano a mancare «non meno di 800 infermieri» in regione, parla di «necessità di tutelare la qualità dei servizi, che è pretesa in primis dai direttori generali delle aziende sanitarie», e avverte: «Non abbiamo bisogno in Friuli Venezia Giulia di un altro Brunetta».

NO AI RIMEDI FACILI «Che succede se un infermiere si ammala, chiudiamo il reparto?» si chiede Giovanni Fania, segretario regionale della Cisl. «Parlare di blocco delle assunzioni è facile - prosegue - ma un conto è pensare a uno stop in un ufficio comunale dell'anagrafe, dove una soluzione ai problemi si può pure trovare, un altro è ipotizzare ulteriori riduzioni in un settore, quello sanitario, che già soffre da tempo della carenza di personale. Certo, la situazione economica è difficilissima ma i rimedi facili producono più danni che benefici». Alternative? «Un tavolo di lavoro - sottolinea Fania -, che chiediamo da mesi e la Regione non ha ancora convocato, attorno al quale affrontare le emergenze tutti assieme. Se blocchi il turnover non accresci la qualità della pubblica amministrazione. Da questa premessa si può iniziare a ragionare seriamente».

DEVOLUZIONE DELLE FUNZIONI Chiude Luca Visentini, segretario regionale della Uil: «Nella sanità siamo assolutamente contrari, vista la drammatica carenza di organico, al blocco delle assunzioni. Quanto al comparto unico, il nodo resta irrisolto: la Regione non ha ancora messo in campo la vera devoluzione delle competenze. Ci fosse, si potrebbe ragionare sulla razionalizzazione del personale, ma pensare di ridurre i lavoratori senza aver implementato i servizi è una posizione ragionieristica che non porta da nessuna parte».

Il palazzo della Regione in piazza Unità d'Italia a Trieste

INCONTRO CON IL GOVERNATORE

Province d'accordo con Tondo: «Gli Ato non servono a nulla»

Bassa Poropat: «Si tratta di sovrapposizioni inutili» De Anna: «Sprechi da evitare»

TRIESTE La riforma degli Ato (Ambiti territoriali ottimali), competenze sulla formazione, avvio della mobilità del personale. Le quattro Province del Friuli Venezia Giulia incontrano Renzo Tondo e stendono con la giunta l'agenda di lavoro. In assoluta sintonia, come confermano a fine vertice pure i due presidenti di altro colore, Maria Bassa Poropat e Enrico Gherghetta: «Il rapporto tra esecutivo e Province rimane collaborativo». Gli Ato non servono, questa è la sintesi. «Sovrapposizioni inutili - commenta la presidente della Provincia di Trieste -: le Province potrebbe svolgere direttamente le azioni su acqua, rifiuti ed energia». Una posizione condivisa che troverà concretezza, è l'auspicio, nella riforma affidata al coordinamento dell'assessore all'Ambiente Elio De Anna. «Registro completa sintonia tra la Regione e le Province sulla necessità di evitare sprechi e sovrapposizioni di compiti che comportano ingiustificati costi della politica», sono le parole di Tondo. L'incontro, un paio di ore nella sede udinese della Regione, vede al tavolo, con Tondo, Gherghetta e Bassa Poropat, anche Pietro Fontanini (Udine), Alessandro Ciriani (Pordenone), gli assessori Vladimir Kosic, Sandra Savino, Andrea Garlatti, Federica Seganti e De Anna. Per il governatore, che ha dato mandato ai singoli assessori di attivare tavoli di lavoro sulle specifiche richieste, si è trattato di «un primo momento di confronto per individuare un percorso di metodo in una situazione congiunturale difficile».

Renzo Tondo

Riforma degli Ato a parte, si è deciso in cima all'agenda di aprire un tavolo congiunto per dare immediata attuazione alla mobilità del personale dalla Regione agli enti locali, secondo quanto previsto dal comparto unico e mai ancora di fatto attuato. Tondo si è poi fatto carico di coordinare personalmente il percorso di riforma delle Comunità montane e ha dichiarato la sua apertura in merito al processo di trasferimento alle Province delle direzioni provinciali dei Lavori pubblici, riservandosi invece una attenta disamina in merito al trasferimento dei compiti relativi alla formazione professionale, «per il quale sono disponibile a ragionare - precisato - ma sul quale occorre immaginare un percorso in un contesto di cautela». Tamponamento del debito, governance degli strumenti finanziari, questione ambientale ed energetica, apertura di un tavolo per il coordinamento congiunto della promozione all'estero del Friuli Venezia Giulia sono gli altri temi sul tappeto. «Questioni che devono essere per noi a costo zero», sottolinea ancora Gherghetta. Inevitabile quindi il confronto sulla prossima finanziaria, argomento introdotto da Ciriani, che esprime «apprezzamento per la scelta strategica operata dalla giunta nei confronti degli Aster e delle Comunità montane». (*m.b.*)

RESI NOTI I DATI SULLE PRATICHE EFFETTUATE IN REGIONE

Badanti, 2446 le regolarizzazioni in Fvg

Rosolen: «Rispettate le attese». A Trieste 493 richieste. Solo 189 a Gorizia

TRIESTE Sono 2.446 le domande presentate in Friuli Venezia Giulia da associazioni e datori di lavoro per la regolarizzazione in emersione di colf e badanti. Le pratiche di regolarizzazione effettuate a Trieste sono 493, 189 quelle a Gorizia, nettamente inferiori rispetto al dato di Pordenone (809) e Udine (755). «Si tratta di un dato pari alle attese» ha affermato l'assessore al lavoro Alessia Rosolen che ha annunciato l'intenzione di fare pressing sul Governo affinchè vi sia un tavolo tra Regione e Ministeri competenti per regolamentare la situazione relativa alle colf e badanti transfrontaliere, provenienti in particolare dalla Croazia, che non rientrano nella sanatoria nazionale in quanto lavorano per periodi di due settimane alternati a 15 giorni senza lavorare mentre il provvedimento voluto dal governo prevede un'attività ininterrotta di almeno tre mesi. «Dovremo spingere - aggiunge Rosolen - a favore di opportuni accordi con i Paesi extracomunitari, in particolare con la Croazia». L'assessore ha reso noto anche i dati relativi alle domande di incentivi per assunzioni e stabilizzazioni giunte alle Province dalle imprese regionali. Sono state 1.337 le richieste pervenute nei primi otto mesi del 2009.

Complessivamente la Regione ha previsto uno stanziamento di 9 milioni di euro previsto dalla per le tre misure considerate, ovvero incentivi per l'assunzione e la stabilizzazione di categorie svantaggiate, di lavoratori coinvolti dalle crisi occupazionali e di giovani laureati nel settore della ricerca. Nel dettaglio, 1.158 sono le domande relative all'assunzione a tempo indeterminato, la stabilizzazione occupazionale e lo sviluppo di attività imprenditoriale da parte di lavoratori disoccupati, 124 riguardano gli impiegati nei settori di crisi e 55 l'ambito della ricerca. Rimanendo al primo semestre del 2009 (1.141 le domande complessive), le 988 richieste riguardano principalmente l'assunzione di nuovi lavoratori (660 casi), mentre 288 domande sono arrivate per la stabilizzazione di precari con 40 iniziative di nuove imprese. A questi si aggiungono 106 casi di richieste per l'assunzione di lavoratori coinvolti nelle crisi occupazionali che tuttavia, secondo quanto previsto dall'assessore Alessia Rosolen, sono destinati a crescere. Attualmente le domande relative ai settori in crisi riguardano soprattutto i percorsi formativi (57) mentre 26 sono state le richieste di assunzione, 20 quelle di stabilizzazione e 3 la creazione di nuove aziende; 47 sono state le domande a favore dei giovani nella ricerca. La maggior parte delle domande arrivano dalla Provincia di Udine (51%) mentre il 21% proviene da Trieste; Gorizia e Pordenone hanno entrambe il 14% delle richieste. Sono maggiormente le donne (62%) a usufruire degli incentivi previsti dai regolamenti regionali mentre per quanto concerne i settori maggiormente coinvolti spiccano i servizi (67%), in particolare i comparti immobiliare, informatico, alberghiero, ristorazione e commercio; meno forte l'incidenza dell'industria (22%) e dell'edilizia (10%). (*r.u.*)

PREMIO FOTOGRAFICO

"SCATTA LA TUA CITTÀ"

TITOLO FOTO _____

NOME _____

COGNOME _____

NICKNAME _____

INDIRIZZO _____ N. _____

LOCALITA' _____

PROV. _____ C.A.P. _____ TEL _____

«**Dichiaro di essere a conoscenza** che i dati personali da me indicati saranno trattati a fine della gestione del premio fotografico; consapevole dei diritti conferitimi dalla legge 31/12/1995 n. 675, acconsento espressamente al trattamento e alla pubblicazione dei dati; acconsento alla pubblicazione del mio nominativo e delle fotografie da me inviate».

FIRMA _____

● Spedire o consegnare a mano a: **Premio fotografico "Scatta la tua città" Il Piccolo, via Guido Reni, 1 - 34123 Trieste**

3 OTTOBRE 2009

MESSO A PUNTO IL PROGRAMMA REGIONALE PER CONTENERE LE EMISSIONI

Inquinamento, entro l'anno il piano dell'aria

Lunedì al via le consultazioni pubbliche. Previste molte limitazioni al traffico

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

di ELENA ORSI

TRIESTE Limitazioni al traffico (specie quello pesante), miglioramento del sistema di trasporto scuola-abitazione, noleggio di automobili o acquisto in multiproprietà, ma anche il «bollino blu» per le auto e campagne per la sostituzione di elettrodomestici ad alto consumo. Questo e altro è previsto dal Piano di miglioramento dell'aria, elaborato dalla Regione nel corso del 2009 per essere poi approvato entro il 2010, che da lunedì inizia il suo iter di consultazioni pubbliche.

LE AZIONI Il Piano vede un sistema di interventi per garantire la minima soglia di inquinamento, specie in presenza di situazioni sensibili. Tra le azioni, ecco quella di «attivare per alcune zone del centro abitato limitazioni totali o parziali del traffico (zone pedonali o zone a traffico limitato) per l'intero anno e per un numero significativo di ore con sistemi automatici di controllo», estendere «il servizio di accompagnamento pedonale per gli alunni nel tragitto casa-scuola « oppure prevedere «interventi di riorganizzazione del trasporto pubblico per migliorare la flessibilità del servizio in termini di corse, percorsi e fermate orarie».

Il traffico automobilistico nel centro di Trieste

Per disincentivare l'uso dell'auto ecco le facilitazioni per attuare «un servizio di biciclette per gli spostamenti urbani», come già avviene in alcuni Comuni regionali e all'estero è ormai una realtà consolidata.

Sulla stessa scia si collocano gli interventi per attuare il car shearing o car pooling: ovvero il noleggio di un'auto solo per i chilometri che servono o l'acquisto in multiproprietà di un mezzo di trasporto, formule che all'estero sono già una realtà ma che in Italia stentano ancora a prendere piede. Interventi previsti anche per migliorare l'utilizzo del trasporto pubblico: per gli studenti ecco previste «tariffe scontate sugli abbonamenti», mentre per tutti ecco l'idea di «attuare una politica dei parcheggi che renda conveniente il Trasporto Pubblico Locale»: in pratica, il costo mensile per parcheggiare su suolo pubblico deve essere pari almeno al costo di un abbonamento mensile per il Tpl urbano.

Prevista anche l'ntroduzione di un sistema generalizzato di verifica periodica dei gas di scarico (bollino blu) dei veicoli, ciclomotori e motoveicoli in analogia a quanto già in vigore nel comune di Trieste. Ma anche campagne di sensibilizzazione per la sostituzione di elettrodomestici e di sistemi di illuminazione a bassa efficienza energetica, o l'ncentivazione per l'installazione di impianti di generazione combinata di energia elettrica e calore e eolico.

I TEMPI Una relazione sulla valutazione della qualità dell'aria era già stata fatta nel 2005; ad essa era seguita una prima zonizzazione del Friuli Venezia Giulia, con l'inserimento di Trieste, Udine, Pordenone, Porcia, Cordenons, Gorizia e Monfalcone nella mappa dei territori in cui far scattare i provvedimenti.

Il Piano, adesso, amplierà e aggiornerà la zonizzazione in base ai nuovi dati acquisiti grazie al monitoraggio condotto con l'Arpa e a fronte del ripetersi di «situazioni di episodi acuti di inquinamento atmosferico». In quanto tempo? Secondo la Regione, a breve: se le consultazioni come previsto partiranno questa settimana, il provvedimento è probabile che diverrà una realtà entro il 2009, e sarà quindi applicabile dal 2010.

Domani su

Il Piccolo

la pagina degli

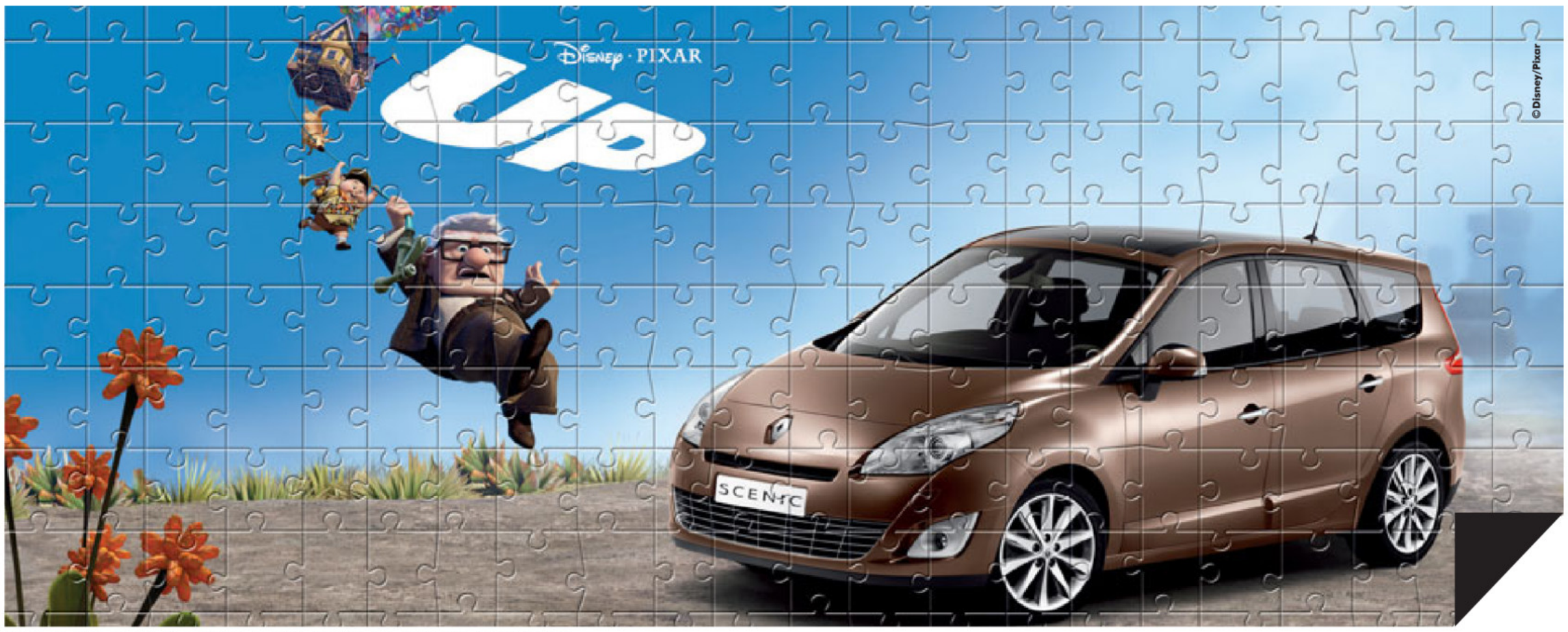
AVVISI DI VENDITE IMMOBILIARI

del

TRIBUNALE DI TRIESTE

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

Iper COOP
TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
oggi sabato 3 e domani domenica 4 ottobre 2009
€ 0,39 al kg
Nuovo Raccolto
Golden,
Stark,
Royal Gala,
Idared,
Granny.
Disponibili 7 tonnellate.Offerta destinata solo al consumo familiare, fino a esaurimento scorte.
La Domenica Sempre Aperto
Iper COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI
TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
gianfranco angelico benvenuto



VOLA IN COSTA RICA CON NEW RENAULT SCÉNIC.
IN PALIO 10 VIAGGI IN COSTA RICA E 2.000 BIGLIETTI PER IL FILM DISNEY UP.
Vieni a provare New Renault Scénic e partecipa al concorso Try&Fly. Inserisci nel maxipuzzle la tessera che troverai in Concessionaria e potrai scoprire subito se hai vinto! Oppure potrai comunque partecipare all'estrazione finale per vincere un viaggio in Costa Rica o 4 biglietti per il film Disney UP.
Concorso valido dal 28 settembre al 4 ottobre 2009. Montepremi totale: 103.000 €. Regolamento completo su www.renault.it.
TI ASPETTIAMO SABATO 3 E DOMENICA 4 OTTOBRE.

PROGETTO 3000 **Via Flavia 118** - 34147 Trieste *Tel. 040 281212* • **Via Div. Julia 4** - 34079 Staranzano (GO) *Tel. 0481 413030*
Via Terza Armata, 95 - 34170 Gorizia *Tel. 0481 522211* • **Via Aquileia 108** - 33052 Cervignano del Friuli (UD) *Tel. 0431 33647*

Non perdete l'inserto settimanale IL PICCOLO **CASAMIA** TUTTE LE NOTIZIE SULL'IMMOBILIARE
IN EDICOLA OGNI DOMENICA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70
Festivi 2,40
4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA import export in Gorizia cerca impiegata commerciale buona conoscenza lingua inglese e possibilmente russo (o polacco o ungherese). Inviare curriculum a impexco@tin.it.
(B00)

AZIENDA METALMECCANICA monfalconese ricerca diplomato/a laureato/a per ufficio commerciale indispensabile ottima conoscenza lingua inglese scritta e parlata costituirà titolo preferenziale padronanza seconda lingua ed esperiennza nel settore. Inviare curriculum Casella Postale n. 220 Monfalcone Centrale.

AZIENDA nel settore trasporti, portuale container convenzionale, assume responsabile per la propria filiale di Trieste. E' richiesta la conoscenza delle lingue slovena e inglese. Inviare c.v. a: Luca Trasporti Sas, via Mazzini 54/A, 31010 Cimadolmo (Tv).
(A4639)

BANCO POPOLARE GRUPPO BANCARIO
www.bpv.it
Numero Verde 800 024 024

PERSONAL CREDIT.
CON 6 EURO AL GIORNO L'AUTO DEI TUOI SOGNI PRENDE SUBITO FORMA.

Parti in quinta: acquisti l'auto adesso e inizi a pagare fra tre mesi.
10.000€ in 84 rate mensili da 181,00€ (Tan 9,80% - Taeg 10,71%)

Spese di istruttoria pari all'1,5% dell'importo richiesto (min 100 € max 1.000 €) inserite nel TAEG, che rappresenta il costo del finanziamento. Rate di esempio comprensive di copertura assicurativa facoltativa non inclusa nel TAEG. I costi accessori sono i seguenti: **imposta di bollo** € 14,62; **spese incasso rata**, € 1,00 in caso di pagamento a mezzo RID; € 0 in caso di pagamento con bollettino postale e presso le filiali Ducato; in caso di pagamento a mezzo bollettino postale € 8 per stampa ed invio carnet. **Rendiconto annuale** e **rendiconto di fine rapporto** € 1,69 per spese d'invio e € 1,81 per imposta di bollo (almeno 1 volta all'anno).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento all'Avviso e ai Fogli Informativi disponibili presso le filiali.
Offerta valida fino al 31.12.2009. Il prodotto è erogato e soggetto ad approvazione di Ducato Spa (UIF n. 35330).

BANCA POPOLARE DI VERONA

ORARI APERTURA:
DA LUNEDÌ A SABATO 9:00 - 20:30
LUNEDÌ APERTO TUTTO IL GIORNO

40 NEGOZI

MONFALCONE (GO) - VIA POCAR, 1

Tornano auto e camion sul nuovo ponte di Pieris

SAN CANZIAN È stato riaperto ieri alle 14 con una festosa cerimonia il ponte sull'Isonzo a Pieris, di proprietà dell'Anas ma gestito da Fvg Strade, rimasto chiuso al traffico dal 17 agosto. Il taglio del nastro ha fatto tirare un respiro di sollievo ai residenti e agli esercenti oramai al collasso, al di là delle due sponde del fiume nelle province di Gorizia e di Udine. Ad attraversare il ponte, accompagnate dagli applausi dei numerosi presenti, sono state per prime due carrozze d'epoca: un "rondò" del 1890 trainato da due cavalli bianchi ungheresi e una "brisca" austriaca trainata da due puledri croati. Il ponte, lungo 440 metri, ha una larghezza effettiva di 12 metri e una carreggiata di 8 (un metro più larga rispetto a prima). Sono state rinforzate le campate, eliminate le lesioni sottostanti, rifatta la soletta stradale.

L'assessore Riccardi inaugura il ponte

Si apre a Palmanova la Fiera dei sapori

PALMANOVA Con le visite guidate alle fortificazioni, alle 9.30 dall'ufficio Iat, prenderà il via oggi la "Fiera dei sapori". Un ricco programma di iniziative che caratterizza da alcuni anni l'autunno della città stellata e richiama numerosi visitatori. Alle 10 si aprono gli stand enogastronomici che presentano la produzione regionale. Dalle 9.30 alle 20, sotto la loggia della Gran Guardia, si terrà la mostra fotografica "Un mondo, un cielo" di Babak Tafreshi, che presenta 25 immagini astronomiche scattate da fotografi internazionali aderenti al programma "The world at night". Alle 18 presso "La filanda", ci sarà l'inaugurazione della mostra curata dal "Gruppo micologico" di Palmanova. Alle 18.30, al salone municipale si terrà la presentazione del volume "A tavola con... la storia del territorio", di Silvano Bertossi. Nel libro è documentata la storia della Bassa.

Una veduta di Palmanova, la città stellata

SFIORATO LO SCONTRO FISICO NELL'ULTIMA SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE

Bagarre in aula, De Anna "assale" Travanut

L'assessore vota dal banco della Rosolen. Ripreso, prende a male parole il consigliere

TRIESTE Veleno in coda alle tre giornate di Consiglio regionale. Già il dibattito sul *pdl* 39 (che introduce limiti di residenza agli stranieri per l'accesso al welfare) ha creato non poche tensioni tra gli schieramenti ma il culmine è arrivato proprio in chiusura della seduta di giovedì. Ultima votazione, l'assessore Elio De Anna vota dal banco che è di Alessia Rosolen e il vicecapogruppo del Pd, Mauro Travanut, lo fa presente al presidente Ballaman che per questa volta convalida il voto ma richiama a esprimersi ognuno dal proprio posto. De Anna prende la parola e, con "allusioni pesanti – sono le parole di Travanut – ha cercato di intimidirmi avvicinandosi poi con fare minaccioso. È un comportamento inaccettabile, spero che anche il centrodestra si associ nel condannare questo comportamento e mi vergogno per Renzo Tondo che ha al suo fianco una persona così". L'assessore, intervenendo in aula, ha "promesso" a Travanut di fargli avere "carote e melanzane" accompagnando le parole a eloquenti gesti per far capire dove sarebbero finiti gli ortaggi. De Anna non commenta ("ho di meglio da fare") mentre il presidente del Consiglio regionale, Edouard Ballaman, ha deciso di convocare una seduta dei capigruppo, con il governatore Tondo, prima della prossima seduta di aula, prevista per martedì: «Capisco che certi argomenti suscitino un confronto anche aspro, ma è giusto ricordare a tutti chi siamo e dove siamo – commenta Ballaman - non è mia intenzione tollerare certi comportamenti». Danilo Narduzzi, capogruppo della Lega Nord, afferma di "preferire un confronto virile che tangenti in silenzio sottobanco". Noi stessi come Lega Nord abbiamo inoltrato ieri al presidente del Consiglio una lettera in cui chiediamo la censura del comportamento dell'opposizione" che ha tacciato i leghisti di razzismo e xenofobia. Daniele Galasso, capogruppo del Pdl, considera la bagarre di giovedì "un fatto episodico" anche se sottolinea che "lasciarsi andare alla rabbia va evitato, il comportamento deve essere sempre civile". "Tutti abbassino i toni. – è il richiamo di Gianfranco Moretton (Pd) – quello di De Anna è un comportamento plateale e volgare ma se il presidente Ballaman fosse intervenuto subito richiamando il comportamento della Lega, il resto non sarebbe accaduto". Moretton si riferisce ad una frase ("politicanti di m...") pronunciata in aula da un consigliere leghista. "Certi comportamenti – afferma Edoardo Sasco (Udc) - aumentano nei cittadini la sfiducia nelle istituzioni". Per il capogruppo di Idv-Cittadini, Piero Colussi, "c'è nervosismo tra i banchi della maggioranza di Centrodestra. Forse è l'insofferenza di fronte alle proposte estreme, al limite della provocazione da parte di un gruppo della maggioranza".

Per Igor Kocijancic, capogruppo della Sinistra Arcobaleno, "negli ultimi tempi c'è stata un'accelerazione nello scadimento dei comportamenti".

Roberto Urizio

Elio De Anna

Mauro Travanut

LA SPESA È DI 200MILA EURO

Grado, pronta in primavera l'arena del Parco delle Rose

GRADO Dopo l'intervento già realizzato nel corso della parte iniziale della passata stagione estiva, il Parco delle Rose sarà sottoposto a un'ulteriore opera di riqualificazione per 200mila euro di spesa. I nuovi lavori interesseranno principalmente l'arena-teatro. Non ci sarà un ampliamento maggiore dell'intervento, poiché tutto il Parco delle Rose è inserito nell'ambito dell'area del Polo Termale. Ma il Comune, con le prossime opere, vuole garantire la funzionalità della struttura, almeno per i prossimi due anni. Gli obiettivi fissati al momento riguardano la messa in sicurezza di tutti gli impianti che interessano il palco e il retropalco, con i camerini, la sistemazione del pavé in porfido dell'arena e l'implementazione dell'impianto elettrico e dell'illuminazione.

Il termine ultimo previsto per il completamento dei lavori è la fine di maggio del prossimo anno. Contestualmente sarà altresì asfaltato il vialetto che corre tra l'impianto del tennis e il Palazzo regionale dei congressi che porta all'interno del Parco delle Rose.

Di questo intervento, e di diversi altri, ne ha parlato l'assessore comunale Maurizio Delbello, nel corso dell'assemblea pubblica promossa dal sindaco di quartiere del rione, GianlucaTognon. Delbello ha fatto riferimento a opere in corso o da ultimare nell'arco di pochi mesi, che complessivamente ammontano a circa un milione di euro di spesa. Le opere interessano principalmente Città Giardino, ma anche il Parco delle Rose. Gli interventi finanziari e i lavori si aggiungono a quelli già effettuati quest'anno, che hanno comportato un'ulteriore spesa di circa 1 milione e 300 mila euro. Il riferimento è principalmente per la sistemazione dell'area esterna Tennis Club, la sistemazione del Parco delle Rose, il parcheggio in viale dei Moreri e la sistemazione di diverse vie: Italia, Vespucci, Kennedy, San Francesco.

Tra i nuovi interventi spicca ancora una volta, trattandosi di necessità messe più volte in evidenza dai residenti, la sistemazione di altre strade del rione. La messa in sicurezza dei marciapiedi e dei manti stradali, oltre alla sistemazione della nuova illuminazione dell'importante viale Martiri della Libertà (quello che porta alla spiaggia) e di via Paolo Diacono soprattutto. Saranno messe a nuovo, inoltre, le vie Coronelli, Ascoli, Marina dei Serenoti, Pio Paschini e Via Corta. L'opera più imponente sotto l'aspetto economico (complessivamente, oltre mezzo milione di euro), che, tra l'altro ha causato l'inagibilità della struttura costringendo le società sportive a emigrare o a rinunciare all'attività, riguarda il Palazzetto dello sport. Il primo intervento, relativo all'impianto di condizionamento, già collaudato e che ha ancora la necessità di alcune rifiniture e della recinzione, costa 150mila euro, mentre sono necessari 330mila euro per gli adeguamenti tecnici della struttura.

Antonio Boemo

Il Parco delle Rose

Lavori completati entro maggio. Sarà asfaltato il vialetto tra l'impianto del tennis e il Palazzo congressi

†

Dopo breve malattia, affrontata con coraggio e dignità, confortato dall'affetto dei suoi familiari e dai tanti amici, si è spento serenamente

Bruno Candusso

di anni 68

Lo ricordano la moglie LUISA, le figlie MARTINA con MICHELE e FEDERICA con ALBERTO unitamente agli adorati nipoti.

Ciao

Nonnino

MATTEO e SOFIA.

I funerali saranno celebrati lunedì 5 ottobre alle ore 11.00 nella Chiesa parrocchiale di Duino.

Seguirà la sepoltura nel cimitero di Monfalcone.

Si ringraziano tutti coloro che ci sono stati vicini, in particolare il prof. GILBERTO PIZZOLATO per la dedizione e la sensibilità prestatagli, inoltre un grazie di cuore a tutto il personale medico e paramedico del reparto neurologia di Cattinara.

Non fiori ma oblazioni pro Fondazione Luchetta

Duino - Monfalcone, 3 ottobre 2009

Bruno

ti ricorderemo sempre i consuoceri:

- ORLANDO e IVANA
- MARIO e NIVEA

Redipuglia - Trieste, 3 ottobre 2009

Caro

Bruno

resterai sempre nei nostri cuori:

- SERGIO e ALESSANDRA
- GIANNI e LOREDANA con figlia e genero
- MICHELE e NADIA con figli e nuore.

Redipuglia, 3 ottobre 2009

ELISA e LUCIANO BRUMAT partecipano al lutto di MARIA LUISA, FEDERICA e MARTINA e le loro famiglie, per la perdita del caro

Bruno Candusso

Monfalcone-Gradisca d'Isonzo, 3 ottobre 2009

Sei stato più di un fratello, eri speciale, il migliore di tutti. Accompagnaci ancora con il Tuo amore.
Tua sorella LIANA con ANNA, FRANCESCA, GIOVANNA, PAOLA con ANTONIO, ALICE ed EUGENIA.

Monfalcone, 3 ottobre 2009

Lo ricorderanno per sempre il fratello DINO con i figli MANILA e STEFANO, ANGELA ed i nipoti GIULIA, GIUDITTA e MICHELE.

Monfalcone, 3 ottobre 2009

Lo ricorderanno per sempre la cognata NELLA con TIZIANO, ROBERTO, LORENZO e GRAZIA.

Monfalcone, 3 ottobre 2009

Ciao

Bruno

ARIELLA e PAOLO

Trieste, 3 ottobre 2009

Nel dolore per la perdita dell' amico e socio

Bruno Candusso

il Presidente e tutti i soci del Rotary Club Monfalcone-Grado sono vicini a LUISA, alle figlie FEDERICA e MARTINA ed al fratello DINO.

Monfalcone, 3 ottobre 2009

Sono vicini a LUISA e ai suoi familiari gli amici:
- AUGUSTO e GIOIA;
- GINO e LUCIA;
- MARA;
- PAOLO e CLELIA;
- PAOLO e CRISTINA;
- RENZO e LUCIA;
- SERGIO e TIZIANA;
- SERGIO e TIZIANA;
- UMBERTO e VIVIANA.

Trieste, 3 ottobre 2009

Sono vicini con grande affetto a LUISA e famiglia per la perdita del caro amico

Bruno

RICCARDO e FLAVIA ZUPANCICH.

San Pier d'Isonzo, 3 ottobre 2009

Ci stringiamo a LUISA in un fraterno abbraccio:
- LUCIANO, ADRIANA;
- FEDERICO, EDDA;
- LUDOVICO.

Trieste, 3 ottobre 2009

MARCO CECONE, BRUNO GRASSI, EMANUELE URSO, DANIELE CATTARUZZI, ENRICO GUGLIELMUCCI, GIORGIO DAMIANI, LUCA TIRELLI, MATTEO MONTESANO, SARA TOFFOLETTO, ENRICO TERENZANI, collaboratori e dipendenti dello Studio e del Gruppo Fin-Pro partecipano commossi al dolore che ha colpito le famiglie CANDUSSO per la scomparsa di

Bruno Candusso

Udine, 3 ottobre 2009

Vicini alla moglie LUISA, a FEDERICA e MARTINA e a tutta la grande Famiglia CANDUSSO:
- BRUNO GRASSI, CARLO COLAUTTI e FAUSTO DE COLLE.

Monfalcone, 3 ottobre 2009

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nora Manetti ved. Edwards

Lo annunciano la sorella LYDA e la nipote VIVIEN con il marito RAOUL e la figlia FRANCESCA.
I funerali seguiranno lunedì 5 ottobre alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 3 ottobre 2009

Ti ricorderò sempre:
GEMMA

Trieste, 3 ottobre 2009

Ciao

Noretta

ti ricorderemo sempre con grande affetto:
FRANCO e famiglia

Trieste, 3 ottobre 2009

Sempre nei nostri cuori:
- famiglia FRANZA.

Trieste, 3 ottobre 2009

Antonio Kostnapfel

I funerali si terranno nella chiesa parrocchiale di Santa Croce, oggi 3 ottobre, alle ore 11.

Santa Croce, 3 ottobre 2009

Nel primo anniversario della morte di

Silvia Bertotti

il marito ELIGIO e il figlio BRUNO la ricordano con immutato affetto e amore.

Muggia, 3 ottobre 2009

nnec3x45 9

A.MANZONI&C. S.p.A.

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle 10.00 alle 20.45

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,60 euro + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva località e data obbligatori in calce
Croce 24 euro
Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4
TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15
e dalle 15 alle 18.15

AGENZIA GENERALE STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA, 54
TEL. 0481/537291
da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30
e dalle 16 alle 17

AGENZIA GENERALE STUDIO ELLE - MONFALCONE
VIA FRATELLI ROSSELLI, 20
TEL. 0481/798829
da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30

FILIALE DI UDINE
VIA DEI RIZZANI 5
TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15
e dalle 15 alle 18.15

L'ANVOLT cerca personale anche pensionato/a per facile lavoro d'ufficio. Telefonare allo 040416636.

AUTOMEZZI Feriali 1,70 Festivi 2,40 6

ALFA 145 Junior 1.6 anno 1998, rosso Alfa, full optionals, condizioni da amatore. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
AUDI A2 Comfort 2002 109.000 Blu met c. lega Concinnitas 040307711.
AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv Quattro 2003 126.000 Blu met C. Lega 17, Sound Syst, specchi rib, pn. neve Concinnitas 040307710.
FIAT Panda 4x4 1.0 1984 199.000 Verde chiaro meccanica buona, carrozzeria da sistemare Concinnitas 040307712.
FIAT Punto 1.2 3p Feel 2003 73.000 Gr. Met Clima Servosterzo CD Cinghie Concinnitas 040307713.
FIAT Seicento 2002 rossa, clima, stereo lettore cd, garanzia.Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
FIAT Seicento 2003 argento metallizzato, servosterzo, chiusura centralizzata, vetri elettrici, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
FIAT Stilo 1.6 16v full optionals anno 2002 garanzia pochi km. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
FURGONE Renault Master maxi 3.0 dci 2004, 140 hp, clima, abs, doppio airbag, 6 marce, computer di bordo, regolatore d'altezza, perfetto, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
HONDA HRV 1.6 Sport 5p 124 cv 2001 117.000 Blu met Concinnitas 040307714.
LANCIA Ypsilon A 2001 nera full optionals interni in alcantara garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
LANCIA Y 1.2 16v LS 2001 142.000 Rosso met Clima- Kaleidos Concinnitas 040307715.
MERCEDES C 180 nero metallizzato tagliandata, a 190 bianca 1800 con 120.000 km. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
PEUGEOT 206 CC 1.6 16v 2003 75.000 Rossa Concinnitas 040307716.
PORSCHE Boxster 2.5 1998 129.000 Argento Pelle nera, Hard top, Tiptronic Concinnitas 040307717.
RENAULT Clio 1.2 5 porte anno 2003, blu metallizzato, clima servosterzo, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
TOYOTA Celica1.8 VVT-i 16v 1999 80.000 Blu met Pelle, Tetto apr., 6 marce Concinnitas 040307718.
VOLKSWAGEN Golf Cabrio 1.8 1998 99.000 Blu pastello Servosterzo, capote el, cerchi lega, 2 airbags Concinnitas 040307720. (A00)
VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline GPL 2002 118.000 Nero met 4 gomme neve, impianto GPL, cinghie Concinnitas 040307719. (A00)
VOLVO V 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 102.000 Argento Pelle, c/aut, vol multifunzione, Concinnitas 040307721. (A00)
VW Caddy 1.9 diesel autocarro, anno 2000, servosterzo chiusura centralizzata, colore bianco Iva esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
VW Golf IV serie Highline 5 porte climatronic cerchi in lega abs. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI Feriali 1,70 Festivi 2,40 7

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni 3453167549. (C00)
STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928) Fernetti (3348334231) esegue massaggi in ambiente tranquillo. (A4307)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,70 Festivi 2,40 12

CEDESI centro elaborazione dati paghe/contabilità clientela affidabile possibile affiancamento professionista cedente per due anni. Tel 3470315203. (C.F. 2047)

PROMEMORIA

Oggi alle 17 in contemporanea alla manifestazione nazionale programmata a Roma dalla Fnsi, il sindacato dei giornalisti, l'Assostampa organizza un presidio con volantinaggio in Capo di piazza Bartoli (piazza Borsa-Unità) in difesa del «dovere dei giornalisti di informare» e del «diritto dei cittadini a essere informati».

Parte una nuova tornata di lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale stradale. Dalle 21 di domani alle 6 di lunedì mattina gli interventi riguarderanno piazza Foraggi, viale Ippodromo, piazzale De Gasperi.

quattro pi S.r.l.
AGENZIA PRATICHE AUTO/MOTO NAUTICA
di Fabio Paravia
Via del Coroneo 6/A - Trieste
Tel. 040 363802 - Fax 040 363824
Strada delle Saline 2 - Muggia
Tel. 040 9235205

BOZZA DI DECRETO MINISTERIALE

PREVISTO UN TERMINAL INTERMODALE A GRADO-MARANO

Da sinistra: il canale navigabile di Zaule dove dovrebbe sorgere un centro per la nautica; l'assessore regionale Elio De Anna con delega all'Ambiente; l'area della Valle delle Noghere in cui è previsto un nuovo villaggio industriale

Cantiere per yacht sul canale navigabile

Anche un villaggio industriale alle Noghere nell'elenco dei progetti al vaglio di Roma

di SILVIO MARANZANA

Due progetti per insediamenti industriali all'interno del Sito inquinato di interesse nazionale saranno inseriti con un decreto ministeriale di imminente emanazione in un ristretto elenco nazionale di "Siti di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale". Si tratta in particolare, come spiega il presidente dell'Ezit, Mauro Azzarita, di un centro per la nautica da diporto comprensivo di un cantiere per la realizzazione di yacht che troverà collocazione in testata al canale navigabile di Zaule con il recupero dell'area e il banchinamento dello spazio a mare, e di un nuovo villaggio industriale da collocare nella valle delle Noghere in comune di Muggia.

Per la realizzazione dei due progetti è stata stimata una spesa complessiva di 16 milioni di euro e viene chiesta al Governo la compartecipazione con 3 milioni del Pps (Programma straordinario nazionale per il recupero economico-produttivo dei siti industriali inquinati) agli stanziamenti di 11,9 milioni da parte della Regione, mentre il restante milione e centomila euro sarà a carico dell'Ezit. È auspicabile che il carattere di urgenza dato da Roma a questi due progetti e il loro probabile cofinanziamento possa fare da traino per l'annosa questione del Sito inquinato complessivo che sta paralizzando lo sviluppo industriale di Trieste.

È stata la Regione, tramite il Segretariato generale, a far pervenire al Ministero delle attività produttive tre istanze da inserire nell'elenco dei siti di preminente interesse e i due progetti di Trieste figurano soltanto al terzo posto preceduti dalla laguna di Grado e Marano e da Monfalcone. «È vero che abbiamo inviato a Roma queste richieste - ha confermato ieri l'assessore regionale Elio De Anna che ha ereditato la delega all'Ambiente - l'ordine di priorità è stato stilato dagli uffici tecnici in base all'urgenza degli interventi e alle richieste provenienti dal territorio. Auspichiamo ora una rapida emanazione del decreto».

In base a voci non ufficiali filtrate da Roma, la bozza di decreto avrebbe recepito complessivamente 26 richieste e tra queste due delle tre avanzate dal Friuli Venezia Giulia, mantenendo al primo posto la laguna di Grado e Marano e inserendo Trieste al secondo a scapito di Monfalcone che alla fine risulterebbe addirittura esclusa.

Il progetto Grado-Marano prevede la realizzazione di un centro merci completo di terminal intermodale, di banchina portuale, oltre che di un'area dotata di capannoni a destinazione industriale. Tutto ciò previa bonifica da parte del Consorzio per lo sviluppo industriale dell'Aussa Corno. Il fabbisogno è di 13,43 milioni dei quali viene chiesto un finanziamento di 8 milioni, mentre sono già disponibili fondi regionali per 5,43 milioni. Nell'infrastruttura dovrebbero svolgersi operazioni di composizione e scomposizione dei carichi, trasbordi e magazzinaggio di merci. Una Piattaforma logistica che potrebbe sorgere prima di quella di Trieste e in grado di deviare qualche traffico.

Il progetto di Monfalcone prevede invece l'insediamento di nuove attività produttive nell'area "Ex-Ekorecuperi" e la creazione della zona industriale Lisert con attività legate alla nautica e produzioni nel settore tecnologico-navale.

PRIORITÀ DATA AD ALTRI INTERVENTI

Cosolini (Pd): «Ma Trieste per la Regione è l'ultima»

«I soldi annunciati per le bonifiche su un Accordo di programma che in realtà non fa un passo avanti ricordano i famosi aeroplani del Ventennio che venivano spostati, ma sempre quelli erano, di aeroporto in aeroporto, in modo da far credere che avessimo una formidabile macchina bellica aerea». Lo sostiene Roberto Cosolini, segretario provinciale del Pd secondo il quale ora con lo schema di decreto per i "Siti di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale" non arriva una risposta positiva.

Roberto Cosolini

«Sembra che la nostra Regione - sostiene Cosolini - abbia fatto pervenire al ministero un ordine di priorità che mette al primo posto il Sin di Grado e Marano (È davvero più importante di quello di Trieste?) e poi al secondo posto, dove almeno andrebbe il Sin di Trieste, colloca il Sir di Monfalcone. Ai funzionari ministeriali, che si sa sono persone serie e preparate - aggiunge Cosolini - tutto ciò è sembrato evidentemente eccessivo, tant'é che hanno riposizionato Trieste al secondo posto».

I funzionari del ministero hanno attribuito ai progetti di Trieste l'esistenza di 5 criteri di priorità relativamente a: presenza di accordi istituzionali per la bonifica, caratterizzazione eseguita e/o presenza di piani di bonifica, tempi di cantierabilità dell'intervento di bonifica, risorse private per l'intervento di reindustrializzazione, cofinanziamento delle infrastrutture da parte di Regione e enti locali. Analogamente la presenza di 5 criteri di priorità è stata riscontrata nel progetto di Grado-Marano. Tre soli criteri di priorità sono stati invece accertati dal Ministero all'interno del progetto di Monfalcone.

Stefano Zuban, vicepresidente dell'Ezit va giù ancora più duro e afferma che «sorge spontaneo il sospetto che ragioni di schieramento politico blocchino la soluzione della questione delle bonifiche così come abbiano in qualche modo dettato la scala di priorità sui progetti di preminente interesse stilata dalla Regione. Il Friuli sa fare squadra al di là degli schieramenti politici - accusa Zuban - non così Trieste ferma al palo sulle bonifiche sebbene abbia un concittadino come unico sottosegretario all'Ambiente». *(s.m.)*

A UN MESE DAL TAVOLO NELLA CAPITALE CON GLI ENTI LOCALI

Sito inquinato, dal governo nessun segnale

Fermo il testo dell'accordo di programma, mentre l'Ezit attende il nuovo presidente

La sede dell'Ezit, l'Ente per la zona industriale, le cui aree occupano gran parte del Sito inquinato di interesse nazionale

Da Roma nessun segnale. A quasi un mese dall'incontro fra la delegazione degli enti locali e il nuovo direttore generale del ministero dell'Ambiente, Marco Lupo, sul documento unitario per l'accordo di programma per il Sito inquinato non ci sono riscontri.

Al termine della riunione con gli assessori regionali Savino e De Anna, il senatore Lenna, l'assessore comunale Rovis, e i rappresentanti del Comue di Muggia, della Provincia e dell'Autorità portuale, i vertici del ministero dell'Ambiente avevano detto che le parti sarebbero state riconvocate non appena ultimati controlli e perfezionamenti alla della bozza.

Come aveva spiegato l'assessore Rovis, fra le verifiche previste dal ministero c'è anche quella sulla possibilità dell'intervento pubblico per la messa in sicurezza delle aree private ma inquinate da attività pubbliche. Un percorso, era stato detto, da sottoporre all'Avvocatura dello stato e della Corte dei conti.

Da allora sul documento è sceso il silenzio. E' per questo che il senatore Lenna, già assessore regionale all'Ambiente, ha chiesto un appuntamento per la settimana prossima al direttore generale del discatero. «Desidero capire – spiega lo stesso Lenna – se vi sono problemi o perplessità».

Al di la dei tempi procedurali richiesti dai vari organismi dello Stato, e della difficoltà nel reperimento degli ingenti fondi per attuare l'accordo di programma, fra le ragioni che vengono addotte per tentare di spiegare i tempi ormai biblici della vicenda del Sito inquinato c'è anche il non perfetto "allineamento dei pianeti".

E il "pianeta" non allineato sarebbe l'Ezit, che negli scorsi anni ha svolto un ruolo determinante come braccio operativo della Regione, nella caratterizzazione di vaste aree del Sito, ma che successivamente, con l'approdo del centrodestra al governo della Regione, è stato escluso dagli enti chiamati a discutere e firmare l'accordo di programma.

> L'incarico di Mauro Azzarita indicato dal centrosinistra scade a fine 2010, la nomina spetta all'assessore Ciriani

Il mandato del presidente dell'Ezit, Mauro Azzarita, indicato dal centrosinistra, scadrà nel dicembre 2010. La nomina del suo successore spetterà all'assessore regionale all'Industria Luca Ciriani, uomo molto vicino al sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia. Voci ricorrenti riportano così che l'annosa questione del Sito inquinato potrebbe sbloccarsi con l'ingresso all'Ezit di un nuovo presidente. Da qui la non urgenza nel definire il testo dell'accordo. *(gi. pa.)*

cinquemila rose
tra galliche, alba,
damasco, cinesi,
ibridi perpetui,
bourboniane, ibridi tè,
floribunda, coprisuolo.

Sabato 3 ottobre 2009
alle ore 17.30

inaugurazione del nuovo roseto

alla presenza
del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia
Renzo Tondo
e dei rappresentanti delle istituzioni locali.

Parco di San Giovanni, Trieste
via Niccolò Bottaccin (dietro la chiesa)

vin d'honneur

Il roseto è una realizzazione di

per

Comune di Trieste

COMUNE CENTRODESTRA

An e Fi: i gruppi restano separati, alle due sigle però si aggiunge un "Pdl"

«Dimissioni di Bandelli, tutto da chiarire»

Ma dai fedelissimi dell'ex assessore si smarca Sulli. La maggioranza: siamo compatti

di MATTEO UNTERWEGER

Quella maggioranza apparsa per qualche giorno così ballerina, complici la variabile impazzita della "banda dei quattro" e la spada di Damocle rappresentata dai voti della Lega Nord (pericolo rientrato in nome della cancellazione del progetto del campo nomadi), si ritrova oggi più forte che mai. A rimarcarlo a gran voce sono infatti i capigruppo del centrodestra triestino in Comune, forti di quel voto compatto - astensione dei Bandelli boys a parte - che martedì scorso non solo ha dato il via libera in aula all'assestamento di bilancio ma, nel contempo, ha lanciato un messaggio chiaro al mondo politico locale. «Governeremo fino alla primavera del 2011 senza alcun problema. I numeri ci sono abbondantemente», ha chiarito ieri il forzista e pidiellino Piero Camber. «La Lega garantisce i suoi voti a sostegno di Dipiazza sino a fine mandato», gli ha fatto eco il padano Maurizio Ferrara.

I QUATTRO Un coro intonato che ha seguito di mezz'ora l'azione degli "stonati" della ciurma, i moschettieri dell'ex assessore Franco Bandelli: una staffetta di conferenze stampa, organizzate peraltro nella stessa sede, ovvero la sala giunta del Comune. Oggetto degli incontri: lo sbandieramento della coesione della maggioranza e, poco prima quindi, le considerazioni dell'aennino Andrea Pellarini sullo scontro di tre giorni prima con il sindaco in aula («Dipiazza ha insultato un uomo qualsiasi come me e dunque i suoi elettori, di cui non ha avuto rispetto», ha sottolineato l'esponente di An) e l'annuncio di approfondimenti sulla legittimità amministrativa delle dimissioni di Bandelli. Il forzista Claudio Frömmel ha lanciato infatti un'offensiva burocratica: «Chiederemo la convocazione della Commissione trasparenza per analizzare gli atti e, al tempo stesso, un'intepretazione da parte del segretario generale. Qualora dovessero emergere i crismi dell'illegalità, denunceremo il tutto alla Procura della Repubblica per contestare la validità dei documenti». Un tentativo estremo di rimettere in sella il silurato, che la sua lettera d'addio l'aveva consegnata in prima persona a Dipiazza? Si vedrà.

Piero Camber

Camber (Fi-Pdl): «Governeremo senza problemi fino al 2011. I numeri ci sono abbondantemente»

Angela Brandi

Brandi (An-Pdl): «Chi oggi chiede il ricorso alle primarie evidentemente ha sbagliato partito»

IN TRE Invece del quartetto, ieri per la verità si è presentato in pubblico un terzetto, con Pellarini e Frömmel c'era ancora il Dc-autonomie Salvatore Porro: assente giustificato «per urgenti impegni personali» l'aennino Bruno Sulli, che qualche voce già indica però come in fase di graduale allontanamento dalla banda. «Faccio parte del Pdl e nel Pdl voglio rimanere», ha chiarito lo stesso finiano di lungo corso, raggiunto telefonicamente. Come a dire che, a staccarsi dalla casa madre, proprio non ci pensa. Considerazione che sommata al pepato scambio di battute avuto con il collega Pellarini martedì in aula («Gli ho detto che deve votare per se stesso, non può parlare a nome di tutti e quattro», ha sottolineato Sulli), dà la misura di quale sia il clima all'interno della particolare minoranza nata in seno alla maggioranza.

MOVIMENTO Altri *rumors* si rincorrono sui bandelliani, dati a caccia di una sede in centro città dove dar vita anche formalmente a una formazione tutta loro. Un fatto di cui tutti, attorno al Municipio, parlano, ma sul quale il diretto interessato, Franco Bandelli, preferisce non sbilanciarsi in alcun modo. «Un movimento? Ne ho sentito parlare in mattinata, ma non so nulla di più», ha glissato Sulli. Il quale, fedele ad An e quindi al Pdl, evidentemente non aderirebbe a questa nuova compagine.

PDL A proposito di Popolo della Libertà, fermo restando il fatto che «fino alla fine del mandato nel 2011 il gruppo non sarà costituito in Comune», come ha ribadito Angela Brandi, capogruppo di An, «al Pdl ci stiamo comunque avvicinando pian piano e un segnale chiaro l'abbiamo mandato». Il riferimento va alla recentissima estensione della denominazione dei due gruppi consiliari di Forza Italia e An, ratificata dal presidente del Consiglio comunale Sergio Pacor (Pri): le due realtà si chiamano ora, infatti, Forza Italia/Pdl e Alleanza nazionale/Pdl. E una stoccata, Brandi, l'ha riservata ai quattro bandelliani: «Chi chiede le primarie, ha sbagliato partito». Già perché «il nostro statuto non le prevede», ha ricordato Camber non senza una battuta: «Vogliamo tornare all'epoca dei signori delle tessere? Basta!».

LEGA Maurizio Ferrara, capogruppo del Carroccio, ha colto l'occasione per esplicitare un concetto della filosofia politica leghista, collegandosi all'accordo anti-campo nomadi: «Riconoscersi e credere nella bandiera e nell'inno italiano è giusto a patto che gli enti locali siano obbligati a considerare i cittadini italiani con il loro giusto valore».

L'INTERVISTA

PARLA L'ASSESSORE REGIONALE

Seganti: candidarmi a sindaco? Dico sì, se la Lega lo vorrà

Roberto Dipiazza e Federica Seganti: il presente e il futuro del Comune?

Maurizio Ferrara, capogruppo del Carroccio, ne aveva lanciato la candidatura un mese fa, nel corso della conferenza stampa di presentazione della festa del partito a Barcola. Lei, assessore regionale nella giunta Tondo e donna forte della realtà padana in città e in Friuli Venezia Giulia, ora prende posizione e lascia aperta la porta sulla sua eventuale partecipazione alla corsa per la poltrona di primo cittadino nel 2011. Federica Seganti, una leghista di ferro indicata come possibile successore di Roberto Dipiazza? Forse non è stata solo una *boutade* di fine estate.

Assessore Seganti, è pronta a riproporsi (come già nel 1993) tra due primavere come candidato sindaco a Trieste?

È ovvio che sono sempre stata e resto a disposizione di qualsiasi attività politica che il partito voglia propormi. Se riterranno di scegliermi per quel ruolo, bene. Da qui al 2011, però, succederanno ancora tantissime cose.

Certo. Tuttavia, c'è chi, come il capogruppo dell'Udc in Consiglio comunale, Roberto Sasco, chiede che si stabilisca prima possibile il nome del candidato della coalizione.

Questo ragionamento è legato al lancio di una persona in un determinato ruolo. Io, però, credo di essere piuttosto conosciuta, partirei già da una buona base. Se la preoccupazione sono le firme per la presentazione delle liste, be' quelle si raccolgono velocemente.

Ipotizziamo che lei scenda in campo davvero: quali potrebbero essere i suoi principali antagonisti, sia per il centrosinistra che per il Pdl?

Indovinarlo sarebbe un po' come vincere al Superenalotto. Però ci sono una serie di personaggi nei due schieramenti che hanno avuto o continuano ad avere ruoli di spicco. Mi riferisco, per esempio, a Bruno Zvech nel centrosinistra. Quanto al Pdl, penso a Piero Camber o anche a Piero Tononi.

A proposito di futura corsa al Municipio, si vocifera di un accordo fra lei e l'ex assessore comunale Franco Bandelli: cosa c'è di vero?

Bandelli lo conosco da anni, è un caro amico. Ma decisioni del genere le prende il partito e, nella fattispecie, anche la coalizione.

All'interno della Lega Nord, come vanno i rapporti con il segretario provinciale e deputato Massimiliano Fedriga?

Direi che sono ottimi, fraterni. Da dieci anni lavoriamo e facciamo campagna elettorale assieme.

E sulla recente tirata d'orecchie dello stesso Fedriga al consigliere Giuseppe Portale per il suo voto autonomo sulla Bic?

I comportamenti che la Lega Nord chiede ai componenti dei suoi gruppi nelle varie amministrazioni sono rigorosi. Capisco, però, che le persone che entrano nel partito abbiano bisogno di un periodo di adattamento. A questo punto, in ogni caso, spero che il cosiddetto rodaggio sia superato. Quando succedono episodi del genere, prima ci si spiega e si ribadiscono i concetti. Poi, se ancora non vengono capiti, allora si prendono dei provvedimenti. Irrigidirsi subito serve a ben poco.

Al banco di prova successivo, in aula, i voti della Lega Nord hanno testimoniato una totale identità di vedute con il resto della maggioranza. È tornato il sereno dopo qualche momento di tensione?

Al nostro partito non piace essere definito l'ago della bilancia. Siamo piuttosto per la politica condivisa, su temi a noi particolarmente cari e che finalmente ci trovano concordi con i nostri alleati.

Temi sui quali, evidentemente, continuerete a puntare in futuro.

Parliamo di sicurezza, di garanzia della qualità della vita per le famiglie, di offerta di asili nido e scuole, servizi.

Quindi, nessun rischio di frizioni con l'amministrazione Dipiazza da qui al 2011?

Come sempre proseguiremo nell'appoggio alla maggioranza se questa seguirà i suoi programmi. Ci si aspetta, infatti, che gli impegni siano rispettati. Se andrà così, noi saremo al suo fianco. *(m.u.)*

«Possibili antagonisti? Nel centrosinistra mi viene in mente Zvech, nel Pdl Tononi e Piero Camber»

SCUOLE

Rinato lo storico asilo di via dell'Istria

Nido di via Tigor, ci sono i fondi

L'annuncio di Dipiazza all'inaugurazione della rinnovata Pollitzer

Negli ultimi 111 anni ha visto correre e giocare tra le sue mura intere generazioni di bambini. Oggi, a oltre un secolo dalla sua fondazione avvenuta per mano austriaca nel 1898, la scuola d'infanzia comunale Guido Pollitzer di via dell'Istria è tornata agli splendori di un tempo, grazie a un ingente intervento di ristrutturazione conclusosi in questi giorni.

Dopo un anno di lavori, che hanno costretto 125 bambini a trasferirsi per un intero anno scolastico alla vicina ex Timeus, unica scuola-contenitore disponibile sulla piazza, ieri pomeriggio maestre, genitori e alunni hanno festeggiato in pompa magna il ritorno nella storica sede assieme all'assessore all'Educazione Giorgio Rossi e il sindaco Roberto Dipiazza. Proprio quest'ultimo ha approfittato dell'occasione per annunciare anche l'imminente arrivo dei 900mila euro necessari per concludere il travagliato intervento di ristrutturazione all'asilo nido aziendale di via Tigor, iniziato tre anni fa e mai concluso proprio a causa del mancato finanziamento del secondo lotto. Per il Comune di Trieste, si tratta di un ulteriore tassello che andrà ad aggiungersi al già lungo elenco di interventi di risanamento dell'edilizia scolastica in programma quest'anno e che vede protagoniste le scuole Slataper, Divisione Julia e Ruggero Manna, tutte in via di ristrutturazione.

L'edificio di via dell'Istria appena restaurato che ospita l'asilo comunale Pollitzer (Foto Lasorte)

L'ultima "rinascita", in ordine di tempo, è proprio quella della Pollitzer, per la quale il Comune ha investito un milione e 150mila euro, a cui vanno a sommarsi altri 600mila euro per l'acquisto dei nuovi arredi. L'intervento, che ha riguardato tutti e cinque i piani dell'edificio (tre destinati alla scuola, più cantina e soffitta), ha visto la messa a norma degli impianti elettrici, speciali e idro-termo-sanitari.

Sul fronte della sicurezza è stata creata una scala esterna da utilizzare come uscita di emergenza, mentre all'interno sono state realizzate opere di protezione al fuoco delle strutture portanti. Importante anche il lavoro svolto sul fronte delle barriere architettoniche: per garantire l'accessibilità dell'edificio alle persone disabili è stato creato un ascensore interno e ogni piano è stato dotato di un servizio igienico riservato ai disabili. Per consentire un maggior risparmio energetico è stato poi realizzato l'isolamento "a cappotto" dell'intero edificio con la sostituzione di tutti i serramenti esterni, al posto dei quali sono stati istallati profili e vetri con caratteristiche isolanti.

Il sindaco Dipiazza e l'assessore Rossi tagliano il nastro con i bambini

Il restyling ha riguardato anche le finiture: oltre alla pitturazione delle pareti esterne e interne, sono state sostituite le porte e si è provveduto a coprire i termosifoni per motivi di sicurezza. Nella parte esterna all'edificio, in attesa della sistemazione del giardino prevista per la prossima primavera, è stato intanto creato un percorso carrabile che consentirà l'accesso ai mezzi di soccorso e a quelli per il trasporto dei disabili.

Elisa Lenarduzzi

Intesa sul rigassificatore fra Idv e Bassa Poropat

«L'Italia dei valori apprezza la linea intrapresa dalla Provincia sul rigassificatore». È la posizione espressa dal coordinatore provinciale dei dipietristi, Mario Marin, dopo l'incontro a palazzo Galatti con la presidente Maria Teresa Bassa Poropat. «La linea intrapresa dalla Provincia tende ad approfondire gli aspetti tecnici di sicurezza ed impatto ambientale insieme a quelli economici e di ricaduta occupazionale - spiega Marin - La presidente ha spiegato che sono in atto dei contatti, con vari organismi scientifici locali, che potranno fornire le competenze necessarie con criteri di assoluta imparzialità». E massima trasparenza viene invocata da Marin: «Auspichiamo che la Provincia possa dare un contributo importante alla chiarificazione di tante incognite - sottolinea il coordinatore provinciale dell'Idv - per questo impianto industriale di cui si è parlato molto in modo superficiale e molto poco in modo approfondito. Non si deve e non si può passare sopra la testa dei cittadini che devono invece conoscere e condividere queste scelte».

L'arcivescovo Giampaolo Crepaldi (Foto Agf)

DOPO IL RITO RINFRESCO APERTO ALLA CITTADINANZA. RESTRIZIONI AL TRAFFICO

Domani in San Giusto il nuovo vescovo

La storia della Chiesa triestina domani apre un nuovo capitolo. Alle 16.30 inizierà infatti nella cattedrale di San Giusto la cerimonia di insediamento del nuovo vescovo Giampaolo Crepaldi, che riceverà il pastorale dalle mani di Eugenio Ravignani.

Il presule - cui Benedetto XVI ha conferito il titolo ad personam di arcivescovo - verrà salutato da "Ecce sacerdos magnus" nuovo inno scritto per Crepaldi da Marco Sofianopulo della Cappella civica. Al termine della funzione, che si protrarrà per circa un'ora e mezza, la cittadinanza è invitata al rinfresco in onore del nuovo vescovo che si svolgerà nel castello di San Giusto.

Due cardinali hanno confermato la partecipazione alla cerimonia: il cardinale e patriarca di Venezia Angelo Scola e il cardinale Renato Raffaello Martino, presidente del Pontificio consiglio della giustizia e della pace, di cui il nuovo vescovo di Trieste era il segretario. Interverrà anche Paul Kariuki, vescovo di Embu in Kenya dov'è presente una missione triestina, oltre a numerosi vescovi del Triveneto. Presenzieranno naturalmente le massime autorità cittadine.

La cattedrale di San Giusto aprirà alle 15.30, ma ai posti a sedere si potrà accedere solo su invito. I fedeli avranno comunque la possibilità di sistemarsi in piedi all'interno, fino all'esaurimento dei posti. Tutti gli altri potranno assistere alla cerimonia attraverso un maxischermo collocato all'esterno della chiesa, dove saranno sistemate 200 sedie.

Sarà possibile assistere alla cerimonia anche da casa sintonizzandosi su Telechiara, che farà tutta la diretta, oppure sul satellite, su Telepace, dalle 15.45 alle 17.45. Vi sarà anche la diretta radiofonica su Radio Nova Trieste.

Quanto alle limitazioni al traffico, dopo le 15 sarà impossibile arrivare a San Giusto in macchina: l'area da piazza Vico a via Capitolina e zone adiacenti verrà infatti interdetta ai mezzi privati. La cattedrale sarà raggiungibile con il bus 24, che parte ogni 40 minuti da piazza Libertà, oppure con un apposito bus navetta che partirà ogni 10 minuti, dalle 15 in poi, da piazza Goldoni.

TECNICA FULMINEA MAI ADOTTATA IN PRECEDENZA

Supermercati, tre incassi spariti in 40 minuti

Punti vendita Pam nel mirino dei ladri: appena la cassiera si alzava prelevavano i soldi

di CORRADO BARBACINI

Tre colpi in quaranta minuti. Messi a segno nello stesso identico modo in tre supermercati della catena Pam, per la precisione quelli di viale Campi Elisi, viale Miramare e via Stock. Ad agire è stata sicuramente la stessa banda che a Trieste ha adottato una nuova tecnica, mai praticata in precedenza. Si tratta di ladri velocissimi nel modo di agire e praticamente invisibili alle telecamere interne dei supermercati ma anche al personale e ai clienti. Hanno aspettato che la cassiera si alzasse abbandonando la postazione - la cui cassettiera peraltro è chiusa a chiave o con la combinazione - e poi hanno aperto il cassetto portando via il denaro custodito: in totale poco più di 2mila euro. Il supermercato di viale Miramare peraltro è stato preso di mira per due volte: un quarto colpo infatti, compiuto con le medesime modalità, è stato messo a segno portando ai malviventi un bottino di circa 500 euro sottratti l'altra mattina, cioè il giorno successivo a quello degli altri tre.

Ma quello che al momento appare incredibile - e che gli stessi carabinieri di via dell'Istria ai quali sono stati denunciati gli episodi non riescono a spiegarsi - è come i ladri abbiano potuto agire forzando la cassa praticamente davanti agli occhi di tutti (clienti e dipendenti) e che nessuno si sia accorto di nulla. Come è possibile che nessun cliente in coda abbia notato chi lo precedeva - o lo seguiva - mentre entrava nello spazio della cassa per poi forzare il contenitore con il denaro?

Tre colpi in rapida sequenza, si diceva. I tre supermercati sono stati colpiti tra le 11.40 e le 12.20. Un record, se si considera il tempo necessario solo per gli spostamenti tra i vari locali. Poi bisogna tener conto di quello impiegato in attesa alle varie casse, e infine di quello necessario per aprire le varie postazioni agendo quando le dipendenti si fermano per una pausa.

Un vero e proprio rebus sul quale i militari stanno lavorando per cercare di venirne a capo. Certo è che verranno controllate le memorie del sistema di videosorveglianza interno dei vari supermercati. E si cercheranno persone che compaiono nei tre locali commerciali in concomitanza con i furti. È difficile infatti pensare che qualcuno faccia la spesa dividendo le merci da comperare in tre strutture lontane ma della stessa catena commerciale. Quelle immagini, quei fotogrammi insomma potrebbero costituire il punto di partenza. Poi, una volta trovate, sarà necessario identificare le persone. Indagini non certo facili.

«I danni - spiega uno dei responsabili di un supermercato preso di mira - fortunatamente non sono gravi. Quando l'incasso raggiunge il livello di 700 euro - dice - la cassiera versa il denaro nella cassa continua. Ma è chiaro che se la frequenza di questi episodi dovesse continuare bisognerà correre ai ripari e trovare una soluzione. Furti di questo genere - racconta ancora il responsabile - sono stati segnalati recentemente a Milano. Ma non è mai accaduto che venissero messi a segno con tanta rapidità come è successo qui a Trieste».

Intanto è scattato nei supermercati Pam di Trieste l'allarme rosso. Alle commesse e alle cassiere è stata raccomandata la massima attenzione. «Non capisco come sia potuto accadere. Mi sono assentata per pochi minuti. Il supermercato era pieno di gente», commenta una dipendente.

Il supermercato Pam di viale Miramare, davanti alla Stazione, ha subito due colpi

Fino all'anno scorso l'articolo più rubato in assoluto erano le lamette da barba: piccole, facilmente occultabili e necessarie per gli uomini. Oggi, sono i superalcolici e i cosmetici i prodotti preferiti dai "topi di supermercato" che continuano a essere sempre in azione.

Secondo i dati del "Barometro mondiale dei furti nel retail", l'Italia è il quarto dei Paesi più colpiti da questo fenomeno che interessa soprattutto le regioni del Nord (53,3% del totale) con la Lombardia in testa a quota circa 720 milioni di euro di merci sottratte. Seguono poi al Centro (28,4%) Lazio e Toscana con 250 e 249 milioni di euro e la Sicilia, prima tra le regioni del Sud (18,3%) con 139 milioni di euro di prodotti rubati.

L'interno di uno dei supermercati Pam presi di mira dai malviventi; la tattica usata dai ladri per la prima volta a Trieste ha permesso di svaligiare tre incassi nell'arco di appena 40 minuti per un bottino di alcune migliaia di euro

PROGNOSI RISERVATA

Incidente di via Giulia, migliora il pedone travolto

Sempre in Rianimazione il cittadino sloveno investito dallo scooterista poi morto

Propongo ai lettori un concetto molto semplice: abbiamo sbagliato. Non ci sono scusanti, non chiamo in causa esimenti. Potremmo affermare, lecitamente, che il nostro mestiere è costantemente in lotta contro il tempo o che una fonte ci ha messo fuori pista. Ma resta un dato di fatto: abbiamo pubblicato una notizia che non risponde al vero. L'errore è implicito nell'operare umano, intelligenza vuole che lo riconosciamo come tale. Di questo incidente portiamo responsabilità, perché non siamo stati in grado di assolvere nel modo più approfondito alle necessarie verifiche. E non possiamo che manifestare le nostre scuse ai lettori e, soprattutto, alla persona coinvolta in questa vicenda e ai suoi familiari. (p.pos.)

Non è morto, al contrario sta meglio Milenko Micich, 50 anni, il pedone di cittadinanza slovena travolto nel primo pomeriggio di martedì in via Giulia dallo scooter guidato dal pensionato della Trieste Trasporti Franco Muha, deceduto nello stesso schianto.

Micich è sempre ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara e sta seguendo il percorso terapeutico disposto dai medici in modo soddisfacente, come peraltro si legge nel comunicato-stampa diffuso ieri dall'Azienda ospedaliero - universitaria in cui viene fatto il punto sul suo stato di salute. «Pur non potendo ancora sciogliere la prognosi, i sanitari che lo hanno in cura, esprimono un cauto ottimismo sulla sua ripresa».

Milenko Micich era stato soccorso dagli uomini del 118 che lo avevano "stabilizzato" nella stessa via Giulia, prima di iniziare il trasferimento verso l'ospedale. A Cattinara il pedone era stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico che gli ha probabilmente salvato la vita. Accanto a lui in queste ore è rimasto a lungo il padre, testimone oculare del terribile schianto innescato dall'alta velocità dello scooter guidato da Franco Muha. Quest'ultimo ha superato il bus della linea 6 diretto verso i portici di Chiozza e si è trovato all'improvviso davanti al pedone che stava attraversando la strada camminando sulle strisce pedonali. Lo ha colpito, scaraventandolo a una decina di metri di distanza.

Sull'asfalto di via Giulia i vigili urbani non hanno trovato alcun segno di frenata o di un tentativo di cambiamento di rotta: lo scooter dopo l'investimento ha proseguito la sua corsa e si è infranto a grande velocità contro un cassonetto delle immondizie. Franco Muha è morto sul colpo.

CAMERIERA UCCISA IN COLOMBIA: L'AVVOCATO DEL MARITO RICORRE IN CASSAZIONE

«Betancourth va liberato, non ci sono prove»

di CLAUDIO ERNÈ

«Leonidas Betancourth dev'essere liberato. Non ci sono prove per trattenerlo nel supercarcere di Tolmezzo». È questo in estrema sintesi il contenuto del ricorso presentato alla Corte di Cassazione dall'avvocato Umberto Ercolessi, difensore dell'ex poliziotto della Narcotici colombiana accusato di aver organizzato l'omicidio della sorella Marina, sfociato poi, per un errore del killer, in quello di sua moglie Natalia Fernandez.

LA DIFESA

«Subito dopo lo sparo la sorella di Leonidas parlò di un errore di persona, come se già sapesse»

Per lo stesso omicidio i carabinieri hanno arrestato sette giorni fa Giorgio Sabbadin, marito di Marina Betancourth. A tutt'oggi il commerciante di San Canzian d'Isonzo è rinchiuso nel carcere del Coroneo, in attesa che sulla sua custodia cautelare si pronunci il presidente del gip Raffaele Morvay. Sabbadin si è proclamato sempre innocente, anzi vittima di una macchinazione mostruosa. L'avvocato Franco Ferletic già martedì scorso durante l'udienza di verifica ne aveva chiesto la liberazione dopo aver depositato nelle mani del magistrato una serie di documenti e testimonianze oculari che accreditano la tesi della rapina finita male: tesi che smonta quella del complotto e del sicario pagato per uccidere, sostenuta invece finora con successo dal pm Raffaele Tito e dai carabinieri.

Ma andiamo con ordine. L'avvocato Umberto Ercolessi ha impugnato davanti ai supremi giudici l'ordinanza del Tribunale del riesame che il 25 agosto ha confermato che Leonidas Betancourth deve restare rinchiuso in carcere. A giudizio del difensore non solo non esistono prove del suo coinvolgimento nell'omicidio e anche gli indizi raccolti sono contraddittori, ma anche la difesa avrebbe visto compressi se non negati i propri diritti.

L'accusa, secondo l'avvocato Umberto Ercolessi, si fonda sulle dichiarazioni di Marina Betancourth e sul contenuto di una registrazione che potrebbe essere stata manipolata e il cui percorso a tutt'oggi è misterioso.

L'omicidio di Natalia Fernandez è stato commesso alle 13.50 dello scorso 22 aprile a Sincelejo. Lo sparatore a tutt'oggi non è stato né arrestato, né identificato dalla polizia colombiana. Ma c'è di più. «Nell'immediatezza dell'uccisione - scrive l'avvocato Ercolessi - Marina Betancourth balzò fuori da casa affermando davanti a tutti i presenti, come se già sapesse, che si trattava di un errore di persona e che l'uccisa doveva essere lei». Poi la donna aveva aggiunto, sempre secondo la tesi difensiva, che il killer aveva agito su mandato di suo marito Giorgio Sabbadin, con il quale i rapporti erano tutt'altro che buoni. Anzi la loro separazione aveva innescato molteplici controversie giudiziarie.

Dal ricorso ai giudici della Cassazione emergono altri dati che consentono di mettere a fuoco tutta la vicenda e ne accreditano l'estrema complessità. Lo scorso 6 agosto la stessa Marina, in accordo con i carabinieri e il pm Raffaele Tito ha attirato in una sorta di "trappola" il fratello Leonidas. Lo ha invitato a un colloquio e nell'autovettura della donna gli investigatori hanno installato un sistema video e audio di registrazione. Quando Leonidas ha chiuso lo sportello, Marina gli ha subito contestato la sua partecipazione al complotto che avrebbe dovuto ucciderla. Lui ha negato con forza, ma lei gli ha mostrato il registratore dove erano impresse le parole scambiate in via Battera 32 che definivano, secondo l'accusa, le modalità dell'omicidio. Leonidas, un attimo dopo aver visto nelle mani della sorella il registratore che aveva cercato disperatamente per giorni e giorni, aveva tentato con un balzo di impadronirsene per cancellare il colloquio compromettente. Erano intervenuti i carabinieri e lo avevano arrestato. Quel balzo, anche oggi, costituisce ai loro occhi una prova di colpevolezza.

La scena dell'omicidio di Natalia in Colombia, in basso a destra è visibile la macchia di sangue

DA DOMANI IN VARIE ZONE

Segnaletica da rifare Operai al lavoro di notte

Parte domani sera nelle strade cittadine una nuova tornata di lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale. Il programma degli interventi promossi dal Comune si svolgeranno dalle 21 alle 6 secondo il seguente programma, che potrà essere modificato in base alle condizioni metereologiche e del traffico.

Nella giornata di **domani** saranno ultimati i lavori in piazza Foraggi, viale Ippodromo, piazzale De Gasperi.

Lunedì saranno invece operative due squadre: la prima nelle vie Vergerio, Piccardi e la seconda nelle vie San Marco, Alberti, Gramsci e Ponziana

Martedì i lavori per i rifacimento della segnaletica orizzontale si sposteranno nelle vie Donadoni, Petronio e Canova, cui seguiranno gli interventi nelle vie Orlandini, Zorutti e largo Vardabasso.

Mercoledì sarà interessata via Rossetti nel tratto fra le vie Ginnastica e Revoltella, mentre la seconda squadra messa in campo dall'amministrazione comunale si concentrerà sulla segnaletica orizzontale delle vie Lorenzetti, Trissino e Visinada.

Ultima tappa dei lavori **giovedì** in via Rossetti, nel tratto fra le vie Revoltella e De Gasperi, oltre lungo il tracciato delle vie La Marmora, Milizie e Cumano. Sempre nella stessa notte toccherà anche alle vie Capodistria e Pirano.

Noleggio dvd in via Udine Rubati in cassa 300 euro

Ignoti si sono introdotti l'altra notte all'interno di del negozio Videofantasy che vende e noleggia dvd e videocassette in via Udine, non lontano dalla stazione ferroviaria. All'interno i ladri hanno rubato denaro per oltre 300 euro. Ad accorgersi del fatto è stato lo stesso gestore dell'esercizio commerciale. Dopo aver notato che la porta d'ingresso del negozio era stata forzata, verosimilmente mediante l'uso di una leva, ha trovato scassati anche gli sportelli di chiusura dei distributori automatici di dvd e videocassette.

L'uomo ha subito telefonato al 113 per denunciare l'accaduto. Dalla questura è stato inviato sul posto un equipaggio della squadra volante; gli agenti hanno effettuato un lungo sopralluogo nel negozio. Sul posto anche gli investigatori della scientifica che hanno effettuato i rilievi. I soldi rubati erano contenuti sia nell'apposito vano di ricarica delle tessere del videonoleggio sia nel registratore di cassa all'interno del negozio di via Udine.

INCIDENTE

All'autogrill di Duino

Una banale disattenzione è all'origine dell'incidente che ha portato al ferimento di un uomo, avvenuto l'altro ieri nell'area di servizio Total di Duino. Sul proiettile partito per errore dalla pistola di ordinanza di un poliziotto originario di Caltanissetta e reduce dal corso alla Scuola di San Giovanni, infatti, gli investigatori della squadra mobile ai quali il pm Giuseppe Lombardi ha delegato le indagini hanno ultimato la ricostruzione dell'accaduto.

L'autogrill di Duino teatro dell'incidente

IL PADRE DEL POLIZIOTTO È RIMASTO FERITO A UNA GAMBA

Spara per errore: disinserita la sicura

Il giovane agente, già volontario a ferma breve nell'Esercito, stava andando con il padre a Torino dove avrebbe dovuto prestare servizio. Verso le 13.30 la loro automobile si è fermata all'autogrill di Duino: solo che il poliziotto in borghese, sceso dalla macchina assieme al padre per andare a prendere un caffè, ha lasciato la propria pistola d'ordinanza nel cassetto portaoggetti dell'auto parcheggiata nell'area di servizio. Poco dopo si è ricordato della pistola e così è tornato verso la macchina. Per evitare di spaventare le persone che si trovavano nell'area di servizio, ha chiesto al padre di stargli davanti mentre recuperava l'arma dal cassettino per rimetterla dentro al marsupio che aveva legato in vita.

L'arma era però carica. Il giovane agente non ha estratto il caricatore, limitandosi a mettere la sicura spostando la levetta. Ma nell'introdurre la pistola nel marsupio - sempre secondo la ricostruzione degli investigatori - è stata inavvertitamente spostata di nuovo la levetta della sicura e in breve l'arma ha sparato un colpo. Il proiettile non ha raggiunto direttamente il padre dell'agente, ma ha colpito una porta-finestra per rimbalzare poi verso l'uomo che si trovava a pochi centimetri dal figlio. Fortunatamente il padre del poliziotto ha subito una ferita alla gamba di lieve entità.

Sull'episodio è stato aperto un procedimento disciplinare da parte della stessa polizia. L'accusa ipotizzata è di violata consegna in quanto l'agente è ritenuto responsabile della propria arma. Ma anche la Procura ha aperto un fascicolo nella forma giuridica di «atti relativi». Il procedimento è evidentemente destinato a chiudersi in quanto è necessaria la querela da parte della persona ferita. Fatto questo ritenuto assolutamente improbabile dal momento che difficilmente il padre del poliziotto riterrà di rivalersi nei confronti del figlio. *(c.b.)*

PORTO: IL CAMBIAMENTO IN ATTO

Manodopera in proprio, Samer acquista Seaway

L'ad della società: «Le cooperative non si sono rinnovate, e non possiamo permetterci scioperi»

di SILVIO MARANZANA

La Samer&co. shipping company ha acquisito il controllo di una delle società di manodopera che operano all'interno del porto con una trentina di dipendenti: la Seaway service. La Samer ha acquisito il 27,5 per cento delle quote, ma un altro 27,5 è finito nelle mani della Frigomar, società quest'ultima di proprietà della Artoni&Samer. L'ex proprietario Giorgio Sferch è rimasto con una quota di minoranza anche se con il ruolo di presidente. È un passaggio di mano che al di là del fatto specifico sottolinea il trapasso di un'era all'interno dello scalo triestino dove erano le cooperative fino a qualche anno fa a dettare legge e tariffe. Oggi sono i terminalisti o a dotarsi di personale proprio oppure ad acquistare direttamente le società che forniscono manodopera.

È un trend avviato da Pierluigi Maneschi. La sua società, la To Delta che è proprietaria della Trieste marine terminal che gestisce il Molo Settimo, ha assunto negli ultimi anni molti dipendenti propri, ma poi ha anche comprato quote della cooperativa Primavera e per operare a Monfalcone ha acquisito in toto quella Compagnia portuale. Ma contemporaneamente avanza anche un processo concentrazionario all'interno del porto di Trieste e per qualche verso addirittura all'interno del sistema logistico regionale, che vede sopra tutti tre grandi attori: Maneschi (presente pure all'interporto di Cervignano), Samer e infine Gavio che ha acquistato il Terminal frutta, sta per entrare allo Scalo Legnami e sarebbe pronto a gestire la futura Piattaforma logistica mettendo sul piatto 100 milioni. Si fanno strada le figure dei grandi multioperatori marittimi che agiscono da terminalisti, agenti marittimi, spedizionieri internazionali, operatori logistici intermodali.

«Per noi l'acquisto della Seaway è stato un passo obbligato - commenta l'amministratore delegato Enrico Samer - perché stiamo facendo forti investimenti sul canale industriale con la Artoni&Samer (casa di trasporti internazionali, ndr.) e con la controllata Frigomar. Per legge le imprese che operano in base all'articolo 16 come le cooperative che agiscono in porto devono essere le proprietarie dei mezzi meccanici, ma le nostre non si sono rinnovate o non hanno sufficiente forza finanziaria per attrezzarsi in questo senso. I mezzi che operano per la Artoni&Samer, compresa la gru da 450 tonnellate già operativa, sono oggi in carico alla Seaway.

C'è però anche un altro motivo che spinge i terminalisti all'acquisto delle società di manodopera. «Non possiamo permetterci - ammette Samer - quattro giorni consecutivi di stop per scioperi o per difficoltà nel rinnovo dei singoli contratti, come è già successo». La Samer potrà ora utilizzare i propri uomini della Seaway anche in Riva Traiana dove c'è il principale terminal dell'autostrada del mare Trieste-Turchia, la più affollata del Mediterraneo per i traghetti ro-ro. «I contratti con le altre cooperative scadono appena il 31 dicembre 2010 e quella data la rispetteremo - rassicura Samer - poi vogliamo sicuramente salvaguardare i posti di lavoro. La Seaway aumenterà il proprio organico e alcuni soci della Primavera, ad esempio, potrebbero diventare dipendenti della Seaway».

Il numero delle cooperative in porto frattanto è destinato a ridursi e i loro organici ad assottigliarsi. Secondo Samer rimarranno per svolgere le funzioni di stretta manodopera che non necessitano di eccessiva specializzazione, ma anche di supporto alle operazioni cosiddette di "rizzaggio" e "derizzaggio" dei camion.

REALIZZATE LE PRIME DUE BOBINE

Fabbrica di funi d'acciaio Partita la produzione

Macchinario per la produzione delle funi nello stabilimento Redaelli Tecna

Sono già state prodotte nel nuovo stabilimento della Redaelli Tecna sul canale industriale le prime due bobine di funi d'acciaio di 100 tonnellate ciascuna. È partita così la nuova attività della società leader in questo settore, di proprietà, attraverso la controllata Metiz, del Gruppo russo Severstal. Le funi che vengono realizzate a Trieste serviranno per il trasporto e l'ancoraggio delle piattaforme petrolifere off-shore. Queste prime due bobine nei prossimi giorni saranno trasportate via mare a destinazione a cura della Casa di spedizioni Artoni&Samer che ha già tre forti clienti: Redaelli appunto, oltre alla Wartsila con il trasporto dei giganteschi motori prodotti nello stabilimento di Bagnoli della Rosandra e alla Ferrero che con le nocciole importate dalla Turchia e conservate nei magazzini refrigerati della Frigomar produce la Nutella.

Questo incremento di attività al terminal sul canale navigabile ha indotto la Samer che ha bisogno di nuova manodopera ad acquistare la Seaway. Frattanto la Redaelli ha già avviato i lavori per la collocazione del secondo gigantesco macchinario, farà nuove assunzioni e il 30 novembre una presentazione in grande stile della sua attività a Trieste. *(s.m.)*

Il terminal dei traghetti turchi in Riva Traiana gestito dalla Samer&co. shipping

LE REAZIONI

«C'è scarsa chiarezza sul modello da seguire»

Sindacati in subbuglio: «Grave precarietà di redditi e persone»

Timori, preoccupazioni, ma anche l'invito all'Autorità portuale a verificare la legittimità di operazioni come questa, che vede l'acquisizione della Seaway service da parte della Samer&co. Il fronte sindacale è in subbuglio per lo stato di confusione e incertezza che sta vivendo il mondo del lavoro portuale.

«Bisogna capire che modello di organizzazione del lavoro hanno in mente gli operatori portuali», esordisce Angelo D'Adamo, segretario provinciale della Filt-Cgil. «Finora, a differenza di altri porti, qui sono state usate abbondantemente le cooperative, spesso una contro l'altra per spuntare tariffe più basse. Si era realizzato lo strumento di flessibilità del lavoro previsto dall'art.17, con la gara vinta dalla Compagnia portuale, ma, caso unico in Italia, è stato fatto fallire: nessuno le dava lavoro».

Il problema di fondo, ribadisce D'Adamo, è la poca chiarezza sul modello di lavoro che si vuole adottare. «Tutti ciò – prosegue – ha prodotto una grave precarietà dei redditi e delle persone, con un malcontento diffuso fra i lavoratori». E conclude rilevando che la gestione del lavoro in porto «non può continuare così, pena la messa in discussione delle prospettive dello scalo. Il rispetto della legge e delle regole deve valere una volta per tutte. Non tutti gli operatori, infatti, rispettano i contratti con i loro dipendenti».

Sulla legittimità dell'acquisizione si interroga invece Rosario Gallitelli, segretario provinciale della Fit-Cisl. «Un terminalista – rileva – può acquistare un'impresa autorizzata ai sensi dell'art.16? Non sarebbe più giusto che i lavoratori fossero assunti dall'operatore nell'organico del terminal?». E ancora: «Questa operazione, in termini di concorrenza nel mercato del lavoro, può provocare danni ad altri operatori? La cooperativa Primavera e l'Ideal Service, che oggi lavorano per la Samer, cosa faranno? L'Autorità portuale dovrebbe fare chiarezza».

Entrando ancor più nel dettaglio dell'acquisizione, Gallitelli osserva che in questo modo la Samer&co. shipping «non ha problemi per l'organizzazione del lavoro, delegata alla società acquisita, e non sopporta neanche i costi che avrebbe se il personale della Seaway fosse suo dipendente. La normativa – rimarca – prevede altri tipi di rapporto: la ditta che lavora per un operatore deve avere la sua autonomia. Sono molto preoccupato per queste operazioni – conclude – perchè si rischia che, con il discorso della piena occupazione, pochi operatori controllino ogni attività».

Una verifica da parte dell'Autthority viene invocata anche da Gianpiero Fanigliulo, segretario regionale della Uiltrasporti: «Siccome il lavoro nel porto obbedisce a leggi e regolamenti dello Stato, auspico che l'Autorità portuale controlli se l'acquisizione della Seaway è pienamente legittima, se è avvenuta nel rispetto delle regole. Non dubito che ci sia un giudizio di legittimità – aggiunge – ma attendo una comunicazione ufficiale dell'Authority nel prossimo comitato portuale. Al di là delle acquisizioni di imprese – conclude – ciò che mi preoccupa è la stagnazione dei traffici, le difficoltà in cui si trova il mondo dei porti». *(gi. pa.)*

IL CASO

Il patrimonio dell'uomo pari a 200mila euro

Una badante mentre sta accompagnando un anziano con la carrozzina

Aveva addirittura progettato una fuga d'amore con la badante. Lui, 74 anni, vedovo, invalido e bisognoso di cure; lei, 40 anni non ancora compiuti e un look da top model. Impossibile resisterle. Così l'uomo ha messo in vendita la casa a Basovizza in cui viveva e ha telefonato in banca per svincolare i propri depositi e il conto corrente. Un patrimonio di oltre 200mila euro.

Tutto era pronto per la fuga d'amore: sarebbero dovuti andare a vivere nei pressi di Capodistria a casa di lei, dove abita anche il marito. «Non ci badare, è come se fossimo separati», gli aveva assicurato la donna. Poi aveva detto: «Ti curerò per sempre». Ma i carabinieri, dopo la segnalazione partita dai familiari dell'anziano, hanno bloccato tutto. E la badante-top model si è trovata in mano una denuncia per «tentata circonvenzione di incapace».

I militari della compagnia di Aurisina dopo aver ricevuto la denuncia dei familiari hanno effettuato una serie di accertamenti, tanto di tipo finanziario quanto di tipo testimoniale. In un verso hanno scoperto che l'anziano aveva rilevanti possibilità economiche, nell'altro hanno avuto la conferma che stava organizzandosi per il trasferimento oltreconfine.

La badante finita nei guai era in servizio presso l'uomo da molti anni, e precisamente dalla morte della moglie. Il settantaquattrenne si era affezionato ma soprattutto era rimasto colpito dall'aspetto particolarmente attraente della badante. Così quando la dipendente, che ogni giorno veniva dalla Slovenia a lavorare nella casa di Basovizza, gli ha proposto di andare a casa sua per vivere sotto lo stesso tetto, non ci ha pensato due volte. Ha accettato entusiasta la proposta che comprendeva anche la contestuale vendita della casa e l'alienazione del depisito bancario.

Pochi mesi fa, sempre a Basovizza, si era verificato un episodio analogo. Nei guai era finita una cinquantacinquenne di origine serba residente a Logatec, in Slovenia. Aveva voluto approfittare della situazione e della parziale incapacità psichica dell'uomo, provando a truffarlo e ad assicurarsi la futura eredità. Un'azione che, se portata a compimento, le avrebbe fruttato la bellezza di 700 mila euro. Alla fine, però, il colpo non le era riuscito. Anzi, la collaboratrice domestica era stata denunciata per circonvenzione di incapace e violenza privata.

Le indagini effettuate dai carabinieri, infatti, avevano accertato le reali intenzioni della donna. I militari si erano messi sulle sue tracce dopo la segnalazione arrivata dai familiari dell'anziano, evidentemente allarmati dal comportamento della badante. Quest'ultima aveva messo a punto un piano articolato che si era concluso con una dichiarazione testamentaria. *(c.b.)*

«Ti curerò io». Ma mira ai suoi soldi

Badante slovena lo convince a stare da lei: i parenti dell'anziano chiamano i carabinieri

VISTO DA MARANI

AL VIA LA VERIFICA DEI REQUISITI

Regolarizzazione, 493 richieste in Prefettura

Ammontano a 493 le domande di regolarizzazione delle badanti extracomunitarie giunte alla Prefettura e che saranno gestite dallo sportello per l'immigrazione. Nei prossimi giorni, si legge in una nota della Prefettura, «verranno spedite all'indirizzo dei datori di lavoro le prime lettere di convocazione per la verifica dei requisiti previsti dalla legge, per l'esame dei documenti probatori e per la sottoscrizione del contratto d soggiorno». In tutta Italia le domande giunte nelle varie prefetture di regolarizzazione delle bandanti ammontano a 300 mila.

Rubava prosciutti dalla dispensa Patteggia il barista della stazione

Tre mesi di carcere con la condizionale congiunta all'immediata liberazione. È questo il prezzo pagato alla legge da Amir Jamak, 28 anni, già responsabile della dispensa del bar della Stazione centrale. Era accusato di aver rubato tre prosciutti nel frigorifero del locale in cui lavorava e il giudice Luigi Dainotti gli ha inflitto questa pena, peraltro patteggiata tra il pm Pietro Montrone e l'avvocato Elisabetta Burla. Gli sono stati revocati anche gli arresti domiciliari cui era sottoposto dal giorno della scoperta del furto e ha così potuto approntare, come lui stesso ha dichiarato in aula, la festicciola per il compleanno del figlio. I tre prosciutti avevano preso il volo da un frigorifero messo da tempo sotto attenta e discreta sorveglianza dai titolari del locale. I conti non tornavano, gli acquisti massicci di generi alimentari non corrispondevano al valore degli scontrini emessi. Si era palesato il buco di gestione. Amir Jamak è stato seguito fino al parcheggio antistante una sala scommesse. La sua auto è stata perquisita dalla Polfer e dal bagagliaio è emerso il profilo inequivocabile dei tre cosciotti di carne suina.

ALBANESE ESPULSO DALL'ITALIA DOPO AVER PATTEGGIATO LA CONDANNA

Ladro di auto, ubriaco e senza patente: 11 mesi

Condannato e subito espulso dal nostro Paese. Arion Buna, 31 anni, originario di Valona ieri è uscito dal carcere del Coroneo dov'era detenuto dallo scorso maggio.

Il processo si è concluso in pochi minuti, quelli necessari all'applicazione del patteggiamento. Nove mesi di carcere per il furto di una vettura, due di arresto per guida senza patente e in stato di ebbrezza. Il pm Federico Frezza e il difensore l'avvocato Elisabetta Burla hanno faticosamente raggiunto l'accordo e il giudice Francesco Antoni l'ha ratificato mettendo la parola «fine» a una vicenda iniziata a Muggia il 6 maggio scorso. Nel pomeriggio Bruno Dussi aveva avuto l'amara sorpresa di non trovare più la propria auto, posteggiata a lato di via Flavia con la chiave inserita nel blocchetto di accensione.

Sei ore più tardi una pattuglia di carabinieri aveva visto sfrecciare davanti a se in Commerciale l'«Opel Astra» di cui il proprietario aveva già denunciato la scomparsa. Il veicolo procedeva a zig zag e l'inseguimento era risultato piuttosto breve. Al volante c'era Arion Buna, in condizioni pietose, ubriaco fradicio. La lancetta dell'etilometro si era fermata sul valore 2,2, quando la soglia di legge è dello 0,5. Il conducente, è emerso più tardi, non aveva mai conseguito la patente di guida ed inoltre i terminali del Ministero degli Interni riportavano la notizia di altre analoghe imprese al volante in stato di etilismo acuto. La Procura anche per questo motivo gli ha contestato, oltre al furto aggravato dell'Opel Astra, anche la recidiva, specifica e reiterata, di guida in stato di ebbrezza.

Il tribunale di Trieste

Arion Buna durante il processo è sempre rimasto zitto all'interno del recinto riservato agli imputati detenuti. Non ha manifestato particolare gioia nemmeno quando l'avvocato difensore gli ha annunciato che entro poche ore dopo essere uscito dal carcere sarebbe stato riportato nel suo Paese.

In Italia Arion Buna era stato accolto e grazie al posto di lavoro che aveva conquistato, gli era stato concesso un regolare permesso di soggiorno. Poi la «macchina» si era inceppata, lui aveva iniziato a bere senza ritegno e a guidare vetture altrui, senza aver mai conseguito la patente. Era stato beccato, processato e il lavoro lo aveva perso. Si era trovato in mezzo a una strada, disoccupato e aveva reagito a modo suo, rubando una vettura lasciata alla pubblica fede, ubriacandosi ancora una volta e mettendosi al volante senza avere la qualifica di legge per farlo. *(c.e.)*

DAL 2 AL 21 OTTOBRE 2009 www.marcopoloshop.it

Scegli i prodotti che ti fanno risparmiare

ENTRA NEL CERCHIO DELLA CONVENIENZA!

Acquista i prodotti che partecipano all'iniziativa e ricevi Carte Risparmio fino a 500€!

PER TE 6 CARTE RISPARMIO
VALORE TOTALE 300€

€1.099

Panasonic
TV COLOR AL PLASMA TXP42G10E
- Risoluzione 1920x1080
- Contrasto dinamico 2.000.000:1
- Tempo di risposta 1 ms
- 3 HDMI, slot per SD Card
- Angolo di visuale libero
- Risoluzione immagini in movimento 1080 linee
- Digitale terrestre (canali free)

La convenienza a portata di console!

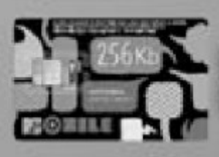
€199

Wii
CONSOLE Wii
+ GIOCO
Wii SPORTS

iPhone 3G
- HSDPA, UMTS, Quadriband
- Antenna GPS integrata
- Display Multi-Touch Widescreen da 3.5"
- Fotocamera da 2 Megapixel
- Memoria interna 8 GB
- Lettore multimediale
- Bluetooth, Wi-Fi

PER TE 1 CARTA RISPARMIO
VALORE TOTALE 50€

€499



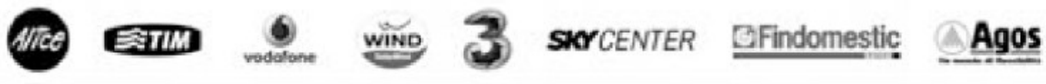
COMPRESA SIM MTV MOBILE

Offerte valide dal 2 al 21 ottobre 2009, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto dei prodotti sono puramente rappresentative.

Ciascuna Carta Risparmio vale 50 euro e sarà spendibile dal 1 al 30 novembre 2009 presso tutti i punti vendita Marcopolo e Marcopolo Expert e sul sito www.marcopoloshop.it

Regolamento completo della promozione ed informazioni dettagliate sul sito www.marcopoloshop.it e sui punti vendita.

MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

L'EVENTO
CALENDARIO

In allestimento gli stand: tra gli ospiti dell'Arena la Triestina e l'Acegas Basket

Barcolana, parte la kermesse

Libri, concerti, incontri nelle giornate di festa sulle Rive

Con la Barcolina, gara di vela dedicata ai ragazzi dai 7 ai 18 anni in programma oggi e domani, prende il via la kermesse della Barcolana. Fino a domenica 11, quando si svolgerà la Regata d'Autunno, il crescendo sarà costante, con manifestazioni di contorno, concerti, competizioni sportive e, sulle Rive, il consueto viavai di decine di migliaia di persone, fra triestini, turisti e partecipanti.

Il primo evento in ordine di tempo è la Barcolina, che porta in città giovani atleti provenienti anche dalla Germania, dalla Serbia e dalla Polonia. «Il vento che si è alzato ieri - è il commento del direttore sportivo della Società velica Barcola Grignano, organizzatrice della Barcolana - ha scatenato subito l'entusiasmo di tutti gli appassionati e il numero delle preiscrizioni lo conferma».

A terra, da oggi, sarà aperto anche lo stand Murphy&Nye, mentre si stanno già montando quelli del Villaggio Barcolana. La Barcolina ha la sua base operativa al pianterreno della Stazione marittima, in sala Ausonia, che da lunedì sarà invece utilizzata per montare la "Barcolana di Carta", la grande libreria del mare che, da mercoledì 7, aprirà nell'ambito del Villaggio proponendo qualcosa come duemila titoli. «Nell' Arena che allestiremo davanti alla Stazione marittima - precisa l'organizzatrice, Carlotta Lovat - il pubblico potrà incontrare alcuni autori». La "Barcolana di carta" sarà aperta dalle 10 alle 22.

Non solo libri, però. L'Arena Barcolana ospiterà nei prossimi giorni una serie di incontri a più ampio raggio. Giovedì prossimo, per esempio, sarà ospite sulle Rive l'AcegasAps Trieste Basket. Venerdì arriverà la Triestina calcio. Nella stessa giornata un incontro dedicato al tema "Parco del mare: un progetto strategico per lo sviluppo economico e turistico di Trieste» con rappresentanti degli enti locali e dell'Università. Il 10 ottobre "Aspettando la Barcolana" proporrà diversi ospiti tra cui lo scrittore Federico Moccia.

Dal 7 al 10 ottobre poi, nell'ambito della Barcolana classic - raduno di barche d'epoca, Classic e Spirit of Tradition, in collaborazione con lo Yacht club Adriaco - le barche saranno ormeggiate sulle banchine del Circolo stesso e daranno vita a un museo a cielo aperto della tradizione nautica e della marineria del Mediterraneo.

Tra gli eventi organizzati in occasione della Barcolana c'è il "Mercato del mare", la mostra mercato organizzata dalla Fiera in collaborazione con il Comune: presenti nell'area di Ponterosso un'ottantina di espositori. (*u.s.*)

MERCOLEDÌ 7

- **dalle 9 Sala Predonzani – Palazzo della Regione Piazza Unità convegno "Pensare e progettare per tutti"** Soluzioni innovative per la partecipazione, l'inclusione e la vita indipendente delle persone con disabilità. Con il velista Andrea Stella

GIOVEDÌ 8

- **alle 16.30 INCONTRI CON AUTORE IN ARENA Roberto Grillo e Renato Vitturini:** *Terrae Motus*
- **alle 17.30 INCONTRI CON AUTORE IN ARENA Giovanni Galla :** *mare sotto la pelle. Cinquemila miglia nel Pacifico Meridionale*
- **alle 19.20 UNA CITTÀ A CANESTRO** *appuntamento in Arena con la squadra di basket AcegasAps Trieste*
- **alle 20.15 CONCERTO DEL GRUPPO OTTONI IN ARENA** *David Short presenta: Progetto Ottoni - Conservatorio Luigi Canepa di Sassari e Giuseppe Tartini di Trieste*

VENERDÌ 9

- **alle 16 INCONTRI CON AUTORE IN ARENA La casa editrice Comunicarte Edizioni di Trieste presenta: "Straulino signore del mare"** *Arma e vai!, Corsaro II, Vespucci: momenti di vita di un campione della vela a cura di Tiziana Oselladore La lunga vita felice di Agostino Straulino" (Nutrimenti). Interverranno Marzia Straulino, Paolo Rastrelli e Carlo Rolandi.*
- **alle 17 L'UNIONE ALLA BARCOLANA** *La Triestina calcio ospite in Arena*
- **alle 17.30 INCONTRI CON AUTORE IN ARENA Bjorn Larsson e Nicolò Carnimeo: Pirati di ieri e di oggi** *"La vera storia del pirata Long John Silver" di Bjorn Larsson e "Nei Mari dei Pirati" di Nicolò Carmineo*
- **alle 19.15 Parco del Mare: un progetto strategico per lo sviluppo economico e turistico di Trieste**
- **dalle 20 PIAZZA DELL'UNITA' BARCOLANA FESTIVAL** *sul palco Trabant, Nylo, Amari e dalle 23.00 The Veils.*

SABATO 10

- **alle 11 INCONTRI CON AUTORE IN ARENA Gabriele Olivo** Volvo Ocean Race, diario di bordo di Telefonica Blu
- **alle 12 Presentazione dell'Equipaggio Calvi Network** *Gli armatori Carlo Alberini e Damiano Lipani presentano al pubblico e alla stampa il team nell'Arena Barcolana*
- **alle 16.15 ASPETTANDO LA BARCOLANA... ALLE 17.30 AMORE 14:** *UN LIBRO, UN FILM E UNA BARCA A VELA Federico Moccia in Barcolana e il cast di "Amore 14"*
- **alle 18 COLLEGAMENTO IN DIRETTA CON LA STAZIONE MARITTIMA PER IL BRIEFING CONCORRENTI**
- **alle 19 LE STELLE OLIMPICHE ALLA BARCOLANA**
- **alle 19.30 DIRETTA COMMENTATA DELLA BARCOLANA DI NOTTE**
- **alle 20.30 PIAZZA DELL'UNITA' BARCOLANA FESTIVAL** *Dj set dal palco con Paolo Barbato*
- **alle 21.15 PIAZZA DELL'UNITA' BARCOLANA FESTIVAL** *concerto di Cesare Cremonini*

DOMENICA 11

- **dalle 9.45 DIRETTA RAI DELLA 41.A EDIZIONE DELLA BARCOLANA** *Immagini della regata in diretta dal maxischermo dell'Arena Barcolana*

OGNI GIORNO

- **dalle 9 alle 23 APERTURA STAND VILLAGGIO BARCOLANA**
- **dalle 10 alle 22 PIANO TERRA DELLA STAZIONE MARITTIMA – SALA AUSONIA BARCOLANA DI CARTA** *Libreria del mare dedicata a tutti gli appassionati di lettura e navigazione*

ADARTE

INAUGURATA LA MOSTRA AL MUSEO DEL MARE

A destra Straulino sull'Amerigo Vespucci, sopra la figlia Marzia inaugura la mostra

Il labaro di Lussinpiccolo all'interno del Museo del Mare (foto Bruni)

«Ricordo mio padre felice nella bora»

La figlia di Straulino: «Nella sua vita ha fatto, e bene, ciò che amava»

L'uomo, lo sportivo, la leggenda. I molti aspetti di Agostino "Tino" Straulino, il velista di Lussinpiccolo entrato nella storia dello sport giuliano e nazionale, sono racchiusi nella mostra inaugurata al Museo del Mare. Un tributo dimostratosi intenso ancor prima del taglio del nastro avvenuto nel pomeriggio di ieri. Tanta gente, non solo politici o sportivi, ma anche l'abbraccio di quanti lo hanno conosciuto in veste di amico, comandante e guida, dividendo con lui il motto di «andare a vele spiegate», interpretandolo in chiave di vita autentica, romantica, mai virtuale.

Straulino è stato definito il più grande velista del Novecento, e la mostra allestita nel palazzo che ospita il Museo del Mare appena restaurato ne racconta gesta e carattere attraverso un ricco lavoro compiuto dai ricercatori dell'Area Cultura del Comune, tradotto in otto capitoli fondamentali del suo vissuto. Dalla giovinezza a Lussino sino alla Vela d'Altura della One Ton Cup, passando per la tappa della Accademia Navale, la Seconda Guerra mondiale, le imprese olimpiche a fianco di Rode e le esperienze a bordo della Vespucci e del Corsaro II.

Un lungo film sul mare quello della vita di Tino Straulino, dove medaglie olimpiche, primati e avventure belliche sembrano concordare verso un filo conduttore: «Era un vero signore, non solo dello sport - ha ricordato ieri Sergio Sorrentino, altro nobile della vela giuliana, classe 1924, atleta che divise con Straulino qualcosa come tre Olimpiadi - "Tino" sapeva rispettare gli avversari e sapeva essere allo stesso tempo grande e modesto. Uomo di poche parole a bordo, è vero - ha aggiunto Sorrentino, ieri presente in rappresentanza degli Azzurri d'Italia - ma interprete unico di un periodo quando la vela non era supportata da aiuti economici. Lo sapevamo bene anche durante le Olimpiadi».

> Sorrentino (Azzurri d'Italia): Tino sapeva rispettare gli avversari, era grande e modesto al tempo stesso

Molta storia e qualche aspetto leggendario, come le esperienze del mare amano inevitabilmente disegnare. Straulino è stato anche colui che ha risalito il Tamigi a vela, ma anche l'artefice di una folle partenza dal porto di Taranto, sanzionata con qualche giorno di consegna ma entrata ugualmente nei capitoli epici dell'attività extrasportiva. La mostra lo racconta, definendo momenti storici, passaggi epocali, cultura.

Già, la cultura. La vernice della mostra dedicata a Straulino pare non voglia rappresentare solo una nicchia di pregio all'interno della Barcolana e riallaccia piuttosto Trieste con il suo amico di sempre, il mare. Questo l'altro contenuto della mostra, avvalorato dal lavoro di riqualificazione della sede museale, effettuata a tempo di record, pronta quindi per ospitare nuove espressioni, storiche o contemporanee, provenienti dal mare.

Molti gli interventi di ieri a coronamento della cerimonia, dal preambolo dell'assessore comunale alla Cultura Massimo Greco, agli auspici del sindaco Roberto Dipiazza, sino alle accorate parole di Tiziana Oselladore, componente dello comitato esecutivo della mostra, assieme a Lorenzo Michelli, Sergio Dolce e Marzia Vidulli Torlo.

Il ricordo di Tino Straulino è emerso grazie alla figlia Marzia. Poche parole, emblematiche e semplici, rubate tra la folla che ha ieri visitato la mostra: «Lo ricordo sereno, felice, nel vento. Sia con la bora o la bonaccia - ha evocato la figlia - Nella sua vita ha fatto ciò che amava, e lo ha fatto bene. Ha saputo trasmettere e ha saputo vincere. Lasciando ricordi e soprattutto amici, tanti amici».

Francesco Cardella

SULLA LOCALIZZAZIONE DEL CENTRO LINEA DURA DEI COLTIVATORI

Prosecco, è battaglia contro il Veneto

Dipiazza: «Spero che la questione si risolva, altrimenti rischiamo di fare la fine del Tocai»

PROSECCO «Ritengo che le contrapposizioni e le prese di posizione drastiche sull'ubicazione della nuova sede della Doc Prosecco non giovino alla causa di tutti i produttori. Siamo partiti bene, ma è necessario rimanere uniti. Altrimenti rischiamo di fare la fine del Tocai». Così il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza commenta le dichiarazioni del vicepresidente della Regione Veneto Franco Manzato e del presidente della Provincia di Treviso Leonardo Muraro a conforto delle preoccupazioni dei viticoltori veneti. «La sede della Doc Prosecco verrà realizzata in Veneto – hanno affermato ambedue – perché è in questa regione che si produce il 95% di questo vino. Farla a Trieste è fuori luogo – ha rincarato Muraro – sono le colline trevigiane la sede deputata. Abbiamo già dato tanto per il buon esito dell'approvazione della disciplinare, ora basta trattative». Le posizioni decise e piuttosto brusche di Manzato e Muraro hanno suscitato diverse perplessità e reazioni tra i viticoltori triestini.

Il sindaco Dipiazza

Viti di Prosecco in un campo sull'altipiano carsico

Proprio poche ore prima essi avevano raggiunto un accordo solidale con gli enti locali, la Camera di Commercio e le associazioni di categoria per ribadire a Regione e Ministero alcune richieste fondamentali in cambio dell'utilizzo dell'indicazione geografica della frazione di Prosecco a difesa delle bottiglie venete: il recupero del ciglione carsico, le revisioni di vincoli e piani di gestione per le zone protette del Carso, una definizione specifica nella doc per il Prosecco prodotto a Trieste, la realizzazione di un centro per la Doc nella località carsolina dove questo vino ha avuto origine. «Le dichiarazioni degli amministratori veneti – ha affermato Dipiazza – rischiano di innescare una reazione dei nostri produttori, pronti a fare ricorso al Tar se non vi saranno delle risposte alle loro richieste. Spero non si arrivi a tanto». «Non siamo disposti a cedere di un millimetro – è intervenuto il vicepresidente della Provincia Walter Godina – anche perché finalmente c'è comunanza di intenti tra tutte le forze triestine in campo. In fondo i nostri viticoltori chiedono soltanto che la Regione e il ministro Zaia rispettino ciò che hanno recentemente promesso».

«Possiamo capire che i produttori veneti mostrino i muscoli per salvaguardare i loro interessi – sostengono Franc Fabec e Edi Bukavec, rispettivamente presidente e segretario dell'Associazione Agricoltori – ma debbono ricordare che sono loro che hanno trovato "la salvezza" a Trieste utilizzando la località di Prosecco quale indicazione geografica per tutelare le loro produzioni, senza interpellare i nostri enti. Siamo dell'avviso che si debba trovare un accordo affinché a Prosecco venga comunque realizzato un centro per la promozione di questo prodotto. E questo nel rispetto degli impegni presi». «Parliamoci chiaro, senza l'indicazione geografica di Prosecco i produttori di questo vino rischiano forte. Noi siamo stati pronti a collaborare per tutelare questo nome – continua Andrej Bole per il Consorzio di tutela dei Vini Doc Carso – ora si riconosca per iscritto al nostro comparto quanto è stato pattuito nelle sedi istituzionali. Altrimenti dovremo prendere i provvedimenti opportuni».

Maurizio Lozei

NEGATO AI NON RESIDENTI

Sgonico, Pdl contro le scelte sull'asilo

«Il Pdl-Udc ha votato contro lo stop alle agevolazioni economiche per i non residenti che vogliono far frequentare ai loro figli l'asilo nido di Sgonico». Il capogruppo consiliare di Sgonico Denis Zigante è tornato con forza sulla decisione votata dal Consiglio comunale (con la sola contrarietà espressa dai consiglieri Zigante e Piero Geremia) di modificare il regolamento per la concessione di contributi per la frequenza dell'asilo nido Il Girasole. «Con questo atto discriminatorio l'amministrazione comunale con i voti della Lega Nord e della Slovenska skupnost ha negato dei beneficit economici a chi sta contribuendo alla vita economica della comunità di Sgonico pur non risiedendo qui», ha spiegato Zigante. Il capogruppo ha sottolineato poi come «il sindaco Sardoc abbia deciso di revocare le agevolazioni comunali pur essendo la situazione economica del Comune in buona salute». L'esponente del centrodestra ha poi aggiunto che «la proposta avanzata dal Pdl-Udc di ridurre le agevolazioni del 50%, senza dunque togliere del tutto il bonus alle famiglie non residenti a Sgonico, non è stata presa in considerazione «anche se in realtà sarebbe stata la soluzione migliore per non discriminare nessuno». *(r.t.)*

INIZIATIVA DEL COMUNE

Muggia, baby-sitter in aiuto alle famiglie in difficoltà

Disposto dalla giunta un corso gratuito per le trenta volontarie

MUGGIA Le baby-sitter muggesane andranno in soccorso delle famiglie in difficoltà. Partirà il 5 ottobre e proseguirà per quattro mesi il corso gratuito di baby-sitter promosso dal Comune di Muggia per trenta muggesane, con lezioni teoriche e incontri in ludoteca per "allenarsi" direttamente con i bambini seguendo i suggerimenti di un animatore. Corso che alla fine "laureerà" una trentina di mamme e donne volontarie che, forti di una preparazione base, potranno andare in aiuto alle famiglie che ne hanno necessità. L'iniziativa - promossa dall'Associazione "Mamme in gioco" in collaborazione con A.I.D.A. (Associazione Interculturale Donne Assieme) - si collega infatti al Progetto S.O.S Cielochiaro, finanziato dalla Provincia di Trieste, che risponde all'esigenza di molte famiglie di uno supporto nella gestione della vita quotidiana. Il corso e altre occasioni che verranno individuate nel prossimo futuro saranno la base per la creazione di una rete di cittadini avente quale obiettivo il reciproco aiuto per superare situazioni di emergenza, ma anche piccole difficoltà quotidiane. La finalità è creare occasioni di reciproca conoscenza e collaborazione tra i partecipanti, che possono essere mamme, ma anche papà, zie, nonni, amici. Il corso di baby-sitter prevede la restituzione di 5 ore di disponibilità in ludoteca, un "tesoro" che permetterà all'associazione di avere a disposizione un centinaio di ore (da concordare con gli interessati) per portare avanti le attività della ludoteca e offrire un aiuto concreto ai genitori.

Una baby-sitter

Gianfranco Terzoli

Comunità La Fonte: oggi l'inaugurazione del nuovo alloggio

PROSECCO Sarà inaugurata oggi alle 16 in località Prosecco 181 la nuova comunità-alloggio affidata alla Comunità La Fonte, la onlus diretta dal presidente Ferdinando Cassago. Dopo oltre un anno di lavori con un costo pari a circa 800 mila euro per l'85% finanziato dalla Regione, la struttura è pronta ad ospitare 14 persone afflitte da problemi psicofisici.

Alla realizzazione dell'opera posta su due piani ha preso parte anche la Fondazione CRTrieste con un contributo per l'acquisto degli arredi, utilizzati per l'allestimento di quattro stanze per un totale di 14 posti letto con tavolino, armadio e poltroncina, cucinini attrezzati con frigorifero, forno e lavastoviglie e due soggiorni.

All'inaugurazione di oggi sono stati invitati tra gli altri il prefetto di Trieste Giovanni Balsamo, il presidente della Regione Renzo Tondo, i sindaci della Provincia di Trieste ed altre autorità politiche e religiose. Dopo che la posa della prima pietra, avvenuta nel marzo dello scorso anno, venne benedetta da monsignor Eugenio Ravignani, appare quanto meno incerta invece la presenza del nuovo vescovo Giampaolo Crepaldi visto il quasi concomitante insediamento previsto per la giornata di domani. *(r.t.)*

> Alla realizzazione ha collaborato con un contributo destinato alle stanze la Fondazione CRTrieste

VICINO L'AVVIO DEL SERVIZIO

Duino Aurisina, in arrivo il primo taxi

La postazione dovrebbe essere messa a Sistiana. Definite delle tariffe fisse

Il taxi fermerà a Sistiana

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA E finalmente anche a Duino Aurisina arriva il taxi. Siamo a un passo, ormai, dall'avvio di un servizio che rivoluzionerà le abitudini di anziani, giovani mamme e persone sprovviste di patente ma ugualmente desiderose di spostarsi sul territorio in tempi brevi, senza ricorrere al trasporto pubblico.

Questa settimana, infatti, la giunta ha approvato la delibera sulla determinazione delle tariffe per il servizio taxi, penultimo atto per il rilascio delle nuove licenze, possibile dopo la pubblicazione del documento, recependo le osservazioni della Commissione consultiva comunale.

LE LICENZE A entrare in funzione, da subito, sarà un solo taxi. Circa un anno fa l'amministrazione aveva indetto un concorso rivolto ai tassisti (con la possibilità di istituire cinque taxi, sette noleggi con conducente e soprattutto, per la prima volta, due «taxi boat» e due servizi di noleggio con skipper di imbarcazioni). Al momento, secondo quanto riferito dal Comune, verranno rilasciate una sola licenza per taxi e due per noleggio con conducente, mentre è previsto entro la fine dell'anno il nuovo bando per le ulteriori licenze taxi. Conclusa la fase burocratica verrà stabilito con l'operatore il turno di guida, i numeri di recapito e le modalità di pubblicità del servizio.

I SITI Allo studio la predisposizione di una postazione a Sistiana e il posizionamento momentaneo delle tabelle con i recapiti telefonici del taxi. Successivamente verranno invece installate delle colonnine a chiamata. Per quanto riguarda le frazioni, in occasione di particolari eventi, il Comunale intende collocare delle soste taxi temporanee per garantire comunque il servizio.

LE TARIFFE FISSE Su proposta dell'assessore al Commercio Massimo Romita alcune tratte presenteranno tariffe prestabilite, così da assicurare al fruitore la certezza della somma da sborsare. Un elemento, questo, innovativo rispetto a quanto avviene in altri comuni, dove una tale garanzia non è presente. Per questo l'amministrazione prenderà contatto con le realtà di Monfalcone e Trieste per verificare la possibilità di ottenere delle tariffe prestabilite anche al ritorno. Come si legge sulla delibera, lo scatto alla partenza è di 2,50 euro mentre il costo minimo della corsa ammonta a 4,50 euro. Mediamente le altre tariffe risultano in linea con quelle già applicate a Muggia e Trieste. Nel dettaglio: per la tratta Sistiana-ospedale San Polo di Monfalcone 9,50 euro; Sistiana-aeroporto di Ronchi 15,50; Sistiana-stazione ferroviaria di Monfalcone 8; Sistiana-ospedale Cattinara di Trieste 31; Sistiana-"Burlo Garofolo" 23; Sistiana-stazione ferroviaria di Trieste 22.

I PARAMETRI Per le altre corse: dopo lo scatto di partenza di 2,50 euro è prevista una maggiorazione di 0,10 euro nei 100 metri successivi; la seconda tariffa valida nei percorsi extracomunali e comprensivi del viaggio di ritorno a vuoto segna sul tassametro 0,10 euro ogni 77 m; per l'indennità "sosta di attesa": 0,10 euro, che scattano a intervalli di 20 secondi; il supplemento per le giornate festive dalle 6 alle 22 è di 1,80 euro (lo stesso dalle 22 alle 6), mentre il supplemento festivo notturno dalle 22 alle 6 è di 2,20 euro; supplemento per i bagagli eccedenti la misura di 125 cm: 0,60 euro; per il trasporto animali (cani muniti di museruola e tenuti al guinzaglio, con esclusione dei cani accompagnatori di non vedenti e di gatti nel trasportino): 0,60 euro. Infine il supplemento per le zone portuali e i punti franchi, pari a 2,40 euro. Pedaggi autostradali o traghetti risultano naturalmente a carico del passeggero. Un occhio di riguardo all'utenza femminile: sono previsti sconti particolari (10%) per le donne che viaggiano sole nella fascia che va dalle 22 alle 6.

SAN DORLIGO

DA OGGI I BANCHETTI

Rigassificatore: apre la raccolta firme

SAN DORLIGO E' tutto pronto a San Dorligo della Valle per l'avvio della raccolta firme contro il progetto del rigassificatore di Zaule.

A partire dalle 9 sino alle 12 nella piazza di Bagnoli della Rosandra, davanti alla panetteria, saranno allestiti i banchetti da parte del Comitato promotore composto dai cinque soggetti politici che appoggiano la maggioranza del Comune di San Dorligo della Valle: Partito Democratico, Rifondazione Comunista e Comunisti Italiani, Slovenska Skupnost e Cittadini per San Dorligo.

«Invito non solo i residenti del comune di San Dorligo ma anche i triestini intenzionati a recarsi in Val Rosandra a venire a firmare contro il progetto del rigassificatore», ha commentato Laura Riccardi Stravisi, membro del Comitato promotore, la quale ha ricordato la necessità di esibire al momento della sottoscrizione un documento d'identità valido.

Già assicurata tra i firmatari la presenza del sindaco di San Dorligo Fulvia Premolin che si recherà presso il banchetto prima di partire subito dopo alla volta di Marzabotto per le celebrazioni del 65.esimo anniversario dell'eccidio di Monte Sole.

Ci sarà anche il coordinatore del Comitato per la salvaguardia del Golfo di Trieste Giorgio Jercog, che ovviamente ha preannunciato la propria adesione, dfopo essere stato tra i primi ad avviare la battaglia contro l'impianto: «Spero di essere anche tra i primi a firmare, perché la lotta contro la realizzazione del rigassificatore è una questione bipartisan nella quale tutte le forze politiche dovrebbero far quadrato e trovare un accordo poiché la salvaguardia del nostro territorio dev'essere un obbiettivo primario per tutti quanti».

Il Comitato promotore ha infine già annunciato i prossimi appuntamenti per la raccolta firme. I banchetti raccoglieranno le adesioni anche sabato 10 ottobre dalle 9 alle 12 a Domio e mercoledì 14 ottobre nel piazzale della Grandi Motori. *(r.t.)*

Al via "Castelli aperti": oggi e domani a Muggia

MUGGIA Anche Muggia partecipa a "Castelli aperti", appuntamento autunnale con la manifestazione organizzata dal Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia al fine di facilitare l'accesso alle opere fortificate e ai siti castellani del territorio regionale.

Oggi e domani i visitatori potranno accedere alle residenze presentandosi agli ingressi dalle 10 alle 18.30, con pausa dalle 13 alle 14.30. Le visite guidate partiranno ogni ora. In caso di grande affluenza si potranno prevedere visite guidate ogni mezz'ora per tutti i castelli. L'ingresso ad ogni singolo castello è di 6 euro. Il ridotto (per bambini dai 7 ai 12 anni) è di 3 euro. La prenotazione non è necessaria. «Si tratta - sottolinea l'assessore comunale alla Cultura e Promozione della Città, Roberta Tarlao - di una grande occasione per visitare il castello di Muggia, dimora privata della famiglia Bossi, al cui interno si può visitare la mostra di sculture dell'artista Willi Bossi, che ne è anche il proprietario». Il prossimo appuntamento per visitare il castello di Muggia è previsto per domenica 8 novembre in occasione della Festa di San Martino. *(g.t.)*

PARTENZA DA OPICINA

"Bicincittà" sul Carso

TRIESTE Torna Bicincittà, la passeggiata ciclistica non competitiva organizzata dall'Uisp (Unione italiana sport per tutti). la manifestazione si terrà domani, partirà alle 10.30 dal parcheggio del quadrivio di Opicina e si snoderà sulla pista ciclabile che da Opicina porta a Trebiciano e ritorno, con un percorso complessivo di 15 km circa. Per iscriversi c'è tempo ancora oggi in via Beccaria 6 oppure domani mattina dalle 9 alle 10.30 nella zona di partenza.

Seguirà un rinfresco all'arrivo della passeggiata. Data la presenza di tratti sterrati, si invitano i genitori a munire i bambini di caschetto.

Negli anni precedenti questa manifestazione ha coinvolto decine di migliaia di appassionati, che per un giorno hanno messo da parte motori e smog e si sono goduti la propria città al ritmo della pedalata.

APPOGGIO A NESLADEK CONTRO L'IMPIANTO GAS NATURAL

Lupieri: Muggia rischia grosso

MUGGIA Il tema sul rigassificatore tiene ancora banco a Muggia. A favore del sindaco, Nerio Nesladek, e contro l'impianto nel vallone muggesano si schiera oggi il vicepresidente della terza commissione regionale sanità, Sergio Lupieri. «Il sindaco di Muggia ha completamente ragione, quando sostiene che il rigassificatore Gas Natural bloccherà il futuro del porto e non risolverà il problema occupazionale legato alla chiusura della Ferriera», afferma l'esponente muggesano del Pd, da sempre contrario all'insediamento del rigassificatore, «specie in mancanza di risposte chiare alle prescrizioni poste già a suo tempo dalla Giunta Illy come dalla Provincia di Trieste».

«Una cosa è certa: non ci sono le condizioni, anche in assenza di risposte convincenti alle prescrizioni, per rigassificatori in provincia di Trieste, e comunque il vallone di Muggia è la sede meno adeguata per un rigassificatore. Non è pensabile infatti - afferma ancora Lupieri - che il vallone veda il passaggio di navi portacontainer dirette al molo VII o alla futura piattaforma logistica; petroliere dirette ai pontili della Siot; traghetti turchi diretti al nuovo terminal che verrà collocato all'inizio del canale navigabile e gasiere dirette al rigassificatore. E tutto questo anche considerando il fatto che quando una gasiera si muove, tutto attorno dev'essere immobile. Per non parlare della sede, collocata nel punto meno profondo dell'Adriatico, nella provincia più piccola d'Italia e vicino ad altri insediamenti industriali violando quindi la normativa Seveso».

Quanto ai benefici per la popolazione e le possibili ricadute occupazionali - secondo il consigliere «ci sono solo alcune ipotesi, peraltro insufficienti». Lupieri si scaglia invece contro il Comune di Trieste che a suo dire sosterrebbe l'impianto per un proprio vantaggio.

Certo per Lupieri sarebbe infatti solo «il business tra il Comune di Trieste, la sua multiutility e Gas Natural. La logica direbbe che se il rigassificatore si vuole a tutti i costi, meglio sarebbe la scelta di Endesa, in mezzo al golfo di Trieste. Ma così sarebbero coinvolti molti altri Comuni, riducendo il business che quello di Trieste - conclude Lupieri - vuole invece tutto per sé». *(g.t.)*

OTTICA INN

VIA CONTI 36 - TEL. 040 363601

LUNEDÌ APERTO

foto Cherin

OCCHIALI DA VISTA
DELLE MIGLIORI MARCHE

SCONTATI AL 50%

I PREZZI PIÙ BASSI D'ITALIA

OTTICA INN ...affari

MONTATURE DA VISTA
ED OCCHIALI DA SOLE

STOCK DI VARIE MARCHE ED
OCCHIALI DI NOSTRA PRODUZIONE

TUTTO
a € 25,00

VIA CONTI 11/1 - TEL. 040 363604

VIALE XX SETTEMBRE 2 - TEL. 040 371096

Tanja Romano
pluricampionessa
di pattinaggio artistico a rotelle

3 OTTOBRE

- **IL SANTO**
  San Gerardo
- **IL GIORNO**
  è il 276° giorno dell'anno, ne restano ancora 89
- **IL SOLE**
  Sorge alle 6.06 e tramonta alle 17.41
- **LA LUNA**
  Si leva alle 16.58 e cala alle 5.11
- **IL PROVERBIO**
  Menti subito se vuoi mentire bene.

NEGLI ULTIMI TRE MESI DELL'ANNO

Circolo cultura e arti: un ricco programma tra musica e letteratura

Ad inaugurare la stagione il prossimo 9 ottobre sarà un concerto dedicato al compositore Händel

Una recente assemblea del Circolo della cultura e delle arti

Musica, Letteratura, attualità e futurismo insieme a Trieste in un unico contenitore. Quello rappresentato dal Circolo della cultura e delle arti, che ha presentato ieri il suo intenso programma di stagione.

Ad inaugurare il primo trimestre della nuova stagione 2009/2010 il 9 ottobre saranno le musiche di Händel con l'appuntamento "Georg Friedrich Händel, il Messia della Musica" al Museo Revoltella alle 17,30 curato da Stefano Bianchi e condotto dal critico musicale Daniele Spini.

Sempre restando in ambito musicale va segnalato l'omaggio "La musica da camera di Eugenio Visnoviz" al compositore triestino Eugenio Visnoviz, denominato "l'ultimo romantico", con tre appuntamenti mensili. Il 21 ottobre, il 20 novembre e l'11 dicembre alle 17.30 il Revoltella ospiterà dunque i "Quintetti per pianoforte e archi", " Trii per pianoforte, violino e violoncello" e "Quartetti per archi" eseguiti dal gruppo strumentale "Lumen Harmonicum" (Sinead Nava, Marco Favento, Nicola Mansutti, Elena Allegretto, violinisti; Massimo Favento, violoncellista e Corrado Giullin, pianista).

Per quanto riguarda la letteratura, invece, è degno di nota il ricco itinerario epistolare "Biagio Marin ai Gradesi" di Giovanni Gregori a cui seguirà un altro appuntamento "L'altra faccia di Lepanto: Cipro Veneziana, Cipro Ottomana" curato da Giuseppe Trebbi con Vera Constantini dell' Università di Trieste. Questi due appuntamenti occuperanno le giornate di martedì 20 e giovedì 29 ottobre.

E si arriva ai dibattiti. "Dal sogno europeo alla crisi dell' Unione" è l'argomento di cui si parlerà il prossimo 4 novembre alla Biblioteca Statale mentre di "Federalismo negli stati nazionali e federalismo europeo" si discorrerà il 26 novembre al salone del circolo delle Generali. Si tratta in entrambi i casi di riflessioni sulle problematiche europeistiche che sono di particolare attualità in qeusto periodo.

Altro appuntamento importante nell'ambito dell'arte sarà quello del 4 dicembre alle 17.30 al Revoltella con la conferenza "Il triestino Vittorio Tommasini ("Farfa"): un futurista oltre il futurismo" curato da Vanja Strukelj con immagini, letture e la proiezione di una trasmissione, prodotta prededentemente per la Rai, curate da Roberto Curci.

A chiudere il trimestre, infine, il 16 dicembre alle 17 nella sala Bartoncini delle Generali ci sarà la presentazione del libro "L'isola nuda" di Dunja Badnjevic, un romanzo incentrato sulla memoria e il dolore.

Per ulteriori informazioni si può far riferimento al sito Internet del Cca, www.circoloculturaeartits.org. *(v.v.)*

CICLO DI INCONTRI DELLE PARI OPPORTUNITÀ

Una salute a misura di donna

"Il futuro della salute è a misura di donna" è il titolo del ciclo di incontri che la Commissione pari opportunità tra uomo e donna della Provincia con la Consulta femminile cittadina ha organizzato.

Cinque incontri che si snoderanno nei giovedì di ottobre e nel conclusivo appuntamento del 5 novembre, dalle 18 alle 19.30 alla Sala convegni del Centro servizi volontariato Fvg, sita al terzo piano del numero 2 di Galleria Fenice.

Ad inaugurare la serie dei dibattiti, cui parteciperanno vari esperti del settore in veste di ospiti e moderatori, sarà il giorno 8 "Prevenzione - sapersi prender cura di sè", a cura della dottoressa Bruna Scaggiante. Seguiranno "Medicina di genere", "I disturbi alimentari", "Osteoporosi" e "Ieri e oggi a Trieste".

Stimolare l'importante percorso di prevenzione (di cui ottobre è il mese) che ognuno dovrebbe compiere, in particolare la donna, è la mission di quest'iniziativa.

La medicina si è sempre posta in maniera uguale in uomo e donna, e solo recentemente si è cominciato ad analizzare più attentamente il mondo femminile, carpendone le differenze sostanziali in ambito terapeutico. I meccanismi umani, tra uomo e donna differiscono notevolmente e pertanto i due generi recepiscono in maniera diversa le terapie, basti pensare all'aspirina che in una donna è assai meno efficace che in un uomo in caso di infarto.

L'approfondimento degli studi delle differenze biologiche e fisiologiche fra uomo e donna, permetterà alla medicina di fare quei passi avanti indispensabili per la formulazione di cure sempre più adeguate.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina da Eloisa Cignatta, presidente della Commissione pari Opportunità, dal vice presidente Eliana Frontali nonchè vice dell'Ordine dei farmacisti della Provincia, da Gabriella Vaglieri, presidente della Consulta e dal cardiologo Claudio Pandullo che qui rappresenta l'Ordine dei medici chirurgici ed odontoiatri della Provincia, che insieme a quello dei farmacisti e Federfarma patrocina l'evento.

Un'altra serie di incontri è in programma per il mese di aprile. *(s.g.)*

Il manifesto di una campagna per la salute della donna

E tra i trenini l'uomo ridiventa bimbo

Parte domani la manifestazione organizzata dal Ferclub e dal Comune

Si può essere bambini ad ogni età, e dal 4 ottobre fino al 30 maggio, a Trieste questo "sogno" può diventare realtà.

A partire da questa domenica, infatti, avrà inizio la manifestazione "I trenini della domenica" organizzata dal Ferclub (Club Triestino Fermodellisti Mitteleuropa) e promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune, che è stata presentata ieri dall'assessore Greco e da Dario Roccavini e Riccardo Muscio, presidente e vice. «Sono felice di essere qui - ha dichiarato Greco - perché seppur molti pensano che questo evento non c'entri molto con la cultura si sbagliano. Questa del Ferclub e del modellismo in generale - continua - è sempre cultura, quella della manualità e della precisione che va considerata come un'arte».

Ogni modellino presente nel Ferclub, e che potrà essere ammirato dai visitatori, è un vero capolavoro di maestria, tecnica, ore di lavoro e pazienza. La cinquantina di soci del club, infatti, lavora quando i propri impegni quotidiani glielo permettono, anche per otto pre al giorno come ammette il vice presidente Muscio. «Per finire il mio modellino (quello in scala N che sarà possibile ammirare domenica, n.d.r) - racconta Muscio - lavoravo anche otto ore al giorno».

«Qui da noi - afferma il presidente Dario Roccavini - i soci costituiscono un gruppo etereogeneo. Dai 12 ai 70 anni - continua - abbiamo professionisti, studenti, lavoratori, tutti accomunati dalla stessa passione». Il pezzo forte della Ferclub sarà il plastico "I trenini della domenica", da cui prende il nome la manifestazione, rivolto in special modo ai più piccoli. Ogni bambino fino a quattordici anni avrà la possibilità di manovrarlo. In quella occasione, inoltre, gli sarà consegnato uno speciale gettone con un numero, che se estratto, gli permetterà di vincere un omaggio ferroviario del negozio Modelland Train. Anche i più grandi non resteranno a bocca asciutta. A loro disposizione il diorama delle Ferrovie Retiche dotato di ulteriore scalo, il plastico Marklin anni 60, il Marklin a parete, il grande plasico a scala N(1:160), il molo 8°, denominato così dai soci, plastico portuale che propone le operazioni di trasbordo mare-ferrovia ed il particolare plastico "Senza frontiere"in cui 20 mq riproducono un'area di frontiera con tanto di stazione ferroviaria, stazione tram e autobus nonchè zone abitate. Oltre a ciò, domenica, all'esterno sarà esposto anche un percorso con modellini più grandi messo a disposizione dal gruppo sloveno di fermodellisti. Coloro che non si accontenteranno di ammirare i plastici potranno cimentarsi, invece, nella guida simulata di un treno da una postazione computerizzata mentre gli "storici" potranno usufruire di una interessante biblioteca, videoteca ed emeroteca apertà, però, solo negli orari di segreteria. Oltre al modellismo, il Ferclub può vantare la realizzazione di un filmato di novanta minuti, unico nel suo genere, in cui seicento modellini illustrano la storia dei treni d'italia dai primi del '900 ad oggi. «Attendiamo un notevole afflusso di visitatori - dichiara il presidente Roccavini - e credo che questa manifestazione lascerà entusiasti i nostri ospiti. L'anno scorso - continua - abbiamo avuto ben tremila presenze durante l'arco di tutta la manifestazione». La mostra, ad ingresso libero, avrà luogo ogni domenica dal 4 ottobre e fino al 30 Maggio nella sede del Ferclub a Servola in Via dei Giardini 16 dalle 10 alle 12.30 e il pomeriggio dalle 15 alle 18. Per informazioni è possibile visitare il sito internet http://spazioinwind.libero.it/ctfm/ferclub.html

Viviana Attard

Un deposito di motrici ricostruito all'interno di un plastico ferroviario

50 ANNI FA

IL PICCOLO

3 ottobre 1959 *di R. Gruden*

● Inizio d'anno ieri al Circolo della Cultura con l'intervento sulla letteratura triestina, degli scrittori de «L'Approdo», la nota rubrica radiofonica. Fra essi il vecchio poeta Giuseppe Ungaretti.

● Una mamma scrive per lamentarsi del progetto di costruire una scuola, accanto alla Rotonda del Boschetto, proprio dove esiste un piccolo parco abbandonato, con scalinate a ripiani, chiamato «Pasqualin».

FARMACIE

■ DAL 28 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza della Borsa 12 tel. 040-367967
via Mascagni 2 tel. 040-820002
piazzale Monte Re 3/2 - Opicina tel. 040-211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza della Borsa 12
via Mascagni 2
via Rossetti 33
piazzale Monte Re 3/2 - Opicina tel. 040-211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Rossetti 33 tel. 040-633080

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	204,4
Via Carpineto	µg/m³	43,2
Via Svevo	µg/m³	132,0

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	47
Via Carpineto	µg/m³	46
Via Svevo	µg/m³	60

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	96
Monte San Pantaleone	µg/m³	130

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Sabato 3 ottobre
alle ore 17 inaugurazione della mostra di Ilaria Petrussa
"Lungo la via"
acquarelli di fiori spontanei e da giardino

Domenica 4 ottobre
aperto dalle ore 9 alle ore17

alle ore 9 presentazione e partenza di
EUROBIRDWATCH 2009
escursione guidata alla scoperta degli uccelli migratori
a cura della LIPU
con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente,
Corpo Forestale dello Stato e FederParchi

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Una cerimonia dei Templari a Trieste

MANIFESTAZIONE IN VIA GIULIA

Conferenza e serata per conoscere i Templari

Il mito del Santo Graal, i motivi che portarono allo scoppio delle Crociate, le tradizioni, i riti e il costume dell'epoca. Alcuni dei temi più suggestivi della storia antica corredano la serata di oggi, promossa dalla Associazione Iaia, in programma alle 20.30 al ristorante "Rimembri ancor", di via Giulia 76/b. In cattedra i Cavalieri Templari, l'Ordine monastico militare, i "Poveri Cavalieri di Cristo" che dagli inizi del 1100, alla fine della prima crociata, divennero protagonisti della scena religiosa, politica ed economica. Storia ma spesso anche falsi miti ne accompagnano le vicende, facendo dei Cavalieri Templari uno dei capitoli più controversi e discussi del Medioevo. A tentare di chiarire alcuni dei concetti fondamentali dei Cavalieri di Cristo, ci penserà Walter Grandis, in veste di relatore e Gran Priore d'Italia, Governatore dell'Ordre Souverain et Militarie du Temple de Jerusalem, la realtà che si definisce erede del lascito originale dei Templari; almeno sotto il profilo di alcuni aspetti della cultura e della tradizione formale.

La conferenza di Walter Grandis è indirizzata ad alcuni passaggi storici ma adattata anche a contenuti moderni, riguardanti l'operato sociale degli emuli dei Crociati.

Due gli altri aspetti collaterali proposti dalla Associazione Iaia: arte e cucina. La serata comporta l'esposizione di alcune sculture dedicati al mito dei Templari, ad opera di Renata Damiani, ed una parentesi culinaria sul tema storico.

Francesco Cardella

MATTINO

● GIOCO D'AZZARDO
Continua il seminario dell'associazione di Volontariato «Assodigiada» gratuito e aperto a tutti, sul tema del gioco d'azzardo. Gli interventi dei relatori si svolgeranno oggi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 nella sala conferenze del Centro servizi volontariato Galleria Fenice n. 2 - 3.o piano. Per informazioni 348/4931701.

● RICORDO DI TOMIZZA
In occasione del decennale della scomparsa dello scrittore Fulvio Tomizza, nell'ambito delle manifestazioni promosse e realizzate dal Comune, prosegue la rassegna di letture ideata dal Servizio bibliotecario urbano «Fulvio Tomizza. Uno scrittore prestato ai ragazzi»: oggi, con inizio alle 10, alla Biblioteca Quarantotti Gambini di via delle Lodole 7/a (San Giacomo), saranno letti «Anche le pulci hanno la tosse» e brani tratti da «Trick, storia di un cane». Alla Biblioteca Stelio Mattioni di via Petracco 10 (Borgo San Sergio) «L'anello di luna» e «La casa con gli alberi». Le letture, a ingresso libero, sono rivolte a un pubblico dai sette ai quindici anni.

● CENTRO VERITAS
Sabato 3 ottobre alle 9 al Centro Veritas in via Monte Cengio 2/1 a - Trieste, presentazione del corso «Scuola di iconografia», docente Giovanni Mezzalira, architetto. Il corso si articolerà in 8 giornate, il sabato e la domenica. L'iscrizione ai corsi è gratuita ed è a numero programmato. Per informazioni e iscrizioni: 040/569205, fax 040/5705639, e-mail centroveritas@gesuiti.it, www.centroveritas.it.

● VELE E MARINE
L'associazione culturale «artesette» promuove la seconda edizione della rassegna concorso di pittura, scultura, grafica, fotografia e poesi intitolata «Vele e marine» che si svolgerà alla Stazione Marittima nella Sala Victoria, con la collaborazione del Cral Autorità Portuale di Trieste, da oggi a sabato 17 ottobre contemporaneamente alla Regata Velica «Barcolana». Per informazioni telefonare al tel. 040/631355, al cell. 392/4833129, al cell. 349/6803724 o via e-mail artesette_2007@libero.it.

● L'ORCHIDEA UNICEF
Anche quest'anno l'Unicef Italia promuove una grande iniziativa di comunicazione e raccolta fondi: oggi e domani più di 10.000 volontari, in oltre 2.000 piazze, offriranno, a fronte di una donazione minima di 15 euro, una pianta di orchidea phalaenopsis, che simbolicamente rappresenta la speranza di un futuro pieno di colori per tanti bambini. Nell'ambito dell'iniziativa è stato lanciato anche un sms solidale 48545 attivo fino al 12 ottobre, attraverso il quale sarà possibile donare 2 euro da telefono cellulare (Tim, Vodafone, Wind, 3 Italia) e da rete fissa 2 o 5 euro.

● ARTI E MESTIERI
Sarà inaugurata stamane alle 11, in via Cicerone 9, la Mostra dei maestri d'arte e mestieri organizzata dalla Confartigianato.

OGGI LA PRESENTAZIONE AL "GATTILE"

Ecco il calendario dei mici

Oggi alle 18 nella sede de Il Gattile (via della Fontana 4) verrà presentata la decima edizione del calendario "Poveri ma belli". Nell'occasione verrà conferita una targa ricordo ai primi tre classificati del concorso fotografico intitolato: "Fai tu il calendario 2010", dedicato ai gatti e indetto dall'Associazione benefica, al quale hanno partecipato 56 concorrenti con 200 opere.

La giuria composta dai fotoamatori e soci Fiaf Patrizia Cappellina, Donatella Auber, Diego Zudich e Fabio Franceschinel, ha votato i lavori in concorso: i primi tre classificati sono risultati "Ulisse" di Leda Ulieni, "Merlina" di Aldo Usberghi e "Jamila, Amina, Nabil" di Mauro del Piero. La giuria ha inoltre scelto i ritratti di gatti che simbolizzeranno i 12 mesi del prossimo anno. Considerato l'alto livello qualitativo delle opere in concorso e il folto numero dei partecipanti, è stato altresì deciso di selezionare un'altra sequenza di immagini che illustreranno il calendario del 2011.

Quest'anno Il Gattile ha ideato tale nuova formula di calendario per assecondare le numerose richieste dei generosi cittadini che hanno adottato i gatti di via della Fontana e che desidererebbero vederne pubblicata l' immagine: la pubblicazione sta riscuotendo un successo sempre crescente, che attualmente si attesta sulle 4.200 copie distribuite a offerta libera.

Giorgio Cociani con i suoi mici all'interno del "Gattile"

Per Il Gattile - fondato nel 1996 dalla giornalista de Il Piccolo Miranda Rotteri e da Giorgio Cociani e divenuto nel 2002 associazione con soci fondatori, assieme a Cociani, Margherita Hack, Marino Cassetti e Ariella Reggio - risulta molto importante far adottare i gatti che transitano in sede, poiché solo nella primavera di quest'anno sono stati ricoverati ben 180 gattini. Cociani sottolinea infatti che, chi addotta un gatto, ne salva due, quello che si porta a casa e quello che verrà ricoverato al suo posto.

L'attività dell'Associazione, ampliatasi recentemente nell'Oasi Felina di via Costalunga su terreno comunale, è infatti finalizzata al ricovero di gatti randagi o di colonie feline in pericolo di sopravvivenza, con priorità per la sterilizzazione dei gatti liberi in convenzione con il Comune e con la partecipazione dell'Azienda Sanitaria (info 040 364016, info@ilgattile.it).

Marianna Accerboni

POMERIGGIO

● LIBRO DI MARINI
Verrà presentato presso la Biblioteca Comunale del Villaggio del Pescatore il libro di Daio Marini «Il sentiero militare Abramo Schmid tra Carso triestino e isontino. Dalla storia antica alla Grande guerra, aspetti naturali e speleologia». Ingresso libero. Informazioni allo 040/208853.

● ASSOCIAZIONE SCHILLER
Musiche di Beethoven al Schillerverein in occasione della giornata della riunificazione tedesca oggi alle 17.30 l'Associazione culturale Friedrich Schiller e la Deutscher Hilfsverein, via del Coroneo 15, 2.o piano, invitano ad un concerto con Luca Delle Donne al pianoforte e Giovanni Baldini quale commentatore dei brani.

● MOSTRA A PORTO S. ROCCO
Il progetto H20, destinato a occupare la sala convegni di Porto S. Rocco a Muggia durante tutto il periodo dell'evento Barcolana dal 3 al 18 ottobre 2009, presenta la mostra espositiva di opere d'arte di Fabio Fonda, Mimosa imPudica ed Enzo Pituello.

● LEGA NAVALE
Nell'ambito delle iniziative programmate per il novantesimo anniversario di costituzione della Sezione, oggi alle ore 17, avrà luogo, nella Sala Convegni della nuova sede nautica, l'inaugurazione della mostra del pittore e scultore concittadino Bruno Chersicla, «Trieste: ipotesi di realtà». Le opere, create per l'occasione, saranno illustrate dalla dottoressa Rossella Fabiani, direttrice del Museo storico del Castello di Miramare, alla presenza dell'autore.

● STUDIO TOMMASEO
Allo Studio Tommaseo oggi 5.a Giornata del Contemporaneo Amaci 2009 con finissage alle 18.30. Espone Mauro Sambo «Raw materials and residuals».

● CIRCOLO TOMÈ
Oggi alle 16.30, apertura della stagione 2009/2010 del Circolo Tomè dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di via Battisti 2 - 2.o piano, con Antonella Brezzi e Tullio Vascotto. Ingresso libero.

● I SERBI A TRIESTE
Domani alle 17 al Castello di San Giusto, piazza della Cattedrale 3 Trieste, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Genti di San Spiridione. I Serbi a Trieste 1751-1914», a cura della dott.ssa Beatrice Malusà. I partecipanti alla visita guidata usufruiranno dell'ingresso alla mostra al prezzo ridotto di euro 3,50.

● MOSTRA DELLA KLUN
Oggi alle 18.30, alla Conestabo Art Gallery, via Fonderia 5, presentazione della mostra «(Cendre)» di Lorella Klun (Coloni).

● SOCIETÀ ANTROPOSOFICA
Incontro e studio presso la sede di via Mazzini 30, I piano, sul testo di R. Steiner: «Lo sviluppo occulto dell'uomo nelle sue quattro parti costituvie». Dalle or e17.30 alle 19. Info 339/7809778 - www.rudolfsteiner/trieste. Ingresso libero.

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE
Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica, 47 alle 16.30: Pomeriggio dedicato alla musica corale con il concerto del coro «Il Focolare» diretto dal maestro Giampaolo Sion.

● RASSEGNA BANDISTICA
Nell'ambito della 12.a Rassegna Bandistica Provinciale organizzata dalla sezione provinciale dell'Anbima oggi alle 16 in piazza Cavana Pihalni orkester - Orchestra a fiati Breg di Dolina - S. Dorligo della Valle. Domani in piazza Verdi alle 10 Pihalna godba - Complesso bandistico Victor Parma di Trebiciano e Complesso bandistico Arcobaleno di Trieste alle 11.

● MOSTRA DELLA PETRUSSA
Oggi al centro didattico naturalistico di Basovizza alle 17 sarà inaugurata la mostra di Ilaria Petrussa «Lungo la via», acquerelli di fiori spontanei e da giardino. Presentazione di Giancarlo Pauletto.

AUGURI

JOLE-CLAUDIO E bravi! Siete partiti da 50 anni per questa splendida avventura, che ancora continua. Tanti auguri dalla tribù

EUGENIO Cinquant'anni fa nasceva una stella che brilla ancora! Tanti auguri da Luisa e da tutti gli amici

PINO Oggi compie 70 anni. Tanti carissimi auguri dalla moglie Loredana, figlia Alessandra e parenti tutti

ERICA Sono arrivati anche per lei! Buon 50° compleanno dai nipotini Beppe, Claudia, Francesca e da tutta la splendida tribù

TIZIANA E ENZO I gemelli Tiziana e Enzo con Gianfranco e Patrizia festeggiano oggi le doppie Nozze d'argento. Sono stati veramente 25 anni passati in un momento! Augurissimi ai due e ai loro cari dalle mamme, parenti e amici

FRIDA Alla "tre volte ventenne" un augurio di cuore da tutti gli amici, dalla mamma, dal marito e dalla figlia

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Nicola Borrelli da Sabrina, Erika Ruda 50, da Liliana Del Rio 50 pro Bimbi leucemici Burlo Garofolo.
- In memoria di Paolo Perz per il XXIII anniv. (3/10) da Gianni, Bruna 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dell'amico Walter Ivis nel I anniv. dalla famiglia Marinelli 30 pro Centro tumori Mario Lovenati.
- In memoria di Anita Bussi Gallo da Maria e Tullio Devescovi 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

SERA

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcool? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 - 333/3665862, 334/3400231 - 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● RASSEGNA CORALE A MONTUZZA
Oggi nella chiesa di Sant'Apollinare (Montuzza) inizia la prima Rassegna corale di Polifonie sacre «In christo per Mariam» organizzata dalla Cappella corale dei frati Cappuccini. La rassegna si terrà nei sabati 3, 10, 24 e 31 ottobre con inizio alle ore 20.30. Stasera si esibirà il Coro «Lipa» diretto da Tamara Razem Locatelli. Per ulteriori informazioni tel. 340/3138982.

DOMANI

● PASSEGGIATA NELL'EX OPP
Il club Triestebella.it organizza domenica 4 ottobre una passeggiata architettonica alla scoperta degli edifici eclettici dell'ex Opp guidata dalla professoressa Elena Bertocchi. Ritrovo alle 10 all'entrata principale in via S. Cilino. Partecipazione libera.

● APERTURA GROTTA NERA
Il Gruppo speleologico San Giusto comunica che domani sarà possibile visitare la Grotta Nera sita nella Particella sperimentale del Bosco Bazzoni di Basovizza, al cui interno sono stati realizzati momenti di vita preistorica del Carso triestino. La grotta si raggiunge a piedi in 15 minuti dalla Foiba di Basovizza, ove saranno predisposti opportuni cartelli indicatori. Le visite guidate, avranno luogo ogni ora, a partire dalle ore 10 e fino alle ore 17. Si ricorda che all'interno della cavità la temperatura è di 12 gradi costanti e si consiglia di avere un golfino al seguito.

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

A SOLI 14 ANNI

"Bella d'Italia": la triestina Nicole approdata in finale in Calabria

Nicole Vallisneri, una studentessa triestina quattordicenne, è stata recentemente l'unica finalista della nostra regione che ha preso parte alle prefinali e finali nazionali del 28.o Concorso "La bella d'Italia", che ha avuto luogo dal 9 al 19 settembre in diverse caratteristiche e suggestive località turistiche della Calabria. Nicole era stata precedentemente selezionata al Principe di Metternich di Grignano, ove avevano avuto luogo in più serate le fasi per il Friuli Venezia Giulia realizzate dall'organizzazione di Fulvio Marion.

Centodieci erano le candidate partecipanti alle prefinali calabre provenienti da ogni parte d'Italia. Settanta sono state le ragazze prescelte per le finali per contendersi le classiche fasce di raso, e tra queste appunto Nicole. Per la cronaca le quattordicenni in lizza erano soltanto quattro, e questo rende ancor più soddisfacente la partecipazione della giovanissima candidata triestina. «Una bella esperienza – ricorda Nicole - tra sfilate, stage, interviste, servizi fotografici e televisivi; una piacevole opportunità anche per conoscere tante ragazze di altre parti d'Italia. Insieme eravamo impegnate in passerella tra figurazioni e quadri coreografici della moda, e siamo sempre state dirette da ottime insegnanti. Abbiamo conosciuto località molto suggestive della Calabria, sono stati dieci giorni veramente piacevoli, anche se impegnativi e faticosi. Essendo giovanissima non pensavo di poter superare le prefinali; invece sono stata scelta e ciò mi ha reso veramente felice...».

Nicole pratica la danza classica, e le piacerebbe diventare fotomodella oppure diventare una professionista nel settore dell'architettura.

ISCRIZIONI FINO AL 31 OTTOBRE

Federazione cuochi: concorso di ricette

Sono già oltre 40 le ricette arrivate alla Federazione italiana cuochi provinciale in vista della manifestazione culinaria di lunedì 16 novembre al ristorante Scabar in Erta di Sant'Anna 63. Si tratta di una competizione aperta a tutti i cuochi e professionisti dell'area e si sviluppa nel contesto di tre differenti concorsi di cucina calda nel rispetto della tradizione locale: cucina del mare, della terra e del Carso. Per partecipare è necessario far pervenire entro il 31 ottobre, la propria domanda di iscrizione accompagnata da ricetta e foto del piatto scelto per il concorso tramite posta a: «Ristorante Montecarlo», via S. Marco 10, 34100 Trieste. In alternativa è possibile iscriversi scrivendo a fictrieste@libero.it oppure via fax allo 040.662.545 . La ricetta dovrà tassativamente essere redatta per 4 persone, segnalando tutti gli ingredienti e la grammatura degli stessi. Una speciale commissione di accademici e professionisti designata dalla Fic, andrà a valutare tutto il materiale pervenuto da cui verranno selezionati 6 concorrenti per ognuno dei tre concorsi indetti. Le ricette saranno presentate alla suddetta commissione in forma totalmente anonima. I concorrenti che giungeranno alla competizione del 16 novembre, avranno a disposizione «un laboratorio a vista» dotato di impianti convenzionali: fuochi, forni trivalenti, piastra al cromo, piastre ad induzione magnetica e friggitrice.

CONVEGNO APERTO A TUTTI

Ambiente e danni da amianto di scena al tecnico "Volta"

L'Istituto Tecnico Volta prosegue nel progetto "Il Volta per l'Ambiente", con azioni di raccolta, differenziazione e riciclaggio di materiali usati, pianificazione nella ricerca sulle energie rinnovabili e risparmio energetico, analisi di nuovi modelli abitativi secondo i dettami della bioedilizia. In tale quadro di riferimento si affronta un tema cruciale per l'ambiente, non solo industriale, come quello relativo alla lunga emergenza creatasi a seguito dell'utilizzo dell'amianto in Italia ed alle nuove modalità di bonifica e smaltimento. Oggi alle 11, nell'aula magna della sede di v. Montegrappa 1, verrà presentata l'indagine di Enrico Bullian, autore del volume Il male che non scompare. Storie e conseguenze dell'uso dell'amianto nell'Italia contemporanea. Aea - Il ramo d'oro editore, Trieste 2008. Nel merito interverrà l'ingegner Umberto Laureni, docente presso l'Università di Trieste, già presidente della Commissione regionale amianto. L'iniziativa è aperta a tutti.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

ALTA VELOCITA E AMBIENTE

«Il parco nella cava si concilia con la Tav?»

Come organizzazione operante sul territorio, abbiamo partecipato a tutte le riunioni sia per quanto riguarda il Piano regolatore che la ormai famigerata Tav, contribuendo alla riuscita delle varie iniziative, ultima la molto partecipata assemblea del 21 settembre.
Per quanto ci riguarda, avevamo già espresso le nostre perplessità nella segnalazione, gentilmente pubblicata il 16 giugno, dove si spiegavano le ragioni per le quali eravamo e siamo contrari allo sventramento totale del nostro, e ribadisco nostro, territorio. Puntualmente, durante l'ultima assemblea, gli esperti presenti, hanno confermato le nostre ipotesi, di totale sventramento del territorio rionale.
Oltre alle due gallerie passanti nella parte alta del rione (zona del Capofonte) con tutte le implicazioni riguardanti le vene d'acqua sotterranee, è prevista nella ex cava Faccanoni una finestra di servizio, e una doppia galleria per il passaggio dei camion che dovrebbero asportare milioni di metri cubi di materiale, con le conseguenze che si possono immaginare, per la vivibilità del rione.
Con somma meraviglia, abbiamo appreso che, nel sito della cava Faccanoni, il Comune di Trieste vuole fare un aspecie di parco urbano, riempiendo la stessa con materiale di riporto. L'iniziativa va molto bene, ma qualcuno ci dovrebbe spiegare come si concilia con il progetto della Tav.
In base alla legislazione sulla trasparenza degli atti amministrativi, chiediamo al sindaco che ci renda edotti di come i due progetti possono convivere, oppure se l'iniziativa è solo propedeutica alla futura apertura della finestra per la Tav.

Stelio Zivic
Sindacato pensionati italiani Cgil
Lega di San Giovanni

REPLICA

Bagno Ausonia

In questo ambiente retrò, dove generazioni di triestini «xe 'ndai al bagno», si incrociano davvero tutte le anime di Trieste: «i muli e le mule finalmente fa fraia» tuffandosi sia dai trampolini che dalla terrazza sotto gli sguardi attenti dei bagnini, «le babe se rostola» in solarium, e «i mati legi in pase i giornai». Davanti alla piscina, all'ombra degli ampi ombrelloni bianchi, hanno trovato riparo in un clima accogliente i numerosi bambini dei centri estivi, gli allegri tavoli imbanditi di famiglie e anche le persone in cura elioterapica come mio padre, colpito da una invalidità permanente. La nuova gestione ha interpretato, con spirito vincente, l'«heritage» dello stabilimento e della città, ha promosso le sue diversità abilmente intrecciate, svelando quel fascino indiscutibile che attrae gli affezionati «habitué», i numerosi clienti e i nuovi visitatori.

Barbara Visintini Gec

EBREI

Il podestà Salem

Con particolare attenzione ho preso nota dell'interessante intervento del signor Mauro Tabor della Comunità ebraica, pubblicato il 26 settembre, per poter rispondere ad alcune osservazioni fatte su una mia segnalazione intitolata «Trieste ebraica». Devo perciò premettere che nella mia lettera «l'aggettivo ebreo affiancato al sostantivo podestà» per ricordare l'incarico di Enrico Paolo Salem al Comune di Trieste, mi è stato indicato da un articolo, pubblicato il 12 giugno 2009, nella rubrica «Cultura Spettacoli» del nostro quotidiano, a firma di Sandro Scandolara. Difatti questo articolo, preceduto dal titolo «Storia di Paolo Salem l'ebreo fascista che fu podestà a Trieste», è stato pubblicato per la presentazione di «Un libro - Saggio di Silvia Bon». L'incontro per detta presentazione era organizzato dall'Associazione Italia Israele anche con l'intervento di Dario Mattiussi del Centro isontino di ricerca e documentazione storica e sociale «Leopoldo Gasparini» di Gradisca, editore di un altro testo intitolata «Un fascista imperfetto, Enrico Paolo Salem, podestà di Trieste». Sarebbe stato quindi più opportuno contestare tale articolo, piuttosto che la modesta opinione di un vecchio triestino come me, abituato al rispetto di tutti.
Devo infine aggiungere che la mia semplice ipotesi sulla sistemazione degli sfollati dal ghetto, non meritava molta attenzione, poiché il trasferimento avvenne comunque in maniera civile e ordinata, sotto la responsabilità del podestà Salem.

Guido Placido

TURISMO

Correttezza greca

Troppe volte è capitato di leggere lamentele sul trattamento riservato a nostri connazionali in terra straniera, anche se questo termine - in tempi di globalizzazione - non dovrebbe più rivestire il significato, ormai obsoleto, di «spauracchio», soprattutto se si tratta di paesi che si affacciano sul nostro bel Mediterraneo.
Io, invece, voglio andare controcorrente e segnalare un fatto successomi in Grecia e, più in particolare, nella splendida isola di Creta, che testimonia l'onestà, la squisita ospitalità e civiltà di quella terra e dei suoi abitanti.
Vengo al dunque: a metà settembre, alla fine di una vacanza trascorsa sull'isola, poco prima della partenza dell'areo, sono andata a fare le ultime spese al duty free dell'aeroporto di Hiraklio. Al momento di pagare, però, gli amici che erano con me arrivano di corsa per avvertirmi che il volo era stato anticipato e, nella confusione, pago il conto senza attendere il resto di 10 euro, perché vengo trascinata via in tutta fretta.
Quando l'annuncio si rivela sbagliato, con tutta calma ho il tempo di accorgermi del mancato resto e di ritornare al duty per chiedere cortesemente il rimborso della somma, ma la gentile cassiera ritiene di avermela consegnata, anche perché lo scontrino riporta esattamente l'ammontare del resto, come se lo avessi realmente ricevuto. Non importa: la cifra è irrisoria. Facendo buon viso a cattiva sorte, mi rimetto in fila per l'imbarco, quando una cortese impiegata, che aveva assistito alla scena, mi rintraccia (non so come, dal momento che c'erano centinaia di persone) e mi chiede il numero di cellulare, spiegandomi che, se l'indomani fosse stata realmente constatata un'eccedenza di cassa, si sarebbe messa in contatto con me. Rispondo che non ha alcuna importanza e la ringrazio, ma lei insiste e non mi resta che darle il numero. Il giorno dopo, rientrata in patria e ormai dimenticato l'accaduto, ricevo dalla stessa persona una telefonata con cui mi comunica che effettivamente avevo ragione io: il resto non mi era stato consegnato. Sollecitata dalla garbato interlocutrice, invio un sms con il mio indirizzo.
Dopo una settimana ricevo una raccomandata con un simpatico biglietto di scuse scritto in italiano, i 10 euro, una cartolina di Creta e un calendario con le bellezze dell'isola.
Mi è sembrato doveroso ringraziare pubblicamente e sottolineare la cortesia e la premurosa sollecitudine riservata ai nostri connazionali dalla popolazione greca, così ben rappresentata nella nostra città da una folta e attiva comunità, alla quale, indirettamente, rivolgo il mio grazie.

Adriana Obersnel

L'ALBUM

Roberto Vitale premiato a Roma per la carriera giornalistica

Il Premio speciale alla carriera giornalistica 2009 dell'Aerec (Accademia europea per le Relazioni economiche e sociali) è stato assegnato al triestino Roberto Vitale. La cerimonia di consegna si è svolta nella cornice di Villa Miani a Roma, dove sono stati premiati anche l'attore Giuliano Gemma e Adriano Aragozzini. Il premio internazionale, assegnato nelle precedenti edizioni ai giornalisti Franco Di Mare, Tiziana Ferrario, Aldo Forbice e Michele Santoro, ha avuto come madrina l'attrice Ramona Badescu. Giornalista professionista del Gazzettino, laureato in Scienze della comunicazione, Vitale ha pubblicato inchieste sul Sole 24 Ore e Il Messaggero. Ha firmato reportage dall'Est Europa, Iraq, Giordania, Egitto, Grecia, Francia e Usa. Nella foto, Vitale, a sinistra, con il presidente Aerec Ernesto Carpintieri

IMMIGRATI (1)

L'omicidio di Sanaa

Ho provato a pormi le domande proposte sul caso Sanaa e questi sono alcune riflessioni che ne sono risultate.
1) Per qualunque convivente o parente che sparisse senza preavviso senza più farsi vivo entrerei in preoccupazione ed ansia. Non credo che aspetterei molto prima di andare dalla polizia. Ma non possiamo aspettarci che un immigrato, anche regolare, abbia con la polizia dello Stato lo stesso rapporto che abbiamo noi.
2) Lo scricciolo spaventato in casa: non so se cercherei i genitori, essendo la ragazza ormai maggiorenne. Piuttosto un centro antiviolenza, una Casa delle Donne, con persone esperte e in grado di valutare la situazione. Ma questo lo penso perché sono informata sul problema della violenza contro le donne, e probabilmente saprei rintracciare chi se ne occupa su un territorio determinato.
3) Aggiungo (con lo sforzo di mettermi nei panni del giovane che amava Sanaa): sapendola minacciata per causa mia, avrei forse avuto paura a farla stare proprio a casa mia. Avrei forse pensato che per prima cosa la famiglia di Sanaa doveva accettare la sua indipendenza e solo per seconda cosa la sua relazione con me. (O anche questo è un pensiero da vecchia femminista?)
4), 6), 8) Evidentemente il pericolo è stato sottovalutato. A volte non si vuole vedere quello che è troppo terribile. E inoltre una verità generale che la difficoltà a capire il punto di vista dell'altro (cosa necessaria sia a solidarizzare, che a difendersi!) deriva anche dalla difficoltà a capire che l'altro ha un punto di vista.
5) Rilancio la domanda: che cosa deve fare una persona che viene minacciata? Una donna che viene minacciata dal padre (o dal marito, dall'ex marito, dall'ex fidanzato...)? Succede, e non è questione di etnia o di religione o di «cultura». Ed è noto che è difficile, molto difficile, ottenere protezione efficace. Forse anche perché la minaccia a una donna viene sottovalutata...? Qualche anno fa è stata uccisa qui in regione una donna che invano aveva chiesto la protezione della polizia dai propositi omicidi, noti, dell'ex marito (italiani ambedue).
7) Le dichiarazioni ai giornalisti fuori dall'obitorio. Forse è l'istinto di sopravvivenza, forse è l'adrenalina del momento, ma si sa che le persone nelle situazioni tragiche e insostenibili sono capaci di fare le cose più strane. E i giornalisti sono insinuanti e impietosi però ti fanno sentire importante, ti portano sul palcoscenico televisivo il che per un attimo ti dà una ragion d'essere, del tutto illusoria, ma diversa dalla tua disgrazia.
9) Il problema della violenza contro le donne ha radice nella negazione della loro (nostra!) autonomia ed è trasversale fra tutte le culture presenti sul nostro territorio compreso quel complicato groviglio, non sempre coerente, che è la nostra «cultura occidentale». Pensiamo agli uxoricidi in conseguenza di separazione: l'incapacità di accettare l'autonomia della donna la degrada, benché «amata», a oggetto e rende possibile volerne la distruzione.
10) Meditare sul nostro recente passato? Più che giusto! Ma andrei più in là. Nel presente è importante rendersi conto che non siamo del tutto fuori dal problema e che forse proprio per questo ci è difficile aiutare «loro» ad uscirne. Emblematicamente, donne in burqa e veline sono varianti opposte ed emergenti di una oggettificazione femminile, di un esorcismo contro il soggetto donna, che non cessano di essere tali per il fatto che paradossalmente ci sono donne che vi consentono.

prof. Marina Sbisà
Dipartimento di Filosofia
Università di Trieste

IMMIGRATI (2)

L'omicidio di Sanaa

È successo un fatto: un padre ha ucciso la propria figlia. Noi dell'Udi lo definiamo: caso di «femminicidio» e lo collochiamo nella mattanza che imperversa in Italia e che non risparmia donne di nessun tipo, colore, razza, religione, orientamento sessuale. Eppure, rispetto a questo specifico, particolare fatto, la notizia dell'omicidio è stata prestissimo superata e fagocitata da un'altra notizia: la madre della vittima pare abbia pubblicamente perdonato il marito assassino. Da ciò consegue che l'omicidio di Sanaa passa automaticamente – quanto meno nell'immaginario collettivo – dallo spazio del «femminicidio» allo spazio dell'integralismo religioso. Noi, però, non ci stiamo e ci opponiamo strenuamente a che passi questa tesi, che svalorizza quel fenomeno globale e generale che è il «femminicidio» a favore della politica del respingimento di chi proviene da altri paesi (ricordiamo che la madre è stata invitata ad andarsene dall'Italia, a seguito del c.d. perdono). Se, infatti, ci concentriamo sulla vera notizia (un uomo che ha assassinato una donna), non possiamo non capire che il vero problema è altro: una cultura patriarcale dominante e trasversale nella quale la donna è un oggetto, è merce nelle mani dell'uomo, che può disporne come vuole. Una cultura nella quale l'uomo è delegato a parlare e decidere e pensare per conto della donna, una cultura che ha mille sfaccettature e che si manifesta attraverso la mercificazione mediatica e sessuale della donna, una cultura che non è tipica di una sola religione. Ebbene, di questa cultura anche la madre di Sanaa è vittima, esattamente come le madri o le mogli degli stupratori e assassini italiani – la cronaca nazionale ne è ricchissima – che difendono i propri figli e mariti pur sapendo cosa hanno fatto ad altre donne.

Ester Pacor
per «il caffè delle donne»

L'INTERVENTO

«Chi non ne è proprietario non può vendere la sede della LpT»

L'articolo del 19 settembre «LpT, lotta tra i superstiti per vendere la sede» contiene delle inesattezze.
Va innanzitutto fatta una distinzione fra la Lista per Trieste (movimento politico formatosi nel 1978 e tuttora presente nel panorama cittadino se pur con alterne vicende delle quali protagonista sin qui) e la società Per Trieste srl. Vero è che la seconda sorse, nel 1980, per iniziativa di vari simpatizzanti che ne sottoscrissero le quote di possesso, al fine di dare al movimento una sede propria; è altresì vero che tale sottoscrizione fu aperta al consenso senza distinzioni, tant'è che fra gli aderenti vi furono anche persone estranee alla LpT (si cita ad esempio il signor Giovanni Marchesich perché l'attuale suo erede se ne è espresso su codesto giornale). Identificare dunque i soci proprietari della Per Trieste con i «superstiti della LpT», come evidenzia il titolo, appare dunque improprio quantomeno sul piano formale.
Ancora meno esatta è l'informazione che «l'ex Melone assieme al Movimento donne» stia tentando la vendita dell'immobile di piazza Goldoni. Primo perché nessuno dei due ne è proprietario, come si è già detto; secondo perché questo tentativo di vendita finora non è stato neppure avviato. La delibera di cui l'articolo riferisce e che per due volte (il 13 aprile e il 15 giugno scorsi) l'assemblea non ha approvato, non riguarda alcuna ipotesi bensì il bilancio consuntivo del 2008. E questo sì a causa di quella dozzina di «contras» di cui parlano il consigliere Caratti, il presidente onorario LpT Gambassini e sua moglie Lori. E chi sono costoro? In parte ex assessori, ex consiglieri usciti dalla Lista già parecchi anni fa quando ebbero fine le loro cariche elettive e che ascrissero forse a una politica da loro non condivisa le proprie decadenze; nonché alcuni eredi di questi e di altri entusiasti simpatizzanti dell'epoca, che non hanno abbracciato le scelte dei loro padri. Non poche volte persone che hanno accumulato contrarietà personali verso chi nella Lista è rimasto e ha colto questo pretesto per colpire alla cieca.
Va aggiunto per onor di cronaca che nell'assemblea di aprile il bilancio fu approvato in base all'esito del conteggio delle quote di proprietà ma, per una discutibile azione contestatrice attuata in aula dai suddetti personaggi non si potè decretarne il risultato; se così non fosse stato oggi non staremmo a discutere di questo problema. Riproposto lo stesso bilancio (forse per un eccesso di scrupolo del Consiglio di amministrazione) il 15 giugno, esso non ebbe i voti necessari per la sua approvazione (1379 quando ce ne sarebbero voluti 1469, 770 contrari). A questo punto, anche perché in tal senso sollecitato polemicamente in quella circostanza da qualche «oppositore» presente, il Cda ritenne di proporre all'assemblea in una successiva seduta convocata il 10 settembre lo scioglimento della società e la sua liquidazione. Nessuna dimissione del Consiglio, dunque, e nessun tentativo di vendita ancora. È piuttosto da dire che proprio la famosa «dozzina» in quest'ultima occasione ha preferito respingere la soluzione proposta, e da qui l'impasse che segna il momento.
Nulla da eccepire sulle difficoltà che, diatribe a parte, investono la continuità amministrativa della Per Trieste; sono proprio queste che dovrebbero essere affrontate con serietà da tutti i soci.
La Lista esiste tuttora, fa parte del Popolo della Libertà, e ha i suoi esponenti in Comune, in Regione e pure al Parlamento. Ovviamente non quelli che scelsero di scomparire dalla politica tanti anni fa.

Bruno Baldas
vicepresidente della Lista per Trieste

CHE COSA DICE LA GENTE

di LINO CARPINTERI

Stretta di mano molliccia se fatta di "puina"

Non sempre alla morte delle parole d'un dialetto corrisponde la morte delle cose alle quali esse si riferiscono. Numerosi sono, per esempio, i generi di largo consumo presenti sul mercato con una gran varietà di etichette, provenienze e prezzi, ma che soltanto qualche avventore parecchio in là con gli anni chiama ancora con il loro antico nome vernacolo. È il caso della ricotta che, lungi dall'essere scomparsa, si vende come e più d'una volta, ma chi chiedesse di acquistarla definendola "puina" si esporrebbe al serio rischio di venir congedato con un triestinissimo "no gavemo, no tignimo". Tuttavia, ad avere questa voce nelle proprie pagine e a tenerla a disposizione di quanti si interessano alla sua sorte non sono unicamente i lessicografi di casa nostra e quelli delle parlate venete dall'Istria al Trentino, ma anche – solitarie eccezioni tra i vocabolari vecchi e nuovi della buona lingua – il Devoto-Oli, (con una sola riga); l'Etimologico Battisti-Alessio e, soprattutto, il Grande Dizionario del Battaglia, che registra la triplice forma "poina-povina-puina", affiancandole, prima ancora dell'accenno alla sua appartenenza all' "area settentrionale" l'indicazione "antica", a testimoniare la sua storia non meno lunga di quella della ricotta delle cui denominazioni "povina" o "popina" risalenti al latino medievale sono rimaste tracce datate 1218 e 1425.
Ma l'antenata della "puina" triestina ebbe la sua grande stagione nel Cinquecento, tanto nella prosa di un "Libro novo nel qual s'insegna a far ogni sorta di vivande secondo la diversità de i tempi" edito a Venezia nel 1548 con la firma di tal Cristofaro Messisburgo, originario delle Fiandre, quanto nei versi "Ben son vostri apparecchi e le cocine /da lodar qui pel desinar perfetto/ lauti i conviti e dolce ogni banchetto/ i salsiccion, le carni e le poine", opera del buongustaio G.B. Del Tufo,cui si aggiungono quelli, non migliori, d'un Nicolò Franco che così si rivolgeva al nume agreste : "A te, Pan, tre fiscelle di puina/ se mai mi torna in casa la Pierina".
Alieno da slanci poetici , il vocabolario triestino del Kosovitz si limita a informare che puina equivale a ricotta (mentre quella fatta col fior di latte è mascarpone) e a citare il modo di dire "esser fato de puina" ovvero "di calze disfatte, di lolla, di loppa", ma stranamente ignora il più comune "gaver le man de puina", allusivo sia alla natura molliccia della ricotta, sia alla poca sostanza di questo alimento ottenuto cuocendo il siero, mentre la parte migliore del latte viene utilizzata per più pregiati prodotti caseari, donde la credenza che a nutrirsi di ricotta ci si infiacchisce e il detto "pan e puina fa tirar la fiaca per una quindisina".
Dato che "popina" in antico significava osteria, alcuni etimologisti fanno equivalere puina a "cibo grossolano, da bettola"; altri collegano puina a pupa intesa come bambola, richiamandosi alla forma di ricotte , scamorze, mozzarelle e caciotte avvolte in fagottini annodati alla sommità per poterli appenderle sopra il focolare ad affumicarsi e somiglianti a mostruose pupattole con la testa a pallina, una gran pancia e prive sia di braccia, sia di gambe. Infine c'è chi ravvisa in pupa una variante della parola con cui Dante rimprovera "a le sfacciate donne fiorentine / l'andar mostrando con le poppe il petto".

RINGRAZIAMENTO

Sono una paziente della II Medicina ematologica dell'ospedale Maggiore. Desidero ringraziare tutto il personale medico e paramedico per la professionalità, umanità e gentilezza. Un grazie particolare al dottor Giovanni De Sabbata e a tutte le infermiere.

Maria Riccardi

PROMEMORIA

"American Idiot", l'album del trio pop punk americano dei Green Day, uno dei grandi successi del 2004 (14 milioni di copie vendute), è diventato un musical durissimo contro la guerra in Iraq e il presidente Bush, ha debuttato nei giorni scorsi in un teatro di Berkeley, in California, e potrebbe presto sbarcare a Broadway.

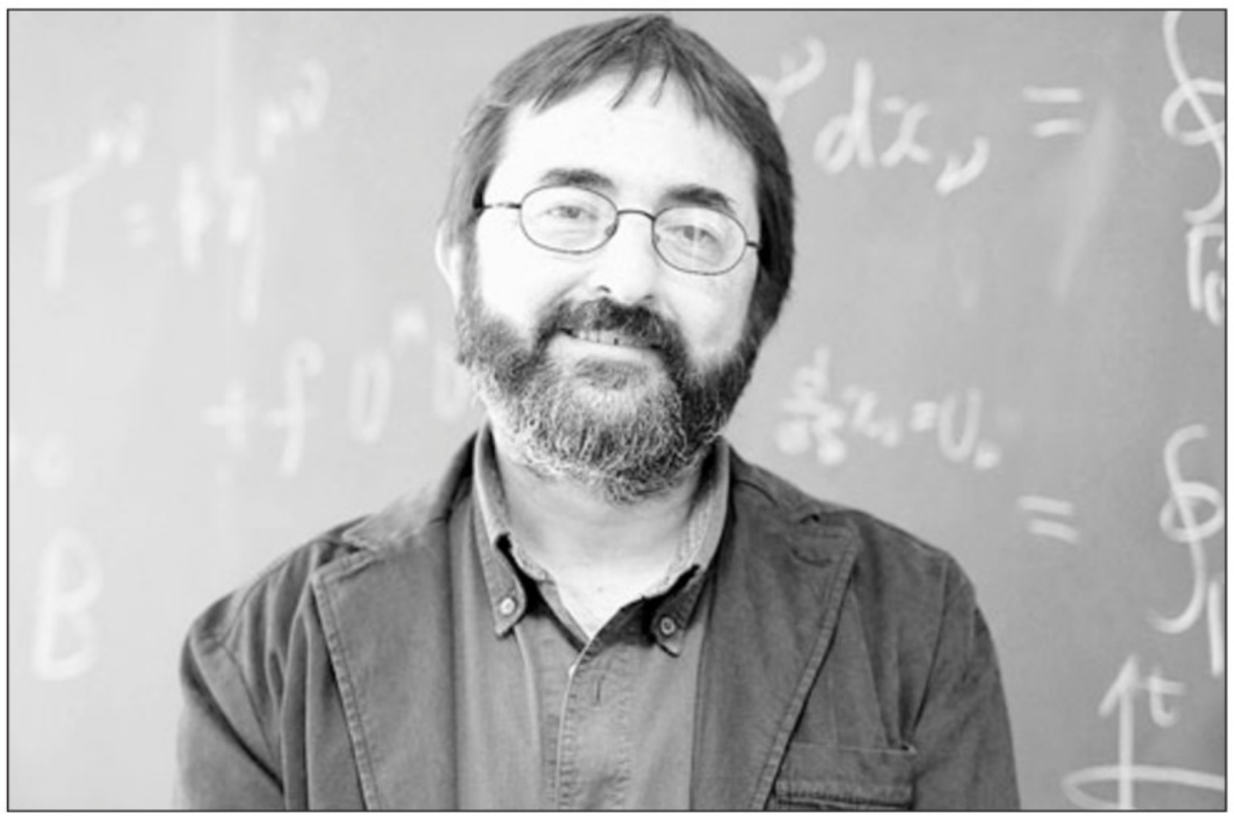
Disoccupati e senzatetto oggi in oltre 100 cinema degli Usa potranno guardare gratis il film "Capitalism: A Love Story" di Michael Moore. Il regista infatti ha voluto dare al film la più vasta diffusione possibile, soprattutto fra le categorie deboli della popolazione.

INTERVISTA AL NUOVO DIRETTORE DELL'ICTP

Si insedierà in novembre il famoso teorico delle particelle elementari, nato nel 1956 in Costa Rica

Quevedo: «Ho iniziato a Trieste a cercare i segreti dell'Universo»

di FABIO PAGAN



Il fisico teorico Fernando Quevedo, neodirettore dell'Ictp di Trieste, è nato 53 anni fa in Costa Rica (foto di Massimo Silvano)

TRIESTE «Sono venuto a Trieste, al Centro internazionale di fisica teorica, una decina di volte per seguire corsi e conferenze. La prima volta fu nel 1986. Avevo trent'anni, e avevo appena ricevuto il dottorato in fisica all'Università del Texas, a Austin. Ci rimasi due o tre settimane. E conobbi Abdus Salam». Un'esperienza che ha segnato la vita professionale e personale di Fernando Quevedo, lo scienziato guatemalteco che a novembre assumerà la direzione dell'Ictp.

Cinquantatrè anni, una brillante carriera di fisico teorico che lo ha portato a insegnare in Inghilterra, alla prestigiosa Università di Cambridge. Ma anche una grande attenzione ai problemi del Sud del mondo, che lo ha visto realizzare una rete internazionale di scienziati guatemaltechi e lavorare al progetto di un Instituto de Ciencia y Tecnologia per promuovere lo sviluppo del Guatemala anche attraverso la ricerca. Come è accaduto in Cina e in India.

Fernando Quevedo (ma il suo nome completo è Fernando de la Trinidad Quevedo Rodriguez) ha incontrato martedì pomeriggio lo staff amministrativo e poi gli scienziati del Centro di fisica teorica. Un'accoglienza cordiale, quasi affettuosa. Lui, un po' intimidito dal nuovo ruolo, ha ringraziato tutti ma – giustamente – non ha voluto sbilanciarsi in programmi e impegni: «Ho ancora molte cose da imparare». Il giorno dopo è tornato a Cambridge, accompagnato dalla moglie. Un mese in Canada, e ai primi di novembre tornerà a Trieste per prendere in mano le redini dell'Ictp.

«Non parlo l'italiano, ma imparerò», promette il nuovo direttore del Centro di fisica. Si trasferirà a Trieste con la moglie (guatemalteca lei pure), un'artista di batik. Si sono sposati giovanissimi, hanno avuto tre figlie: la maggiore (29 anni) è antropologa a Ginevra, le altre due (21 e 20 anni) studiano rispettivamente materie artistiche a Brighton e matematica ed economia a Cambridge.

Quanto a lui, racconta di aver subìto precocemente le lusinghe della fisica e della matematica. Merito anche di un professore che gli mise in mano le celebri "Feynman Lectures", le lezioni di fisica del geniale Richard Feynman, nella doppia versione spagnola e inglese. E grande effetto sul giovane Fernando ebbe un classico della divulgazione: "I primi tre minuti", la storia dell'Universo ricostruita da Steven Weinberg (proprio il fisico americano che nel '79 ricevette il Nobel con Salam e Glashow, e che poi sarà il suo "supervisor" a Austin).

Nato in Costa Rica, Quevedo ha studiato in Guatemala: due anni di ingegneria alla Universidad de San Carlos e tre anni di fisica alla Universidad del Valle, dove si è laureato nel 1979. Poi il dottorato negli Stati Uniti e quasi due anni a Città del Messico, alla Universidad Nacional Autonoma de Mexico, la più importante dell'America Latina, con periodici soggiorni al Cern di Ginevra e in Canada, alla McGill University di Montreal. Nel 1998 riceve a Trieste, dalle mani dell'allora direttore Miguel Virasoro, l'Ictp Prize, destinato a fisici e matematici emergenti del Terzo Mondo: un riconoscimento quasi profetico. Infine, nello stesso anno, l'approdo a Cambridge e l'inserimento in quel gruppo straordinario di fisici e cosmologi teorici che comprende Stephen Hawking, John Barrow, Neil Turok, Michael Green. Ha al suo attivo 136 pubblicazioni, con un numero di citazioni assai elevato.

«Il mio sogno? Comprendere la teoria fondamentale dell'Universo a livello dei componenti elementari. Il problema è che non riusciamo ancora a descrivere la gravità a livello microscopico».

Il campo di ricerca di Quevedo riguarda la teoria delle stringhe, la supersimmetria, le extradimensioni. Fascinose astrazioni matematiche che – almeno per ora – non hanno possibilità di verifiche sperimentali. La teoria delle stringhe parte dall'assunto che le particelle elementari siano assimilabili a cordicelle infinitesimali che vibrano in undici dimensioni e punta a risolvere il dualismo tra relatività generale e meccanica quantistica. «Una teoria che ha visto una successione continua di alti e bassi fin da quando è stata formulata, una quarantina d'anni fa», ammette Quevedo. Mentre particelle supersimmetriche ed extradimensioni potrebbero scaturire dagli scontri tra protoni nell'anello del mega-acceleratore Lhc del Cern, a energie fino a 14 Tev, ovvero 14 mila miliardi di elettronvolt.

«A Cambridge stavo benissimo, certo, l'ambiente era eccellente. Ma volevo fare qualcosa di più per gli scienziati dei paesi in via di sviluppo, sull'esempio di Salam». Impensabile per uno del suo calibro tornare in Guatemala, dove ci sono sì e no una decina di ricercatori con il Ph.D. in fisica e lui sarebbe stato l'unico a occuparsi di teoria delle stringhe. «È una condizione tipica delle piccole nazioni dell'America centrale – dice – dove si privilegiano la storia, le scienze sociali, le materie umanistiche. Ma senza la scienza non c'è "desarrollo", non c'è sviluppo».

Nel tempo libero Quevedo ama leggere saggi di "popular science", di divulgazione scientifica. Specialmente di biologia. Richard Dawkins, darwinista di ferro, è il suo preferito. Quand'era più giovane si dedicava anche alla letteratura latinoamericana: Borges, innanzitutto, ma anche Garcia Marquez. E poi la musica: il jazz, il folk, la classica (Bach, ovviamente, prediletto dai matematici).

Fernando Quevedo ha un sorriso aperto e simpatico, veste casual, jeans e scarpe da corsa sono un po' la sua divisa. Anche in questo segnerà una cesura netta con la direzione precedente. È cosciente del compito che lo attende, certo non facile. «Ma spero ugualmente di riuscire a ritagliarmi un po' di tempo per continuare a fare ricerca, per tenere il passo con le novità».

Qualcuno che lo conosce bene – e che conosce bene il Centro di fisica teorica – ha osservato: «Fernando Quevedo è la scelta ideale per l'Ictp. È un eccellente scienziato, nato in un paese in via di sviluppo e sensibile ai problemi del Terzo Mondo. Proviene da un istituto come quello di Cambridge che è ai vertici della ricerca mondiale. È stato molte volte a Trieste e conosce parecchi dei suoi nuovi colleghi. Ed è sufficientemente giovane da poter fare due mandati da direttore, dieci anni filati. Ha un solo difetto, per così dire: è troppo buono. E all'Ictp dovrà anche imparare a tirar fuori le unghie...».

Lo scrittore Valerio Varesi a "Grado Giallo" (foto Altran)

FESTIVAL. FINO A DOMENICA

"Grado Giallo" al via con Valerio Varesi tra cronaca e misteri

GRADO Per molti, la sua "creatura", l'investigatore Soneri, ha il volto di Luca Barbareschi. Per gli altri, che Soneri l'hanno costruito lavorando di immaginazione a partire dai romanzi "L'affittacamere", "La casa del comandante", "Oro, incenso e polvere", le fattezze del detective magari non sono proprio quelle dell'attore protagonista di "Nebbie e delitti". **Valerio Varesi**, uno dei tanti ospiti sfilati ieri nella giornata d'apertura della rassegna **"Grado Giallo"**, Soneri se lo figurava «più dimesso, più basso, di mezza età, sicuramente non così aitante, magari pure un po' calvo...».

Poco male, visto che la serie Tv ispirata alle sue storie e giunta alla terza stagione, non è soltanto una delle fiction di punta del palinsesto Rai, ma un prodotto che riscuote successo di pubblico e di critica. «Sono molto soddisfatto delle prime due serie. Il protagonista non è stato manipolato o forzato né dagli sceneggiatori né da Barbareschi e anche l'ambientazione dei miei romanzi è stata rispettata. Il Po, il clima uggioso, la nebbia: tutti elementi che sono stati mantenuti», racconta Varesi, protagonista con Ermanno Paccagnini della tavola rotonda **"I generi del mistero e i giornali"**, coordinata da Alessandro Mezzena Lona.

Vista la prima puntata andata in onda lo scorso martedì su Raidue, Varesi - e con lui, per fare soltanto un nome, Aldo Grasso - è invece molto poco soddisfatto della terza serie. «Si è scelto di girare a Torino, un luogo agli antipodi della pianura padana, diversissimo dal punto di vista paesaggistico, architettonico e urbanistico. A Torino, per esempio, c'è la componente di città metropolitana del tutto estranea ai miei romanzi. Se pensiamo, poi, che alcune puntate saranno ambientate a Otranto o a Bardonecchia, credo che la cifra originaria si perderà».

Ma per ovviare agli stravolgimenti operati dalla produzione e dagli sceneggiatori, Varesi si vedrebbe nel ruolo di sceneggiatore? «Perché no - continua l'autore e giornalista -, non mi spiacerebbe. Purtroppo è un mondo chiuso al quale è difficile accedere. Non è neppure detto che a tutti riesca di scrivere per la Tv: richiede codici e modalità diverse dalla letteratura, seppur di genere. Caratteristica imprescindibile, per esempio, è la semplicità: la trama deve essere architettata in modo tale che, se lo spettatore si distrae perché va in cucina a farsi un caffè, gli sia semplice riprendere il filo».

Volgendo lo sguardo alla letteratura thriller e noir in Italia, Varesi crede che gli autori nostrani abbiano ben poco da invidiare agli stranieri. «Rispetto ai thrilleroni commerciali anglo-americani, ai quali riconosco una grande capacità di costruzione delle trame, a noi italiani non manca nulla. Se facciamo al contrario riferimento alla letteratura di "qualità", siamo forse poco "cattivi", meno coraggiosi: loro portano avanti un discorso di critica sociale molto feroce». Del resto, proprio all'affresco sociale si rivolge la scrittura di Varesi: «Il mio obiettivo è confezionare noir e gialli che siano veri, dei romanzi sociali che cerchino di capire non tanto chi è il colpevole, chi è l'assassino, ma il perché del Male. Insomma, racconti della realtà».

Loriano Macchiavelli

Una costante anche del prossimo libro in uscita il 13 ottobre, sempre per Frassinelli, titolato "Il commissario Soneri e la mano di Dio", con il noto investigatore alle prese questa volta con un delitto che avviene in un paese di montagna, ambiente chiuso e ostile, abitato tra gli altri da un ricco signore che si diverte a organizzare festini a base di droga e sesso, e da un prete «come forse non se ne trovano più», attento agli ultimi, una figura a metà strada tra Turoldo e il curato di campagna di Bernanos.

Dopo la tavola rotonda con Varesi e l'incontro con Leonardo Bonuomo su Edgar Allan Poe, in serata **Loriano Macchiavelli** e **Sandro Toni** hanno conversato sui "Gialli a quattro mani". Oggi a "Grado Giallo" sarà la volta di **Danila Comastri Montanari** introdotta da Elvio Guagnini (alle 11.15 alla scuola media Polo), di **Alan D. Altieri** per l'aperitivo con l'autore allo Spazio Noir Diga Nazario Sauro (12.30), dove dalle 16.30 lo stesso scrittore presenterà **Barbara Baraldi**. La sera, infine, alle 17.30 sempre allo Spazio Noir **"La spy story dopo la caduta del muro"** con Al Custerlina, Antonio Della Rocca e Mauro Smocovich e, alle 21, lo spettacolo teatrale in prima nazionale **"I topi"** di Agatha Christie con gli Amici della Contrada.

Monica Baulino

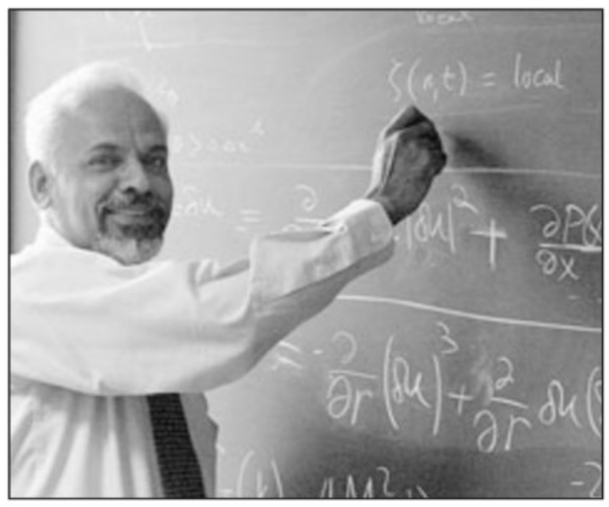
IL DIRETTORE USCENTE RIPERCORRE LE TAPPE SIGNIFICATIVE DEL SUO MANDATO

Sreenivasan: «Torno a fare ricerca e lascio l'Ictp in buone mani»

«Dopo l'esperienza triestina, riprenderò a New York i miei studi sulle turbolenze e sulla quantistica dei fluidi»

TRIESTE Partire è un po' morire. Anche per chi, come Katepalli Sreenivasan, studioso dei fenomeni di turbolenza e terzo direttore del Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam (ICTP) di Trieste, si è trovato in mezzo ad alcune fisiologiche polemiche come accade, talvolta, a chi ricopre incarichi di responsabilità. Dopo sei anni trascorsi alla guida dello storico Istituto fondato nel 1964 dal Nobel Abdus Salam, Sreenivasan saluta la Città della Scienza, che ricorderà con piacere soprattutto "... per il ventaglio di possibilità scientifiche che Trieste offre, unico nel suo genere anche in Europa". Tornerà negli Stati Uniti, per dedicarsi alla ricerca, sua unica e vera passione. Nei sei anni e mezzo di direttorato il fisico indiano non ha mai smesso di produrre conoscenza e a oggi può vantare qualcosa come 211 lavori scientifici, di cui ben 14 scritti nel biennio 2008-2009, tutti con indice di Hirsch superiore a 47 (l'indice di Hirsch è il numero di volte in cui un articolo viene citato per il suo valore scientifico). Tra i suoi meriti, dice chi ne ha seguito da vicino l'operato, c'è il fatto di aver mantenuto all'Ictp, che opera sotto l'egida di Unesco e Iaea, quell'autonomia di azione e quella continuità scientifica che permettono di collegare l'operato passato e futuro, senza cedere a suggestioni politiche che avrebbero potuto stravolgere la missione dell'Istituto. Ma anche di aver contribuito, complice l'interessamento del collega e fisico teorico Giancarlo Ghirardi, ad acquisire la scuola elementare di Grignano "Papa Giovanni", impegnando l'ICTP a sostenere il 50% della spesa, assieme alla Fondazione CRTrieste che ha aggiunto il restante 50%. Tra le decisioni meno gradite un parziale riassetto dei gruppi di ricerca, scelta alla quale Sreenivasan risponde serenamente.

Gli abbiamo chiesto com'è cambiata la geografia dei gruppi di ricerca dopo il suo arrivo all'Ictp: «Attualmente l'Ictp conta sei gruppi di studio che vanno dalla Fisica delle Alte Energie, Cosmologia e Astroparticelle, alla Materia Condensata, alla Fisica del Sistema Terra. Quest'ultimo gruppo, in particolare, è nato dalla naturale fusione di scienziati che si occupavano di clima e tempo atmosferico, di suolo-energia e ambiente e delle dinamiche terrestri, ma in un'ottica di riduzionismo. Siccome sono profondamente convinto che il sistema Terra vada affrontato in modo olistico, cercando di concatenare e di collegare fra loro dati e studi in una visione unitaria, ho dato impulso alla nascita del gruppo Earth Systems Physics che, inizialmente, ha suscitato alcune perplessità. Ma sono consapevole del fatto che non si può accontentare tutti».



Il fisico indiano Katepalli Sreenivasan (foto di Andrea Lasorte)

All'Ictp si insediò con obiettivi ben precisi: «Fornire aiuti diretti e indiretti ai migliori scienziati dei paesi in via di sviluppo, in linea con il nostro mandato. Abbiamo avviato iniziative a Brazzaville (Congo), coinvolgendo i ricercatori locali in attività internazionali, e sollecitando in ciò anche l'American Physical Society. Ora il Paese offre un programma di studi di fisica e di un dottorato (PhD) molto qualificati. In Marocco abbiamo co-finanziato un centro di ricerca, e nello Sri Lanka abbiamo stimolato il governo a investire di più in programmi di studi superiori. Soprattutto, abbiamo spinto paesi emergenti al top della loro scala (come Cina o Brasile) a occuparsi dei paesi emergenti ancor più disagiati di loro (Ciad, Cuba e Nigeria). Non abbiamo inventato niente, abbiamo semplicemente usato più efficacemente meccanismi già esistenti».

Fra i suoi rimpianti, il fatto di non essere riuscito a far confluire nello staff dell'Ictp un maggior numero di scienziate, «che pure ci sono e sono di grande valore». Oggi l'unica ricercatrice è Nadia Binggeli, del Settore Materia Condensata.

«Sono felice - afferma Sreenivasan, - che sia stato scelto Quevedo per sostituirmi, dal momento che io stesso l'avevo sollecitato a proporre la sua candidatura. Fernando è un eccellente scienziato molto attento ai problemi dei Paesi in via di sviluppo. Sono certo che l'ICTP sarà in ottime mani».

Ora nel futuro del fisico indiano c'è il Courant Institute of Mathematical Sciences e il Dipartimento di Fisica dell'Università di New York, dove riprenderà i suoi studi sulle turbolenze e la quantistica dei fluidi, «una passione che non mi ha mai abbandonato in tutti questi anni».

Cristina Serra

CINEMA. NONOSTANTE L'ARRESTO E LE POLEMICHE

Il nuovo film di Polanski non subirà ritardi

Intanto "Libero" lancia una raccolta di firme perché il regista venga punito

ROMA Un appello affinché «Roman Polanski non si sottragga più al suo giudice naturale» e perchè «non esistono arresti orribili» e soprattutto perchè lo stupro, «tanto più quello contro una minorenne, è un delitto atroce e inaccettabile, degno di essere punito sempre» è quello promosso da Barbara Saltamartini dalle colonne di Libero, che lancia una raccolta di firme dalla prima pagina.

L'appello, lanciato in modo bipartisan insieme a molte personalità politiche - fra cui il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, il segretario dell' Ugl, Renata Polverini, il vicepresidente della Camera, Maurizio Lupi, il vicepresidente del Parlamento europeo, Roberta Angelilli, i deputati del Pd, Ugo Sposetti, Paola Concia e Guglielmo Vaccaro - ha già ricevuto la sottoscrizione di 60 parlamentari.

«Credo sia giunto il momento di far sentire con forza la nostra voce», scrive Saltamartini, attaccando «l'aprioristica solidarietà» di buona parte di Hollywood e «persino della crema del cinema nostrano».

«Mitologie»: così Tinto Brass liquida invece il dibattito su Roman Polanski. «Sono delle mitologie, quanti anni aveva la ragazza? 13, 14? È l'età in cui la Madonna ha partorito pare - ha detto a Chiambretti Night su Italia 1 un Brass particolarmente provocatorio -. È sbagliata la condanna, l'accusa, l'imputazione. Quel fatto, non lo trovo così scandaloso. Il fatto che fosse minorenne sono convenzioni. Se la ragazza era abbastanza maggiorenne mentalmente per volerlo fare, l'ha fatto». Intanto The ghost, il nuovo film di Polanski, non dovrebbe subire ritardi a causa dell'arresto del regista ed uscirà sugli schermi francesi il prossimo marzo, secondo quanto ha dichiarato Jèrme Seydoux, copresidente dei circuiti cinematografici Pathè e Gaumont.

L'attrice Mae Murray (1889-1965) nel film "The Merry Widow" (1925) di Eric von Stroheim

FESTIVAL. QUESTA SERA AL "VERDI" DI PORDENONE

La cinica "Vedova allegra" di Erich von Stroheim aprirà le Giornate del Muto

La favola di Léhar nel film del 1925 diventò parodia di se stessa
Pronta intanto la nuova produzione lirica di De Ana

di RINO ALESSI

PORDENONE "La vedova allegra" non finisce mai di stupire. Archiviato, da poco, il franco successo ottenuto al Festival Internazionale dell'operetta di Trieste, eccola riapparire nella sua prima versione cinematografica, quella firmata nel 1925 per il colosso MGM dall'immortale Erich von Stroheim a inaugurazione della 28.a edizione delle **Giornate del Cinema Muto** di Pordenone. Un avvenimento più unico che raro, che uno dei più importanti festival internazionali sul cinema delle origini propone questa sera, al Teatro Verdi, in collaborazione con l'Österreichisches Filmmuseum di Vienna, che ha fornito la pellicola, e con il sostegno di Banca Popolare Friuladria-Crédit Agricole, grazie a cui è stato possibile abbinare la proiezione di **"The Merry Widow"** all'esecuzione della partitura di Maud Nelissen, che utilizza in parte la musica originale di Franz Léhar e che, per l'occasione, sarà alla testa dell'Orchestra Mitteleuropea.

Nel frattempo una produzione nuova di zecca della "Vedova allegra" lehariana firmata da Hugo De Ana si appresta a debuttare nel circuito veneto - Padova, Bassano, Rovigo - affiancando un cast di veterani (Pandolfi, Mazzucato, Safina, Cosotti) all'inedita Glawari di Gladys Rossi e, ciliegina sulla torta, ben tre primedonne, Katia Ricciarelli, Cecilia Gasdia e Mara Zampieri, impegnate come caratteriste. Non solo, la "Vedova" triestina del quarantennale, che il Teatro Verdi ha coprodotto con Genova, Napoli e Verona, è in cartellone a fine novembre al Teatro Carlo Felice nell'allestimento di Federico Tiezzi visto l'estate scorsa a Trieste.

Lo spettacolo trasportava negli anni della grande crisi finanziaria del Novecento l'azione dell' operetta e s'ispirava al film muto di **Erich von Stroheim** nel quale l'erotismo dell'originale di Victor Léon e Leo Stein è portato, come in tutto il suo cinema, all'ossessione feticistica.

"The Merry Widow" fu girato da Erich von Stroheim (1885-1957) per necessità economiche, ma è uno dei titoli faro nella filmografia del cineasta mitteleuropeo, sbarcato a Los Angeles da Vienna nel 1906. Fu David W. Griffith, da lui molto ammirato, a notarlo e ad affidargli una piccola parte in Nascita di una nazione. Nel 1918 riuscì a dirigere il suo primo film, "Mariti ciechi", ma solo nel 1921 s'impose all' attenzione del pubblico, suscitando ammirazione e scandalo, con "Femmine folli" in cui il mondo asburgico era evocato con fedeltà ricostruttiva, ma soltanto per smascherarne, attraverso l'enfatizzazione del dato scenografico e spettacolare, il cinismo e la crudeltà ammantati di elegante compostezza.

"The Merry Widow", prodotto dallo stesso Erich von Stroheim con Irving Thalberg, ha in comune con l'operetta di Franz Léhar solo il titolo: la struttura del testo è felicemente ribaltata, e da favola dolceamara La vedova allegra si trasforma nella parodia di se stessa.

La sceneggiatura di Erich von Stroheim e Benjamin Glazer, trasferisce l'azione da Parigi a Castellano, la città montana capitale del regno balcanico di Monteblanco. Il re Nikita I e la regina Milena sono molto amati da un popolo laborioso e onesto, rispettoso di Dio e del suo sovrano e "Gospodàr". La risorsa del Paese sono i milioni dell'orrendo Barone Sadoja.

La protagonista, Sally O'Hara, ballerina di origini irlandesi (la diva Mgm **Mae Murray** detestata da von Stroheim), è la vedette della compagnia americana "The Manhattano folies", giunta in tournée a Castellano in concomitanza con l'arrivo dell'armata che ha occupato tutte le stanze disponibili per il pernottamento. Offrendole ciascuno la propria camera, il principe ereditario Mirko (Roy D'Arcy, dalla figura grottesca) e suo cugino Danilo Petrovich (il mitico e bellissimo **John Gilbert**, erede di Rodolfo Valentino; e questa sera a Pordenone, ospite d'onore delle Giornate, sarà presente la figlia dell'attore, **Leatrice Gilbert Fountain**) si disputano i favori di Sally che, tra i due, preferisce il secondo. A sposare la ragazza, che ha un bel caratterino, sarà però il Barone Sadoja che muore la prima notte di nozze.

Vedova e ricca Sally si trasferisce a Parigi. Morto il padre, Mirko sale al trono ma è ucciso nel giorno dell'incoronazione da un vecchio servo che aveva offeso. Il finale, ironico, è naturalmente lieto. Sally e Danilo si sposano e riportano i milioni di Sadoja a Monteblanco.

Certo è che lo spirito sentimentale dell'operetta non è che un pretesto, per il visionario von Stroheim, per raccontare una vicenda di ambizioni, soprattutto economiche, e per ricostruire un mondo di ieri in cui protagonisti assoluti sono le uniformi maschili e i piedi, oggetto di attenzioni feticistiche privilegiato da parte dell'autore, delle signore.

CINEMA. FESTA DI ROMA

Un film-documentario su Antonio Ligabue

Anche una mostra con ottanta capolavori del grande pittore naïf

ROMA Un film-documentario dedicato alla vita artistica del pittore Antonio Ligabue (1899-1965), prodotto da Rai Trade e Officina della Comunicazione in collaborazione con il Centro Studi&Archivio Antonio Ligabue, sarà presentato in anteprima mondiale al Roma Film Fest (15-23 ottobre). Per l'occasione sarà organizzata anche una grande esposizione delle più belle e importanti opere del pittore. Il film documentario «Antonio Ligabue: fiction e realtà», diretto da Salvatore Nocita, invece, verrà proiettato al pubblico a chiusura della sezione Extra il 22 ottobre nella Sala Petrassi.

«L'intera operazione che è stata costruita intorno al documentario su Ligabue - spiega Carlo Nardello, amministratore delegato di Rai Trade - dimostra come sia possibile e sempre ormai sempre più necessario coniugare arte e mercato».

Antonio Ligabue

«Nel scegliere le opere - spiega il curatore Augusto Agosta Tota, - accanto ai capolavori, ho selezionato altri dipinti significativi per dare una visione completa dei temi affrontati da Ligabue. La scultura è presentata con 15 soggetti tra i più belli dell'attività plastica, unitamente alla grafica con disegni e puntesecche, sempre di apprezzabile qualità. Il pubblico non potrà non rimanere affascinato dalle immagini e dalle opere di questo genio dell'espressionismo italiano, perchè Ligabue non può non sgomentare con lo spettacolo sbalorditivo della sua tenebrosa violenza e magica perizia di pittore che offre in un unico impasto l'ordine e il disordine dell'uomo e del creato».

IN UNA LETTERA INEDITA

Carlo Linati già nel 1919 parlò dell'Ulisse di Joyce

ROMA «Avrei caro, se mi fosse possibile, occuparmi anche del Joyce». È il 1919 e queste sono le prime parole che, nell'editoria italiana, si riferiscono all'autore di "Ulisse". Le scrive in un lettera, finora inedita, Carlo Linati (1878-1949), scrittore e firma del "Corriere della Sera", all'editore Facchi di Milano, precisando che l'"Ulisse" gli era appena arrivato a casa.

MUSICA. OGGI A UMAGO

Coro della Cappella Civica in tour dall'Istria a Treviso

TRIESTE Il Gruppo vocale femminile della Cappella Civica di Trieste *(nella foto)*, diretta da Marco Sofianopulo, è protagonista di una lunga stagione di concerti che ha il suo culmine tra ottobre e dicembre. Prima tappa oggi, alle 20, a Umago in un concerto per le Comunità Italiane in Istria: sotto la guida del maestro Sofianopulo e sostenute dalla chitarra di Marko Feri, le cantanti si esibiranno in un programma cameristico di Chansons e Canzoni, dedicato alle musiche del '900 francese di Satie e Ravel con un excursus spagnolo, che si apre con le celebri Siete Canciones populares Españolas di Manuel De Falla. Il concerto si aprirà con un'originale introduzione di sola chitarra dedicata a Roland Dyens, chitarrista e compositore contemporaneo, oggi tra i più celebrati sulla scena internazionale.

Il concerto successivo è previsto per domenica 11 ottobre, a Trieste, nella Chiesa di Nostra Signora di Sion, alle 18. In questa occasione l'ensemble si presenta nella formazione con flauto (Giorgio Marcossi) e organo (Roberto Brisotto), sempre diretto da Sofianopulo. In programma sei Laudi duecentesche arrangiate per l'organico da Marco Sofianopulo, e Il Flauto spezzato – pellegrinaggio nella mistica islamica, un'opera per voci femminili, flauto e organo, composta da Marco Sofianopulo, su testi di Paolo Magris.

La tournée proseguirà il 16 ottobre a S. Polo di Piave per il Festival organistico di Treviso, il 23 ottobre a Bertocchi e il 31 ottobre al Comunale di Monfalcone.

SCRITTORI. CONSEGNA IL 16 NOVEMBRE A MONACO

A Roberto Saviano, autore di "Gomorra" è stato assegnato il Premio Fratelli Scholl

BERLINO Lo scrittore e giornalista italiano Roberto Saviano, 30 anni, costretto a vivere sotto scorta dei carabinieri da quando ha scritto un libro sulla Camorra, è il vincitore dell'edizione 2009 del premio Fratelli Scholl, in memoria dei due studenti anti-nazisti uccisi nel 1943. L'annuncio è stato fatto ieri a Monaco di Baviera, la città che assegna ogni anno il premio insieme con l'Associazione dei librai tedeschi. La consegna avverrà il 16 novembre a Monaco di Baviera.

A Saviano il riconoscimento, dotato di 10 mila euro, è stato assegnato per il suo libro «Il Contrario della Morte» e più in generale per la sua scrittura impegnata nel campo dei diritti civili. «Parla di cose che in Italia quasi nessuno osa affrontare, e in questo modo ha cambiato il nostro modo di guardare l'Italia» scrive la giuria nella motivazione. In Germania Saviano ha appena ricevuto anche il premio dei Media di Lipsia. Il premio viene assegnato in memoria del coraggio civile mostrato dagli studenti Hans e Sophie Scholl di Monaco di Baviera, che pagarono con la vita la loro appartenenza al movimento di resistenza al nazismo «Rosa Bianca». Lo scorso anno è stato vinto dallo scrittore israeliano David Grossman, l'anno precedente (postumo) dalla giornalista e sostenitrice dei diritti civili Anna Politkowskaja, uccisa a Mosca in condizioni mai chiarite.

www.twin-set.it news@twin-set.it tel. +39 059 692441
TWIN-SET
SIMONA BARBIERI
SUSHI FASHION – Gorizia

Ogni mese un giro di q.b. FVG quanto basta

gusto e buongusto nell'Euroregione

I.P. Iniziativa a cura della A. Manzoni & C. Spa

Dal 14 ottobre prende il via un appuntamento mensile con i nostri lettori tra i prodotti, le ricette, i luoghi, le storie della nostra terra. È nato q.b. quanto basta - gusto e buongusto nell'euroregione. Un tabloid che pagina dopo pagina vi accompagnerà alla scoperta delle bontà e delle bellezze della regione Friuli Venezia Giulia e dei territori a noi più vicini, racchiusi sotto il nome di euroregione. Bontà, genuinità, appuntamenti, indirizzi, tradizioni, novità, oggetti profumi e sapori saranno i contenuti di un variegato ventaglio di notizie e opinioni di prestigiosi protagonisti del mondo del cibo, del vino, delle storie di donne e uomini che hanno creato la cultura materiale della nostra terra.

da mercoledì 14 ottobre ogni mese in regalo con il Messaggero Veneto e Il Piccolo

RASSEGNA TRIESTE

Dal 13 ottobre al Miela film, documentari, incontri e mostre sul tema dell'immigrazione

S/paesati punterà i riflettori sulla "Nollywood" dell'Africa

di FEDERICA GREGORI

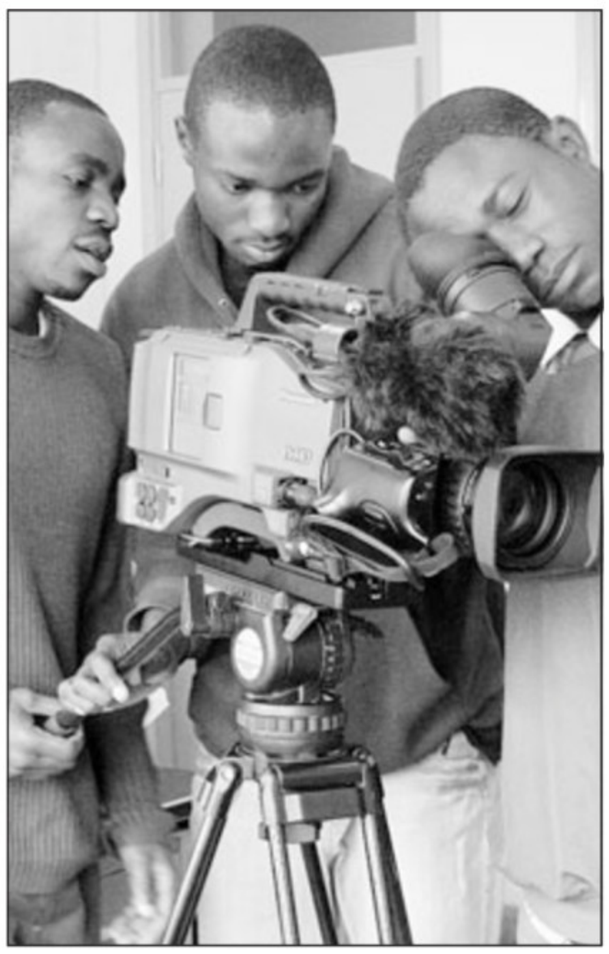
TRIESTE Meno spettacoli dal vivo per lasciare ampio spazio al cinema africano, un'ampia riflessione sull'economia possibile e sul microcredito, documentari, incontri e mostre fotografiche. Una nuova formula per la nuova edizione di **S/paesati**, la rassegna sul tema delle migrazioni giunta quest'anno alla decima edizione, un piccolo grande traguardo per un argomento oggi più che mai di estrema attualità.

"Nollywood d'Africa. Cinema, economia e oltre" è il titolo scelto per battezzare l'edizione che inizierà mercoledì 13 ottobre al Teatro Miela, a sottolineare come immigrazione e spaesamento siano urgentemente all'ordine del giorno.

Collaborazioni di respiro apriranno un filone nuovo, varando «uno scambio di idee e progetti – spiega la coordinatrice Sabrina Morena - volto ad aprire una rete in sieme a più associazioni possibili, e che quest'anno valicherà i confini regionali». Oltre a Vicino/Lontano di Udine, infatti, inizia il sodalizio con Festival del cinema di Riace, con quello di Lampedusa e con il FilmFest di Val di Susa. «Non a caso – rilette la Morena – siamo tutti in situazioni di confine, dove vanno a fondersi contaminazione e convivenza».

Un viaggio al centro delle identità europee inaugurerà mercoledì 13 ottobre S/paesati: si tratta di **"Eureka"**, concerto-spettacolo in occasione dell'Erasmus Day, alle 20 al Miela. «Sono 300 gli studenti Erasmus quest'anno – spiega Lorenza Riccio, – provenienti da 20 paesi dell'Unione Europea, e in "Eureka" alcuni di loro leggeranno brani e poesie nella loro lingua madre», per un percorso in musica di melodie e danze popolari a zonzo per l'Europa coadiuvati da Luciano Gaetani, fondatore dei **Modena City Ramblers**. Fermare in immagini scene di vita quotidiana di richiedenti asilo a Riace: lo ha fatto Giovanna del Sarto in **"Oltre la Patria"**, mostra che sarà inaugurata mercoledì 21 ottobre, giornata in cui il piccolo comune del centro della Locride sarà protagonista di **"Riace, Paese dell'accoglienza"**, incontro con il sindaco insieme a vari operatori di comunità di accoglienza associato a video provenienti dai festival di Riace e Val di Susa. Il paese, recentemente al centro dell'ultimo cortometraggio di Wim Wenders, sta vivendo un vero e proprio rilancio avendo saputo coniugare, come sottolinea Gianfranco Schiavone che animerà l'incontro, «politiche di accoglienza e sviluppo locale».

La scena di un film che sarà presentato il 18 novembre



Uno dei documentari che saranno proiettati il 5 novembre

Parte dalle nostre terre e arriva sino in Africa, invece, lo sguardo di Nicole Leghissa e Giampaolo Rampini, autori di tre documentari al centro della giornata di giovedì 5 novembre. Chi meglio di una fotografa migrante può immortalare flussi di donne in movimento? La risposta, mercoledì 11 novembre, è **"Onora il padre e la madre"**, mostra di Roberta Valerio, fotografa udinese che vive a Parigi che sceglie le badanti come simbolo della migrazione femminile d'oggi. Stesso tema per **"Sidelki"**, documentario di Katia Bernardi: quattro donne dell'est Europa lungo il viaggio in Italia e il loro trasloco di emozioni.

I migliori film del cinema popolare africano saranno protagonisti di tre giornate, da mercoledì 18 a venerdì 20 novembre: curiosi, colorati e quantomai bizzarri si preannunciano i titoli in programma, tra cui il mondo alla rovescia divenuto cult di **"Africa paradis"**, con l'Occidente in fuga da guerre e crisi economica che invade l'Africa con esiti paradossali. Ospite delle giornate **Giancarlo Esposito**, attore prediletto da Spike Lee da "Fai la cosa giusta" a "Malcom X".

Lungo quattro giornate si snoderà invece **"L'economia possibile: etica e microcredito"**, con storici come Paolo Prodi e Giacomo Todeschini o economisti come Stefano Zamagni a discutere come il mercato si muove e le possibilità di regolamentazione in base all'etica e all'uguaglianza, approfondendo anche tematiche come il microcredito e altre forme di autofinanziamento.

Viaggiare, lavorare, morire da clandestini: in scena, venerdì 11 dicembre, spicca nell'articolato programma **"Bilal"**, spettacolo che ha vinto il Premio Terzani 2008 del giornalista dell'Espresso Fabrizio Gatti, che ha attraversato il Sahara sui camion che trasportano clandestini, facendosi arrestare nei centri di permanenza temporanea e infiltrandosi nelle organizzazioni criminali che animano la nuova tratta degli schiavi.

LISTA DEL CDA UDINESE

Non c'è Mirabella tra i candidati direttori del Nuovo

UDINE Il cda della Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine ha presentato i nominativi dei candidati alla carica di direttore artistico per la prosa nella stagione 2010-2011. Non c'è l'attuale direttore Michele Mirabella, in scadenza a fine anno.

La rosa è composta da Alessandra Vivanti, responsabile delle tournee internazionali di Piccolo Teatro di Milano, Cesare Lievi, regista e direttore artistico del Centro Teatrale Bresciano, Massimo Navone, regista e già direttore della Scuola d'arte drammatica "Paolo Grassi" di Milano, Maurizio Schmidt, attuale direttore della "Paolo Grassi", e Paolo Maurensig, scrittore e sceneggiatore. Si è autocandidato l'ex vicesindaco di Udine, Italo Tavoschi, noto anche per la vicenda del patto pre-elettorale con l'ex presidente della Provincia di Udine.

OGGI PER "NOTE DEL TIMAVO"

Il pianista Luis Bacalov in concerto a Colloredo

UDINE Oggi, alle 21, al castello di Colloredo di Monte Albano per la Stagione Concertistica "Note del Timavo" ed all'interno della finestra dal titolo "Tango da Pensare", è in programma il recital di un ospite eccezionale: il pianista e compositore Luis Bacalov *(nella foto)*, premio Oscar per le musiche del film "Il Postino", mentre per "La tregua" di Francesco Rosi ha ottenuto una nomination per il David di Donatello, e per il "Vangelo secondo Matteo" di Pier Paolo Pasolini una nomination dalla Ampas. Questa sera Bacalov eseguirà un programma tutto incentrato sul tango.

TEATRO A TEMA

"Mandorli in fiore" del gradese Dissette in scena al "Pellico"

TRIESTE La quinta edizione della rassegna amatoriale regionale "Teatro a tema" prosegue oggi, alle 20.30, al Teatro Silvio Pellico di via Ananian 5/2 a Trieste con "Mandorli in fiore" di Danilo Onorio Dissette proposto dalla compagnia Grado Teatro. Domani la compagnia "Il Cantagallo" di pagnacco (Udine) metterà in scena "Piccoli crimini coniugali" di Eric Emmanuel Schmitt per la regia di Lucia Linda.

La rassegna si concluderà domenica, alle 17, con "Sarto per signora" di Feydeau nell'allestimento della compagnia Teatro Incontro di Trieste per la regia di Sandro Rossit. Al termine dello spettacolo seguiranno le premiazioni del miglior spettacolo e dei migliori attori.

MUSICA. AI MUSEI PROVINCIALI

Al via stasera i concerti dell'Autunno a Gorizia

GORIZIA Iniziano oggi, alle 17, i concerti dell'Associazione "Musica Aperta di Gorizia con il ciclo "Autunno 2009", tradizionale appuntamento con la musica da camera che comprende ben dodici appuntamenti da ottobre a dicembre. La rassegna fa parte della dodicesima edizione della stagione concertistica «Gorizia Classica», organizzata con il contributo della Regione e della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.

I concerti di questo nuovo ciclo si terranno quasi tutti nella Sala Convegni dei Musei Provinciali in Borgo Castello 13, salvo quello di sabato 28 novembre, che sarà ospitato nella Sala Conferenze delle Scuderie di Palazzo Coronini Cronberg, in Viale XX Settembre 14. Proseguendo la linea iniziata da alcuni anni, il cartellone sarà dedicato alla musica da camera classica, partendo dal Barocco per giungere ai repertori dei nostri giorni, con ampio spazio per il periodo Classico e Romantico.

Il concerto inaugurale ospiterà oggi il trio con pianoforte o Klaviertrio, formato dalla violinista norvegese Liv Hilde Klokk, dal violoncellista milanese Andrea Favalessa e dal pianista bresciano Mauro Bertoli, che proporranno il Trio n. 1 in Si Magg. di Brahms e il Trio in Sol Magg. op. 15 di Smetana, due capolavori del Romanticismo musicale.

L'appuntamento successivo, sabato 10 ottobre, avrà come protagonista il duo formato dal violinista svizzero Julen Zufferey e dalla pianista Cecilia Baccolo, che eseguiranno musiche di Mozart, Beethoven e Grieg.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

BUFFET RUDY
SPATEN via Valdirivo, 32
QUESTA SERA GRAN FINALE DELL'OKTOBERFEST
Musica con **LE MITICHE PIRIE** - Info **040 639428**

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO
APERTO 7 GIORNI SU 7
LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 - TS - Tel. **040 44104**

MINIMAX:
QUESTA sera dalle 18.30 festeggia il sesto compleanno con
TORO ALLA SPIEDO E BIRRA OKTOBERFEST.
MINIMAX è pizza, griglia, birra con 500 posti a sedere !
Monfalcone, via Grado, accanto al cinema - **0481 722081**

HOSTARIA AI PINI
Provinc. Prosecco - S. Croce
QUESTO SABATO MUSICA con gli OLD STARS
Cena alla carta - Prenotazioni al **040 225324** !

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it
Recensioni DEL PUBBLICO Le critiche ai film scritte da voi
Locandine DEI FILM IN SALA Tutti i manifesti in un solo clic

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

INFO: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-12, 16-19. Dalle 17 biglietti last minute solo per il concerto odierno. Speciale Giovani under 26 e junior under 16 e accompagnatore € 5,00.

STAGIONE SINFONICA 2009. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE SINFONICA 2009. Quarto concerto: Teatro Verdi, oggi, ore 18.00 (turno B). Direttore Paolo Longo; clarinetto Giampiero Sobrino. Musiche di Respighi, Copland, Milhaud, Satie e Ravel.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Campagna abbonamenti 2009/2010: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

Venerdì 9 ottobre ore 20.30 REMITÙR di Ugo Vicic e Francesco Macedonio. Con Ariella Reggio e la Compagnia stabile della Contrada. Regia di F. Macedonio. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO SILVIO PELLICO** via Ananian 5/2

Oggi ore 20.30 «PICCOLI CRIMINI CONIUGALI», Eric Emmanuel Schmitt, adattamento di S. Fantoni, regia di L. Linda, a cura di «Il Cantagallo» - Pagnacco (Ud). Rassegna «Teatro a Tema». Ingresso e parcheggio gratuiti.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC / FESTIVAL PIANISTICO 2009**

Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276. Lunedì 5 ottobre - Sala del Ridotto del Teatro Verdi ore 20.30 DUO AMMARA-PROSSEDA (pianoforte a 4 mani) musiche di Grieg, Brahms, Dvorak e Respighi. Info: www.acmtrioditrieste.it.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE** www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2009/2010. Sottoscrizione nuovi abbonamenti (prosa, musica, contrAZIONI, CARD «IL MIO Teatro») presso: Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12/17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Appiani/Gorizia; Ert/Udine.

GORIZIA

■ **KULTURNI DOM**

19° Festival Teatrale Internazionale Castello di Gorizia. Oggi, 3 ottobre, ore 20.30 FOIBE ROSSE. Vita di Norma Cossetto uccisa in Istria nel 1943. Di Frediano Sessi - Accad. Campogalliani/Mantova. Biglietti: interi € 10,00, ridotti € 9,00. Prenotazioni: Libreria Antonini - Gorizia, tel. 0481-30212.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it

Campagna abbonamenti Stagione 2009/2010. Infoline 0432-248418 - da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Prevendita Speciale per lo spettacolo CATS: dal 5 ottobre. Anche on-line: www.teatroudine.it.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

G-FORCE SUPERSPIE IN MISSIONE 15.30, 17.00, 18.40
Dalla Disney in 3D.

DISTRICT 9 20.15, 22.15
Un fanta-colossal dal regista de «Il Signore degli Anelli».

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

LA RAGAZZA CHE GIOCAVA CON IL FUOCO 16.30, 18.45, 21.00
con Michael Nyqvist e Noomi Rapace. Tratto dal romanzo di Stieg Larsson.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

BASTARDI SENZA GLORIA 15.00, 16.00, 18.00, 19.00, 21.00, 22
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt.
(Domani matinée a 5 € ore 11.00, 13.00).

UN AMORE ALL'IMPROVVISO 15.20, 17.40, 20.00, 22.05
con Eric Bana. (Domani matinée a 5 € ore 10.55, 13.10).

BIANCANEVE E GLI 007 NANI 14.40, 16.15, 17.45
(animazione). (Domani matinée a 5 € ore 10.55, 12.45).

BAARÌA 15.15, 18.30, 21.30
con Raoul Bova e Monica Bellucci.
(Domani matinée a 5 € ore 10.45).

G-FORCE
SUPERSPIE IN MISSIONE in 3 D 14.45, 16.35, 18.25, 20.15
Dal produttore de «La maledizione della prima luna» - per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it. (Domani matinée ore 11.00, 12.50).

LA RAGAZZA CHE GIOCAVA CON IL FUOCO 19.30, 22.00
Il secondo capitolo della trilogia Millennium di Stieg Larsson.

DISTRICT 9 20.00, 22.10
prodotto da Peter Jackson (King Kong e il Signore degli Anelli).

BASTA CHE FUNZIONI 22.00
scritto e diretto da Woody Allen.
(Domani matinée a 5 € ore 11.00).

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in 3D 15.20, 17.45
Vivi a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it. (Domani matinée ore 10.50, 13.00).

È possibile prenotare o preacquistare i biglietti per «MICHAEL JACKSON'S THIS IS IT!» (nelle sale solo per due settimane a partire dal 28 ottobre).

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

IL MIO VICINO TOTORO 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
un cartoon del regista di «Ponyo sulla scogliera».

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

BASTARDI SENZA GLORIA 17.00, 19.30, 22.00
di Quentin Tarantino con Brad Pitt.
Domani anche alle 14.30 a 4 €.

BAARÌA 16.20, 19.00, 21.40
di Giuseppe Tornatore. Candidato agli Oscar 2010.

RICATTO D'AMORE 16.30, 18.20, 22.00
con Sandra Bullock, Ryan Reynolds.

IL GRANDE SOGNO 20.10
di Michele Placido, con Riccardo Scamarcio, Jasmine Trinca.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

BASTARDI SENZA GLORIA 16.00, 18.30, 21.00
di Quentin Tarantino con Brad Pitt.

BASTA CHE FUNZIONI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Woody Allen con Larry David, Evan Rachel Wood.

UN AMORE ALL'IMPROVVISO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Rachel McAdams, Eric Bana.

L'ERA GLACIALE 3,
L'ALBA DEI DINOSAURI 16.00, 17.30, 19.05, 20.40

PELHAM 1-2-3: OSTAGGI IN METROPOLITANA 22.15
di Tony Scott, con Denzel Washington, John Travolta.

■ **NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €**

Domani alle 11.00 e 14.30: L'ERA GLACIALE 3, IL MIO VICINO TOTORO, UN AMORE ALL'IMPROVVISO.

■ **NAZIONALE MICHAEL JACKSON**

Dal 28/10: «THIS IS IT!». Prenotazioni e prevendita alla cassa.

■ **SUPER** www.triestecinema.it

WHITE OUT INCUBO BIANCO 16.30, 18.15, 20.00, 21.45
Horror con Kate Beckinsale, Tom Skerritt.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

BASTARDI SENZA GLORIA	16.50, 19.40, 22.15
BAARÌA	18.00, 21.30
DISTRICT 9	17.40, 20.00, 22.10
UN AMORE ALL'IMPROVVISO	17.50, 19.50, 22.00
BASTA CHE FUNZIONI	20.10, 22.10
G-FORCE: SUPERSPIE IN MISSIONE	16.45, 18.30

Lunedì 5 e martedì 6 ottobre Rassegna Kinemax d'autore: «IL CATTIVO TENENTE - ULTIMA CHIAMATA DI NEW ORLEANS» di Werner Herzog.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

BASTARDI SENZA GLORIA	16.50, 19.40, 22.15
BAARÌA	18.00, 21.30
G-FORCE: SUPERSPIE IN MISSIONE	17.30
LA RAGAZZA CHE GIOCAVA CON IL FUOCO	20.00, 22.10

CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI**

Cassa 0431370216.

BAARÌA	18.00, 21.00

RÖMERBAD Casa Carinzia
L'originale
SAUNA CLUB
OFFERTA SPECIALE PRIMA DELLE 19.00 60 € TUTTO COMPRESO
LE NOSTRE HOSTESS TI ASPETTANO
APERTI TUTTI I GIORNI
orario: 14 - 03
0043-664-8616029
www.bagniromani.it
Unterrain 1 - 9560 Feldkirchen

IL PICCOLO
Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

Valeria Marini new entry nella "Domenica" di Baudo

ROMA Conduzione tutta al maschile per la "Domenica in" di Massimo Giletti e Pippo Baudo che parte domani alle 14 su Raiuno, ma la vera novità di questa edizione è Valeria Marini che avrà per poco più di 20 minuti un salotto tutto suo «al peperoncino, femminile», del quale sarà prima ospite la misteriosa Asia Argento.

Il contenitore pomeridiano di Raiuno si aprirà con "L'Arena" di Massimo Giletti, dedicata nel primo appuntamento al gossip e a come è nata la storia che Mia Martini portava sfortuna. Poi, senza interruzioni il testimone passerà a Pippo Baudo e alla sua "Domenica In-7 giorni".

Nella domenica di Baudo, «diversa dalle altre, più fresca, per nulla - spiega il conduttore - seduta, con tanti ospiti» un'altra presenza femminile: la giovane attrice Sofia Bruscoli ("I migliori anni" di Conti), che accompagnerà Pippo lungo i vari passaggi del programma. «Mi piace avere attorno questi ragazzi che hanno uno sguardo diverso sulla società», dice.

Ospiti di Baudo: i ragazzi del "Medico in famiglia" con Giulio Scarpati; Giovanna Mezzogiorno con il documentario che ha prodotto sul padre, poi Giuseppe Tornatore con parte del cast di "Baaria", fra cui Nicole Grimaudo, Lina Sastri e Nino Frassica e uno show di Tiziano Ferro con i ragazzi del Chorus Arcobaleno.

«Siamo molto fiduciosi e ottimisti. Con l'avvio di "Domenica in" il palinsesto di Raiuno entra a pieno regime. Nonostante il delicato momento economico ci siamo sforzati di non avere una "Domenica in" spezzata» ha detto il direttore di Raiuno, Mauro Mazza spiegando che poi, alle 19, partirà l'"Eredità" di Conti, in onda in via eccezionale anche la domenica. «Quando ti allunghi devi fare sempre più contenuto. L'anno scorso abbiamo chiuso con una media di 4 milioni con un avversario forte come la De Filippi. Quest'anno abbiamo contro la "Buona Domenica" di Barbara D'Urso che stimo e rispetto, ma quando ho visto la prima parte del suo programma è stato come vedere l'Arena 2... Ci hanno clonato» dice un polemico Giletti il quale ha rivelato di essere stato «diffidato dal parlare della "Tribu"» che avrebbe dovuto condurre la Perego su Canale 5.

Sofia Bruscoli

VI SEGNALIAMO

LA7 ORE 2.05
"MAREMETRAGGIO" DI NOTTE

Oggi a "La 25.a ora" puntata interamente dedicata al cinema in corto: in studio Chiara Valenti Omero, direttrice del festival triestino "Maremetraggio", e l'attore Michele Riondino. Saranno proiettati alcuni cortometraggi, tra cui "Trevirgolaottantasette" di Valerio Mastandrea e "Mio figlio" di Filippo Soldi, con Alba Rohrwacher.

CANALE 5 ORE 21.10
OSPITI BOVA E DEL PIERO

Oggi a "C'è posta per te", il people show di Maria De Filippi, campione di ascolti giunto alla sua tredicesima edizione, ospiti in studio saranno L'attore Raoul Bova, volto amato del cinema italiano, e il calciatore-bandiera della Juventus Alessandro Del Piero.

RAITRE ORE 20.10
RIPARTE "CHE TEMPO CHE FA"

Riparte oggi "Che tempo che fa", il talk show di Raitre condotto da Fabio Fazio. Ospite il cantautore Renato Zero, che proporrà anche brani storici e nuovi tratti dalla raccolta di inediti, «Presente». Il clamoroso ritorno in tv di Aldo, Giovanni e Giacomo chiuderà da oggi tutte le trasmissioni del sabato.

RAITRE ORE 21.30
ALLA SCOPERTA DEI GIGANTI

Oggi "Ulisse" andrà alla scoperta dei giganti, seguendo la vita di un dinosauro, uno dei più terribili, il Tarbosauro, gemello del famoso Tirannosauro. Inoltre Alberto Angela racconterà la straordinaria vita del campione dei pesi massimi Primo Carnera.

I FILM DI OGGI

CATERINA VA IN CITTA'
di Paolo Virzì con Sergio Castellitto, Alice Teghil, Margherita Buy.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2003)
RAIUNO 23.10
Caterina, tredicenne figlia di un professore di filosofia fallito e di una casalinga repressa, lascia la provincia con la famiglia e si trasferisce a Roma. Qui, si inserisce con disinvoltura nella vita cittadina, divisa fra l'amicizia con la figlia di un sottosegretario fascistoide e quella con la figlia di due "alternativi" sinistroidi.

IL FIUME DELLA PAURA
di Curtis Hanson con Kevin Bacon, Meryl Streep, David Strathairn.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1994)
ITALIA 1 23.15
Famiglia di Boston in vacanza in gommone su un fiume del Montana incappa in una coppia di banditi in fuga dopo una rapina.

LA DONNA DI PAGLIA
di Basil Dearden con Sean Connery, Gina Lollobrigida, Alexander Knox.
GENERE: GIALLO (GB, 1964)
LA 7 18.00
Da un romanzo di Catherine Arley: con la complicità di una bella infermiera giovanotto spregiudicato cerca d'impadronirsi, anche col delitto, dell'eredità di un vecchio e ricco zio invalido. Incursione, riuscita a metà, nel territorio di Hitchcock con un film di suspense psicologica. Richardson una spanna sopra ai due protagonisti.

I DEMONI DI SAN PIETROBURGO
di Giuliano Montaldo con Miki Manojlovic, Carolina Crescentini, Roberto Herlitzka.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2007)
SKY 1 16.35
Tra biografia e bibliografia, Giuliano Montaldo si serve della letteratura di Dostojevskij per affrontare un discorso politico.

IDENTITA' SOSPETTE
di Simon Brand con James Caviezel, Greg Kinnear, Bridget Moynahan.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2006)
SKY MAX 21.00
Una vecchia fabbrica abbandonata in una zona isolata. Cinque uomini si ritrovano lì dentro in condizioni diverse. C'è chi è legato mani e piedi, chi è appeso a una sbarra con le manette e penzola nel vuoto, c'è chi ha il naso rotto e chi è solo leggermente ferito. Un altro elemento li accomuna: nessuno di loro ricorda più nulla.

MIO CUGINO VINCENZO
di Jonathan Lynn con Joe Pesci, Marisa Tomei, Ralph Macchio, James Rebhorn.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1992)
CANALE 5 10.30
Avvocato alle prime armi prende la difesa di un cugino accusato di furto e omicidio in compagnia di un amico.

RAIUNO

06.10 La nuova famiglia Addams.
06.30 Unomattina week - end.
09.35 Settegiorni
10.25 Aprirai
10.30 Appuntamento al cinema
10.35 Festa della Polizia 2009. Con Fabrizio Frizzi, Paola Saluzzi.
11.30 Occhio alla spesa
12.00 La prova del cuoco
13.30 Telegiornale
14.00 Easy Driver.
14.30 Linea Blu.
16.15 Dreams Road
16.55 Che tempo fa
17.00 Tg 1
17.10 A sua immagine. Con Rosario Carello.
17.40 Tg 1 L.I.S.
17.45 Passaggio a Nord - Ovest. Con Alberto Angela.
18.50 L'eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport

20.35 GIOCO
> **Lotteria Affari tuoi**
Conduce Max Giusti.
La serata speciale dedicata alle coppie.

23.05 TG 1
23.10 Caterina va in città. Film. Di Paolo Virzì. Con Sergio Castellitto, Margherita Buy.
00.50 TG 1 Notte
01.05 Che tempo fa
01.10 Cinematografo
02.15 Avvenne domani. Film (commedia '44). Di René Clair. Con Dick Powell, Linda Darnell, Jack Oakie.

RAIDUE

06.00 Cercando cercando
06.10 L'avvocato risponde
06.20 Inconscio e magia.
06.30 Raisport
07.00 Gran Premio del Giappone di Formula 1: Qualifiche
08.30 TG2 Mattina
08.45 Mattina in famiglia.
09.00 TG2 Mattina
09.30 TG2 Mattina L.I.S.
10.00 TG2 Mattina
10.05 Ragazzi c'è Voyager.
10.25 Sulla via di Damasco.
10.55 Quello che
11.35 Mezzogiorno in famiglia.
13.00 TG2 Giorno
13.25 Rai Sport Dribbling
14.00 X Factor - Il processo
16.00 Scalo 76 Talent.
17.10 Sereno variabile.
18.00 TG2
18.10 Primeval
19.00 X Factor. La settimana.
19.30 Law & Order
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG2

21.05 TELEFILM
> **Cold Case**
Con Kathryn Morris.
La squadra indaga sull'omicidio di un bimbo di dodici anni avvenuto nel 1969.

22.40 Rai Sport Sabato Sprint
23.45 TG 2
23.55 TG 2 Dossier
00.40 TG 2 Storie e racconti della settimana
01.20 TG 2 Mizar
01.50 TG 2 Si, Viaggiare
02.05 Tg 2 Eat Parade
02.15 Meteo 2
02.20 X Factor. La settimana.
02.50 Appuntamento al cinema

RAITRE

08.00 Il videogiornale del Fantabosco
09.00 Tv Talk.
10.30 Art News
11.00 TGR - 49° Salone Nautico di Genova
12.00 TG3
12.25 TGR - L'Italia de Il Settimanale
12.55 TGR Speciale Bellitalia
13.20 TGR Mediterraneo
14.00 Tg Regione / TG3
14.45 TGR Pixel
14.50 TGR Speciale Ambiente Italia.
15.50 Tg 3 Flash LIS
15.55 Rai Sport - Sabato sport
16.20 Campionato mondiale Endurance Centomiglia del Lario
17.05 Ciclismo. Memorial Cimurri
17.50 Speciale Formula 1
18.10 90' minuto Serie B.
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio.

21.30 RUBRICA
> **Ulisse: il piacere della scoperta**
Conduce Alberto Angela
Una puntata dedicata ai "giganti".

23.25 Tg 3
23.40 Tg Regione
23.45 Storie maledette. Con Franca Leosini.
00.45 Tg 3
00.55 TG3 Agenda del mondo

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Clic & Kat
20.30 TGR - VANGELO VIVO
segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.15 La grande Vallata
07.20 Media shopping
07.35 Magnum P.I.
08.25 I gladiatori della seconda guerra mondiale - Kamikaze
09.30 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
11.00 Cuochi senza frontiere. Con Davide Mengacci.
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.38 Vie d'italia - Notizie sul traffico
12.30 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Forum: sessione pomeridiana del sabato. Con Rita Dalla Chiesa
15.45 Ieri e oggi in tv
16.00 Speciale Tg4
17.00 Psych
17.55 Vite straordinarie.
18.45 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.30 TELEFILM
> **Criminal Intent**
Con Kathryn Erbe.
Goren e Eames investigano sulla morte di un aspirante scrittore.

23.15 GSG9 - Squadra d'assalto
00.10 Guida al campionato
00.50 Militia. Film (azione '00). Di Jim Wynorski. Con Dean Cain, Jennifer Beals, Frederic Forrest, Stacy Keach, John Beck.
01.30 Tg4 - Rassegna stampa
02.30 Ieri e oggi in tv special. Con Paolo Piccioli.
04.25 Media shopping

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
08.00 Tg5 - Mattina
08.50 Loggione
09.30 Finalmente arriva Kalle
10.30 Mio cugino Vincenzo. Film (commedia '92). Di Jonathan Lynn. Con Joe Pesci, Ralph Macchio, Marisa Tomei.
13.00 Tg5
13.40 Belli dentro
14.10 Amici
16.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Con Silvia Toffanin.
18.50 Chi vuol essere milionario
19.00 Mr. Bean
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La voce dell'influenza. Conduce Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

21.10 SHOW
> **C'è posta per te**
Conduce Maria De Filippi.
Un'altra puntata per il people-show più amato e seguito.

00.30 Cashmere mafia. Con Lucy Liu.
01.30 Tg5 - Notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La voce dell'influenza.
02.32 Media shopping
02.46 Una coppia perfetta. Film (drammatico '03). Di Graeme Clifford. Con Kirstie Alley, Delroy Lindo, Rosemary Dunsmore.

ITALIA1

06.30 Still standing
07.00 Cartoni animati
09.35 Hi! Hamtaro
09.50 Zorro generazione z
10.15 Yu gi oh! 5d's
10.35 The owl
10.45 E alla fine arriva mamma
11.20 Tv moda. Con Jo Squillo.
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.30 Grand prix moto
13.55 Grand prix - Campionato mondiale motociclismo
17.05 Tgcom
17.10 Le regole dell'amore
18.05 Quelli dell'intervallo. Con Matteo Leoni, Giulia Boverio, Andrea Leoni.
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Mr.Bean
20.30 Tgcom
20.35 Meteo

21.10 FILM
> **Mamma ho preso il morbillo**
Di R. Gosnell. Con A. D. Linz.
Un bimbo mette alle corde dei criminali.

23.15 The River Wild - Il fiume della paura. Film (drammatico '94). Di Curtis Hanson. Con Meryl Streep, Kevin Bacon, David Strathairn.
01.35 Poker1mania
02.25 Ciak Speciale - Saranno famosi
02.35 Media shopping
02.55 Fuga dal pianeta delle scimmie. Film (fantascienza '71).

LA7

06.00 Tg La 7
07.00 Omnibus - Week End
09.15 Omnibus Life - Week End
10.05 Movie Flash
10.10 L'intervista
10.40 Movie Flash
10.45 Superbike Round 12: Qualifiche Superpole Francia
11.45 Documentario
11.50 Col Stuff
12.30 Tg La7 / Sport 7
13.00 Jack Frost.
15.00 Superbike Round 13: Qualifiche Superpole Francia
16.00 Movie Flash
16.50 Mac Gyver
17.00 Speciale Tg La 7. Il fango di Messina
18.00 La donna di paglia. Film (drammatico '64). Di Basil Dearden. Con Gina Lollobrigida, Sean Connery, Ralph Richardson
20.00 Tg La7
20.30 Victor Victoria

21.10 TELEFILM
> **L'ispettore Barnaby**
Con John Nettles.
Un omicidio casuale fa partire le indagini dell'ispettore.

23.05 Fenomeni paranormali incontrollabili. Film (thriller '84). Di Mark L. Lester. Con David Keith, Drew Barrymore.
00.15 Cold Squad 2
01.05 Tg La7
01.25 Movie Flash
01.30 M.O.D.A. Con Cinzia Malvini.
02.05 La 25° ora
04.05 CNN News

SKY 1

06.10 Conversazione con Will Smith
06.30 Walker Payne. Film (drammatico '06). Con J. Patric, S. Shepard.
08.45 Lui, lei e babydog. Film (commedia '07). Con M. Akerman
10.20 Le avventure di Indiana Jones - Speciale
10.40 I predatori dell'Arca perduta. Film (avventura '81). Con H. Ford, K. Allen.
12.40 The Mist. Film (horror '07). Con T. Jane, M.G. Harden.
14.50 Nick e l'amnesia di Natale. Film (commedia '08). Con T. Cavanagh.
16.35 I demoni di San Pietroburgo. Film (drammatico '07). Con M. Manojlovic
18.30 The Lost City. Film (drammatico '05). Con A. Garcia I. Sastre.

21.00 FILM
> **Indiana Jones e il tempo maledetto**
Di S. Spielberg. Con H. Ford.
In un tempio sotterraneo orribili sacrifici...

23.05 Amore in linea. Film (sentimentale '08). Con J. Metcalfe Shriya.
01.20 The Ice Harvest. Film (azione '05). Con J. Cusack.
02.55 Nick e l'amnesia di Natale. Film (commedia '08). Con T. Cavanagh.
04.25 Walker Payne. Film (drammatico '06). Con J. Patric.

SKY 3

14.20 Ladri per amore. Film (commedia '96). Con S. Bullock, D. Leary.
16.00 Le avventure di Indiana Jones - Speciale
16.20 Robin Hood - Principe dei ladri. Film (avventura '91). Con K. Costner.
19.00 Glory Road - Vincere cambia tutto. Film (drammatico '06). Con J. Lucas, D. Luke.
21.00 Underdog - Storia di un vero supereroe. Film (fantastico '07). Con J. Belushi.
22.30 Come adottare un milionario. Film (commedia '02). Con J. Krsto H. Clarin.
00.10 L'amore a tredici anni. Film (commedia '02).

SKY MAX

14.30 The Butterfly Effect 2. Film (thriller '06). Con E. Lively, E. Durance.
16.05 Conspiracy. Film (azione '08). Con V. Kilmer, J. Esposito.
17.40 Gangsters. Film (thriller '02). Con A. Parillaud.
19.10 Hackers. Film (thriller '95). Con A. Jolie, J. Bradford.
21.00 Identità sospette. Film (thriller '06). Con J. Caviezel.
22.30 I predatori della città perduta. Film (avventura '08). Con J. Brolin.
00.15 I padroni della notte. Film (poliziesco '07). Con J. Phoenix, E. Mendes.

SKY SPORT

11.45 Gnok Calcio Show
12.45 Esclusivo, parla Kakà
13.15 A scuola con Kakà
13.30 Serie A Preview
14.00 Italia - Egitto: Campionato del Mondo U20
15.45 Euro Calcio
16.00 Bolton - Tottenham (live): Premier League
18.00 Euro Calcio
18.15 Bayern Monaco - Colonia: Bundesliga
19.30 Esclusivo, parla Kakà
20.00 Sky Calcio Prepartita (live)
20.45 Inter - Udinese (live): Serie A
22.45 Sky Calcio Postpartita (live)
23.30 I Signori del Calcio: Weah
00.30 Euro Calcio Show

MTV

11.00 Love Test
12.00 Hitlist Italia
13.30 The Summer Song @ Hitlist
14.00 Kebab for breakfast
15.00 The Hills
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Best Driver
19.00 Flash
19.05 Negrita Live @ Mtv Day 2009
19.30 Fist of zen
20.00 Flash
20.05 The fabulous life of
21.00 Mtv Video Music Awards 2009
23.00 Flash
23.05 Lo zoo di 105 - Il meglio

ALL MUSIC

06.30 Rotazione Musicale
09.30 The Club
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 Mono
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 Inbox
21.00 On Live
22.00 Rapture
23.00 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.30 Don Matteo 6.
12.00 Tg 2000 flash
12.05 Musa tv
12.45 Borgo Italia
13.10 Conosciamo i nostri ospedali
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 Documentari
14.15 Hard Trek
14.40 Tractor Pulling
15.55 Super Sea
16.20 Lassie
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Udine e Conte
19.30 Il notiziario serale
20.00 Campagna amica
20.30 Il notiziario regione
20.55 A2 Racer. Film (azione '04).
22.35 A casa del musicista
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Stoà

Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Parliamo di ...
15.00 Itinerari
15.30 Zoom
16.00 Tuttoggi attualità
16.30 Spezzoni d'archivio
17.15 Mappamondo
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Domani è domenica
19.40 Videomotori
20.00 Billy il bugiardo. Film (avventura)
21.30 Paese che vai
22.00 Tuttoggi
22.15 In orbita
22.45 Q - L'attualità giovane
23.30 Tuttoggi attualità
00.00 Tuttoggi
00.15 TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena

Antenna 3 Trieste

07.15 Consiglio Regionale News
07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
18.00 Esmeralda
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
19.55 Servizi speciali
20.00 Qui studio a voi stadio
23.05 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiouno Musica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.35: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.37: speciale agricultura; 10.00: GR 1; 10.03: Diversi da chi; 10.10: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: C'era una volta... e c'è ancora adesso; 11.35: Obiettivo benessere; 11.47: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.35: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.40: Magazine; 13.50: Personaggi e interpreti; 14.03: Sabato Sport; 15.00: GR 1; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto serie B; 16.20: GR 1; 17.55: Anticipo di Serie A; 18.51: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.45: Anticipo Campionato Serie A; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila:_ La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: 610 (seiunozero); 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Libro oggetto; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 17.00: Sumo: il peso della cultura; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Il Cammello di Radio 2 - Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Il Cammello di Radio 2 - Popcorner; 21.30: GR 2; 23.00: Brave Ragazze; 1.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti. Domande; 9.45: Il Terzo Anello Musica. File urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi; 11.50: I Concerti del Mattino; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: La Storia in giallo; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 18.00: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il terzo Anello: Musica; 19.50: Radio3 Suite.; 20.30: Il Cartellone; 24.00: Esercizio di memoria; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino, segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: lettura, programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio di... Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Concerto dell'orchestra Spirit of Europe; 11.45: Sabato mix; 12: Trasmissione dalla Val Resia, segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone, seuge: Music box; 15: Terzo turno; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti; 17.40: Music box; 18: Piccola scena: Marko Elsner Groselj: La guida - originale radiofonico per la regia di Marko Sosic; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 10.00: Capital Weekend; 13.00: Guido al al cinema; 14.00: Super Capital; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Party; 24.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Megajay; 10.00: Vic; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 songs; 17.00: FM; 20.00: Ciao sabato sera; 22.00: Deejay Time; 24.00: Slave to the rythm; 1.00: The Bob Sinclair show; 2.00: Deelay night; 4.00: Sunday morning.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato!

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Locandina; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Strada facendo (r); 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Radio fuori (replica); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: La canzone della settimana; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Slot parade; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40-15.00: The chillout zone (r); 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; Hot hits; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport fuori Gr); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 21.00: Sabato insieme; 21.30: Prosa; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: In orbita; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
A Ottobre, vieni e imbuca ogni martedi' e giovedi' estrazione dalle ore 20.00. In palio piu di 700 €

OGGI IN TV

6.30 Raidue: F1. Qualifiche
13.25 Raidue: Dribbling
13.55 Italia1: Motomondiale, Gp Portogallo. Qualifiche
15.00 Sky Calcio 1a serie B
15.55 Raitre: Sabato Sport,
16.20 Raitre: Volley, Europei donne. Semifinali - Raitre: Ciclismo.

18.00 Sky Calcio1: Serie A. Bari-Catania
18.10 Raitre: 90° Minuto
18.25 Sky3: Calcio, Premier League. Manchester Utd-Sunderland
20.40 Sky1: Calcio serie A. Inter-Udinese

Oggi pomeriggio alle 15.30 al Rocco la sfida contro la squadra lombarda AlbinoLeffe ancora indecifrabile dopo il cambio di guida tecnica

La Triestina si vuol lasciare la crisi alle spalle

La vittoria per gli alabardati è d'obbligo se non si vuole rinfoderare le ambizioni iniziali

di BRUNO LUBIS

TRIESTE Due squadre che stanno attraversando un brutto periodo, Triestina e AlbinoLeffe, due squadre nettamente al di sotto delle aspettative. La Triestina era partita con entusiasmo e con un gioco che lasciava presagire un cammino di soddisfazioni. Poi sono arrivate trte sconfitte di fila con Sassuolo, Cesena e Lecce, ed è calato il buio. Rendimento molto basso anche per l'AlbinoLeffe che si è appena affidato a Mondonico (capace quest'ultimo di schierare la squadra con marcature a uomo e di mettere in porta anche il pullmann, se Pelizzoli non desse garanzie) pur dopo anni di gol e puntim a iosa. Madonna avrà pure fatto il suo tempo ma non pensava di dover patire l'esonero per i pochi punti fatti dal suo gruppo nelle prime sette giornate.

L'ASSETTO

Gigi Della Rocca torna a far coppia con Godeas nell'attacco degli alabardati

Godeas sarà la punta sulla quale conta la Triestina per superare l'AlbinoLeffe

Dunque, oggi pomeriggio allo stadio Rocco (inizio alle 15.30) una delle due formazionipotròà risollevarsi e far precipitare l'altra in una crisi ancora più brutta. Anche se non c'è da scartare un pareggio che lascerebbe le cose come stanno, rimandando a tempi migliori il rinascere di timide ambizioni di una classifica migliore.

Se la Triestina non sta proprio benissimo a causa di tanti infortuni più o meno fastidiosi che hanno colpito alcuni giocatori e che tengono fuori per ora Stankovic e Pani, con Scurto ancora lontano da forma fisica accettabile, l'AlbinoLeffe non ha certo motivi per ridere. Luoni, maino e Poloni restano out e Mondonico non potrà cambiare molto l'assetto studiato da madonna. A parte certi accorgimenti tattici accennati nelle righe in alto.

I lombardi hanno una coppia d'attacco tra le meglio assortite della categoria. Cellini agile e tosto negli spazi ristretti, col gol nel sangue anche se lo scorso anno ha attraversato un periodo davvero sfortunato, mancando in fase realizzativa ma trovandosi sempre presente all'impatto col pallone. Ruopolo, chiusa la brutta parentesi alabardata, ha sempre offeto un alto rendimento di sgroppate, passaggi e gol durante tutto l'arco del campionato. Due clienti difficili per Cottafava e Brosco, non proprio in forma smagliante, con Nef e sabato non certo nel pieno delle forze ai lati.

Gotti potrebbe trarre vantaggio da una formazione quadrata, chiusa dietro ma con predisposizione a sfruttare la stazza dei due avanti Godeas e Della Rocca, rispolverato per l'occasione dopo un periodo di accantonamento. Le avanzate di Nef a destra e di Testini a sinistra con i cross da fondocampo sarebbero un toccasana per i due granatieri alabardati.

Purchè il dispositivo difensivo regga bene l'urto degli azzurri lombardi. Gissi e Princivalli avranno il compito di dighe davanti alla difesa alabardata che è stata trafitta con estrema facilità nell'ultimo mese.

● **ANTICIPO** Larga sconfitta casalinga dell'Ascoli che annusava già aria di primato in classifica. Il Sassuolo in serata di grazia ha vinto 5-1 allo stadio Del Duca e ha frustrato la voglia di festa dei bianconeri allenati da Pane. In vantaggio già al 2' con Polenghi, il Sassuolo si è fatto raggiungere da un Bernacci ispirato al 9' di gioco. Poi è cominciato lo show di Noselli che si è asbloccato realizzando una tripletta. Ha chiuso i conti Martinetti nella ripresa fissando il risultato di 5-1 per gli emiliani.

GLI SCONTRI DIRETTI

Un trend negativo da invertire subito

TRIESTE Riusciranno oggi gli alabardati di Gotti a invertire il trend negativo che la Triestina sconta nei confronti con l'Albinoleffe? Già, perché è da ben otto incontri che l'Unione non riesce a battere i seriani, che ultimamente si sono rivelati una vera e propria bestia nera per l'Alabarda. Anche il bilancio totale nel complesso è negativo: su 14 incontri disputati (tutti in serie B a parte i primi due, giocati in C1 nella stagione 2001-02) la Triestina ne ha vinti 3, pareggiati 6 e persi 5.

Le cifre migliorano prendendo in considerazione solo le partite casalinghe: su sette incontri gli alabardati ne hanno vinti 3, pareggiati 2 e persi 2. Ma a preoccupare, come detto, sono i dati più recenti. Infatti la Triestina dalla stagione 2005-06 è andata incontro a un vero muro riuscendo a pareggiare in tre occasioni ma perdendo nelle altre cinque. Addirittura nelle stagioni 2006-07 e 2007-08 l'Unione ha conosciuto solamente sconfitte: anzi, quella del primo anno di Maran sulla panchina alabardata fu una vera e propria debacle, con il 5-1 subito a Bergamo e il rovescio casalingo per 2-4.

IL PERSONAGGIO

Il veterano dei tecnici

Mondonico: «Classifica avara? Di voi non mi fido»

«Sono sicuro che oggi affronterò la squadra che avevo pronosticato tra le favorite»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Ha preso il timone dell'AlbinoLeffe solo da pochi giorni, ma Emiliano Mondonico è un comandante navigato e poi l'ambiente seriano lo conosce già benissimo, avendolo lasciato appena nell'estate 2007. Oggi il suo debutto proprio al «Rocco».

Ha avuto tempo per studiare la Triestina?

Sinceramente in questi primi giorni ho dovuto studiare l'AlbinoLeffe per cercare di capire la mia squadra. Però la Triestina è una delle squadre che a inizio stagione avevo pronosticato tra le migliori del torneo e sono sicuro che oggi affronterò proprio la squadra che vedevo nei miei pronostici.

«Gotti è un giovane emergente. Le difficoltà aiutano a migliorare»

Emiliano Mondonico è subentrato a Madonna alla guida dei seriani

Ma non attraversa un momento positivo.

Ultimamente non ha fatto bene ed è difficile capire il perché da lontano: a volte possono essere episodi a determinare i risultati, ma ha un organico di primissimo ordine, anche l'allenatore è valido. Ma il calcio è fatto così, guardate in A quante favorite stentano.

Affronterà un giovane tecnico come Gotti.

Non lo conosco ma è uno dei giovani che giustamente si fanno avanti, è il loro momento. Se ora ha delle problematiche, credo che siano proprio questi frangenti a fare diventare più bravi e a insegnare come affrontare le difficoltà. Se va tutto in discesa non ci sono motivi per migliorare e trarre insegnamenti. Le esperienze servono per crescere, sarebbe un guaio non farne tesoro, altrimenti resteremmo eterni bambini.

Nell'AlbinoLeffe finora cosa non ha funzionato?

La squadra fa sempre la sua partita, gioca bene, tutti applaudono, ma forse non c'è la cattiveria agonistica, la necessaria determinazione dentro per fare i risultati. Si tratta di capire se si tratta solo di episodi o se c'è sotto dell'altro.

Soddisfatto di ritornare sulla panchina dell'AlbinoLeffe?

Mi fa piacere che mi abbiano richiamato, ma anche mi dispiace perché significa che avevano problemi. Ho un grande affetto per questa società e il suo presidente, vedremo di capire i problemi e cercare, se non di eliminarli, almeno di nasconderli.

L'ESTERNO: «HO GIOCATO POCO MA NON POTEVO ATTENDERMI DI PIÙ»

Chi si rivede, Cia: «A Trieste un anno davvero bello»

TRIESTE Il ricordo di quel giovane biondino altoatesino è ancora fresco fra i tifosi del Rocco. Lo scorso anno Michael Cia indossava la maglia alabardata, oggi invece sarà sull'altro fronte della barricata, nelle file dell'AlbinoLeffe.

«Sicuramente ritonare a Trieste fa un certo effetto – afferma l'esterno - lì ho passato un anno bellissimo, ho imparato tanto e per me è stata un'esperienza positiva. Dite che non ho giocato molto? Ma non mi potevo aspettare molto di più, ero al primo anno di B e in fondo le mie presenze le ho fatte, segnando anche due gol».

Per il momento Cia sta ripercorrendo con l'AlbinoLeffe le vicende triestine: finora infatti è sempre entrato dalla panchina, anche se lo ha fatto a ogni partita.

«Cosa mi manca per essere titolare? Non lo so, forse devo crescere mentalmente. Certe giornate vado a mille, altre no».

Il campionato dei seriani, però, è iniziato male: «La squadra gioca bene – spiega - ma è uno di quei periodi che gira tutto storto: attacchiamo sempre, poi prendiamo gol al primo tiro degli avversari. Il cambio di panchina? La società ha preso questa decisione, ma noi giocatori siamo tranquilli, dobbiamo continuare come prima a dare tutto. La squadra c'è ancora e c'è sempre stata, ma sappiamo che contano solo i risultati. Come primo impatto Mondonico è molto diverso da Madonna, l'allenatore precedente, spero di conquistare la sua fiducia».

Per quanto riguarda la Triestina, Michael Cia non si fida dell'attuale momento alabardato: «È una squadra forte, senza dubbio. Per noi non sarà facile, perché entrambe le squadre stanno attraversando un momento delicato». *(a.r.)*

SERIE A. STASERA AL MEAZZA L'ANTICIPO

Marino fiducioso di provare l'Udinese contro l'Inter

I bianconeri adottano ormai due punte, Lodi giocherà a destra e Lukovic terzino sinistro

UDINE Un unico dubbio per Marino nella formazione che stasera alle 20,45 affronterà a San Siro l'Inter nell'anticipo della settima di andata: Lodi o Sanchez a destra in mediana nel redditizio 4-4-2 ormai subentrato all'originario 4-3-3? A lume di logica, considerando la superiore attitudine del primo in fase di contenimento, la scelta dovrebbe ricadere sull' ex empolese, con il cileno pronto per l'uso a gara in corso.

«Non vogliamo rischiare - ha anticipato il tecnico - ma non avendo neppure la mentalità per chiuderci dietro a difendere il risultato, faremo il nostro gioco anche contro un avversario che non ritengo comunque in difficoltà e che vorrà reagire alla sconfitta con la Samp e al pareggino in Champions. Senza tener conto che i campioni d'Italia hanno in organico una serie di individualità, da Milito a Eto'o, capaci di risolvere in qualsiasi momento l'incontro. Inutile, dunque, fare calcoli particolari».

Inler è il solito rubapalloni del centrocampo udinese

L'Udinese, alla Scala del calcio, ci va con dentro un elevato grado di autostima derivato da un quinto posto conquistato con le vittorie su Catania, Milan e Genoa, ma Marino oltre ai punti ora pretende di più: «A Milano dobbiamo anche evidenziare miglioramenti nel fraseggio, nella velocità e nella fluidità di manovra, ribadendo quella compattezza che ci ha portato alle recenti vittorie e che contro l'Inter servirà a non concedere spazi ai singoli in grado di piazzare le loro zampate da campioni».

Con l'infermeria a essersi totalmente svuotata, anche Pasquale è pronto a giocarsi il posto con Lukovic sull'out difensivo di sinistra, Marino non ha che l'imbarazzo delle scelta nella compisizione dell'undici che affronterà i nerazzurri di un Mourinho che non potrà disporre dello squalificato Maicon e che ha Milito, Muntari e Sneijder in precarie condizioni fisiche.

Ma conoscendo la vocazione conservatrice dell' allenatore siciliano c'è da attendersi un assetto che ricalcherà quello degli ultimi incontri, con la rete bianconera difesa da Handanovic, imbattuta da 326 minuti, e la rivelazione-Basta confermato a destra accanto alla coppia centrale Coda-Domizzi. Sulla fascia sinistra verrà riproposto un Lukovic in costante crescendo, mentre il quartetto di centrocampo sarà formato da Lodi, D'Agostino, Inler e Pepe. Floro Flores e Di Natale costituiranno inevitabilmente il tandem offensivo delle meraviglie, anche se alle spalle della punta centrale scalpita un Corradi in buona condizione. A dirigere la gara sarà Bergonzi di Genova.

Mourinho se la prende con quei giornalisti che non lo trovano simpatico e che esasperano i risultati dell'Inter: «Io non sono nè teso e nè cupo. Con voi non mi sento di ridere perchè i nostri sette pareggi ijn Europa sembrano 70, mentre per le altre squadre sette pareggi sembrano solo due».

Edi Fabris

LE INTENZIONI DELL'EX PADRONE DEL PERUGIA

Gaucci rientra: «Vorrei Verona o Bologna e Materazzi sarebbe un grande allenatore»

ROMA Luciano Gaucci oltre a indicare il nome dei club su cui punterebbe in caso di rientro nel calcio (Bologna o Verona), si spinge a dire su chi punterebbe come allenatore: Marco Materazzi. «Per me diventerà anche un ottimo allenatore».

L'ex proprietario del Perugia attacca poi il ct azzurro Lippi perchè non convoca più l'attuale difensore dell'Inter, ex idolo dei tifosi umbri. «Sono incavolato con Lippi - dice Gaucci - Materazzi ti ha fatto vincere il Mondiale, ma vuoi essergli riconoscente? Anche se non lo vuoi far giocare, almeno convocalo. Invece è l'unico che non chiama e ancora dà fiducia a Cannavaro».

Luciano Gaucci

Gaucci ricorda di quando aveva praticamente preso Maradona per il Perugia, per riportare l'argentino in Italia dopo l'esperienza nel Siviglia, e di quando voleva far giocare una donna nel Perugia, ma non sarebbe stata la tedesca Birgit Prinz: «L'avevo presa, ma hanno cambiato il regolamento pur di non farla giocare. Era alta due metri, bionda, norvegese, campionessa del mondo. L'ho vista giocare e mi sono detto che questa salta in testa a tanti uomini. Hanno cambiato le norme per non permettermi di tesserarla».

C'è poi anche un retroscena. come mai Gaucci, che era vicepresidente della Roma ai tempi della presidenza Viola, non acquistò il club alla morte del presidente del secondo scudetto dei giallorossi? «Mi recai da Geronzi, accompagnato da Petrucci e dal presidente della Federazione Matarrese. Siamo andati da Geronzi a trattare l'acquisto, ero disposto a comprare. Ma lui mi disse che i figli di Viola non volevano che diventassi proprietario».

VELA

SI APRE UFFICIALMENTE IL PROGRAMMA DELLA COPPA D'AUTUNNO

La Barcolina apre la festa, al via trecento "mini"

La kermesse da stamattina davanti alla Marittima. Meteo favorevole nel weekend, previsto vento medio

di FRANCESCA CAPODANNO

TRIESTE Barcolana ai nastri di partenza. Questa mattina, dalle 9, oltre 300 giovani velisti delle Classi Optimist, Laser e Techno 293 apriranno ufficialmente la festa della Barcolana. E lo faranno a modo loro: con una serie di regate che avranno quale base operativa la Stazione Marittima. La festa della "Barcolina" inizierà di buon mattino: i giovani velisti scenderanno in mare per una serie di tre regate, alle quali si aggiungeranno ulteriori due prove domenica. Nel tardo pomeriggio di domenica, le premiazioni, con un concorso che metterà in palio, tra i vari premi, un Optimist nuovo di zecca. A oggi sono ben 260 i preiscritti, provenienti da Italia, Slovenia, Croazia, Austria, Germania, Serbia e Polonia: domani i numeri finali dell'esercito di giovani appassionati di vela. «Siamo soddisfatti - ha commentato il ds giovanile della Barcola e Grignano, Pino Citarella -. Abbiamo lavorato assieme a Fondazione Crt, Unicredit e Murphy&Nye per costruire una manifestazione accogliente e divertente per i ragazzi». Anche il meteo sembra di essere d'accordo, la bora che ieri ha spazzato il Golfo allontanando la pioggia della mattina permetterà un avvio con vento medio. In Golfo regateranno Optimist e Laser, e si tratterà anche di una delle poche regate dedicate ai Techno 293 e alle classi Windsurf, che solo una volta l'anno, in occasione della "Barcolina", hanno la possibilità di regatare a pochi passi dalle Rive. Da questa mattina iniziano le trasmissioni della Web TV della Barcolana: all'indirizzo www.barcolana.tv, o direttamente dal sito www.barcolana.it sarà possibile seguire tutti gli eventi collegati alla Barcolana con una serie di servizi video e poi anche in diretta, con collegamenti alle 12.30 e alle 17.30. Barcolana.tv è curata da Tradinvest e Komunica.tv.

BARCOLANA Sono a quota 327 gli iscritti della Barcolana a conclusione del terzo giorno di iscrizioni.

ADRIACO Fine settimana intenso anche per l'Adriaco: c'è attesa per le barche d'epoca, che si sfideranno il primo weekend di ottobre. Oltre alle ultracentenarie portacolori dell'Adriaco Sorella e Bat (che sabato verrà festeggiato per i suoi 120 anni), è in arrivo il ketch Marconi Coch y Bondhu, la barca dalle due vite: varata nel '36 e restaurata da Laurent Giles tra il 1967 e il 1968. Altri scafi di Giles che faranno categoria a sé sono i sei Vertue, dalle due sponde dell'Adriaco. Verranno assegnati il Trofeo Modugno all'imbarcazione vincitrice tra gli yachts d'epoca (ante 1950), il Trofeo Spagnul al primo tra gli yachts classici (ante 1975) e la Sciarrelli Cup al migliore scafo progettato dall'architetto Carlo Sciarrelli.

PIETAS JULIA Grande appuntamento domenica invece con la regata Bernetti Trofeo Lombardini Cup organizzato dalla Pietas Julia a Sistiana: a ieri erano già oltre un centinaio gli iscritti; partenza alle 9.30 da Trieste per gli Open e 9.50 per Irc e Orc; arrivo a Sistiana.

Ogni giorno sarà pubblicato su "Il Piccolo" l'elenco degli iscritti alla Barcolana

PARTE LA QUARTA EDIZIONE: COINVOLTI 1500 RAGAZZI DI ELEMENTARI E MEDIE

"Fare vela" ha già sfornato i primi skipper

TRIESTE Da sport di nicchia, praticabile solo da pochi fortunati, ad attività per tutti. È questa l'idea alla base di "Fare vela", iniziativa dell'Assonautica provinciale, sostenuta dalla Camera di commercio di Trieste, che mira ad avvicinare i giovanissimi al mondo della vela. Giunta quest'anno alla sua quarta edizione, "Fare vela" ha già coinvolto 1500 studenti delle scuole elementari e medie, che hanno avuto la possibilità di conoscere questo sport attraverso lezioni teoriche nelle scuole e attività pratiche in mare, grazie alla collaborazione di cinque circoli nautici del territorio: Società triestina della vela, Società triestina sport del mare, Società velica Barcola Grignano, Circolo della vela di Muggia, e Lega Navale, che ha anche coordinato l'intero progetto. I risultati del progetto sono stati presentati ieri alla Camera di commercio di Trieste, che per l'occasione ha ospitato nella sua sala maggiore le classi che hanno partecipato all'edizione 2009 di "Fare vela", insieme ad alcuni giovani velisti che si sono distinti nella pratica a livello agonistico di questo sport. «Quest'anno sono stati ben 834 gli studenti che hanno preso parte al progetto», ha spiegato Antonio Paoletti, presente nella veste di presidente di Assonautica Trieste -. Per la nostra associazione, la cui mission è quella di sviluppare l'amore per il mare, si tratta di un'iniziativa preziosa, di cui abbiamo voluto presentare i risultati alla vigilia della settimana della Barcolana. Un'iniziativa a cui il prossimo anno vorremmo affiancare anche delle borse di studio, che consentano ai ragazzi più meritevoli di proseguire l'attività velica al di fuori della scuola». Soddisfazione per il progetto è stata espressa anche da Marina Simoni, in rappresentanza dell'ufficio scolastico provinciale: «Si tratta di un'iniziativa incoraggiata dal Ministero come una "buona pratica": un'iniziativa concreta che ha dato la possibilità a intere classi di cimentarsi con questo sport, altrimenti riservato a pochi». La parola è poi passata ai giovani velisti - Carlotta Omari e Francesca Cirillo, che gareggiano in Optimist, e Pietro Cerni e Mario Pellis, nei Laser -, che hanno raccontato ai ragazzi di "Fare vela" la loro esperienza agonistica.

Un'affollata regata di Optimist: i giovanissimi si stanno sempre più avvicinando alla vela

Il manifesto originario presentato il 23 giugno

Il manifesto ritoccato inviato alle società veliche

Il manifesto senza sirena finito sui muri di Trieste

CANCELLATA L'IMMAGINE SIMBOLO DOPO LE PROTESTE DI ALCUNI SPONSOR

Dai manifesti sparisce la sirena "indecente"

di FABIO DORIGO

TRIESTE Che fine ha fatto la sirena della Barcolana? «L'abbiamo fritta», scherza Fulvio Molinari. responsabile della Comunicazione e past president della Società Velica di Barcola e Grignano. «Fritta o alla piastra», la sirena del manifesto presentata alla stampa ufficialmente lo scorso 23 giugno al Palazzo delle Generali di Trieste, è stata cancellata. Non c'è traccia di lei sui muri di Trieste che accolgono da qualche giorno i manifesti che annunciano la regata più affollata del Mediterraneo. «La ragazza non viene buttata via. Farà la madrina della Barcolana» tiene a precisare a scanso di equivoci Molinari. La ragazza è la modella Andrea Solaia, ventenne, diplomata al Nordio, finalista di Miss Topolini 2008.

Ma il giallo della sparizione della sirena resta. E come in tutti i gialli c'è un colpevole. E va cercato tra gli sponsor della manifestazione. Molinari non lo dice apertamente, ma lo lascia intendere chiaramente. I «maldipancia» dei soci, che non mancano mai quanto si tratta di criticare («Vorrebbero che il manifesto fosse sempre il faro con le barche dietro» spiega Molinari), si potevano superare. Ma si sono messe di traverso gli sponsor, prima uno, poi un'altro, con sentenze come «osceno», «volgare», «indecente» che non lasciano spazio a mediazioni. Allora meglio fare buon viso a cattivo gioco e sfornare in fretta e furia un manifesto anonimo che più anonimo non si può. Un rettangolo di Golfo saturo di vele che non dice nulla, ma non scontenta nessuno. «Le vele vanno sembpre bene» sentenzia Molinari.

Quello della sirena, ideato dal grafico e fotografo triestino Massimo Cetin, è invece un manifesto nato sotto le cattive stelle. Presentato come la novità dell'edizione numero 41 («Il richiamo della Barcolana, irresistibile sirena» recita il comunicato stampa di presentazione della Barcolana 2009) è stato subito fonte di polemiche. Tanto che «la bellissima, enigmatica, ammaliatrice sirena dalla "scontrosa grazia" (sempre dal comunicato della Società velica con citazione di Saba) ha dovuto subito subire un pesante ritocco subito dopo la presentazione. Lo squame della coda di pesce spada è salito non lasciando nulla di scoperto al fondo della schiena. Neanche un accenno a quello che qualsiasi jeans a vita bassa ci regala ogni giorno. «Abbiamo dovuto mettere un po' di squame sul deretano» ride Molinari. Ma neppure questa metamorfosi è bastata. Stampati i primi manifesti con la sirena «squamata» (300 copie) e spedite a tutte le società veliche d'Italia, arriva un nuovo veto da un altro sponsor. Inutile quindi insistere. Da qui la decisione finale della Società velica di Barcola e Grignano di tornare alle barche e stampare un altro manifesto. «Che alla società velica non è costato un euro in più» assicura Molinari per mettere subito a tacere altre possibili fonti di polemiche.

Della sirena (che sopravvive su Internet) resta ora solo l'incomprensibile slogan: «l'irresistibile richiamo del mare di Trieste». E il rammarico di Molinari: «Con Cetin volevamo fare un manifesto di impatto. Non siamo stati capiti. A dispiacere di più sono le accuse di volgarità. E quelle vetero-femministe sulla mercificazione del corpo della donna».

Del resto il past presidente aveva già messo le mani avanti a fine giugno, quasi profetico: «Sappiamo che sarà un pugno nallo stomaco, ma dopo quarant'anni di barche, quest'anno abbiamo voluto percorrere la strada più ampia della tradizione marinara tout court. E in questa le sirene sono una presenza costante e non solo della produzione letteraria di omerica. Del resto anche nella nostra popolare marinaresca di casta nostra c'è un verso che dice. "Se stanote ciapo 'na sirena mi te la voio domani regalar"».

Niente da fare. A Trieste non c'è Omero né Marinaresca che tenga. Forse era meglio cominciare con la Sirenetta di Andersen, magari nella versione di Walt Disney che ha il lieto fine. Per la sirena in carne ossa (e pesce ovviamente) bisogna attendere. Come ha scritto qualcuno su un blog: «Se io, pescatore, pesco una sirena come questa (quella sparita dal manifesto,ndr) vado a regalarla a quella ranzida di mia moglie, che m'aspetta a casa? Ma cossa, son proprio sempio?».

GLI ISCRITTI

MAXI

N.	Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
1	TROLL	TOMMASEO IVO	GHEZZI TOMMASEO MARGHERITA	25
2	AMOR	TIRONI GIOVANNI	TIRONI GIANFRANCO	26
3	SOLARIA	SCHILLKOWSKI KLAUS	SCHILLKOWSKI KLAUS	32
4	GRIFONE III	CROCCO BENEDETTO	QUARDIA DI FINANZA	34
5	KIWI - INA ASSITALIA	RUGGERI GIORGIO	TEAM VELA S.R.L	37
6	HAGAR II	STIMPFL GREGOR	STIMPFL - TADDEI	41
7	ABA	MACCAFERRI ANDREA	MACCAFERRI ANDREA	44

O

N.	Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
1	MUCILLAGINE ROSA	SANDRIN RENZO	SANDRIN RENZO	16
2	WINDI	PONTAROLO VALERIO	PONTAROLO ENGINEERING	17
3	SUNNY SIDE UP - SOLARIS	BARTL PETER	BARTL PETER	18
4	TWIN SET	D'AGOSTINI GIULIO	D'AGOSTINI GIULIO	19
5	GIGA	SLIVNIK DANILO	SLIVNIK DANILO	20
6	ALEXANDRA S	SCIRE' GIUSEPPE	SCIRE' GIUSEPPE	21
7	HIGH 5 POLIMOR	MORONI ANTEO	MORONI ANTEO	22
8	IMA III	MAYR MAG.HELMUT	MAYR MAG.HELMUT	23
9	C'EST LA VIE	GOIDANICH MARCO A.	GOIDANICH MARCO ANTONIO	28
10	PANCI	AMATI EMILIO	AMATI EMILIO	29
11	XPRESSO	VOLCIC BOJAN	ILLY ROSSI ANNA	30
12	JULIA	RICCO' MARIO	ACORD - 92 D.O.O	24
13	+ BRAVA	BENETELLO MAURIZIO	GRANDI LIBERINO	33
14	LA LUNA NEL CASSETTO	MARCOZZI NAZZARENO	MARCOZZI NAZZARENO	35
15	SILVER FISH	CERVELLATI LUCIANO	TST SOLDATI SRL	36
16	AQUA	KOTNIG MARIA VITTORIA	LEEB JACHTSPORT OG	38
17	ABRACADABRA	RIEDER RUDI	RIEDER RUDI	39
18	CESARICA	SPITZER GOTTFRIED	MORSKI PAS DOO	40
19	SUNSHINE I	SCUTTARI BENITO	SCUTTARI BENITO	42
20	VEGA	PESLE ELENA	PESLE LUCIO	43
21	MAMBO	SGORBARO ROBERTO	SGORBARO ROBERTO	45

1 (bandiera blu)

N.	Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
1	MAKIBA	PRANDO GIANPAOLO	PRANDO GIANPAOLO	204
2	UNA	PUGGINA MASSIMO	PUGGINA MASSIMO	210
3	STRALE	BANDINI ANTONIO	BRUNI-BANDINI-TROGU	214
4	WELENA	MISCIASCI ENRICO	MISCIASCI ENRICO	240
5	A & L	GORIN ANDREY	GORIN ANDREY	246
6	AIDAN	FALCHIERI ROBERTO	FALCHIERI ROBERTO	247
7	GARBIN	BASSI GIANFRANCO	BASSI GIANFRANCO	248
8	MARILU'	CALLEGARO ALESSIO	CALLEGARO ALESSIO	249
9	MATELOT	ZAGO LUCIANO	ZAGO LUCIANO	252
10	ONO	BOEHM HELMUT	BOEHM HELMUT	256
11	SALICORNIA IV	BARBIERI GAETANO	BARBIERI GAETANO	258
12	CAROLINA	HEIM ANDREAS	HEIM ANDREAS	268
13	CORIVORIVO	TONON ALBERTO	TONON ALBERTO	271
14	PAULA	SCHULTZ RICHARD	KAMPEX TRADE SRO	274
15	DANIELI FAI SPORT	PRESIREN SERGIO	GRUPPO SPORTIVO DANIELI	276
16	PRIMAIA	BONIELLO MICHELE	BONIELLO MICHELE	303
17	LUCIFERA	PIERINI GIOVANNI	PIERINI GIOVANNI	298
18	NOBEL HOBEL	VALENTIN NOVAK	KUESS HERMANN	302
19	BELLAVISTA II	MAFFIOLI PEPPINO	MAFFIOLI PEPPINO	317
20	ALISEA	ZAMBOTTO PIERPAOLO	ZAPI SPA	322
21	RENOVATIO	PAVAN TOMMASO	PAVAN TOMMASO	325
22	SOLE	BORTOLUZZI NICOLA	BORTOLUZZI NICOLA	338
23	HAIG X	BEZZI ROLANDO	BEZZI ROLANDO	340
24	ZIZANIE	HASSO PHILIPP	HASSO PHILIPP	348
25	BEST REGARDS	CINI ELIO	CINI ELIO	357
26	MAXI SCORPIO	BENCIC MAURIZIO	KRUMPAK IZTOK	376
27	ROBA MAGICA II	ALBONICO ROBERTO	ALBONICO MARINA	417

2 (bandiera rosa)

N.	Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
1	SAMA	PETRAZ GILBERTO	PETRAZ GILBERTO	208
2	STRIGA 3	BUZZI BRUNO	BUZZI BRUNO	213
3	ALMA	HABOT JOSE	HOBOT DOO	218
4	CHICCA	CIUFFREDA GIUSEPPE	CIUFFREDA GIUSEPPE	222
5	RA	PERISSUTTI PAOLO	FORTIS LEASING ITALIA	226
6	LA DOLCE VITA	BRISTOT DOMENICO	BRISTOT DOMENICO	227
7	KIMA	SEDINO GIOVANNI	SEDINO GIOVANNI	228
8	LA NIKA	VERZA STEFANO	VERZA PIETRO OSCAR	236
9	+MA	CORA' MAURIZIO	CORA' MAURIZIO	237
10	PATRICIA	NICOLASI MAURO	JONATHAN YACHTING DOO	241
11	DIVIS	SCOLARI GIOVANNI F.	SCOLARI GIOVANNI FRANCO	251
12	GOLFO- INSTALMEC	SPAGNUL FLAVIO	SPAGNUL FLAVIO	261
13	BLACK ANGEL	SCARDELLATO ROBERTO	STIULI PAOLO	264
14	SVENTOLA	MARSON ANGELO	AGNOLETTO FABIO	266
15	LA MILONGA	MAGUOLO MARINO	MAGUOLO MARINO	278
16	BACCO	FAGGIOLI GABRIELE	FAGGIOLI GABRIELE	284
17	MITZI	FORTI PAOLO	FORTI PAOLO	286
18	ARKA	PERINI LUCIANO	PERINI LUCIANO - PIERO RUOL	297
19	ILLYRIA	ARGENTI ARSENIO	ARGENTI ARSENIO	313
20	GIANUARIA	GIOANINA ALBERTO	CHIERICHIETTI FABIA MARIA	315
21	ANANDA II	PICCIONE GUIDO	PICCIONE GUIDO	316
22	X-PLOSION	BATTISTELLA MASSIMO	BATTISTELLA M. GDB SAILING	324
23	NAUSIKAA III	BIEKER ALESSANDRO	BIEKER ALESSANDRO	330
24	ACTINIAS	RIGON CARLA	RIGON CARLA	331
25	ALIBLU	SCARPARO ROBERTO	SCARPARO ROBERTO	339
26	PRAETOR PEREGRINUS	VIDA FULVIO	VIDA FULVIO	341
27	AGAIN	SAMBO DENIS	CANUTO PIETRO	344
28	MANDI	SAGRAMORA ANGELO	CARLON PIERSANDRO	349
29	HAKUNA MATATA	CECCONI LUCA	CECCONI LUCA	350
30	EDITKE	PIETROGRANDE ALBERTO	PIETROGRANDE ALBERTO	353
31	GARBIN II	SUSTERSICH MARCO	SUSTERSICH MARCO	359
32	SHENANDOAH	BRADASCHIA MAURIZIO	BRADASCHIA MAURIZIO	375
33	AMARULA	MAGRI MARIO	MAGRI MARIO	381
34	ODRADEK	PLAN CURTIS A.	PLAN CURTIS A.	382
35	PEARL	DORIGUZZI GIORGIO	DORIGUZZI GIORGIO	412

3 (bandiera verde chiaro)

N.	Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
1	SPIN ONE	SACCOMANI PIETRO	SACCOMANI PIETRO	209
2	SIRAH	ZANUSSI NICOLA	ZANUSSI NICOLA	219
3	URSULA	ZWERSCHKE MICHAEL	JONATHAN YACHTING	232
4	SOPHIA	BIBINGER HELMUT	JONATHAN YACHTING	233
5	LUNA	LEHMANN RALF	JONATHAN YACHTING	234
6	DAPHNE	SPERANDIO GIANPIETRO	SPERANDIO GIANPIETRO	244
7	SOGNO	RENSO AGOSTINO	RENSO AGOSTINO	250
8	SERENISSIMA	MASOLI CLAUDIO	MASOLI CLAUDIO	253
9	PUPA	RIGODANZA GIULIA	RIGODANZA OTTAVIO	279
10	NUVOLA	BARISON FABIO	BARISON FABIO	282
11	KON TIKI	POSER MAURIZIO	POSER MAURIZIO	283
12	SPRINGER	FONDA PAOLO	PERTOT PIETRO	293
13	LA FUGGITIVA	MAZZOLINI GIULIO	MAZZOLINI GIULIO	351
14	X SEA	MANTEGAZZA MARIO	MANTEGAZZA MARIO	321
15	EMILY	ALECCI VINCENZO	ALECCI VINCENZO	328
16	MORE	DONDA FEDERICO	DEL GAISO TATIANA	364
17	SPICA	SANTI GIUSEPPE	SANTI GIUSEPPE	391
18	MARGHERITA	MAZZUCATO ROBERTO	MAZZUCATO ROBERTO	393
19	FILO DA TORCERE	PERUZZO VALTER	PERUZZO VALTER	394
20	AFRODITA	CAPRINI GIOVANNA	ANTEROS DOO	404
21	INDIGO FAMILY	TALARICO FABIO	TALARICO F.-CONSOLI V.	406
22	ALESSANDRA IV	CROSARA ROBERTO	CROSARA ROBERTO	413

MOTOGP

PROVE LIBERE A ESTORIL

Lorenzo il più veloce, Rossi terzo

Jorge Lorenzo

ESTORIL Jorge Lorenzo è stato il più veloce al termine della sessione di prove libere del Gp del Portogallo della MotoGp sul circuito di Estoril. Il mallorchino del team Fiat Yamaha ha fermato il cronometro sul miglior tempo di 1'37 e 185, precedendo di 359 millesimi la Repsol Honda Hrc di Dani Pedrosa e di 421 l'altra Fiat Yamaha di Valentino Rossi. Quarto tempo per il rientrante Casey Stoner con la Ducati a 781. Quinto Colin Edwards con la Monster Tech3 Yamaha a 9 decimi davanti all'altra Repsol Honda Hrc di Andrea Dovizioso, più lento di un secondo. Nono tempo per Alex De Angelis (San Carlo Gresini Honda), dodicesimo Loris Capirossi (Rizla Suzuki) e 17° Marco Melandri (Kawasaki Hayate Racing). Casey Stoner è tornato in pista dopo due mesi di assenza per risolvere i suoi problemi fisici e immediatamente la MotoGp ha ritrovato i suoi quattro moschettieri. L'australiano della Ducati, infatti, si unisce a Dani Pedrosa (Repsol Honda Hrc) e ai due alfieri del team Fiat Yamaha, Valentino Rossi e Jorge Lorenzo, con questi ultimi in lotta serrata per il titolo mondiale. Certamente a giocarsi la pole ed anche la gara dovrebbero essere i due della Fiat Yamaha. Trenta punti di vantaggio per il "dottore" prima del via portoghese potrebbero anche bastare, soprattutto se riuscirà a mettere a segno un altro colpo in negativo alle aspirazioni del giovane delle baleari. In questa lotta potrebbe inserirsi Pedrosa, se riuscirà a trovare una delle sue giornate magiche. La Honda è una buona moto e potrebbe anche vincere il duello con la m1 di rossi e lorenzo. Stoner, sicuramente punterà ad un piazzamento sul podio o al massimo a ridosso di esso.

E miglior tempo per Julian Simon nella 125. Il pilota spagnolo dell'Aprilia ha girato in 1'45 e 880 e ha preceduto l'italiano Andrea Iannone (Aprilia, 1'46 e 958) e il connazionale Sergio Gadea (Aprilia).

BASKET

IN «A DILETTANTI» UN CONFRONTO CHE HA PRECEDENTI ILLUSTRI

Acegas pronta a sfidare i "marziani"

Domani al PalaTrieste la Fortitudo con tre ex nazionali, Gigena e Muro

di ROBERTO DEGRASSI

Spanghero, Benfatto e Crotta: domani serviranno intensità e entusiasmo

TRIESTE Se i numeri contassero davvero qualcosa, una partita così non si giocherebbe in A Dilettanti. L'Acegas ha portato oltre 2mila spettatori in B2, la Fortitudo Bologna ha raccolto in pochi giorni tremila abbonamenti. Numeri che fanno sbiancare metà delle società di serie A.

Ovvio, insomma, che Acegas-Fortitudo, domani alle 18 al PalaTrieste, sia il piatto forte della giornata e la partita più attesa dai tifosi biancorossi. I bolognesi sono la fuoriserie della categoria e sfoggiano un potenziale tecnico mai visto in questa categoria. Massimo Bernardi, coach dell'Acegas, conferma: «Sono fortissimi dal punto di vista tecnico ma anche fisico. La Fortitudo mette in campo un quintetto composto da giocatori di A e ognuno costa quanto l'intera nostra squadra. Come non bastasse, almeno tre elementi che partono dalla panchina sarebbero titolari inamovibil in qualsiasi altra formazione».

IL ROSTER Il tecnico avversario, Alex Finelli – che tanto per restare in tema è sa sua volta allenatore con precedenti a livelli superiori – può permettersi tre pedine con trascorsi azzurri relativamente freschi (Cittadini, Lamma e Malaventura), un'ala della potenza atletica di Silvio Gigena e un esterno, Muro, il cui nome forse dice poco al grande basket ma per la B1 (o A Dilettanti) è una sorta di assicurazione. Di rincalzo Sorrentino, Genovese e il lungo under Quaglia che, va da sè, non è un pollo.

La classica partita per la quale una squadra non fa certo fatica a trovare stimoli. Chi batte la Fortitudo schiacciasassi centra un'impresa. L'Acegas si presenta all'appuntamento sulle ali dell'entusiasmo dell'exploit esterno contro Castelletto Ticino. «La squadra sta bene, adesso non resta che affrontare questo confronto diretto con la giusta intensità e l'incoscienza di chi non ha nulla da perdere. La Fortitudo, ripeto, è fortissima, noi vogliamo disputare la nostra miglior partita e divertire il pubblico del PalaTrieste».

I PRECEDENTI L'Acegas nell'eredità della vecchia Pallacanestro Trieste scopre anche una macchia da cancellare: è il clamoroso +59 con cui nel 2004 la Fortitudo allora Skipper umiliò i biancorossi della CoopNordEst (121-62). Per rifarsi la bocca, meglio ricordare quanto accadde undici anni prima quando l'allora Stefanel si sbarazzò dell'aquila biancoblù nei quarti di play-off. I ragazzi di Tanjevic nel turno successivo cozzarono contro la Scavolini Pesaro di Myers ma quella è un'altra storia.

GLI EX L'elenco dei giocatori che hanno indossato sia la maglietta triestina che quella bolognese è lunghissimo. Tra gli altri, Gregor Fucka, Claudio Pilutti (che è stato capitano di entrambe), Gianni Bertolotti (anche se verrà sempre ricordato come giocatore della Virtus Bologna, gli odiatissimi cugini), la meteora biancorossa Andrea Dallamora, Teo Alibegovic che salvò la Fortitudo da una retrocessione pressochè certa e dalle parti di piazzale Azzarita viene ancora oggi venerato. E poi l'indimenticabile Conrad McRae che riuscì a esaltare tutte e due le tifoserie. Ma non mancano gli ex nemmeno tra gli allenatori: l'attuale consulente dell'Acegas Matteo Bonicolli portò i felsinei a una finale scudetto mentre Cesare Pancotto non è riuscito a evitare alla F biancoblù la retrocessione. Inoltre a Bologna fece bene quel Repesa che Trieste, parecchi anni prima, era stata a un passo dal mettere sotto contratto. Allora era un tecnico con notorietà limitata ai Balcani, ora è un coach che spunta ingaggi milionari.

BIGLIETTI Per evitare possibili code al botteghino, la società invita i rifosi ad acquistare i biglietti in prevendita da Ticketpoint.

IN PUNTA DI FIORETTO

di Margherita Granbassi

L'iraniano non si presenta e l'israeliano passa il turno

Lo stato d'animo di un'atleta all'appuntamento più importante dell'anno, le reazioni, quello che succede dentro e fuori i Mondiali di scherma che si stanno svolgendo in Turchia. A raccontarlo ogni giorno ai lettori de "Il Piccolo", in una sorta di diario, sarà una cronista d'eccezione: Margherita Granbassi.

Sono stesa su un pontile in mezzo al mare e in alto sventola una bandiera turca. Davanti, un battello, qualche moto d'acqua che sfreccia, un temerario col paracadute attaccato a un motoscafo; dietro, una spiaggia simile alle nostre care arene di sabbia sull'Adriatico, gente che prende il sole, una sfilza di alberghi enormi, ognuno con uno stile diverso. «Beata te che sei in vacanza», penserete voi. E invece vi sbagliate: sono ai Mondiali di scherma ad Antalya, Turchia. Qui sono abituati a sentir parlare il russo e il tedesco, ma in questo periodo Antalya è una cittadina quanto mai cosmopolita, ce n'è per tutti i gusti. Pensate a un paese... ecco, c'è anche quello! Questa mattina siamo stati al palazzetto di gara, è un Exhibition centre, un Expo per farla breve. Dopo il controllo armi e divise, ho iniziato la seduta di allenamento. Mi sono riscaldata con una lunga corsa, delle andature e una buona dose di stretching. Ho fatto lezione con il Maestro e qualche incontro. Anche con ragazze straniere, una tunisina e una francese. Dopo una mattinata stancante ora trascorro un paio d'ore al mare. Il rumore del mare e il vento mi rilassano, cacciano i pensieri, mi fanno sentire a casa. Sono gli "elementi" che più mi mancano quando sono lontana dalla mia Trieste. Oggi è il terzo giorno di gare, prima c'è la fase eliminatoria per tutti i partecipanti di ogni specialità, esclusi i primi 16 del ranking mondiale; il 3 ottobre iniziano invece i tabelloni dei 64 qualificati. La cosa che più mi ha colpito è avvenuta l'altro ieri. Pensavo e speravo che lo sport, come molte volte avevo detto, fosse magico perché non c'è confine, non c'è disparità, non c'è conflitto che tenga. Lo spirito olimpico invece se n'è andato a quel paese, si è fermato davanti alla realtà. Ed è così che un fiorettista del Qatar quando vede il suo "girone" e si accorge che tra quelli che, anche se solo per sport, definiamo avversari c'è un israeliano, decide di ritirarsi dalla gara. L'israeliano passa il girone e al primo turno di eliminazione diretta, quello per entrare nel tabellone dei 64, non crede ai suoi occhi, forse ha delle allucinazioni... no, l'avversario non è dotato di super poteri che lo rendono invisibile, non c'è e basta, anche lui si è ritirato: è un iraniano. Sono certa che i due ragazzi avrebbero voluto gareggiare, mettere in pedana le loro capacità, e non fare un viaggio a vuoto. Ho la sensazione che queste siano imposizioni dall'alto, vorrei esserne certa, fare loro qualche domanda, ma ho timore di dire qualcosa di sbagliato e forse anche della loro risposta.

Margherita Granbassi al pc

BASKET B D'ECCELLENZA FEMMINILE

È subito derby Sgt-Muggia

SABATO SPORT

CALCIO Serie B: Triestina-Albinoleffe (15.30, Rocco). **Seconda cat.:** Fiumicello-S.Canzian (17). **Juniores reg.** (17): Aquileia-S.Luigi, Staranzano-Vesna, Juventina-Trieste Calcio, Monfalcone-Opicina, Muggia-S.Giovanni (Zaccaria), Kras-Pro Gorizia (Rupingrande), Ponziana-Fincantieri (Ferrini). **Juniores prov.** (15.30): Azzurra Go-Chiarbola, Montebello D.Bosco-S.Andrea S.Vito (S.Luigi), Roianese-S.Canzian (via Alpini), Ronchi-Sistiana, Ruda-Domio. **A2 Amatori a 11** (15.30): Real Domio-Staranzano B, Fincantieri-Fossalon, Turriaco-Moraro, Sovodnje-Chiopris Viscone, Mossa-Carosello, Leon Bianco B-Inter S.Sergio.
BASKET C2: Bor Radenska-Ronchi (20.30, Guardiella), Santos-Cus Ud (20.30, D.Milani), Breg-Galetti (20.30, S.Dorligo), Ardita-Servolana (18), Usg-Muggia V.G. (18.30), Cormons-Credifriuli (19). **D**: Kontovel-Dentesano (20, Ervatti). **B donne Eccellenza**: Sgt-Muggia (19.30, Calvola).
PALLAVOLO Coppa Regione: Triestina Volley-Pav (18, v.Giulia). Coppa Italia: Vbu-Televita.
PALLAMANO A1: Trieste-Merano (18.30, Chiarbola).

TRIESTE Con un *déjà vu* che ricalca esattamente l'inizio della stagione scorsa, il campionato di B d'eccellenza si apre stasera con il derby che vedrà la Sgt ospitare la Coopsette Muggia al Palasport di via Calvola. Se a cambiare è l'ora della palla a due, fissata alle 19.30 (nuovo orario delle gare interne della Sgt), in casa muggesana sperano soprattutto che diverso sia lo sviluppo della gara. Un anno fa, infatti, la Ginnastica di Aldo Gierardini vinse con un +32.

Lo stesso Gierardini ora rimarca che la sua squadra è in gran forma ma «Muggia ha una squadra stratosferica e temo la sua maggiore esperienza». La sua atleta dal curriculum più ricco, Vanesa Avaro, è stata ceduta in prestito a Ragusa in A2 fino a gennaio. Carta bianca totale quindi in cabina di regia alla linea verde composta da Primossi, Pozzecco e Auber. La Coopsette Muggia deve inserire al meglio le rientranti Annalisa Borroni e Cergol. Assente invece l'altro volto nuovo, Kraus. *(m.f.)*

PALLAMANO SERIE A1. STASERA A CHIARBOLA ORE 18.30 INGRESSO GRATUITO

Trieste-Merano vale già il primato

TRIESTE Serata di gala per la Pallamano Trieste che questa sera alle 18.30 con ingresso gratuito (palaChiarbola, arbitri Bisaccia e Piffanelli) si presenta davanti ai suoi tifosi affrontando la titolata Merano. Sfida nobile tra due formazioni dal passato illustre che hanno fatto la storia della pallamano italiana e che qualche stagione fa si giocarono la finale scudetto (vinsero gli alto atesini guidati in panchina da Jurgen Prantner).

Altri tempi per due squadre che si sono buttate in questo campionato di serie A1 con la voglia di ben figurare: non è un caso che per entrambe, nella gara d'esordio, sia arrivato un successo che le lancia al comando della classifica accanto al Mezzocorona. Per questo la sfida di stasera rappresenta già una sorta di prima verifica per misurare ambizioni di classifica: favorita d'obbligo è senza dubbio la formazione di Prantner che oltre al gigante russo Popov (12 reti nella gara d'esordio contro il Girgenti) può schierare una formazione ricca di giovani di talento e con una panchina più profonda di quella triestina.

Matej Nadoh stringerà i denti ma sarà della partita

La formazione di Radojkovic, dal canto suo, prova a stupire prima di tutto se stessa. Dopo aver espugnato all'esordio il difficile campo del Noci cercherà di ripetersi anche se le pessime condizioni di forma di Nadoh, bloccato da una contrattura alla schiena, non consentono a Trieste di presentarsi sul parquet di Chiarbola nelle migliori condizioni di forma. Nadoh ha lavorato a parte per tutta la settimana sotto le cure del fisioterapista Braico e stasera stringerà i denti per essere in campo.

La seconda giornata propone, oltre a Trieste-Merano altri due big-match. Trasferte altoatesine per Prato e Noci impegnate rispettivamente a Bressanone e Pressano.

Programma della seconda giornata: Ambra-Romagna (Romanelli e Longobardi), Bressanone-Alpi Prato (Dei Negri e Brunetta), Trieste-Merano (Bisaccia e Piffanelli), Castenaso-Mezzocorona (Alperan e Scevola), Pressano-Noci (Regalia e Greco), Girgenti-Bolzano (Cosenza e Schiavone)

Lorenzo Gatto

CALCIO DILETTANTI. PROMOZIONE

Vesna-Ponziana il piatto forte

TRIESTE Vesna-Ponziana sarà il piatto forte triestino della terza giornata dei dilettanti. Il derby, valevole per il girone B di Promozione, si disputerà domani alle 15.30 (a Santa Croce).

«Ci siamo preparati bene e stiamo bene - afferma il presidente carsolino Roberto Vidoni - Abbiamo Degrassi squalificato e accusiamo un infortunio, ma i rimpiazzi ci sono e sono buoni. Speriamo che sia un bel derby anche per il pubblico e che vinca il migliore».

Così, invece, il difensore ponzianino Diego Radovini: «Malgrado qualche assenza di rilievo come il centrale Antoncic, l'esterno Cheber e una punta di fantasia qaule Ruggero, la squadra mi sembra in salute e alla ricerca di una vittoria che non è ancora giunta in questa stagione, essendoci stati tre sconfitte di misura in coppa e due pareggi in campionato. Sarebbe bello trovarla in un derby come quello di domenica. Pur essendoci stati tanti innesti, il gruppo è solido e si sta lavorando bene anche perchè c'è piena fiducia nel nuovo mister Zanuttig e nel suo lavoro. Si scenderà in campo quindi per vincere, convinti dei nostri mezzi e nel rispetto comunque di un avversario il cui valore non si discute. Il Vesna è una buona squadra che, come noi, vorrà portarsi a casa l'intera posta. Prevedo quindi una partita combattuta, magari non spettacolare, ma tirata fino all'ultimo come insomma un derby che si rispetti».

Nello stesso raggruppamento il Trieste Calcio ospiterà l'Union 91. «Sarà una gara molto importante perchè dobbiamo riscattare la sconfitta della scorsa giornata che giustamente ci ha fatto tornare con i piedi per terra» - rileva il capitano Matteo Pribaz. *(m. la.)*

Arrivano le stelle etiopi alla Maratonina del Carso

AURISINA Le stelle etiopi illuminano anche la "Maratonina del Carso" di Aurisina: la gara organizzata dal Marathon Trieste vedrà per la prima volta al nastro di partenza le gazzelle africane. Grande favorito il 25enne Dereje Hailegiorgis, già vincitore dell'ultima Euromarathon Capodistria-Muggia. Sfidante più accreditato il giovane connazionale Girma Tilahun che nella stessa gara si piazzò ai piedi del podio. Si prospetta quindi una "Mezza di Aurisina" più veloce di tutte le precedenti trenta edizioni, visto anche il regolamento volto ad incentivare risultati tecnici di valore con un bonus per ogni minuto inferiore all'ora e dieci minuti.

Previsto anche il record di iscrizioni, non mancheranno infatti i migliori atleti locali e sloveni per la gara valida sia come 8.a prova del Trofeo Provincia di Trieste che come 5.a prova dell'International Half Marathon Cup, circuito del quale fa parte la stessa Euromarathon. Il via domani alle 9:30 dall'area Sokol di Aurisina, iscrizioni fino a 15' dalla partenza.

VOLLEY. DOPO IL POSITIVO TEST CON BIBIONE

Coppa, Televita in visita al Vbu

TRIESTE Prezioso test contro il Bibione Mare per gli atleti del Televita Trieste Volley 2010, che hanno affrontato in amichevole la corazzata del tecnico Marchesini e ne sono usciti con un'onorevole sconfitta per 3-2 che ha comunque evidenziato i progressi compiuti, riuscendo a tener testa ad una formazione di categoria superiore. I gialli di Bibione stanno guidando la classifica di B1 e presentano una nutrita batteria di ex: da Mattia, Tonon e Andrea Radin all'Adriavolley Trieste nelle precedenti stagioni, a Stopar frutto del vivaio Sloga ed infine Pantic, libero dei lagunari, che vanta trascorsi con realtà triestine.

Così il tecnico Bosich sul match: «Approccio particolare, noi sembravamo quelli più in alto come grado. Risposta positiva da tutti, bene nella fase ricezione ed attacco, mentre abbiamo ancora diverse cose da mettere a posto per la correlazione muro-difesa». Rigonat ha disputato quattro set e ha ritrovato la forma-partita e ciò gli consentirà di scendere nel sestetto base di oggi. L'impegno di questa sera, seconda ed ultima trasferta della prima fase di Coppa Italia, prevede la visita al Volley Ball Udine, che all'andata fece sudare i triestini impegnandoli nei primi due parziali.

Il Vbu vorrà provare a conquistare i primi punti stagionali e a vendicare il secco 0-3 del primo match, mentre gli uomini di Bosich devono assolutamente centrare il successo per affrontare poi con maggiore serenità l'ultimo appello contro il Motta di Livenza, che conduce il girone appaiato allo stesso Televita.

Andrea Triscoli

SI CORRE DOMANI IL GP DEL GIAPPONE, TERZULTIMO APPUNTAMENTO DEL MONDIALE

A Suzuka primo match-ball per Button

Il pilota britannico della Brawn campione del mondo se otterrà cinque punti più di Barrichello

SUZUKA Jenson Button potrebbe ricordare per tutta la vita il Gp del Giappone di domani: se porterà a casa cinque punti in più del compagno di team Rubens Barrichello, potrà già festeggiare infatti un titolo iridato che all'inizio della stagione nemmeno sognava. Il pilota inglese della Brawn Gp, a tre gare dal termine del campionato, ha 15 punti di vantaggio sul brasiliano. E, con una dote nettamente maggiore di gare vinte, può permettersi di arrivare a +20 e quindi smettere di far punti anche se Barrichello centrerà la doppietta che li porterebbe alla fine in parità.

Button ha avuto un inizio di stagione bruciante, con sei vittorie su sette gare mentre nelle sette successive ha visto il podio una sola volta col secondo posto di Monza (proprio alle spalle di Barrichello): 61 punti contro 23. Una frenata che ha riacceso le ambizioni del suo compagno di squadra e di Sebastian Vettel con la Red Bull.

Ambizioni frustrate nel primo caso in gran parte dalla sfortuna, nel secondo da un mix di mala sorte ed errori. Ma una grossa mano a Button l'hanno data Ferrari e McLaren in recupero, finalmente più competitive rispetto al disastroso inizio di stagione.

Per i tre gran premi che restano da qui alla fine il leader della classifica ha ammesso che farà il ragioniere mentre Barrichello e Vettel ci credono ancora guardando a due anni fa, alla stagione che Hamilton ricorderà come un incubo. Nel 2007 il pilota della McLaren sembrava ormai iridato: +13 su Kimi Raikkonen alla vigilia di Suzuka; addirittura +17 al termine del gp nipponico con due sole gare da disputare. Mancavano solo quattro punti su 20 disponibili (il finlandese aveva vinto più gare) e invece l'inglese ne portò a casa solo due nell'ultima corsa in Brasile dopo il ritiro in Cina mentre il ferrarista infilò la doppietta che gli diede il titolo con un solo punto di vantaggio: 110 a 109.

Manca pochissimo alla Brawn anche per la più scontata conquista del titolo costruttori: 42,5 punti in più della Red Bull su 54 ancora disponibili sono un bel gruzzolo da sperperare. Dietro, a distanze abissali, si contendono il terzo posto Ferrari e McLaren. Ma quei tre punticini in più rimasti alle Rosse sono pochi con un Hamilton in gran forma e un Cavallino ripiombato in difficoltà. E il volonteroso Fisichella non può fare miracoli.

L'inglese Jenson Button, a un passo dal primo titolo di campione del mondo di Formula 1

Le classifiche

PILOTI

1	**JENSON BUTTON** (Gbr)	84
2	Rubens Barrichello (Bra)	69
3	Sebastian Vettel (Ger)	59
4	Mark Webber (Aus)	51,5
5	Kimi Raikkonen (Fin)	40
6	Lewis Hamilton (Gbr)	37
7	Nico Rosberg (Ger)	30,5
8	Fernando Alonso (Spa)	26
9	Timo Glock (Ger)	24
10	Jarno Trulli (Ita)	22,5
11	Felipe Massa (Bra)	22
12	Heikki Kovalainen (Fin)	22
13	Nick Heidfeld (Ger)	12
14	Robert Kubica (Pol)	9
15	Giancarlo Fisichella (Ita)	8

COSTRUTTORI

1	**BRAWN GP**	153
2	Red Bull	110,5
3	Ferrari	62
4	McLaren	59
5	Toyota	46,5
6	Williams	30,5
7	Renault	26
8	BMW	21
9	Force India	13
10	Toro Rosso	5

ANSA-CENTIMETRI

LE QUALIFICHE QUESTA MATTINA ALLE 7. FISICHELLA QUARTO NELLA PRIMA SESSIONE DI IERI

Kovalainen, Sutil e la pioggia protagonisti nelle libere

SUZUKA Un primo assaggio della pista, poi il diluvio. A Suzuka il maltempo ha condizionato la seconda sessione di prove libere del venerdì: Adrian Sutil (Force India), in una pista bagnata, ha fatto registrare il miglior tempo davanti a Sebastian Vettel (Red Bull) e al compagno di team Vitantonio Liuzzi.

Il pilota finlandese della McLaren, Heikki Kovalainen, il migliore nelle libere del venerdì

Ma, con i due leader della classifica al palo, Jenson Button e Rubens Barrichello della Brawn Gp, e con i piloti a lungo a braccia conserte in attesa che la pioggia desse scampo, sono arrivate pochissime indicazioni. Il venerdì del Gp di Giappone ha quindi una sola verità, quella delle prime prove: Kazuki Nakajima, su Williams, aveva fatto sognare i tifosi nipponici; ma Heikki Kovalainen lo ha beffato nei secondi finali della sessione. Con il tempo di 1'40"356 il finlandese della McLaren ha preceduto appunto Nakajima (1'40"648) e Adrian Sutil (Force India, 1'40"806).

Quarta posizione per Giancarlo Fisichella, finalmente a suo agio con la Ferrari (1'40"985). «Sono contento per come è andata, sono fiducioso», ha detto il pilota romano al termine delle libere. «È stata una giornata dove mi sono trovato a mio agio e va bene così», ha aggiunto. Dietro Fisichella (che è anche stato protagonista di un fuoripista), nell'ordine, Sebastian Buemi, Lewis Hamilton, il futuro ferrarista Fernando Alonso e l'altra monoposto della scuderia di Maranello, guidata da Kimi Raikkonen (ottavo in 1'41"577).

Poi Barrichello, mentre il compagno di scuderia alla Brawn Gp, il leader della classifica Jenson Button ha chiuso soltanto al 19° posto. Proprio tra Button e Barrichello si accende la sfida per il titolo iridato. Il terz'ultimo appuntamento con il Mondiale di Formula 1 potrebbe regalare infatti il Mondiale al britannico.

Button conta su 15 punti di vantaggio nei confronti di Barrichello e, quindi, domani, al termine del Gp del Giappone, il titolo mondiale piloti potrebbe essere matematicamente assegnato. Se Button dovesse aumentare di 5 punti il suo vantaggio sul brasiliano, con ancora due corse da disputare, sarebbe irraggiungibile perché ha vinto sei Gran Premi, a differenza di Rubinho che - a quel punto e nel caso di doppia vittoria a Interlagos e Abu Dhabi - potrebbe arrivare al massimo a quattro affermazioni stagionali. Ma l'incognita-pioggia, prevista anche oggi per le qualifiche ufficiali (mentre domani dovrebbero esserci condizioni d'asciutto), può rivoluzionare qualsiasi pronostico. Certo è che Button, però, ha mostrato ancora una volta di essere in difficoltà rispetto al compagno di squadra in questa seconda parte di stagione. Un'involuzione che ha dell'incredibile, se si pensa al suo dominio nelle prime gare del calendario.

GP del Giappone

Circuito di SUZUKA

- LUNGHEZZA 5,807 km
- DISTANZA TOTALE 307,573 km
- N° DI GIRI 53
- RECORD POLE 2006 - Felipe Massa 1'30"112
- GIRO RECORD IN GARA 2004 - R. Barricchello 1'31"540

LA FRENATA PIÙ IMPORTANTE*

Velocità di ingresso	295 Km/h
Velocità di uscita	90 km/h
Durata	2,7"

OGGI ore 07.00 — Qualifiche — Rai Due, Sky Sport 2

DOMANI ore 07.00 — Gara — Rai Uno, Sky Sport 2

*Fonte: brembo

ANSA-CENTIMETRI

NISSAN QASHQAI
IL CROSSOVER

SHIFT_the way you move

Motorizzazioni benzina: 1.6 e 2.0
Motorizzazioni diesel: 1.5 dCi, 1.5 dCi DPF e 2.0 dCi DPF

SCOPRI LA POTENZA DEL CROSSOVER NISSAN.

DA € 17.250* CON ROTTAMAZIONE

*CONTRIBUTO DI € 1.500 SUL PREZZO DI LISTINO SU TUTTA LA GAMMA QASHQAI IN CASO DI ROTTAMAZIONE DI VEICOLI EURO0, EURO1 ED EURO2 IMMATRICOLATI FINO AL 31/12/1999 IN COLLABORAZIONE CON LA RETE DEI CONCESSIONARI. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/09/2009. FOGLI INFORMATIVI PRESSO I PUNTI VENDITA E SUL SITO WWW.NISSAN.IT IL MODELLO IN IMMAGINE È INSERITO A TITOLO DI ESEMPIO. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. EMISSIONI CO_2 (G/KM): 208 (CICLO COMBINATO). CONSUMI (L/100KM): DA 8,4 A 5,2 (CICLO COMBINATO).

PROGETTO 3000

Via Flavia 118 - 34147 Trieste *Tel. 040 2821128* • **Via Div. Julia 4** - 34079 Staranzano (GO) *Tel. 0481 413030*
Via Terza Armata, 95 - 34170 Gorizia *Tel. 0481 522211* • **Via Aquileia 108** - 33052 Cervignano del Friuli (UD) *Tel. 0431 33647*

IL DESTINO DI ICE-MAN

Kimi Raikkonen non esclude il ritiro o un futuro nei rally

SUZUKA «Mi dispiace molto lasciare una squadra con cui ho trascorso tre anni fantastici e ricchi di vittorie. Abbiamo vinto il 50 per cento dei titoli iridati in palio e sono riuscito a laurearmi campione del mondo nel 2007, raggiungendo quell'obiettivo che mi ero posto all'inizio della mia carriera». Con queste parole Kimi Raikkonen ha salutato la Ferrari.

Raikkonen pare destinato alla McLaren, per un posto a fianco di Lewis Hamilton. In Renault, al posto di Alonso arriverà il polacco Robert Kubica, in partenza dalla Bmw. Al suo fianco l'altro finlandese Heikki Kovalainen, che si separerà quindi dalla scuderia di Woking. «Avevo un contratto per il 2010 - ha specificato ancora Raikkonen -, ma le cose sono cambiate e quindi forse continuerò a correre o forse no. Se decidessi di correre ancora, lo farei solo per una squadra di vertice». In alternativa potrebbe esserci il mondo dei rally. «Un'opportunità», nelle parole del diretto interessato, «al pari con quella di restare in Formula 1».

Kimi Raikkonen

Alla Brawn Gp prossima alla doppietta iridata, con il confermato Jenson Button dovrebbe invece arrivare il tedesco Nico Rosberg: a quel punto, Rubens Barrichello potrebbe finire forse alla Williams per fare da chioccia al baby Nico Hulkenberg.

L'ITALIANO SI SCHIERA

Fisichella: «Felipe ha ragione a recriminare sul titolo 2008»

SUZUKA Gli spunti di recriminazione o polemica sembrano non finire mai in Formula 1 soprattutto quando si parla di Mondiali vinti o persi all'ultima curva: il ferrarista Giancarlo Fisichella non ha dubbi e dà ragione al compagno di squadra Felipe Massa che, in un'intervista a Tv Globo, ha senza mezzi termini detto di essere stato vittima di un furto a causa dell'incidente volontario della Renault al Gp di Singapore 2008, costato la radiazione al team principal, Flavio Briatore. Mentre Lewis Hamilton, campione in carica, si dice sorpreso e assicura di «non voler dare alcun peso» alla vicenda.

Felipe Massa

«Felipe fa bene a lamentarsi e a dire quelle cose - osserva Fisichella -. Sicuramente si è trattato di una gara con un po' di falsità e fa bene ad esprimerlo». «Massa merita il titolo mondiale di Formula 1 a prescindere da quell'episodio»: Fernando Alonso, pilota della Renault, comprende il disappunto del futuro compagno di squadra alla Ferrari.

Rubens Barrichello, numero due in classifica piloti con la sua Brawn Gp, taglia corto: «Io ho finito lo scorso campionato al dodicesimo posto, per me le cose non cambierebbero. Mi sembra ci siano troppe polemiche».

DOPO L'ANNUNCIO DELL'APPRODO ALLA FERRARI

Alonso: «Con la Rossa, io e Massa regaleremo grandi soddisfazioni»

SUZUKA La Ferrari ha annunciato di aver raggiunto un accordo col pilota spagnolo Fernando Alonso. Il bicampione del mondo ha firmato un contratto triennale a partire dal 2010. La squadra del prossimo Mondiale sarà dunque composta da Alonso, da Felipe Massa e da Giancarlo Fisichella come pilota di riserva.

«Sono molto felice e orgoglioso di diventare un pilota della Ferrari. Guidare una monoposto del Cavallino Rampante è un sogno per tutti quelli che fanno questo mestiere e io ora ho la fortuna di poterlo realizzare». Sono state le prime parole di Alonso dopo l'annuncio. Lo spagnolo ha ringraziato il presidente Luca di Montezemolo, che ha fortemente voluto questo accordo triennale. «Già durante l'estate - ha raccontato Alonso - avevamo raggiunto un'intesa a partire dal 2011 ma poi, negli ultimi giorni, il quadro della situazione è mutato e abbiamo deciso di anticipare di un anno». «Gli anni trascorsi alla Renault - ha ricordato l'iberico - sono stati fantastici. Auguro alla squadra tutta la fortuna possibile e speriamo di poter ottenere dei buoni risultati nelle ultime gare di questo campionato. Dopo, tutte le mie energie saranno dedicate alla prossima stagione: sono sicuro che, insieme a Felipe, sapremo dare delle grandi soddisfazioni alla Ferrari e ai suoi tifosi sparsi in tutto il mondo. Non vedo l'ora di mettermi al lavoro con la mia nuova squadra».

Alonso è il primo spagnolo su una Rossa di F1 dopo il marchese Alfonso De Portago, tristemente famoso per l'incidente a Guidizzolo alla Mille Miglia del 1957 che fece 9 morti tra la folla oltre al pilota e al co-pilota Ed Nelson.

«Siamo certi che questi due grandi piloti formeranno la miglior coppia possibile». Stefano Domenicali, direttore della Gestione sportiva della Ferrari, è soddisfatto per l'accoppiata Alonso-Massa. «Siamo molto lieti - ha detto - di accogliere un pilota vincente, che ha dimostrato il suo straordinario valore conquistando già due titoli iridati nella sua carriera. Fernando ha una personalità eccezionale e faremo di tutto per mettere a disposizione sua e di Felipe una vettura competitiva». Domenicali ha ricordato anche Kimi Raikkonen che lascia Maranello con un anno di anticipo: «Ringraziamo Kimi per quanto ha fatto alla Ferrari. Al suo primo anno con noi è riuscito a vincere il Mondiale, entrando nella storia della scuderia, e ha contribuito in maniera decisiva alla conquista dei campionati Costruttori del biennio 2007-2008. Anche in un campionato complicato come questo ha fatto vedere il suo grande talento ottenendo, fra l'altro, una bellissima vittoria a Spa e speriamo di raccogliere ancora delle soddisfazioni nelle ultime gare della stagione».

La Ferrari del finlandese Kimi Raikkonen

Fernando Alonso

Il futuro è già arrivato alla Ferrari, insomma: si guarda al 2010 sperando in realtà che finisca in fretta questa sciagurata stagione 2009. Un futuro a lungo atteso e finalmente arrivato: con Alonso la prossima stagione sul Cavallino ci sarà una coppia tutta latina, completata dal brasiliano Felipe Massa che già scalpita sui kart dopo l'incidente di fine luglio.

L'arrivo di Alonso a Maranello è destinato ad innescare una vera e propria girandola di cambi di volante, a partire da Robert Kubica in procinto di prendere il suo posto alla Renault pur sperando sempre in un futuro non troppo lontano alla Ferrari (dal 2011 al posto di Massa?). Ma la prossima stagione, dopo l'uscita di scena della Honda, potrebbe perdere un altro marchio, la Toyota, con altri piloti in cerca di sistemazione. Occhi puntati quindi già sul 2010 tanto da fare passare in secondo piano i tre gp che restano per chiudere l'anno forse più tribolato della F1 tra polemiche, scandali e veleni che hanno fatto scappare il pubblico. Domani c'è il Gp del Giappone e Button potrebbe già vincere il titolo conquistando 5 punti in più di Barrichello.

E la Ferrari, riuscirà a difendere il 3° posto Costruttori dagli attacchi dell'arrembante McLaren di Lewis Hamilton? Difficile. Soprattutto dopo il disastro di Singapore giustificato, secondo Stefano Domenicali, dallo stop all'evoluzione della vettura a luglio puntando già al 2010. E allora come si spiegano nei 4 gp precedenti i progressi di Raikkonen sempre salito sul podio (cosa mai avvenuta nel resto della stagione), addirittura vincendo in Belgio?

Jarno Trulli della Toyota

COSTI TROPPO ELEVATI

La Toyota pensa di lasciare il Circus

Nonostante abbia già firmato l'intesa con la Fia per il 2010

SUZUKA La Toyota potrebbe lasciare la Formula 1 nell'ambito delle opzioni allo studio da parte del leader mondiale dell'auto per superare il crollo delle vendite e la crisi del settore.

«Bisogna lavorare a una Formula 1 che non costi troppo», ha affermato Tadashi Yamashina, a capo della squadra nipponica, nel corso di una conferenza stampa. «Dovremo esaminare diverse questioni avendo a mente i legami con la società madre», ha aggiunto, secondo quanto riferito dallo Yomiuri Shimbun, in relazione ai rapporti con il proprietario, Toyota Motor.

Il team di Formula 1, che ha sede a Colonia, non ha ancora vinto una gara dal suo debutto nel Mondiale avvenuto nella stagione 2002, pur avendo un bilancio stimato prudenzialmente in 300 milioni di dollari solo in riferimento al 2008. La squadra ha siglato con la Federazione internazionale (Fia) l'intesa per partecipare al campionato del 2010, ma se dovesse prevalere l'ipotesi d'abbandono, in caso di prospettive di conti in rosso di Toyota Motor per il terzo anno di fila, seguirebbe l'esempio della rivale Honda Motor che appena lo scorso dicembre aveva annunciato il ritiro dal circus della Formula 1. Una defezione che aveva lasciato strada al fenomeno Brawn, scuderia poi rivelatasi protagonista assoluta del campionato 2009.

In caso di abbandono della Toyota, si aprirebbero tutti gli interrogativi collegati al futuro dei due piloti attuali, l'italiano Jarno Trulli ed il tedesco Timo Glock, già capaci in più occasioni di dimostrarsi al livello dei top driver del Circus. Per loro, potrebbero eventualmente aprirsi le porte di qualcuno dei nuovi team iscritti al campionato iridato del 2010, ma non va escluso un clamoroso accordo ad esempio con la Williams oppure con la Red Bull.

DUELLO CON LA McLAREN FRA I COSTRUTTORI

Il Cavallino sprinta per il 3° posto

SUZUKA Tutto possono il morale e la fantasia del popolo in rosso. Persino dare per scontato che la Ferrari che ancora deve nascere, quella che sarà guidata l'anno venturo da Fernando Alonso, sia, nel desiderio dei tifosi di Maranello, molto più competitiva di quella attualmente nelle mani del duo Raikkonen-Fisichella e torni presto regina del Circus. Con l'arrivo del bicampione iridato anche il futuro progetto statico (si chiamerà F2010) è già stato preferito al modello dinamico di una macchina che presto andrà in pensione, concetto che dà vita ad un'affascinante contraddizione. Del presente, a tal riguardo, non v'è certezza alcuna: è una sorta di limbo che va trascinandosi sino a fine stagione, con la speranza che la F60 possa difendere il terzo posto tra i Costruttori quale massimo obiettivo. Poca gloria, qualche soldo in più. Tanto che, alla vigilia del Gp del Giappone, forse per giustificare il deludente risultato di Singapore, il responsabile della Gestione sportiva Stefano Domenicali ha sbandierato le carenze della F60, adducendo il fatto che lo sviluppo sarebbe stato interrotto a fine luglio per meglio concentrarsi sulla monoposto del prossimo anno.

Il pilota italiano della Ferrari, Giancarlo Fisichella, in azione sulla pista giapponese di Suzuka

Non va dimenticato però che Kimi Raikkonen ha trionfato non più di un mese fa a Spa e che anche a Monza la Ferrari andò sul podio. Non è dunque tanto male una vettura che non ha mai dato l'impressione di puntare al Mondiale ma che è andata progredendo col passare delle gare, limitando il gap da Brawn Gp, Red Bull e talvolta sorprendendole con le prestazioni. Tutto da scoprire è l'approccio che lo stesso Raikkonen avrà con le ultime gare del 2009, ben conscio che ad attenderlo ci sono Hamilton e la McLaren, ovvero i diretti rivali per il podio Costruttori del campionato in corso. Le motivazioni non mancano certo a Giancarlo Fisichella, che a Singapore - malgrado un piazzamento non all'altezza - ha completato il rodaggio sulla F60 e che a Suzuka si troverà molto più a proprio agio, sia nei confronti del complesso volante della Rossa, che sul tema del Kers, dispositivo che Maranello ha scartato per il 2010.

Il campione del mondo in carica, Lewis Hamilton, al volante della McLaren

Da verificare le risposte del pilota finlandese, ormai un ex ferrarista

`Fisico' ha già iniziato il cosidetto lavoro sporco: test aerodinamici in rettilineo e galleria del vento, prove al simulatore. La Ferrari, in fondo, è anche questo. Sulle sue motivazioni, nessun dubbio, visto che - come lo stesso pilota italiano ha più volte sottolineato - salire a bordo di una monoposto del Cavallino aveva sempre rappresentato il sogno della sua vita sportiva. Ecco che, considerato il ruolo di terza guida affidatogli per il 2010, queste ultime tre gare gli serviranno per provare ad ottenere qualche soddisfazione in più sul piano dei punti. Portando la vettura, chissà, magari anche sul podio. Sarebbe un aiuto importante per l'obiettivo di squadra.

PUOI APPROFITTARE DI QUESTA OFFERTA E CORRERE IN CONCESSIONARIA
OPPURE CORRERE IN CONCESSIONARIA E APPROFITTARE DI QUESTA OFFERTA.

PANDA DA 6.950 EURO CON ANTICIPO ZERO E TASSO ZERO.

Esempio di finanziamento su Panda 1.1 Actual, prezzo promo € 6.950 (IPT esclusa), al netto dell'incentivo Statale rottamazione come previsto dalla L. n. 33/2009. Anticipo zero, 48 rate da € 163 comprensive di Prestito Protetto e Protezione Marchiatura SavaDna per un importo complessivo di € 559, spese Gestione Pratica € 300 + bolli - TAN 0%, TAEG 4,29%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/09/2009. Immagine vettura indicativa. Consumi ciclo combinato: 6,5 l/100 km. Emissioni CO_2: 154 g/km.

LUCIOLI TRIESTE via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • MONFALCONE (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

SHOWROOM MILANO +39 02 55010457 pianurastudio.it
PIANURASTUDIO

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali addensamenti sui settori alpini centro-orientali; nottetempo e al primo mattino formazione di foschie dense sui settori pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** generalmente poco nuvoloso con locali addensamenti sulle aree appenniniche e sui settori meridionali di Lazio e Sardegna. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: giornata serena con qualche addensamento sulle zone alpine. Possibilità di qualche isolato banco di nebbia sul basso Piemonte. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo residui annuvolamenti sul versante Adriatico, in rapido dissolvimento. **SUD E SICILIA:** residua nuvolosità su Puglia e Calabria ionica ma con tendenza ad ampi rasserenamenti.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

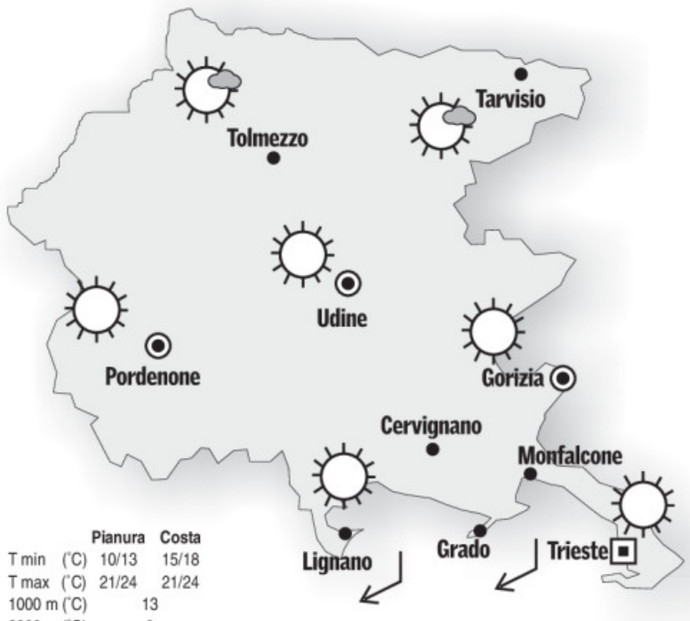
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	16,9	21,6
Umidità		58%
Vento	32 km/h da E-N-E	
Pressione	stazionaria	1011,4
MONFALCONE		
Temperatura	15,9	21,8
Umidità		70%
Vento	3,6 km/h da E-N-E	
GORIZIA		
Temperatura	14,9	21,8
Umidità		55%
Vento	19 km/h da E-N-E	
GRADO		
Temperatura	16,6	21,9
Umidità		65%
Vento	10,3 km/h da E	
CERVIGNANO		
Temperatura	15,6	22,5
Umidità		73%
Vento	1,5 km/h da E-N-E	
UDINE		
Temperatura	14,7	23,0
Umidità		54%
Vento	19 km/h da E	
PORDENONE		
Temperatura	15,9	23,8
Umidità		49%
Vento	15 km/h da E-N-E	

■ IN ITALIA

ALGHERO	16	24
ANCONA	14	22
AOSTA	7	22
BARI	18	19
BOLOGNA	15	23
BOLZANO	12	24
BRESCIA	15	23
CAGLIARI	18	26
CAMPOBASSO	15	15
CATANIA	18	23
FIRENZE	14	27
GENOVA	18	24
IMPERIA	18	23
L'AQUILA	13	19
MESSINA	17	22
MILANO	15	24
NAPOLI	19	20
PALERMO	18	22
PERUGIA	13	26
PESCARA	18	23
PISA	15	25
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	19	23
ROMA	17	24
TORINO	13	23
TREVISO	17	24
VENEZIA	17	22
VERONA	14	22
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

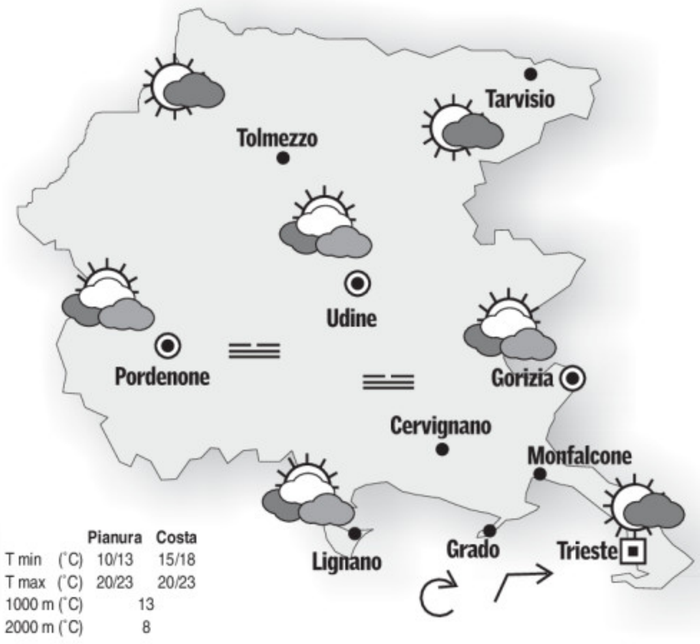


	Pianura	Costa
T min (°C)	10/13	15/18
T max (°C)	21/24	21/24
1000 m (°C)	13	
2000 m (°C)	6	

OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso su tutta la regione, anche se al mattino sul Tarvisiano saranno probabili nubi basse che in giornata si dissolveranno; nel pomeriggio sui monti cielo da poco nuvoloso a variabile. Sulla costa soffierà Bora sostenuta al mattino, Borino nel pomeriggio.

DOMANI IN REGIONE

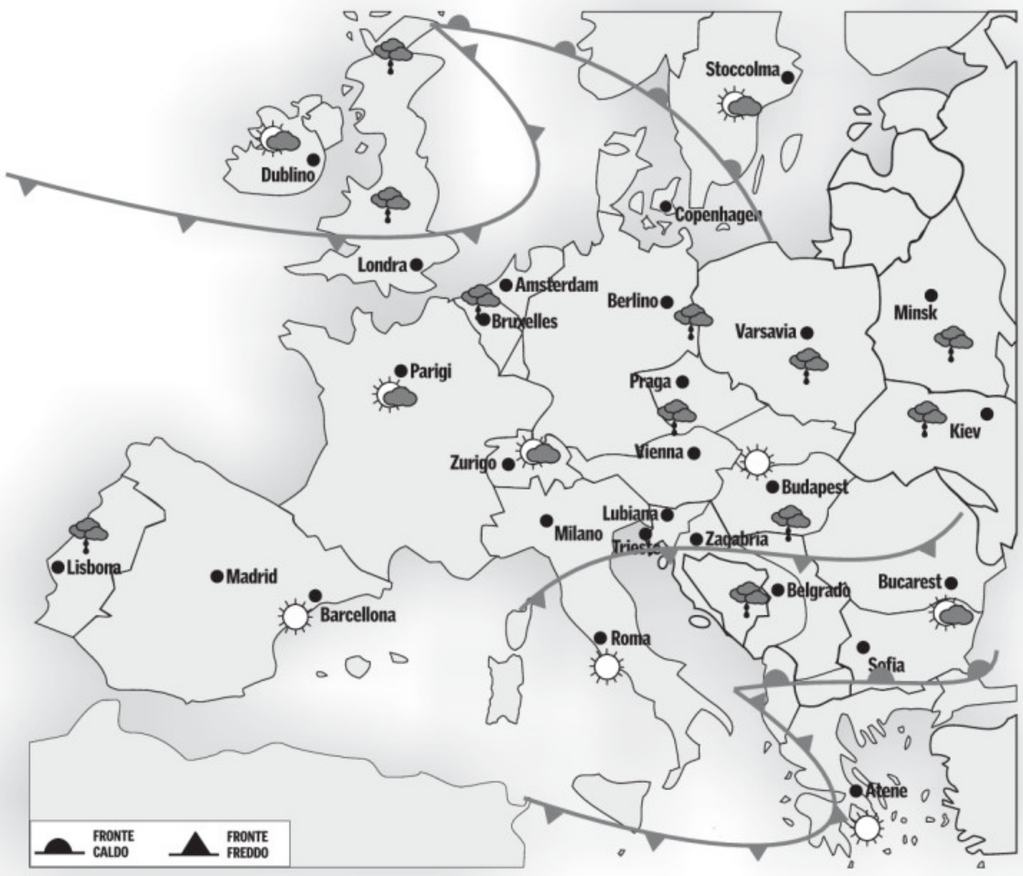
ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	10/13	15/18
T max (°C)	20/23	20/23
1000 m (°C)	13	
2000 m (°C)	8	

DOMANI. Sulla fascia alpina bel tempo al mattino, variabile dal pomeriggio. Sul resto della regione nuvolosità variabile con possibili foschie di notte e al mattino in pianura e leggero vento da Ovest sulla costa nel pomeriggio.
TENDENZA. Per lunedì avremo nuvolosità variabile.

OGGI IN EUROPA



Una nuova profonda depressione nord atlantica ha raggiunto in queste ore l'Islanda e nella giornata di sabato si muoverà verso il Continente, portando il suo centro intorno alle Isole Svalbard con valori al suo interno fin sotto i 970 hPa. Il vasto sistema frontale a essa collegato investirà soprattutto il sud della Scandinavia, accompagnato da venti occidentali a tratti tempestosi.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	22,4	4 nodi O-N-O	10.39 +51	16.00 -50
MONFALCONE	quasi calmo	22,0	4 nodi S-S-O	10.44 +51	16.05 -50
GRADO	quasi calmo	22,1	4 nodi S-S-O	11.04 +46	16.25 -45
PIRANO	quasi calmo	22,6	5 nodi N-E	10.34 +51	15.55 -50

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	18	27	LUBIANA	14	22
AMSTERDAM	10	16	MADRID	12	25
ATENE	18	26	MALTA	18	27
BARCELLONA	16	27	MONACO	11	20
BELGRADO	16	28	MOSCA	6	10
BERLINO	9	15	NEW YORK	14	22
BONN	5	18	NIZZA	17	24
BRUXELLES	6	19	OSLO	-2	9
BUCAREST	8	25	PARIGI	7	20
COPENHAGEN	4	13	PRAGA	5	19
FRANCOFORTE	9	20	SALISBURGO	7	17
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	11	25
HELSINKI	0	9	STOCCOLMA	-1	9
IL CAIRO	21	30	TUNISI	20	28
ISTANBUL	15	23	VARSAVIA	6	16
KLAGENFURT	5	16	VIENNA	12	23
LISBONA	18	28	ZAGABRIA	14	27
LONDRA	8	18	ZURIGO	9	20

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Ancora una giornata sotto ottimi influssi. Possibili incontri con persone dal fascino magnetico e situazione economica che permette di guardare al futuro con ottimismo.

TORO 21/4 - 20/5

L'impulsività potrebbe diventare il punto nero della vostra giornata. Cercate di controllarvi, soprattutto nei rapporti con le persone che conoscete poco. Buone prospettive.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Gli astri in ottimo aspetto vi aprono nuove possibilità di incontri, farete nuove ed interessanti conoscenze. Mettete da parte la malinconia ed uscite: tutto vi sembrerà migliore.

CANCRO 21/6 - 22/7

Per mantenere una promessa fatta nei giorni scorsi ad una persona di famiglia, rinunciate, se necessario, ad un impegno che vi interessa molto di più. Pensate all'amore.

LEONE 23/7 - 22/8

Le ore della mattinata vi serviranno di preparazione, ma quelle pomeridiane saranno quelle delle realizzazioni pratiche, sappiatele sfruttare convenientemente. Un invito.

VERGINE 23/8 - 22/9

Un collaboratore vi farà una proposta di lavoro allettante e originale, ma dal futuro incerto. Non vi pentirete di aver rifiutato. Maggiore attenzione per la salute.

BILANCIA 23/9 - 22/10

L'odierna posizione degli astri vi renderà particolarmente critici ed esposti a qualche malinteso che dovrete cercare di chiarire con la calma, indispensabile in questi casi.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Solo con il dialogo e la tolleranza, potrete risolvere parecchi malintesi con un amico. Fra voi e una persona conosciuta da poco nascerà una bella storia d'amore.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Siate più obiettivi nei giudizi e non lasciatevi influenzare da preconcetti di sorta. Valutate un collaboratore per quello che vale. Grande affiatamento nel rapporto d'amore.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Fin dal primo mattino vi sentirete pieni di energie, intraprendenti e sicuri di voi stessi. Molto buoni e rassicuranti i rapporti con le persona amata. Un invito.

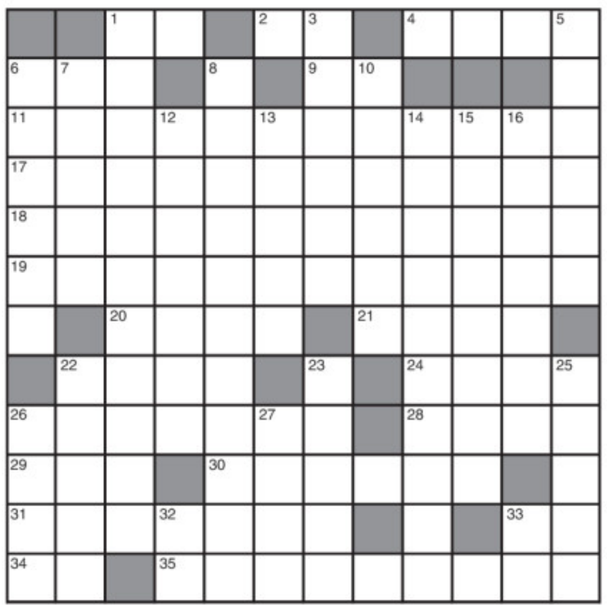
AQUARIO 20/1 - 18/2

Avvertirete una certa tensione in famiglia. E' molto probabile che veniate coinvolti, vostro malgrado, in una discussione. Buone possibilità per chi cerca un lavoro.

PESCI 19/2 - 20/3

Il vostro realismo si tradurrà in un ottimo senso pratico, vi ispirerà numerose scelte e vi permetterà di far tesoro delle occasioni utili. Una buona organizzazione.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** È seguito dal re sulla scala musicale - **2** Inizio di astinenza - **4** La guida il boss - **6** Bell... romanzo di Maupassant - **9** Un po' aperto - **11** Strumenti di laboratorio - **17** Donna che non fa parte della Ue - **18** I seguaci di Aristotele - **19** Vasta regione della Libia - **20** Liliana danzatrice - **21** L'altro nome di Troia - **22** Cubetti numerati - **24** Schizza e inzacchera - **26** La Goggi più nota - **28** Biblico discendente di Set - **29** Valeva 10 nell'antica Roma - **30** Abitano in Campania - **31** Sistema di risalita in montagna - **33** Poco tutelato - **34** Le vocali scritte in nave - **35** Il complesso dei moderni mezzi di comunicazione.

VERTICALI: **1** Tirarsi fuori da un impiccio - **3** Lo sono «arrivederci» e «buonasera» - **5** Si usa nella preparazione del calcestruzzo - **6** Iscritto, associato - **7** Lo manovra il disc jockey - **8** Una fotografia da proiettare - **10** Delimitano la camera - **12** Il sedile della pitonessa - **13** Il cantante di "Io amo" - **14** In maniera globale - **15** Pareri, punti di vista - **16** Un vino veneto da dessert - **22** Piogge... nel bagno - **23** Irene, nota attrice greca - **25** La portano tubi o nubi - **26** La Monna che posò per un ritratto celeberrimo - **27** Bella combinazione a poker - **32** Ornella diva (iniziali) - **33** Mutano un porco in portico.

INDOVINELLO
Sacrestano che contesta
Vigilare all'interno, ecco il mio compito,
dacché sono al servizio del curato.
Questo lavoro io fo con tutta l'anima,
ma è stolto quel che m'hanno ora affidato:
si vuole (e qui mi par non si ragioni)
ch'io debba dare il lucido ai mattoni.
Marin Faliero

ANAGRAMMA (4,2,6=6,6)
Padre e figlio arbitri
Di strada insieme ne hanno fatta molta
nell'ambito del calcio. È singolare
il fatto che, sia l'uno come l'altro,
si sentano fischiare.
Ciampolino

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Scarto sillabico iniziale:
CIRCONFERENZA, CONFERENZA

Scambio di consonante:
SOLLECITO, SOLLETICO

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE
Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria
Clicca su www.ururusarara.it e scegli di rispettare la natura con Daikin e LifeGate
URURU SARARA, UN CLIMATIZZATORE CHE FARÀ ECO.
NUMERO VERDE 800.129.020
TRIESTE - Via Giulia, 62
Tel. 040 5700230
UDINE
Tel. 0432 543202
P. VALLE DEL BUT, 6 - LOC. RIZZI
www.airtechservice.it
Airtech service IMPIANTI TECNOLOGICI
Le migliori tecnologie al servizio dell'uomo e dell'ambiente.
Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

Ad Studio Gori

"Dedicato
a tutti i curiosi"

New
HOKI
prossima
apertura
anche
in centro
a Udine.

HOKI
STORE

ti amo
casa

ALESSI
Il design a tavola

BALLARINI
Tutto per l'antiaderente

COW PARADE
Le mucche dipinte

GABEL
Coperte e biancheria

HELLO KITTY
La notte giovane

MEMENTO
La creatività del vetro

MILLEFIORI
Profumi per ambienti

PADERNO
Il tecnico per la cucina

PEUGEOT
Le macine per la cucina

RIEDEL
Tanti bei bicchieri

SAMBONET
L'acciaio per la tavola

SOMMA
Coperte e biancheria

VILLEROY & BOCH
Tutto per la tavola

...e altre ancora

Aperti dalle
9.30 alle 13.00
e dalle 15.00 alle 19.30
dal lunedì al sabato

Tel. 0432.920068
www.hokistore.com

- A duecento metri dall'uscita autostradale di Palmanova (Ud) A fianco di Fare brico.
- A Udine in Piazza Matteotti n.2A